

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 26 febbraio 2004

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 34 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 37 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 88 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 88 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 90 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3.

Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Prime disposizioni. pag. 34

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 16-11565

Case di Cura private provvisoriamente e definitivamente accreditate. Approvazione budget anno 2003 pag. 40

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 42-11589

Calendario venatorio regionale per la stagione 2003/2004. Nuove determinazioni e conseguenti modificazioni pag. 50

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 51-11598

Integrazione dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale pag. 53

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 40-11645

Linee guida relative alla gestione dei rifiuti contenenti PCB. Integrazione criteri di cui alla D.G.R. n. 93-11429 del 23.12.2003 pag. 65

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 44-11649

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte. Adozione e pubblicazione della edizione 2003 pag. 71

D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 49-11765

Legge 388/2000 art. 129 - Reg. CE 1257/99 misura U. Interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti. Rinnovo del piano di intervento per il 2004 e aggiornamento delle Linee generali per la Misura U intervento 3 pag. 79

Codice 27.4**D.D. 20 gennaio 2004, n. 4**

Norme per la gestione del sistema di allerta regionale in campo alimentare pag. 157

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti Supplementi:

1° Supplemento, contenente le Leggi e i Regolamenti regionali pubblicati nel corso dell'anno 2003;

2° Supplemento, datato 27 febbraio 2004, contenente la Legge regionale n. 4/2004, relativa all'esercizio provvisorio del bilancio regionale, il Regolamento regionale n. 1/R/2004, recante "Modifiche al regolamento regionale 5 marzo 2001, n. 4/R (Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica)" e Deliberazioni di Giunta Regionale.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Comunicato della Direzione Affari Istituzionali e
Processo di Delega pag. 34

Legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3.

Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Prime disposizioni. pag. 34

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 1-11550	pag. 37
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 2-11551	pag. 37
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 3-11552	pag. 37
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 4-11553	pag. 38
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 5-11554	pag. 38
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 6-11555	pag. 38
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 7-11556	pag. 38
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 8-11557	pag. 38
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 9-11558	pag. 39
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 10-11559	pag. 39
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 11-11560	pag. 39
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 14-11563	pag. 39
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 15-11564	pag. 40
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 16-11565	pag. 40
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 17-11566	pag. 43
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 18-11567	pag. 43
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 19-11568	pag. 43

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 20-11569	pag. 43
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 21-11570	pag. 44
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 22-11571	pag. 44
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 23-11572	pag. 44
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 24-11573	pag. 44
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 25-11574	pag. 45
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 26-11575	pag. 45
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 27-11576	pag. 45
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 28-11577	pag. 45
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 29-11578	pag. 46
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 30-11579	pag. 46
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 31-11580	pag. 46
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 32-11581	pag. 46
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 33-11582	pag. 46
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 34-11583	pag. 47
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 37-11584	pag. 47
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 38-11585	pag. 47
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 40-11587	pag. 48
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 41-11588	pag. 48
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 42-11589	pag. 50
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 43-11590	pag. 51
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 45-11592	pag. 51
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 46-11593	pag. 51
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 47-11594	pag. 52
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 48-11595	pag. 52
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 49-11596	pag. 52
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 50-11597	pag. 52
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 51-11598	pag. 53
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 53-11600	pag. 53
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 54-11601	pag. 55

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 55-11602	pag. 55	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 34-11639	pag. 64
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 56-11603	pag. 55	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 35-11640	pag. 64
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 57-11604	pag. 56	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 36-11641	pag. 65
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 58-11605	pag. 56	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 37-11642	pag. 65
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 60-11607	pag. 56	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 40-11645	pag. 65
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 1-11608	pag. 56	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 42-11647	pag. 67
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 2-11609	pag. 57	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 43-11648	pag. 67
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 3-11610	pag. 57	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 44-11649	pag. 71
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 4-11611	pag. 57	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 47-11652	pag. 73
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 5-11612	pag. 57	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 48-11653	pag. 73
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 10-11617	pag. 58	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 49-11654	pag. 73
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 11-11618	pag. 58	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 52-11657	pag. 73
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 12-11619	pag. 58	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 55-11660	pag. 74
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 13-11620	pag. 58	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 56-11661	pag. 74
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 14-11621	pag. 58	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 57-11662	pag. 74
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 15-11622	pag. 59	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 58-11663	pag. 75
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 16-11623	pag. 59	D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 59-11664	pag. 75
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 17-11624	pag. 59	D.G.R. 9 febbraio 2004, n. 33-11696	pag. 75
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 18-11625	pag. 59	D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 11-11729	pag. 75
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 19-11626	pag. 60	D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 12-11730	pag. 79
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 20-11627	pag. 61	D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 49-11765	pag. 79
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 21-11628	pag. 61		
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 22-11629	pag. 62		
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 23-11630	pag. 62		
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 24-11631	pag. 62		
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 25-11632	pag. 62		
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 28-11633	pag. 63		
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 29-11634	pag. 63		
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 30-11635	pag. 63		
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 31-11636	pag. 63		
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 32-11637	pag. 64		
D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 33-11638	pag. 64		
		<hr/>	
		DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE	
		D.C.R. 10 febbraio 2004, n. 352-4507	pag. 88
		<hr/>	
		DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE	
		D.U.P.C.R. 27 gennaio 2004, n. 10	pag. 88
		D.U.P.C.R. 27 gennaio 2004, n. 11	pag. 88

D.U.P.C.R. 27 gennaio 2004, n. 12	pag. 88	Codice 12.3	
D.U.P.C.R. 27 gennaio 2004, n. 13	pag. 89	D.D. 17 novembre 2003, n. 256	pag. 94
D.U.P.C.R. 5 febbraio 2004, n. 20	pag. 89	Codice 12	
D.U.P.C.R. 5 febbraio 2004, n. 21	pag. 89	D.D. 18 novembre 2003, n. 257	pag. 95
D.U.P.C.R. 5 febbraio 2004, n. 22	pag. 89	Codice 12.4	
D.U.P.C.R. 5 febbraio 2004, n. 23	pag. 89	D.D. 18 novembre 2003, n. 259	pag. 95
		Codice 12.3	
		D.D. 19 novembre 2003, n. 263	pag. 95

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 187 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Errata corrige			
Codice 7.4			
D.D. 22 ottobre 2003, n. 256	pag. 90	Codice 12.3	
		D.D. 20 novembre 2003, n. 265	pag. 96
Codice 7.4		Codice 12.3	
D.D. 12 novembre 2003, n. 275	pag. 90	D.D. 20 novembre 2003, n. 267	pag. 96
Codice 8.1		Codice 12.3	
D.D. 23 dicembre 2003, n. 35	pag. 90	D.D. 21 novembre 2003, n. 271	pag. 97
Codice 10.7		Codice 12.3	
D.D. 12 novembre 2003, n. 1064	pag. 90	D.D. 21 novembre 2003, n. 272	pag. 97
Codice 10.7		Codice 12.3	
D.D. 10 dicembre 2003, n. 1203	pag. 91	D.D. 21 novembre 2003, n. 273	pag. 98
Codice 10.7		Codice 12.3	
D.D. 18 dicembre 2003, n. 1221	pag. 91	D.D. 21 novembre 2003, n. 274	pag. 98
Codice 10.7		Codice 12.2	
D.D. 18 dicembre 2003, n. 1222	pag. 91	D.D. 26 novembre 2003, n. 277	pag. 99
Codice 10.7		Codice 12.2	
D.D. 18 dicembre 2003, n. 1224	pag. 91	D.D. 26 novembre 2003, n. 278	pag. 99
Codice 10.5		Codice 12.3	
D.D. 19 dicembre 2003, n. 1227	pag. 92	D.D. 26 novembre 2003, n. 280	pag. 99
Codice 12.3		Codice 12.3	
D.D. 17 novembre 2003, n. 253	pag. 92	D.D. 26 novembre 2003, n. 281	pag. 100
Codice 12.3		Codice 12.3	
D.D. 17 novembre 2003, n. 254	pag. 93	D.D. 26 novembre 2003, n. 282	pag. 100
Codice 12.3		Codice 12.3	
D.D. 17 novembre 2003, n. 255	pag. 94	D.D. 26 novembre 2003, n. 283	pag. 100
		Codice 12.4	
		D.D. 26 novembre 2003, n. 286	pag. 101
		Codice 12.4	
		D.D. 27 novembre 2003, n. 287	pag. 101
		Codice 12.4	
		D.D. 27 novembre 2003, n. 288	pag. 101
		Codice 12.4	
		D.D. 27 novembre 2003, n. 289	pag. 101
		Codice 12.4	
		D.D. 27 novembre 2003, n. 290	pag. 102

Codice 12.3 D.D. 27 novembre 2003, n. 291	pag. 102	Codice 19.2 D.D. 27 novembre 2003, n. 233	pag. 129
Codice 12.4 D.D. 27 novembre 2003, n. 292	pag. 102	Codice 19 D.D. 27 novembre 2003, n. 234	pag. 129
Codice 12.4 D.D. 27 novembre 2003, n. 293	pag. 103	Codice 19 D.D. 27 novembre 2003, n. 235	pag. 129
Codice 12.3 D.D. 27 novembre 2003, n. 294	pag. 103	Codice 19 D.D. 27 novembre 2003, n. 236	pag. 130
Codice 12.3 D.D. 27 novembre 2003, n. 295	pag. 103	Codice 19.2 D.D. 3 dicembre 2003, n. 239	pag. 130
Codice 12.3 D.D. 27 novembre 2003, n. 296	pag. 104	Codice 19.2 D.D. 3 dicembre 2003, n. 240	pag. 130
Codice 12.3 D.D. 27 novembre 2003, n. 297	pag. 104	Codice 19.19 D.D. 11 dicembre 2003, n. 244	pag. 131
Codice 12.3 D.D. 27 novembre 2003, n. 298	pag. 105	Codice 19.2 D.D. 23 dicembre 2003, n. 251	pag. 131
Codice 12.3 D.D. 27 novembre 2003, n. 299	pag. 105	Codice 22.4 D.D. 13 novembre 2003, n. 474	pag. 131
Codice 12.4 D.D. 28 novembre 2003, n. 300	pag. 105	Codice 22.5 D.D. 19 novembre 2003, n. 485	pag. 131
Codice 12.4 D.D. 28 novembre 2003, n. 301	pag. 106	Codice 22.5 D.D. 19 novembre 2003, n. 486	pag. 131
Codice 12.4 D.D. 28 novembre 2003, n. 302	pag. 106	Codice 22.4 D.D. 19 novembre 2003, n. 487	pag. 131
Codice 12.4 D.D. 28 novembre 2003, n. 303	pag. 106	Codice 22.1 D.D. 20 novembre 2003, n. 489	pag. 132
Codice 12.4 D.D. 28 novembre 2003, n. 304	pag. 106	Codice 22.1 D.D. 20 novembre 2003, n. 490	pag. 132
Codice 12.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 305	pag. 106	Codice 22.1 D.D. 20 novembre 2003, n. 491	pag. 132
Codice 12.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 306	pag. 107	Codice 22.1 D.D. 20 novembre 2003, n. 492	pag. 132
Codice 12.2 D.D. 2 dicembre 2003, n. 307	pag. 107	Codice 22.1 D.D. 20 novembre 2003, n. 493	pag. 132
Codice 12.4 D.D. 3 dicembre 2003, n. 308	pag. 108	Codice 22.1 D.D. 20 novembre 2003, n. 494	pag. 132
Codice 12.4 D.D. 4 dicembre 2003, n. 309	pag. 108	Codice 22.1 D.D. 20 novembre 2003, n. 488	pag. 132
Codice 17.6 D.D. 20 febbraio 2004, n. 32	pag. 108	Codice 22.3 D.D. 20 novembre 2003, n. 495	pag. 132
Codice 19.19 D.D. 19 novembre 2003, n. 214	pag. 129	Codice 22.4 D.D. 20 novembre 2003, n. 496	pag. 133

Codice 22.7 D.D. 21 novembre 2003, n. 497	pag. 133	Codice 22.1 D.D. 28 novembre 2003, n. 540	pag. 135
Codice 22.5 D.D. 21 novembre 2003, n. 498	pag. 133	Codice 22.8 D.D. 1 dicembre 2003, n. 542	pag. 136
Codice 22.5 D.D. 21 novembre 2003, n. 499	pag. 133	Codice 22.8 D.D. 1 dicembre 2003, n. 543	pag. 136
Codice 22.5 D.D. 21 novembre 2003, n. 500	pag. 133	Codice 22.8 D.D. 1 dicembre 2003, n. 544	pag. 136
Codice 22.5 D.D. 24 novembre 2003, n. 501	pag. 133	Codice 22.8 D.D. 1 dicembre 2003, n. 545	pag. 136
Codice 22.2 D.D. 24 novembre 2003, n. 502	pag. 133	Codice 23.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 88	pag. 137
Codice 22.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 506	pag. 134	Codice 23.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 89	pag. 137
Codice 22.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 507	pag. 134	Codice 23.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 90	pag. 137
Codice 22.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 508	pag. 134	Codice 23.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 91	pag. 137
Codice 22.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 509	pag. 134	Codice 23.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 92	pag. 137
Codice 22.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 510	pag. 134	Codice 23.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 93	pag. 137
Codice 22.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 511	pag. 134	Codice 23.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 94	pag. 137
Codice 22.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 512	pag. 134	Codice 23.1 D.D. 5 novembre 2003, n. 100	pag. 137
Codice 22.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 513	pag. 134	Codice 23.1 D.D. 10 novembre 2003, n. 101	pag. 138
Codice 22.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 514	pag. 135	Codice 23.1 D.D. 10 novembre 2003, n. 102	pag. 138
Codice 22.1 D.D. 26 novembre 2003, n. 520	pag. 135	Codice 23.1 D.D. 11 novembre 2003, n. 103	pag. 138
Codice 22.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 526	pag. 135	Codice 23.1 D.D. 10 novembre 2003, n. 104	pag. 138
Codice 22.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 527	pag. 135	Codice 23.1 D.D. 11 novembre 2003, n. 105	pag. 138
Codice 22.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 528	pag. 135	Codice 23.1 D.D. 12 novembre 2003, n. 106	pag. 138
Codice 22.5 D.D. 27 novembre 2003, n. 529	pag. 135	Codice 23.1 D.D. 17 novembre 2003, n. 109	pag. 138
Codice 22.1 D.D. 27 novembre 2003, n. 533	pag. 135	Codice 23.3 D.D. 20 novembre 2003, n. 110	pag. 138

Codice 23.1 D.D. 21 novembre 2003, n. 111	pag. 139	Codice 24.3 D.D. 20 novembre 2003, n. 337	pag. 142
Codice 23.1 D.D. 21 novembre 2003, n. 112	pag. 139	Codice 24.3 D.D. 20 novembre 2003, n. 338	pag. 142
Codice 23.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 113	pag. 139	Codice 24.3 D.D. 20 novembre 2003, n. 339	pag. 142
Codice 23.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 114	pag. 139	Codice 24.3 D.D. 25 novembre 2003, n. 340	pag. 142
Codice 23.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 115	pag. 139	Codice 24.3 D.D. 25 novembre 2003, n. 341	pag. 142
Codice 23.1 D.D. 24 novembre 2003, n. 116	pag. 139	Codice 24.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 343	pag. 143
Codice 23.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 119	pag. 139	Codice 24.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 344	pag. 143
Codice 23.3 D.D. 18 dicembre 2003, n. 122	pag. 139	Codice 24.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 345	pag. 143
Codice 23.3 D.D. 22 dicembre 2003, n. 123	pag. 140	Codice 24.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 346	pag. 143
Codice 24 D.D. 12 novembre 2003, n. 325	pag. 140	Codice 24.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 348	pag. 143
Codice 24.3 D.D. 14 novembre 2003, n. 326	pag. 140	Codice 24.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 349	pag. 143
Codice 24.3 D.D. 14 novembre 2003, n. 327	pag. 141	Codice 24.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 350	pag. 144
Codice 24.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 328	pag. 141	Codice 24.3 D.D. 28 novembre 2003, n. 351	pag. 144
Codice 24.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 329	pag. 141	Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 353	pag. 144
Codice 24.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 330	pag. 141	Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 354	pag. 144
Codice 24.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 331	pag. 141	Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 355	pag. 144
Codice 24.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 332	pag. 141	Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 356	pag. 144
Codice 24.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 333	pag. 141	Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 357	pag. 145
Codice 24.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 334	pag. 141	Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 358	pag. 145
Codice 24.3 D.D. 20 novembre 2003, n. 335	pag. 141	Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 359	pag. 145
Codice 24.3 D.D. 20 novembre 2003, n. 336	pag. 141	Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 360	pag. 145

Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 361	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 11 novembre 2003, n. 1815	pag. 147
Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 362	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 1820	pag. 148
Codice 24.3 D.D. 3 dicembre 2003, n. 363	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 1821	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 24 settembre 2003, n. 1451	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 1822	pag. 148
Codice 25.6 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1522	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 1823	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 4 novembre 2003, n. 1711	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 1824	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 4 novembre 2003, n. 1712	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 1825	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1759	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 1826	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1760	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 1827	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1761	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 1828	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1762	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 13 novembre 2003, n. 1829	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1763	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 14 novembre 2003, n. 1833	pag. 148
Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1764	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 14 novembre 2003, n. 1838	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1769	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 14 novembre 2003, n. 1840	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1771	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 18 novembre 2003, n. 1864	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1773	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 24 novembre 2003, n. 1893	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1783	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 24 novembre 2003, n. 1894	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 10 novembre 2003, n. 1797	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 1895	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 10 novembre 2003, n. 1799	pag. 147	Codice 25.6 D.D. 24 novembre 2003, n. 1897	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 11 novembre 2003, n. 1804	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 24 novembre 2003, n. 1898	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 11 novembre 2003, n. 1814	pag. 147	Codice 25.3 D.D. 24 novembre 2003, n. 1902	pag. 149

Codice 25.2 D.D. 24 novembre 2003, n. 1904	pag. 150	Codice 25.6 D.D. 27 novembre 2003, n. 1933	pag. 156
Codice 25.4 D.D. 25 novembre 2003, n. 1906	pag. 150	Codice 25.6 D.D. 27 novembre 2003, n. 1934	pag. 156
Codice 25.4 D.D. 25 novembre 2003, n. 1907	pag. 151	Codice 25.6 D.D. 27 novembre 2003, n. 1935	pag. 156
Codice 25.4 D.D. 25 novembre 2003, n. 1908	pag. 151	Codice 25.6 D.D. 27 novembre 2003, n. 1936	pag. 157
Codice 25.4 D.D. 25 novembre 2003, n. 1909	pag. 152	Codice 27.4 D.D. 20 gennaio 2004, n. 4	pag. 157
Codice 25.4 D.D. 25 novembre 2003, n. 1910	pag. 152	<hr/>	
Codice 25.2 D.D. 25 novembre 2003, n. 1912	pag. 153		
Codice 25.2 D.D. 25 novembre 2003, n. 1913	pag. 153		
Codice 25.2 D.D. 25 novembre 2003, n. 1914	pag. 153		
Codice 25.2 D.D. 25 novembre 2003, n. 1915	pag. 153		
Codice 25.2 D.D. 25 novembre 2003, n. 1916	pag. 153		
Codice 25.2 D.D. 25 novembre 2003, n. 1917	pag. 153		
Codice 25.2 D.D. 25 novembre 2003, n. 1918	pag. 153		
Codice 25.6 D.D. 26 novembre 2003, n. 1919	pag. 153		
Codice 25.6 D.D. 26 novembre 2003, n. 1920	pag. 154		
Codice 25.3 D.D. 26 novembre 2003, n. 1921	pag. 155		
Codice 25.2 D.D. 26 novembre 2003, n. 1922	pag. 155		
Codice 25.2 D.D. 26 novembre 2003, n. 1923	pag. 155		
Codice 25.2 D.D. 26 novembre 2003, n. 1924	pag. 155		
Codice 25.2 D.D. 27 novembre 2003, n. 1926	pag. 156		
Codice 25.2 D.D. 27 novembre 2003, n. 1927	pag. 156		

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 14-11563

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche di somme relative a fondi regionali per un importo di Euro 17.721.393,27 pag. 39

Codice 24

D.D. 12 novembre 2003, n. 325

Rideterminazione del gettito 2001, 2002 e 2003 atteso dai canoni demaniali per uso di acqua pubblica relativi ad autorizzazioni provvisorie che beneficiano delle riduzioni introdotte dal regolamento 14/R del 25 novembre 2002 e ad altre derivazioni preferenziali per le quali la richiesta di pagamento era subordinata all'esito di accertamenti effettuarsi a cura delle Province pag. 140

Codice 24.3

D.D. 25 novembre 2003, n. 340

Accordo di programma quadro del 18.12.2002 - Tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranee - Impegno di euro 6.714.139,82 sul cap. 24760/2003 (A 101602) pag. 142

Codice 24.3

D.D. 25 novembre 2003, n. 341

Legge 183/1989 - Interventi riguardanti la depurazione e la razionalizzazione delle risorse idriche - Impegno di euro 2.000.000,00 sul cap. 24584/2003 (A 101601) pag. 142

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 345

Accordo di programma quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano - Azienda Servizi Ambiente A.S.A. - Castellamonte (TO) - Interventi di razionalizzazione servizi idrici e risparmio idrico (Intervento n. 16) Concessione finanziamento di euro 3.098.741,39 pag. 143

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 351

Collaborazione istituzionale con I.P.L.A. S.p.A. per l'esecuzione della "Carta dei suoli a scala 1:50.000 in aree soggette a criticità ambientale: altopiano di Poirino (TO), parte astigiana, pianura di Alzano Scrivia (AL), pianura di Sale (AL)" - Impegno di euro 50.000,00 sul capitolo 10872/2003 (A 101664) pag. 144

AGRICOLTURA

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 41-11588

L.r.8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia di Alessandria per gli anni 2004-2006 pag. 48

D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 49-11765

Legge 388/2000 art. 129 - Reg. CE 1257/99 misura U. Interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti. Rinnovo del piano di intervento per il 2004 e aggiornamento delle Linee generali per la Misura U intervento 3 pag. 79

Codice 12.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 253

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 14.114,11. (Cap. 12990/2003) pag. 92

Codice 12.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 254

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 14.397,40. (Cap. 13470/2003) pag. 93

Codice 12.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 255

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 8.106,30. (Cap. 12990/2003) pag. 94

Codice 12.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 256

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 2.747,90. (Cap. 12990/2003) pag. 94

Codice 12

D.D. 18 novembre 2003, n. 257

Legge n. 388/2000. Assegnazione risorse alla Provincia di Cuneo per l'erogazione di contributi alle aziende frutticole colpite da "Sharka". Euro 42.396,61 (Cap. 22922/2003) pag. 95

Codice 12.4

D.D. 18 novembre 2003, n. 259

Attuazione dei programmi interregionali cofinanziati "Supporti alle statistiche agricole" di cui alla legge n. 499/99. Impegno di spesa di euro 244.120,51 (cap. n. 12876/2003 e acc. n. 100757 e n. 100758) pag. 95

Codice 12.3

D.D. 19 novembre 2003, n. 263

L.R. 63/78. Progetto: "Messa a punto di procedure di qualità per le frasi preparative nell'analisi di terreni e vegetali presso la sede di Ceva del laboratorio Agrochimico Regionale". Importo euro 16.000,00 (di cui euro 13.528,71 sul cap. 13000/03 e euro 2.471,29 sul cap. 12990/03) pag. 95

Codice 12.5**D.D. 20 novembre 2003, n. 265**

Regolamento (CE) 1257/99 e regolamento (CEE) 2078/92: misure agroambientali. - Impegno di euro 74.822,50 per il finanziamento di analisi sui residui di fitofarmaci svolte dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) nell'ambito dei controlli sull'applicazione delle tecniche di produzione integrata e biologica. (cap. 13480/2003) pag. 96

Codice 12.3**D.D. 20 novembre 2003, n. 267**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 1.447,50. (Cap. 12990/2003) pag. 96

Codice 12.3**D.D. 21 novembre 2003, n. 271**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 3.452,70. (Cap. 13470/2003) pag. 97

Codice 12.3**D.D. 21 novembre 2003, n. 272**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 6.885,11. (Cap. 12990/2003) pag. 97

Codice 12.3**D.D. 21 novembre 2003, n. 273**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 17.037,00. (Cap. 12990/2003) pag. 98

Codice 12.3**D.D. 21 novembre 2003, n. 274**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 1.551,00. (Cap. 12990/2003) pag. 98

Codice 12.2**D.D. 26 novembre 2003, n. 277**

Applicazione L.R. 38/80 e s.m.i.; Affidamento alla S.S. Logos Verde della fornitura dei servizi per la gestione del programma dell'Anagrafe Vitivinicola, Campagna 2003-2004. Spesa di euro 40.285,00 (cap. 12760-2003 - accantonamento n. 100375) pag. 99

Codice 12.2**D.D. 26 novembre 2003, n. 278**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; spesa integrativa per la realizzazione di un prodotto multimediale per la divulgazione dei dati dell'Osservatorio delle Produzioni Vitivinicole. Spesa di euro 3.100,00 (cap. 12760/2003 acc. n. 100375) pag. 99

Codice 12.3**D.D. 26 novembre 2003, n. 280**

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Monitoraggio di boschi piemontesi soggetti a frequente defogliazione ad opera di lepidotteri". Quarto anno. Importo euro 21.000,00 (Cap. 10872/2003) pag. 99

Codice 12.3**D.D. 26 novembre 2003, n. 281**

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Cartografia dei suoli in campo agrario". Importo euro 175.000,00 (Cap. 10872/2003) pag. 100

Codice 12.3**D.D. 26 novembre 2003, n. 282**

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Armonizzazione dati pedologici. Attività archiviazione cartografica, numerica e descrittiva di unità cartografiche e tipologiche di suolo." Importo euro 15.000,00 (Cap. 10872/2003) pag. 100

Codice 12.3**D.D. 26 novembre 2003, n. 283**

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Assistenza tecnica per i monitoraggi della flavescenza dorata della vite". Importo euro 30.000,00 (Cap. 10872/2003) pag. 100

Codice 12.4**D.D. 26 novembre 2003, n. 286**

L.R. 63/78, artt. 47 e 48 - Finanziamento regionale del programma di attività dei divulgatori agricoli operanti in Piemonte presso Enti agricoli privati - Anno 2003 - Impegno di euro 38.303,89 pag. 101

Codice 12.4**D.D. 27 novembre 2003, n. 287**

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2003 - Contributo: euro 6.000,00 - (Cap. 13480/2003) pag. 101

Codice 12.4**D.D. 27 novembre 2003, n. 288**

Attuazione D.G.R. n. 57 - 11095 del 24.11.2003 - Concessione contributo alla Provincia di Cuneo per la realizzazione di locali ad uso didattico e di un laboratorio per attività sperimentazione e di certificazione della qualità degli alimenti presso le strutture dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta (CN). Contributo complessivo di euro 142.000,00 - Primo impegno di euro 60.000,00 (cap. 21420/03) pag. 101

Codice 12.4**D.D. 27 novembre 2003, n. 289**

Integrazione della Determinazione n. 259 del 18/11/2003 avente per oggetto: "Attuazione dei Programmi Interregionali cofinanziati" "Supporti alle statistiche agricole" di cui alla legge n. 499/99 pag. 101

Codice 12.4**D.D. 27 novembre 2003, n. 290**

L.R. 12.10.1978 n. 63 art. 47. Impegno del contributo consortile 2003 a favore del "Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese - Società Consortile a Responsabilità Limitata" siglabile "CRESO" S.c.r.l., con sede in Cuneo - euro 45.500,00 (Cap. 20940/03) pag. 102

Codice 12.3**D.D. 27 novembre 2003, n. 291**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 3.581,76 (Cap. 13470/03) pag. 102

Codice 12.4**D.D. 27 novembre 2003, n. 292**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2003 - Approvazione del progetto ad attività negoziata dal titolo "I percorsi dei risultati della ricerca scientifica e la diffusione dell'innovazione tecnologica nell'agricoltura piemontese" e impegno per la realizzazione mediante istituzioni tecnico-scientifiche - euro 160.000,00 (Cap. 12780/03) pag. 102

Codice 12.4**D.D. 27 novembre 2003, n. 293**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2003 - Impegno fondi assegnati e affidamento progetto per la realizzazione ad IPLA S.p.A. - euro 30.000,00 (Cap. 10872/03) pag. 103

Codice 12.3**D.D. 27 novembre 2003, n. 294**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 3.121,50 (Cap. 12990/2003) pag. 103

Codice 12.3**D.D. 27 novembre 2003, n. 295**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 10.061,40 (Cap. 12990/2003) pag. 103

Codice 12.3**D.D. 27 novembre 2003, n. 296**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 1.358,50 (Cap. 12990/2003) pag. 104

Codice 12.3**D.D. 27 novembre 2003, n. 297**

D.G.R. n. 35-1086 del 16 ottobre 2000. PIC "Agricoltura e Qualità" - Misura 4 "Verifica efficienza macchine distributrici". Realizzazione e stampa depliant divulgativo. (euro 1.295,84 sul Cap. 12856/03) pag. 104

Codice 12.3**D.D. 27 novembre 2003, n. 298**

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Elaborazione dati pedologici e cartografia derivata in campo agrario". Importo euro 40.000,00 (Cap. 10872/2003) pag. 105

Codice 12.3**D.D. 27 novembre 2003, n. 299**

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Informazione sui suoli regionali via Internet". Importo euro 30.000,00 (Cap. 10872/2003) pag. 105

Codice 12.4**D.D. 28 novembre 2003, n. 300**

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE (di applicazione del medesimo) n. 1433/2003. Approvazione del programma Operativo 2004 - 2008 presentato in data 30/9/2003 dalla Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli riconosciuta Ascopiemonte S.c.a.r.l. Santo Stefano Belbo (CN) pag. 105

Codice 12.4**D.D. 28 novembre 2003, n. 301**

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE (di applicazione del medesimo) n. 1433/2003. Approvazione del programma Operativo 2004 - 2008 presentato in data 30/9/2003 dalla Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli riconosciuta Piemonte Asprofrut S.c.a.r.l. Lagnasco (CN) pag. 106

Codice 12.4**D.D. 28 novembre 2003, n. 302**

Reg. CE n. 1433/03 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2004 - 31.12.2004 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.2001 - 31.12.2005) - O.P. di ortofrutticoli riconosciuta "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa a r.l." di Cissone (CN) - Codice OP IT 004 - euro 185.439,05 pag. 106

Codice 12.4**D.D. 28 novembre 2003, n. 303**

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE (di applicazione del medesimo) n. 1433/2003. Approvazione del programma Operativo 2004 - 2008 presentato in data 30/9/2003 dalla Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli riconosciuta Piemonte Lagnasco Group S.c.a.r.l. Lagnasco (CN) pag. 106

Codice 12.4**D.D. 28 novembre 2003, n. 304**

Attuazione D.G.R. n. 43 - 10682 del 13.10.2003 - Approvazione delle procedure necessarie per l'attuazione del piano sperimentale regionale di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali, finalizzato all'audit aziendale ed alla rintracciabilità obbligatoria, per il periodo 16.10.2003 - 15.10.2004 pag. 106

Codice 12.3**D.D. 28 novembre 2003, n. 305**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 4.540,00 (Cap. 13470/03) pag. 106

Codice 12.3**D.D. 28 novembre 2003, n. 306**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 578,00. (Cap. 12990/2003) pag. 107

Codice 12.2**D.D. 2 dicembre 2003, n. 307**

Reg. CE 1493/99 e Regolamento CE 1227/40 - Approvazione modulistica per il piano di ristrutturazione e riconversione anno 2004 pag. 107

Codice 12.4**D.D. 3 dicembre 2003, n. 308**

Reg. CE n. 2200/96, art. 11 - Riconoscimento quale organizzazione di produttori di ortofrutti dell'Associazione denominata "Ortofruit Italia" - Verzuolo (CN) pag. 108

Codice 12.4**D.D. 4 dicembre 2003, n. 309**

Parziale modificazione della Determinazione dirigenziale n. 304/12.04 del 28.11.2003 - Attuazione D.G.R. n. 43 - 10682 del 13.10.2003 - Approvazione finanziamento del piano sperimentale di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali finalizzato all'audit aziendale ed alla rintracciabilità obbligatoria, per il periodo 16.10.2003-15.10.2004 - Primo impegno di euro 86.000,00 (Cap. n. 13480/03) pag. 108

Comunicato della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 12 (Interventi per ovviare e prevenire i danni arrecati dalle calamità naturali o da altri eventi eccezionali in frutticoltura) pag. 34

ARCHIVIO**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 9-11558**

Spese per le attività connesse alla gestione degli Archivi della Regione Piemonte per l'anno 2004. Accantonamento Euro 80.000 sul cap. 10845/2004 pag. 39

ARTIGIANATO**Codice 17.6****D.D. 20 febbraio 2004, n. 32**

L.R. n. 21/97 - art. 31. Iniziative mirate all'attuazione dell'istruzione e addestramento artigiano: progetto "bottega scuola". Anno 2003/2004. Elenco domande pervenute, elenco domande ammesse e approvazione graduatoria di n. 100 imprese dell'Eccellenza Artigiana dei Settori: Ceramica, Vetro, Orafo, Stampa e Legatoria, Tessile, Legno, Restauro Li-
gneo pag. 108

ASSISTENZA**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 10-11617**

IPAB Asilo Infantile "Don Lorenzo Coriasso" di Ozegna (TO) - Estinzione pag. 58

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 11-11618

IPAB Asilo Infantile "Baretto" di Barbania (TO) - Estinzione pag. 58

BENI CULTURALI**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 19-11626**

Direzione Beni Culturali - Accantonamenti per euro 37.486.000,00 capitoli vari per attività 2004 pag. 60

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 25-11632

Designazione dei funzionari regionali quali componenti della Commissione regionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni culturali ed ambientali (art.91 bis della L.R. n. 56/77) pag. 62

BILANCIO**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 58-11605**

Conferma assegnazione sul Bilancio 2004 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture Speciali derivanti da prenotazioni disposte nel corso dell'esercizio 2002 e 2003 sul capitolo 10870 pag. 56

BOLLETTINO UFFICIALE**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 32-11637**

Spese per l'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per il periodo 1.1.2004 - 31.12.2004. Accantonamento di euro 620.000,00 pag. 64

CACCIA**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 42-11589**

Calendario venatorio regionale per la stagione 2003/2004. Nuove determinazioni e conseguenti modificazioni pag. 50

COMMERCIO**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 56-11661**

L.R. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99 art. 18 comma 1 lett. b). Rettifica della D.G.R. n. 42-10802 del 27.10.2003 di approvazione del programma degli interventi del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle imprese - Sezione Commercio pag. 74

COMUNICAZIONE**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 21-11628**

L.R. 39/98. Determinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2004, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della citata legge pag. 61

CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 27 gennaio 2004, n. 12

LL.RR. 1/12/98 n. 39 e 29/8/000 n. 50 "Norme sull'organizzazione degli uffici di comunicazione" - Determinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2004 - Intesa dell'Ufficio di Presidenza (GA) pag. 88

CONSULENZE

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 43-11590

Rinnovo dell'incarico di consulenza tecnico-giuridica a supporto dell'organo politico alla dott.ssa Anna Maria Francini Tasselli. Spesa di euro 80.000,00 di cui euro 20.000,00 per rimborso spese missioni (cap. 10870/2004) pag. 51

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 47-11594

Affidamento incarico di consulenza tecnico-giuridica a supporto dell'Organo politico al dott. Beniamino Napoli. Spesa di euro 80.000,00 di cui euro 20.000,00 per rimborso spese missioni (Cap. 10870/2004) pag. 52

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 48-11595

D.G.R. n. 31-11177 del 01.12.2003. Affidamento incarico di consulenza al Direttore dell'ARES, ing. Nicola Chiatante pag. 52

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 29-11634

Conferma incarico di collaborazione al Prof. Luca Antonini - Impegno di euro 24.800,00 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2004 pag. 63

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 30-11635

Collaborazione esterna per attività in materia di semplificazione normativa ed amministrativa - Accantonamento di euro 14.000,00 sul cap. 10870/04 pag. 63

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 58-11663

Accantonamento della somma di euro 25.000,00 sul capitolo 10870 del Bilancio di previsione 2004 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi per incarichi esterni ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 pag. 75

CONTENZIOSO

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 1-11550

Adempimenti connessi alle spese per lo svolgimento delle attività dell'area legale iscritte ai capitoli 10560 e 10760 del bilancio regionale 2004. Accantonamento di euro 250.000,00 ed assegnazione alla Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura pag. 37

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 2-11551

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino instaurato da (omissis) c/ (omissis) e nei confronti della Regione Piemonte per ottenere la riforma della sentenza della Sez. I Civ. del Tribunale di Torino n. 7488/03. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna pag. 37

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 3-11552

Autorizzazione a interporre appello avanti la Corte d'Appello di Torino avverso la sentenza n.2199/'03 della Ia Sez. Civ. del Tribunale di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 37

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 37-11584

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale Penale di Torino nel proc. pen. n. 27599/03. Affidamento incarico all'avv. Luca Gastini pag. 47

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 38-11585

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 14903/02 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda pag. 47

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 4-11553

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento previa sospensione della Determinazione dirigenziale del Settore Assistenza extra ospedaliera n. 462 del 9.12.2003 in materia di autorizzazione sanitaria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giuseppe Piccarreta ed Alessandra Rava pag. 38

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 5-11554

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della graduatoria provvisoria regionale dei Medici di Medicina Generale per l'anno 2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 38

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 6-11555

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al T.A.R. Piemonte instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per l'annullamento - previa sospensiva - della D.D. n. 617 del 13.11.2003 del Dirigente del settore Viabilità nonchè degli atti presupposti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò pag. 38

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 7-11556

Autorizzazione a resistere avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso D.G.R. n. 64-5594 del 29.196 avente ad oggetto "Copertura posti art. 4 L. n. 135/'90. Assegnazione sedi residue vincitori". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 38

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 8-11557

Autorizzazione a costituirsi in Consiglio di Stato nell'appello contro la sentenza T.A.R. Piemonte n. 1681/2003 in data 26.11.2003 che ha respinto il ricorso di (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Enrico Romanelli di Roma e dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 38

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 1-11608

Autorizzazione a costituirsi al Consiglio di Stato nel ricorso proposto da (omissis) avverso la sentenza n. 1550/2003 del T.A.R. Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. Vittorio Barosio ed Enrico Romanelli

pag. 56

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 2-11609

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) per ottenere il presunto indebito arricchimento nei confronti della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

pag. 57

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 3-11610

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Consiglio di Stato proposto da (omissis) in appello della sentenza del T.A.R. Piemonte Sez. I 12.3.2003 n. 346 riguardante attività di cava in comune di Strambino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra e dell'avv. Enrico Romanelli

pag. 57

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 31-11636

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Consiglio di Stato proposto da (omissis) in appello della sentenza del T.A.R. Lazio, Sez. I ter, 22 ottobre 2002 n. 8943, riguardante fissazione limiti ad emissioni in atmosfera di stabilimento sito in Asti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra e dell'avv. Enrico Romanelli

pag. 63

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 4-11611

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) avverso determinazione regionale 18.11.2003 n. 802 del Settore Affari Internazionali e comunitari concernente contributi per la sicurezza alimentare nell'area del Sahel. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

pag. 57

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 5-11612

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

pag. 57

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 34-11583**

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia. Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura E, Azione 1. Disposizioni attuative per l'anno 2004

pag. 47

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 59-11664

D.G.R. n. 37-10855 del 3 novembre 2003 - D.G.R. n. 74-6818 del 29 luglio 2002. Integrazioni al paragrafo "1. Disposizioni attuative dell'articolo 3 della l.r. 10/2002 (Riconoscimento tartufo)" delle disposizioni attuative degli artt. 3, 6 e 11 della l.r. 10/2002. (Testo Unico delle Leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi)

pag. 75

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 10-11559**

Art. 25 L. 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Cuneo, dell'importo di euro 982.045,59 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19/04/01, per interventi di manutenzione straordinaria in Cuneo, Saluzzo, Roccavione. P.I. 9089

pag. 39

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 11-11560

Art. 25 L. 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Cuneo, dell'importo di euro 139.812,22 a valere sulle risorse disponibili trasferite ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di programma del 19/04/01, per il ripianamento parziale del disavanzo maturato nell'esercizio 1998

pag. 39

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 35-11640

Legge 8/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 95.852,83 per un intervento di manutenzione straordinaria. PI 9088

pag. 64

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 1 dicembre 2003, n. 542**

Bando 2000 - Settore Industria Idroelettrico - Revoca contributo assegnato con determinazione n. 380 del 25 settembre 2002 per mancato rispetto dei termini di inizio lavoro

pag. 136

Codice 22.8**D.D. 1 dicembre 2003, n. 543**

Determinazione dirigenziale n. 432 del 20 ottobre 2003 rettifica errore materiale

pag. 136

Codice 22.8**D.D. 1 dicembre 2003, n. 544**

Determinazione dirigenziale n. 433 del 20 ottobre 2003 rettifica errore materiale

pag. 136

Codice 22.8**D.D. 1 dicembre 2003, n. 545**

Bando regionale 2000 per interventi di risparmio energetico; individuazione delle domande per la tipologia "Idroelettrico" oggetto di finanziamento nell'ambito delle risorse già impegnate con determinazione n. 459 del 10 novembre 2003

pag. 136

ENTI LOCALI**Legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3.**

Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Prime disposizioni. pag. 34

ENTI STRUMENTALI**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 29-11578**

Recepimento dell'integrazione al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 luglio 2002 recepito con D.G.R. n. 97-6929 del 5.8.2002 pag. 46

FINANZE**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 23-11630**

Disposizioni di attuazione delle norme di cui all'articolo 9 della legge regionale 23 settembre 2003, n. 23, in materia di interruzione dell'obbligo di pagamento della tassa automobilistica pag. 62

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 56-11603**

Legge regionale 21 dicembre 1994, n. 67. Attuazione dell'art. 6, comma 2. Approvazione dei criteri generali. Determinazioni in ordine alla D.G.R. n. 31-8205 del 13.01.2003 pag. 55

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 55-11660

Misura B1, linea di intervento 3, POR Ob. 3, F.S.E. - periodo 2002/2004. Spostamento di risorse finanziarie eccedenti le Azioni 2 e 3 a favore delle Azioni 1 e 4 della linea 3 della Misura B1 pag. 74

INFORMATICA**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 49-11596**

Approvazione del documento "Linee guida per lo svolgimento delle procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi" pag. 52

INIZIATIVE SPECIALI**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 33-11638**

Comitato Promotore Meeting Terra Madre - ottobre 2004: approvazione statuto e adesione al costituendo Comitato pag. 64

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 18-11625**

L.R. 16/95 e L.R. 5/01. Programma triennale 2003-2005 degli interventi regionali per i giovani. Presa d'atto dell'adozione dei piani provinciali per l'anno 2003 pag. 59

MUSEI E BIBLIOTECHE**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 57-11604**

Approvazione del Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola, il Comune di Verbania, la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e il Museo del Paesaggio di Verbania per la costituzione di un sistema museale provinciale del Verbano Cusio Ossola. Spesa prevista sul cap. 11720/04 euro 35.000,00 pag. 56

NOMINE**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 15-11564**

Art. 5, l.r. n. 3/1987 e s.m.i.. Nomina di un esperto per la Commissione sulle attività di sperimentazione clinica pag. 40

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 40-11587

Nomina del Presidente e dei rappresentanti regionali nell'ambito dell'Osservatorio Ambientale dell'Autostrada Torino-Milano, interventi di ammodernamento e di adeguamento dalla progressiva Km 0+000 Torino alla progressiva Km 91+000 Novara Est, previsto dall'Accordo Procedimentale tra Regione Piemonte, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS S.p.A. ed ASTM S.p.A. del 15 ottobre 2003 pag. 48

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 60-11607

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Nomina dei componenti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione pag. 56

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 44-11649**

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte. Adozione e pubblicazione della edizione 2003 pag. 71

Codice 25.2**D.D. 24 settembre 2003, n. 1451**

L.R. n. 18/84 - Comune di Pozzol Groppo - Lavori di sistemazione strade comunali. Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di euro 9.088,15 pag. 146

Codice 25.6**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1522**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di S. Damiano d'Asti. - Lavori di pronto intervento per la costruzione di difesa in sponda sinistra rio maggiore lungo la strada comunale del cimitero della frazione Gorzano. Rettifica alla D.D. n. 1357 del 10/9/2003. Contributo euro 25.822,84 pag. 146

Codice 25.2**D.D. 4 novembre 2003, n. 1711**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Casale Corte Cerro (VCO) - Lavori di ripristino e sistemazione idraulica su Rio Vallessa e completamento arginatura sponda destra - Contributo euro 170.101,63 (L. 250.000.000 + 60.000.000) + euro 10.000,00 pag. 146

Codice 25.2**D.D. 4 novembre 2003, n. 1712**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania (VCO) - Lavori di rimozione detriti alluvionali, inalveamento, rifacimento attraversamenti stradali Via Ronchi e Grado e sistemazione idraulica rio Frua. - Contributo euro 149.772,50 (L. 210.000.000 + L. 80.000.000) pag. 146

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1759**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Coassolo - Lavori di pronto intervento per sistemazione impluvi strada com.le Case pulin, alla grata, case iasola - Contributo euro 59.650,77 pag. 146

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1760**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002 - Comune di cantoiria - Lavori di somma urgenza per disostruzione attraversamenti vari - Contributo euro 17.000,00 pag. 146

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1761**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Damiano d'Asti. Lavori di difesa in sponda sinistra rio Maggiore lungo la strada comunale del Cimitero della frazione Gorzano. Rettifiche alle DD.DD. n. 1357 e n. 1522/2003 pag. 146

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1762**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di S. Marzano Oliveto - Lavori di pronto intervento per rifacimento ponticello lungo la strada comunale "Taliana" in regione italiana - Contributo euro 11.500,00 pag. 146

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1763**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Groscavallo - Lavori di pronto intervento per ispezione, pulizia, disgaggio, demolizione massi su parete rocciosa in loc. Forno Alpi Graie e rifacimento tratto di scogliera sul torrente Stura di Val Grande - Contributo euro 15.493,70 pag. 146

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1764**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Soglio. Lavori di pronto intervento per ripristino e consolidamento strutture portanti strada comunale vicolo Meinero. Contributo euro 10.845,59 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1769**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Frassineto - Lavori vari di somma urgenza. Contributo euro 25.623,00 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1771**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Baldissero Torinese - Lavori di pronto intervento per frana su strada comunale viale in frazione Rovodora. Contributo euro 14.400,00 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1773**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Piovà Massaia - Lavori di pronto intervento per ricostruzione muro di cinta del cimiter. Contributo euro 25.822,84 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1783**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Mombaruzzo - Lavori di somma urgenza per ripristino frana a monte strada comunale Serra mediante costruzione di gabionata - Contributo euro 40.000,00 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 1895**

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Pianfei (CN) - Lavori di ripristino Via Saccheri e Bocchiaretti - Contributo euro 41.316,55 - Contabilità finale pag. 149

Codice 25.2**D.D. 10 novembre 2003, n. 1797**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Torre Pellice - Lavori di pronto intervento per ricostruzione ponticello sul Torrente Combal-Fresco a collegamento borgata Reni di Angrogna. Contributo euro 28.405,13 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 10 novembre 2003, n. 1799**

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Castelnuovo Scrivia - Contributo euro 80.000,00 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 11 novembre 2003, n. 1804**

L.R. n. 18/84 - Comune di Pozzol Groppo - Lavori di sistemazione strade comunali. Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di euro 9.088,15. Rettifica D.D. n. 1451 del 24/9/2003 pag. 147

Codice 25.2**D.D. 11 novembre 2003, n. 1814**

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Grondona - Lavori di sistemazione idraulica del torr. Dorzegna nel concentrico. Importo euro 30.987,41 (L. 60.000.000) pag. 147

Codice 25.2**D.D. 11 novembre 2003, n. 1815**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Albera Ligure - Lavori di pronto intervento per ripristino tratto condotta fognaria di Via Roma in località San Martino. Contributo euro 15.493,71 (L. 30.000.000) pag. 147

Codice 25.2**D.D. 12 novembre 2003, n. 1820**

Evento alluvionale mese aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Pradives (CN) - Lavori di ripristino strada com.le Pentenera e Gerbido - Contributo euro 29.438,04 - Contabilità finale pag. 148

Codice 25.2**D.D. 12 novembre 2003, n. 1821**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di S. Novello (CN) - Lavori di realizzazione scogliera a sostegno impianto di depurazione in loc. Baricalino e pulizia impluvio - Contributo euro 15.750,00 - Contabilità finale pag. 148

Codice 25.2**D.D. 12 novembre 2003, n. 1822**

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montelupo Albese (CN) - Lavori di ripristino strada com.le Mortizzo e Torretta. Contributo euro 25.822,85 - Contabilità finale pag. 148

Codice 25.2**D.D. 12 novembre 2003, n. 1823**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Sampeyre (CN) - Lavori di ripristino ponte B.ta Girassi e difese spondali, ripristino strade comunali varie. Contributo euro 175.595,35 - Contabilità finale pag. 148

Codice 25.2**D.D. 12 novembre 2003, n. 1824**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Roaschia (CN) - Lavori di sistemazione idraulica Rio Bedale e strade comunali. Contributo euro 7.230,40 - Contabilità finale pag. 148

Codice 25.2**D.D. 12 novembre 2003, n. 1825**

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cravanzana (CN) - Lavori di sistemazione strade comunali. Contributo euro 15.493,71 - Contabilità finale pag. 148

Codice 25.2**D.D. 12 novembre 2003, n. 1826**

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Acceglio (CN) - Lavori di ripristino funzionalità acquedotto della frazione Chiappera. Contributo euro 6.455,71 - Contabilità finale pag. 148

Codice 25.2**D.D. 12 novembre 2003, n. 1827**

O.P.C.M. n. 3237 del 12/8/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Visone - Lavori di ripristino depuratore com.le loc. Chiodi - Contributo euro 42.500,00 pag. 148

Codice 25.2**D.D. 12 novembre 2003, n. 1828**

L.R. n. 18/84 - Comune di Beinette - Lavori di sistemazione strade comunali. Corresponsione a saldo di euro 25.822,84 pag. 148

Codice 25.2**D.D. 13 novembre 2003, n. 1829**

L.R. n. 18/84 - Comune di Isola d'Asti. Lavori di sistemazione cimiteri comunali. Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di euro 10.310,24 - Cap. 24780/2003 pag. 148

Codice 25.2**D.D. 14 novembre 2003, n. 1833**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Canischio - Lavori di somma urgenza per ripassamento tetto, sede municipale. Contributo euro 13.500,00 pag. 148

Codice 25.2**D.D. 14 novembre 2003, n. 1838**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castagnole Monferrato - Lavori di pronto intervento per pulizia e disalveo del rio di Quarto in loc. Fornace. Contributo euro 25.000,00 pag. 149

Codice 25.2**D.D. 14 novembre 2003, n. 1840**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Rimella - Lavori di somma urgenza per sgombero materiali di frana su strada comunale. - Contributo euro 5.000,00 contabilità finale pag. 149

Codice 25.2**D.D. 18 novembre 2003, n. 1864**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Campertogno - Lavori di pronto intervento per ripristino mulattiera comunale Val Artogna in località Campello. Contributo euro 10.329,14 pag. 149

Codice 25.2**D.D. 24 novembre 2003, n. 1893**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 Comune di Guardabosone (VC) lavori di sistemazione generale idraulica e studio idraulico del torrente Strona - lotto n. 1 e lotto n. 2 Contributo euro 800.508,19 Rettifica D.D. 913/2003 e pagamento spese per studio generale idraulico pag. 149

Codice 25.2**D.D. 24 novembre 2003, n. 1894**

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Briaglia - Lavori di ripristino Rio Oteria - Contributo euro 15.793,70 - Contabilità finale pag. 149

Codice 25.6**D.D. 24 novembre 2003, n. 1897**

Restituzione cauzione versata dalla Ditta Immobiliare Le Chioccirole - Cherasco (omissis) con sede in Cherasco Loc. Fraschetta Cascina Roma, per lavori di estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Fiume Stura di Demonte in Comune di Cherasco pag. 149

Codice 25.2**D.D. 24 novembre 2003, n. 1898**

Alluvione ottobre 2000 - O.M.I. 3090/2000 - Comune di Verrua Savoia. Lavori arginatura sponda destra fiume Po - Importo euro 1.291.000,00 pag. 149

Codice 25.3**D.D. 24 novembre 2003, n. 1902**

Autorizzazione idraulica n. 52/03 per il ripristino del regolare deflusso delle acque nella parte montana dei corsi d'acqua del bacino del torrente Lemina nei Comuni di San Pietro Val Lemina e Pinerolo della Comunità Montana Pinerolese Pedemontano pag. 149

Codice 25.2**D.D. 24 novembre 2003, n. 1904**

Evento alluvionale 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania. Contributo euro 149.772,50 - Evento alluvionale 10 - 14/6/2000. Comune di Prazzo. Contributo euro 77.468,53 - Rettifica DD.DD. n. 1712 e n. 1715 del 4/11/2003 pag. 150

Codice 25.4**D.D. 25 novembre 2003, n. 1906**

Lavori di manutenzione idraulica Rio Ardana in Comune di Bosio (AL) - L.R. n. 16/1999, art. 37 pag. 150

Codice 25.4**D.D. 25 novembre 2003, n. 1907**

Lavori di manutenzione idraulica Torrente Lemme e Rio Mosone in Comune di Voltagio (AL) - Deliberazione CIPE 3 maggio 2002, n. 36 pag. 151

Codice 25.4**D.D. 25 novembre 2003, n. 1908**

Lavori di manutenzione idraulica Torrente Albedosa e Rio Cornareto in Comune di Bosio (AL) - L.R. n. 183/1989 per gli anni 2002/2003 pag. 151

Codice 25.4**D.D. 25 novembre 2003, n. 1909**

Lavori di manutenzione idraulica Rio Cornareto in Comune di Bosio (AL) - Deliberazione CIPE 3/5/2002, n. 36 pag. 152

Codice 25.4**D.D. 25 novembre 2003, n. 1910**

Lavori di manutenzione idraulica Torrente Lemme e Rio Corso in Comune di Carrosio (AL) - Deliberazione CIPE 3/5/2002, n. 36 pag. 152

Codice 25.2**D.D. 25 novembre 2003, n. 1912**

L.R. n. 18/84 - Comune di Cortazzone - Lavori di sistemazione cimitero comunale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di euro 25.822,84 corresponsione a saldo di euro 23.159,97 pag. 153

Codice 25.2**D.D. 25 novembre 2003, n. 1913**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di San Cristoforo - Lavori di completamento e consolidamento abitato - Importo euro 129.114,22 pag. 153

Codice 25.2**D.D. 25 novembre 2003, n. 1914**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Pont Canavese - Lavori di sistemazione definitiva acquedotto nelle Borgate Villanuova - Villaggio Betassa e lilla - Importo euro 175.595,35 pag. 153

Codice 25.2**D.D. 25 novembre 2003, n. 1915**

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Trontano - Lavori di sistemazione idraulica Rii Pelciatino, Robano ed altri - (Programma 1993) - Importo euro 51.645,69 pag. 153

Codice 25.2**D.D. 25 novembre 2003, n. 1916**

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Formazza - Lavori di sistemazione idrogeologica Rio Felt - (Programma 1993) - Importo euro 51.645,69 pag. 153

Codice 25.2**D.D. 25 novembre 2003, n. 1917**

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Formazza - Lavori di sistemazione idraulica Rio Rich - Programma 1992) - Importo euro 170.430,78 (parte di contributo di euro 309.874,14) pag. 153

Codice 25.2**D.D. 25 novembre 2003, n. 1918**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Locana - Lavori di sistemazione acquedotti nelle Frazioni Pra del Ger - Piandemma - Montigli - Vernè - Carlevria - Importo euro 14.977,25 pag. 153

Codice 25.6**D.D. 26 novembre 2003, n. 1919**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4145 - Realizzazione di difesa sponale in massi di cava lungo il Rio Torto in comune di Rossana - Richiedente: Sig. Salusso Bruna pag. 153

Codice 25.6**D.D. 26 novembre 2003, n. 1920**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4150 - Manutenzione e ripristino officiosità del corso d'acqua consistenti in movimentazione di materiali litoide, taglio vegetazione sponale e realizzazione difese spondali lungo l'alveo del T. Maira in comune di Prazzo - Perizia di variante e suppletiva - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira pag. 154

Codice 25.3**D.D. 26 novembre 2003, n. 1921**

Autorizzazione idraulica n. Au 0475 all'attraversamento, con linea elettrica alla MT di 15.000 V, del Rio Maggiore in Comune di Castiglione Torinese Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. -Esercizio di Ivrea pag. 155

Codice 25.2**D.D. 26 novembre 2003, n. 1922**

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Parodi Ligure - Lavori di somma urgenza. Contributo euro 26.214,00 pag. 155

Codice 25.2**D.D. 26 novembre 2003, n. 1923**

Alluvione ottobre-novembre 2000 - art. 6 - comma 3 - ordinanza min. 3090/2000 e art. 4 - ordinanza min. 3095/2000 - compensi per lavoro straordinario. Importo euro 239.226,35 pag. 155

Codice 25.2**D.D. 26 novembre 2003, n. 1924**

Sisma dell'11 aprile 2003. Erogazione di contributi riferiti al secondo trimestre di autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30/4/2003. Impegno di euro 118.456,59 sul Cap. 24080/2003 pag. 155

Codice 25.2**D.D. 27 novembre 2003, n. 1926**

Alluvione luglio 1996 - Comune di S. Bernardino Verbano - Lavori di completamento difese spondali e regimazione acque rio Fiumetta in Comune di S. Bernardino Verbano - Art. 1 Septies - Legge n. 438/95. Importo L. 45.000,000 pari a euro 23.240,56. Contabilità finale pag. 156

Codice 25.2**D.D. 27 novembre 2003, n. 1927**

Evento alluvionale del 28-29 maggio 1998 - Comune di Borriana (BI). Ripristino viabilità comunale. Contributo euro 25.822,84 pag. 156

Codice 25.6**D.D. 27 novembre 2003, n. 1933**

Eventi alluvionali del 10/14 giugno 2000 - Amministrazione provinciale di Cuneo (Comune di Borgomale) - Progetto per lavori di consolidamento delle scarpate a monte ed a valle S.P. n. 281 Tronco: Borgomale-Lequio Berria - Finanziamento euro 72.303,97 pag. 156

Codice 25.6**D.D. 27 novembre 2003, n. 1934**

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Roaschia - Progetto per lavori di ripristino argine Rio Bedale - Finanziamento di euro 6.000,00 pag. 156

Codice 25.6**D.D. 27 novembre 2003, n. 1935**

Eventi alluvionali del 10/14 giugno 2000 - Amministrazione provinciale di Cuneo (Comune di Serravalle Langhe/Monforte d'Alba) - Progetto per lavori di ripristino del corpo stradale mediante muro di sostegno e riprofilatura delle scarpate di monte D.P. n. 125-187-347 S.P. n. 187 Tronco: Cissonne-Serravalle S.P. n. 347 Tronco: Perno-bivio S.P. n. 9 - Finanziamento di euro 41.316,46 pag. 156

Codice 25.6**D.D. 27 novembre 2003, n. 1936**

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Roaschia - Progetto per lavori di ripristino strade comunali e sistemazione Rio Bedale - Finanziamento di euro 51.000,00 pag. 157

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 43-11648**

L.R. 24/12/2003, n. 34. Accantonamento delle risorse stanziare in materia di Aree protette e di Ecomusei con d.d.l. 605 presentato al Consiglio regionale in data 4 dicembre 2003 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006" ed approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri per il loro utilizzo. Euro 8.626.050,34 (Capitoli vari) pag. 67

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 9 febbraio 2004, n. 33-11696**

Città Studi S.p.A. - approvazione patto parasociale pag. 75

D.C.R. 10 febbraio 2004, n. 352-4507

Approvazione nuovo Statuto della fondazione Torino Wi-reless pag. 88

PATRIMONIO**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 46-11593**

Indirizzi ed obiettivi per l'attività istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico - Accantonamenti sul bilancio 2004 (capitoli vari) pag. 51

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 28-11633

Parziale rettifica D.G.R. n. 1-11430 del 23/12/2003 per mero errore materiale pag. 63

Codice 10.5**D.D. 19 dicembre 2003, n. 1227**

Saluzzo (Cn) - Via Torino, 73 - 1 piano scala F e 2 piano scala G - Nuove forniture di energia elettrica - Volturazione e nuove forniture di gas per riscaldamento pag. 92

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 26-11575

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.99 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione "Edilizia" e della Direzione "Industria" pag. 45

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 27-11576

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.99 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Opere Pubbliche pag. 45

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 28-11577

Dirigente regionale arch. Angelo Viola: provvedimenti pag. 45

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 30-11579

Dipendente Dr. Enrico Massone; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 46

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 31-11580

Dipendente Dr. Paolo Fiore; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri Sezione Tigullia ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 46

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 32-11581

Acquisizione della dotazione necessaria per l'anno 2004 dei capi di vestiario per il personale regionale tenuto ad indossare la divisa. Assegnazione euro 23.000,00 (cap. 10270/04) alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e gestione delle risorse umane pag. 46

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 20-11627

Dirigente regionale dr. Oliviero Berola: trasferimento. Art. 27, comma 1, l.r. 51/97 pag. 61

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 22-11629

Recepimento protocollo d'intesa sottoscritto in data 26 gennaio 2004 dalla delegazione trattante del personale di area dirigenziale pag. 62

D.U.P.C.R. 27 gennaio 2004, n. 10

Recepimento accordo decentrato sottoscritto in data 11 dicembre 2003 - Integrazione delibera ufficio di presidenza n. 4 del 9/1/2004 (GA) pag. 88

D.U.P.C.R. 27 gennaio 2004, n. 11

Recepimento protocollo d'intesa sottoscritto in data 26 gennaio 2004 dalla delegazione trattante del personale di area dirigenziale (GA) pag. 88

D.U.P.C.R. 27 gennaio 2004, n. 13

Selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare presso il Consiglio regionale del Piemonte per l'assunzione a tempo determinato di personale in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza ovvero in economia e commercio, ovvero in scienze politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte", categoria D, posizione economica D1 (PC) pag. 89

D.U.P.C.R. 5 febbraio 2004, n. 20

Designazione esperto nella Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 1 posto di categoria D3 - Profilo professionale "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" (GA) pag. 89

D.U.P.C.R. 5 febbraio 2004, n. 21

Designazione esperto nella Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 6 posti di categoria D3 - Profilo professionale "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" (GA) pag. 89

D.U.P.C.R. 5 febbraio 2004, n. 22

Determinazione fabbisogno per assunzioni a tempo determinato per l'esercizio 2004 (GA) pag. 89

D.U.P.C.R. 5 febbraio 2004, n. 23

Progressioni verticali del personale dipendente del ruolo del Consiglio regionale: provvedimenti (GA) pag. 89

Errata corrige

Codice 7.4

D.D. 22 ottobre 2003, n. 256

Autorizzazione al comando presso l'Agenzia regionale per le Adozioni internazionali, ai sensi dell'art.6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Elena Giuffrida, categoria D3 pag. 90

Codice 7.4

D.D. 12 novembre 2003, n. 275

Art. 4 D.P.R. 151/01 - Assunzione di personale di categoria D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità - Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio pag. 90

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 37-11642

Accantonamento di euro 300.000,00 sul capitolo 10800/04 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per lo svolgimento delle attività di predisposizione dei piani territoriali, dei piani paesistici, dei progetti territoriali operativi e spese di pubblicazione e divulgazione pag. 65

Codice 19.2

D.D. 27 novembre 2003, n. 233

Banca dati insediamenti storici. Fornitura di riprese fotografiche dei centri storici di rilevanza regionale. Impegno di spesa euro 69.000,00 (Cap. 10800/03) pag. 129

Codice 19.2**D.D. 3 dicembre 2003, n. 239**

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto ENPLAN. Liquidazione missioni dell'arch. Mariella Olivier del mese di novembre 2003, Euro 53,16 - Euro 26,58 sul Cap. 15050/03 (Ac. 100624 - Imp. 1116 - FESR) ed euro 26,58 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100625 - Imp. 1117 - Cofinanziamento nazionale)

pag. 130

Codice 19.2**D.D. 3 dicembre 2003, n. 240**

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto ENPLAN. Liquidazione missioni dell'arch. Giovanni Paludi del mese di novembre 2003, euro 55,50 - euro 27,75 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100624 - Imp. 1116 - FESR) ed euro 27,75 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100625 - Imp. 1117 - cofinanziamento nazionale)

pag. 130

Codice 19.19**D.D. 11 dicembre 2003, n. 244**

Acquisto di materiale inerente gli aspetti morfologico-naturalistici, propedeutico e finalizzato alla redazione del Piano Paesistico sull'area territoriale per la gran parte occupata dai Comuni dell'Associazione del Barolo, presso l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA Piemonte). Proroga dei termini di scadenza previsti dalla convenzione allegata alla determinazione n. 192 del 22/11/2002

pag. 131

Codice 19.2**D.D. 23 dicembre 2003, n. 251**

Fornitura carte tematiche delle componenti ambientali del territorio della Collina Torinese finalizzate alla valutazione di compatibilità delle previsioni del P.R.G.C. e di progetti di trasformazione dell'uso del suolo. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.a. (Spesa 48.000 euro - Cap. 10800/02). D.D. n. 196 del 26/11/2003. Proroga dei termini

pag. 131

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 33-11582**

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 - Periodo 2000-2006. Assegnazioni mediante accantonamento sul bilancio 2004 per la somma complessiva di euro 92.750.000,00 (capp. vari)

pag. 46

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 24-11631

Iniziativa comunitaria Interreg III A - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra). Accantonamento della somma di euro 347.310,28 a favore della Direzione Turismo, Sport e Parchi e della somma di euro 250.000,00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (capitoli vari)

pag. 62

PROGRAMMAZIONE**Codice 8.1****D.D. 23 dicembre 2003, n. 35**

Presa d'atto modifica della composizione Comitato di indirizzo e di coordinamento del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, costituito ai sensi della L. 144/99

pag. 90

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 12-11619**

Accantonamento di euro 300.000,00 sul cap. 10740, del bilancio relativo all'anno 2004 con assegnazione alla Direzione Opere Pubbliche per attività di Protezione Civile

pag. 58

SANITA'**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 16-11565**

Case di Cura private provvisoriamente e definitivamente accreditate. Approvazione budget anno 2003

pag. 40

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 17-11566

Approvazione degli schemi di convenzione tra la Regione Piemonte e le Regioni Sardegna e Calabria, l'Unità Sanitaria della Valle d'Aosta e le Province Autonome di Bolzano e Trento, per l'accesso ai dati e ai servizi dell'Osservatorio regionale dei Prezzi e delle Tecnologie

pag. 43

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 18-11567

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 2 di Torino - Atto n. 227/DG/10/03 del 15.12.2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 di Torino e la Scuola di Psicoterapia Cognitiva - Sede di Torino - per l'effettuazione di tirocini clinici e Psicoterapeutici per Medici e Psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa - estensione della Convenzione alla sede di Vercelli". Approvazione

pag. 43

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 19-11568

Controllo sugli Atti delle AA.SS.RR. - ASL 2 di Torino - Atto n. 230/DG/10/03 del 19.12.2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e l'Istituto "S.M.I.P.I. - Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi" di Bologna per l'effettuazione di tirocini clinici e Psicoterapeutici per Medici e Psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa". Approvazione

pag. 43

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 20-11569

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - Atto n. 231/DG/10/2003 del 19.12.2003 avente ad oggetto "Rinnovo Convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica e l'ASL 2, per l'A.A. 2003/2004, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione. Approvazione

pag. 43

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 21-11570

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - Atto n. 2158 del 17.12.2003 "Stipula Convenzione tra l'A.S.L. N. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Pavia, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche" Approvazione pag. 44

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 22-11571

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 11 di Vercelli - Atto n. 1925 del 13.11.2003 "Convenzione tra l'A.S.L. N. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione e il finanziamento di un posto aggiunto per il dottorato di ricerca in Radioimmunolocalizzazione dei tumori umani (XIX CICLO)", con la precisazione di cui alla nota prot. n. 20584 del 22.12.2003. Approvazione pag. 44

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 23-11572

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 3 di Torino - Atto n. 885/013/2003 del 23.12.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino (Facoltà di Psicologia-Sportello EPG-Tirocini) e l'A.s.l. 3 di Torino per lo svolgimento di attività di tirocinio di formazione ed orientamento". Approvazione pag. 44

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 24-11573

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASO S.Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 1067 del 22.12.2003 "Disciplina transitoria per l'utilizzazione da parte delle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Genova - Facoltà di Medicina e Chirurgia - di strutture ospedaliere". Approvazione pag. 44

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 25-11574

Intitolazione del Centro Regionale Antidoping al dott. Alessandro Bertinaria pag. 45

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 50-11597

Conferma dell'autorizzazione al funzionamento del Centro di Riabilitazione "Silenziosi Operai della Croce" Località Santuario del Trompone Moncrivello per n. 50 posti-letto complessivi pag. 52

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 51-11598

Integrazione dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale pag. 53

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 53-11600

Aggiornamento delle tariffe di cessione del sangue umano e degli emocomponenti pag. 53

D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 54-11601

Individuazione Centro di Riferimento Regionale per la verifica esterna di qualità in citometria a flusso pag. 55

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 13-11620

Casa di Cura privata "Suore Domenicane", sita in Torino: autorizzazione a variare l'articolazione interna dei posti letto autorizzati, approvazione del progetto di ristrutturazione delle aree di degenza ed attivazione di una nuova sala operatoria con autorizzazione al funzionamento della stessa pag. 58

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 14-11621

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 9 di Ivrea - Atto n. 1031 del 23.12.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra ASL 9 di Ivrea ed Università degli Studi di Torino per espletamento di tirocinio pratico-professionale per diploma universitario in servizio sociale. Periodo dal 1/11/2003 al 31/10/2006". Approvazione pag. 58

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 15-11622

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba-Bra - Atto n. 1956/DSO/007/03/0143 del 29.12.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Padova per l'effettuazione di tirocini pratici post lauream per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo". Approvazione pag. 59

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 16-11623

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 2201 del 23.12.2003 "Stipula convenzione tra il comune di Novara servizio istruzione-formazione professionale e l'A.S.L. n. 11 di Vercelli per corso di educatore professionale - A.F. 2003/004". Approvazione pag. 59

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 17-11624

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S.Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 1 del 02.01.2004 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro" di Novara per la scuola di specializzazione in pediatria - A.A. 2003/2004". Approvazione pag. 59

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 47-11652

Approvazione del progetto di comunicazione relativo al Numero Verde regionale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e alla Newsletter bimestrale "Io scelgo la sicurezza" pag. 73

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 48-11653

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 7.200,00 sul capitolo 12183/04 da destinare a copertura dei costi derivanti dai servizi di housing per il server di proprietà regionale pag. 73

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 49-11654

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 3.120,00 sul capitolo 12180/04 per l'attivazione di un contratto di collaborazione per la valutazione dei punteggi delle pubblicazioni scientifiche nei progetti relativi al bando di ricerca scientifica applicata pag. 73

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 52-11657

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Scienze Mediche - per attività, a titolo gratuito, di collaborazione e consulenza a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie per la revisione del sistema regionale di controllo e la progettazione dell'osservatorio regionale per la qualità. Accantonamento di euro 5000,00 sul capitolo 12170/2004 pag. 73

Codice 27.4**D.D. 20 gennaio 2004, n. 4**

Norme per la gestione del sistema di allerta regionale in campo alimentare pag. 157

SANITA'/FARMACIE**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 55-11602**

Concessione proroga dei termini per l'apertura della sede farmaceutica n. 2 di nuova istituzione nel comune di Druento (TO) prelata ai sensi della L. 475/68 e della L.R. 21/91 pag. 55

SPORT**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 57-11662**

L.R. 32/2002-D.G.R. n. 65 - 10757 del 20/10/2003. Approvazione tabella di valutazione dei progetti presentati in base all'"Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale per gli interventi indicati nell'art. 2, commi 3 e 4 della l.r. 32/2002, relative alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2003-2005", approvato con D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003 - anno 2003 pag. 74

TRASPORTI**D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 34-11639**

Progetto AV/AC III Valico dei Giovi. Bozza di Protocollo di Intesa fra Regione Piemonte e Comune di Pozzolo Formigaro di cui al punto d) della DGR 11-7332 del 14/10/2002 (miglioramento permeabilità urbana) pag. 64

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 36-11641

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta - per l'approvazione del progetto relativo alla S.S. 34 "del lago Maggiore" di realizzazione della variante all'abitato di Cannobio (VB). Rappresentanza della Regione Piemonte pag. 65

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 45-11592**

Integrazione della DGR n. 47-11385 del 23.12.2003 di approvazione del Programma regionale IN.F.E.A. (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) pag. 51

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 40-11645

Linee guida relative alla gestione dei rifiuti contenenti PCB. Integrazione criteri di cui alla D.G.R. n. 93-11429 del 23.12.2003 pag. 65

D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 42-11647

Deliberazione CIPE 17/2003, Presa d'atto dell' Accordo di Programma Quadro in materia di bonifica di siti inquinati stipulato il 30 gennaio 2004 pag. 67

Codice 22.4**D.D. 13 novembre 2003, n. 474**

Liquidazione alla Provincia di Biella delle risorse assegnate per la realizzazione del proprio programma per la diffusione dell'utilizzo di metano e di GPL nonché di altre motorizzazioni innovative a basso impatto ambientale nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilità - Spesa di euro 33.362,00 sul cap. 26938/2002 e di euro 66.724,00 sul cap. 26938/2003 per un totale di euro 100.086,00 pag. 131

Codice 22.5**D.D. 19 novembre 2003, n. 485**

D.D. 560 dell'11.11.1999 - Cooperativa Sociale I.C.S. di Torino - Abito qui: raccolta permanente e valorizzazione abiti usati ed accessori di abbigliamento - Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo spettante euro 65.196,48 (cap. 27035/1999) pag. 131

Codice 22.5**D.D. 19 novembre 2003, n. 486**

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n.IT002730 - viaggio n. 1 di 5 totali - Restituzione garanzia finanziaria n. 4.185.613 emessa in data 31 ottobre 2002 dalla compagnia "Mediolanum Assicurazioni S.p.A." pag. 131

Codice 22.4**D.D. 19 novembre 2003, n. 487**

Affidamento ad EniTecnologie S.p.A. di San Donato Milanese della fornitura di dati relativi alle prestazioni emissive di autobus alimentati a gas naturale - Impegno di spesa di euro 60.058,00 sul cap. 15201/2003 e di euro 8.342,00 sul cap. 15183/2003 pag. 131

Codice 22.1**D.D. 20 novembre 2003, n. 488**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Area castello II lotto sita nel Comune di Bene Vagienna (CN) - Impegno di spesa di euro 119.280,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) pag. 132

Codice 22.1**D.D. 20 novembre 2003, n. 489**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Torre Civica sita nel Comune di Lu (Al) - Impegno di spesa di euro 88.603,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) pag. 132

Codice 22.1**D.D. 20 novembre 2003, n. 490**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Scarpata Ospedale Sentiero Piazza Carassone sita nel Comune di Mondovì (CN) - Impegno di spesa di euro 128.296,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) pag. 132

Codice 22.1**D.D. 20 novembre 2003, n. 491**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Area adiacente fabbricati scolastici - I° e II° lotto sita nel Comune di Perosa Argentina (TO) - Impegno di spesa di euro 71.664,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) pag. 132

Codice 22.1**D.D. 20 novembre 2003, n. 492**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Pian dei Bruni sita nel Comune di Bene Quaranti (AT) - Impegno di spesa di euro 90.959,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) pag. 132

Codice 22.1**D.D. 20 novembre 2003, n. 493**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Castellaccio sita nel Comune di Quarna Sopra (VB) facente parte della Comunità Montana Cusio - Mottarone - Impegno di spesa di euro 88.892,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) pag. 132

Codice 22.1**D.D. 20 novembre 2003, n. 494**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Sea II lotto sita nel Comune di Torre Pellice (TO) facente parte della Comunità Montana Val Pellice - Impegno di spesa di euro 241.879,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) pag. 132

Codice 22.3**D.D. 20 novembre 2003, n. 495**

Individuazione del Responsabile dell'istruttoria per la formulazione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativa al progetto "Impianto Nucleare di Trino (VC) - Attività di Decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito", presentata dalla Società Sogin S.p.A. - Pos. 86/naz. pag. 132

Codice 22.4**D.D. 20 novembre 2003, n. 496**

Liquidazione alla Provincia di Alessandria delle risorse assegnate per la realizzazione del proprio programma per la diffusione dell'utilizzo di metano e di GPL nonché di altre motorizzazioni innovative a basso impatto ambientale nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilità - Spesa di euro 89.596,00 sul cap. 26938/2002 e di euro 179.192,00 sul cap. 26938/2003 per un totale di euro 268.788,00 pag. 133

Codice 22.7**D.D. 21 novembre 2003, n. 497**

Comune di Asti (AT) - Bonifica del sito "Esso PV 3069" di V.le Partigiani 12 - Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Esso Italiana S.r.l., con sede a Genova, Mura di Santa Chiara 3/2 - Importo euro 35.645,94 pag. 133

Codice 22.5**D.D. 21 novembre 2003, n. 498**

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002731 - viaggio da n. 1 a 37 di 80 totali - Restituzione garanzie finanziaria n. 39127991/4 emessa in data 13 dicembre 2001 dalla compagnia "R.A.S. - Riunione adriatica di Sicurezza" - Gerenza di Milano pag. 133

Codice 22.5**D.D. 21 novembre 2003, n. 499**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001193 - viaggi dal n. 19 al n. 34 di 75 totali - Restituzione garanzie finanziarie n. 1336357 del 22 ottobre 2001 rilasciata dalla Compagnia "La Viscontea" - Agenzia di Brescia, n. GE0090048 del 6 giugno 2002 emessa dalla compagnia "SIC Assicurazioni" - Agenzia di Brescia pag. 133

Codice 22.5**D.D. 21 novembre 2003, n. 500**

Area critica Casale Monferrato; impegno e liquidazione della somma di 542.279,74 euro - pari a lire 1.050.000.000 sul cap. 26905/2003 (l. 213445/94), in favore del comune di Casale Monferrato a fronte dell'avanzamento del progetto "Bonifica da amianto stabilimento Eternit" pag. 133

Codice 22.5**D.D. 24 novembre 2003, n. 501**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003579 - viaggi dal n. 1 al n. 4 di 10 totali - Restituzione garanzie finanziarie n. GE 0102263 del 23 gennaio 2003 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" -, Agenzia Generale di Brescia pag. 133

Codice 22.2**D.D. 24 novembre 2003, n. 502**

Impegno a favore dell'Associazione Industriali Federpiemonte di Torino relativo alle spese per l'attuazione del Progetto Comunitario Interact (convenzione Rep. n. 5046 dell'8 febbraio 2000) dei fondi perenti agli effetti amministrativi - Euro 24.273,47 cap. 15189 del bilancio 2003 pag. 133

Codice 22.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 506**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Lago e bosco della Gerbola e strada del Cucu sita nel Comune di Agliè (TO) - Impegno di spesa di euro 61.236,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 26.244,00 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003) pag. 134

Codice 22.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 507**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Adiacente Orto Botanico sita nel Comune di Guardabosone (VC) - Impegno di spesa di euro 63.088,20 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 27.037,80 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003) pag. 134

Codice 22.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 508**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Ex cave Frazione Cardone sita nel Comune di Alfiano Natta (AL) - Impegno di spesa di euro 63.919,80 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 27.394,20 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003) pag. 134

Codice 22.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 509**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Strada dello Scarrone sita nel Comune di Monchiero (CN) - Impegno di spesa di euro 115.577,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 72-10130 del 18/7/2003 - Accantonamento 101210/A) - (Prenotazione di euro 49.533,00 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003) pag. 134

Codice 22.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 510**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Via per Soglio sita nel Comune di Cortazzone (AT) - Impegno di spesa di euro 54.707,10 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 23.445,90 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003) pag. 134

Codice 22.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 511**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Pieve San Servasio sita nel Comune di Castellanando (CN) - Impegno di spesa di euro 33.968,20 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 14.557,80 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003) pag. 134

Codice 22.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 512**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Parco Gaslini sita nel Comune di Arquata Scrivia (AL) - Impegno di spesa di euro 76.475,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 72-10130 del 18/7/2003 - Accantonamento 101210/A) - (Prenotazione di euro 32.775,00 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003) pag. 134

Codice 22.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 513**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Rupe Aleramica sita nel Comune di Grazzano Badoglio (AT) - Impegno di spesa di euro 63.184,80 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 27.079,20 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003) pag. 134

Codice 22.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 514**

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località I Piloni - Pista di Villanova sita nel Comune di Chiesanuova (TO) - Impegno di spesa di euro 23.545,20 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 10.090,80 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003) pag. 135

Codice 22.1**D.D. 26 novembre 2003, n. 520**

L.R. 30.7.1987, n. 39 "Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente" Saldo euro 284.051,50 (Acc. 100119) Cap. 12110/03 pag. 135

Codice 22.5**D.D. 27 novembre 2003, n. 526**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003184 - Spedizioni da n. 6 al n. 13 di 85 totali - Restituzione garanzie finanziarie nn. 230144091 del 19 febbraio 2003 e appendice n. 2 della medesima polizza; nn. 230144347 dell'8 luglio 2003; nn. 230144391 del 29 agosto 2003 emessa dalla Compagnia "Assicurazioni Generali" Agenzia di Cremona pag. 135

Codice 22.5**D.D. 27 novembre 2003, n. 527**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001189 - viaggi da n. 3 al n. 4 di 45 totali - Restituzione garanzie finanziarie n. 1333177 del 26 settembre 2001 rilasciata dalla Compagnia "La Viscontea" - Agenzia di Brescia pag. 135

Codice 22.5**D.D. 27 novembre 2003, n. 528**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003181 - Spedizioni da n. 1 al n. 5 di 18 totali - Restituzione garanzie finanziarie nn. 1478778 del 23 settembre 2002 emessa dalla "Viscontea Coface", Agenzia di Brescia e nn. GE 0099526 del 29 ottobre 2002 emessa dalla Compagnia "SIC Assicurazioni" - Agenzia di Brescia pag. 135

Codice 22.5**D.D. 27 novembre 2003, n. 529**

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002728 - viaggi dal n. 27 al n. 40 di 40 totali - Restituzione garanzia finanziaria n. 39128053/2 emessa in data 21 gennaio 2002 dalla compagnia di assicurazioni "R.A.S. - Riunione Adriatica di Sicurtà" - Gerenza di Milano pag. 135

Codice 22.1**D.D. 27 novembre 2003, n. 533**

Art. 17 lettera d) legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 - Impegno di euro 14.460,00 sul cap. 15735/2003 in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale pag. 135

Codice 22.1**D.D. 28 novembre 2003, n. 540**

Erogazione al Comune di Asti della somma di euro 77.629,96, quale saldo del contributo concesso con DD. 596 del 25.11.1999, per il recupero dell'area degradata in località "Antiche Mura" (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12) - Accertamento economica di spesa euro 3.714,84 pag. 135

TUTELA DEL SUOLO**Codice 23.1****D.D. 16 ottobre 2003, n. 88**

L. n. 135/97 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione idrogeologico del rio Maisonetto in Comune di Sant'Antonino di Susa - Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Concessione contributo di euro 154.937,07= - Impegno di euro 154.937,07= Cap. 24850/03 ed erogazione di spesa di euro 46.481,12= pag. 137

Codice 23.1**D.D. 16 ottobre 2003, n. 89**

L. n. 135/97 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione spondale di un tratto del torrente Penturello in Comune di Vaie - 2° lotto - Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Concessione contributo di euro 232.405,60= - Impegno di spesa di euro 232.405,60= Cap. 24850/03 ed erogazione di spesa di euro 69.721,68= pag. 137

Codice 23.1**D.D. 16 ottobre 2003, n. 90**

L. n. 135/97 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione idraulica di un tratto del torrente Messa in Comune di Almese - Concessione contributo di euro 149.772,50= e definizione atti di contabilità finale - Impegno ed erogazione di spesa di euro 130.133,65= - Cap. 24850/2003 pag. 137

Codice 23.1**D.D. 16 ottobre 2003, n. 91**

L. n. 135/97 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione spondale di un tratto del rio San Michele in Comune di S. Ambrogio Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Concessione contributo di euro 61.800,00= - Impegno di euro 19.855,29= Cap. 24850/03 ed euro 41.994,71= Cap. 23992/03 pag. 137

Codice 23.1**D.D. 16 ottobre 2003, n. 92**

L. n. 641/96 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione idraulica di un tratto del torrente Pracchio in Comune di Chiusa San Michele - II° lotto - Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Concessione contributo di euro 619.748,28= - Impegno di euro 619.748,28= cap. 23992/03 ed erogazione spesa di euro 185.924,48= pag. 137

Codice 23.1**D.D. 16 ottobre 2003, n. 93**

L. n. 135/97 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione Dora Riparia Località Serre Le Voute in Comune di Salbertrand - Comunità Montana Alta Valle di Susa - Impegno ed erogazione spesa di euro 303.903,42.= - cap. 24850/03 pag. 137

Codice 23.1**D.D. 16 ottobre 2003, n. 94**

L. n. 183/89 - Comune di Rocca Grimalda - Interventi di consolidamento dei versanti prospicienti l'abitato - Concessione contributo di euro 390.529,89= sul Cap. 20029/00 pag. 137

Codice 23.1**D.D. 5 novembre 2003, n. 100**

LL.RR. n. 54/78 e 18/84 - Lavori di consolidamento abitato Loc. Morona in Comune di Baldichieri d'Asti (AT) - Approvazione perizia di variante e schema atto di sottomissione - Impresa Nuova Edilnord pag. 137

Codice 23.1**D.D. 10 novembre 2003, n. 101**

Legge 641/96 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione idrogeologica di un tratto del Rio della Rossa in Comune di Condove - C.M. Bassa Valle Susa e Valle Cenischia - Impegno di spesa Euro 232.405,60 - Erogazione di spesa di euro 69.721,68 pag. 138

Codice 23.1**D.D. 10 novembre 2003, n. 102**

L. n. 183/89 - Comune di Montecastello - Lavori di sistemazione movimento franoso località Concentrico - Concessione contributo di euro 206.582,76= sul cap. 20029/2000 pag. 138

Codice 23.1**D.D. 10 novembre 2003, n. 104**

LL.RR. n. 54/75 e 18/84 - Lavori di sistemazione rio Gambilera in Comune di Sordevolo (BI) - Importo di euro 85.437,87 - Perizia di variante - Amministrazione Comunale di Sordevolo pag. 138

Codice 23.1**D.D. 11 novembre 2003, n. 103**

Servizio di manutenzione stazioni di qualità dell'acqua, stazioni piezometriche e gestione idraulica stazioni idrometriche della Regione Piemonte Servizio B - Impegno di euro 5.880,00 - Cap. 23764/2003 pag. 138

Codice 23.1**D.D. 11 novembre 2003, n. 105**

L.R. n. 21/2003 - L.R. 7/2001 - L. 38/2001 e D.lgs. 112/98 - Trasferimento all'A.I.P.O. delle risorse per spese di funzionamento - Impegno di euro 250.000,00 - Cap. 15318/2003 pag. 138

Codice 23.1**D.D. 12 novembre 2003, n. 106**

Trasferimento all'A.I.P.O. di fondi provenienti dallo Stato relativi al trattamento economico del personale (art. 92 del D.lgs. n. 112, art. 4 della L.R. 38/2001 e art. 3 comma 2 DPCM 27.12.2002) pag. 138

Codice 23.1**D.D. 17 novembre 2003, n. 109**

LL.RR. nn. 54/75 e 18/84 Lavori di svuotamento briglie torrente Luserna in Comune di Rorà (TO) - Contributo di euro 77.468,53 (L. 150.000.000) pag. 138

Codice 23.3**D.D. 20 novembre 2003, n. 110**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14 - Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino d'accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 cod. (At 00054), sito in loc. Regione Moglie, in Comune di S. Giorgio Scarampi (At) di proprietà del Sig. Gallo Francesco, Regione S. Antonio 66, Vesime (At) e delle Sigg.re Gallo Irma via S. Lucia 5, Vesime (At) e Gallo Italia via S. Lucia 5, Vesime pag. 138

Codice 23.1**D.D. 21 novembre 2003, n. 111**

L. n. 267/98 - Presa d'atto ripartizione intervento di sistemazione idraulica torrente Piccola Dora in due lotti da effettuarsi nel territorio comunale di Cesana Torinese pag. 139

Codice 23.1**D.D. 21 novembre 2003, n. 112**

L. n. 183/89 - L.R. 18/84 - Lavori di sistemazione della frana a monte dell'abitato di Borgata in Comune di Sestriere - Comunità Montana Alta Valle Susa - Concessione contributo di euro 281.469,02 - Cap. 24786/00 Programma 1995, ed euro 221.973,18 Cap. 24786/00 Programma 1996 pag. 139

Codice 23.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 113**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione movimento franoso in Loc. Primparino in Comune di Piea (AT) - Impegno ed erogazione spesa per un importo di euro 23.240,56 pari al 30% del contributo concesso - Cap. 23980/2003 pag. 139

Codice 23.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 114**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori del vallo paramassi difesa Loc. Cortevio in Comune di Usseglio (TO) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di euro 20.658,27 - Cap. 23980/2003 pag. 139

Codice 23.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 115**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di costruzione delle difese spondali e sistemazione torrente Arbogna in Comune di Borgolavezzaro (NO) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di euro 10.735,37 - Cap. 23980/2003 pag. 139

Codice 23.1**D.D. 24 novembre 2003, n. 116**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento abitato (Rocca centro storico) in Comune di Rivalta Bormida (AL) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di euro 26.465,19 - Cap. 23980/2003 pag. 139

Codice 23.3**D.D. 28 novembre 2003, n. 119**

Contratto di ricerca e consulenza tecnica con il Politecnico di Torino per lo "Studio finalizzato alla redazione di un manuale tecnico relativo alle traverse fluviali e alle casse di espansione adibite alla laminazione delle piene" e per la messa in sicurezza ed il recupero ambientale dell'area circostante alla diga "lago della Spina" a Pralormo - Impegno di spesa per euro 143.784,00 (Cap. 23763/03 - Acc. n. 101639) pag. 139

Codice 23.3**D.D. 18 dicembre 2003, n. 122**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - Art. 7. Autorizzazione ai lavori di costruzione da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) di due invasi ad uso laminazione delle piene, di cat. C, denominati Casa 1 di Monte e Cassa 2 di Valle, situati nei territori comunali di Santo Stefano Belbo (Cn) e Canelli (At) pag. 139

Codice 23.3**D.D. 22 dicembre 2003, n. 123**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - Art. 7. Autorizzazione ai lavori di costruzione da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) di un invaso artificiale di cat. C, situato nei territori comunali di Volvera (To) e Airasca (To), con funzioni di laminazione controllata, per la sistemazione idrogeologica dell'area a monte della confluenza rio Torto - torrente Chisola pag. 140

URBANISTICA**D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 11-11729**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Lamporo (VC). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione pag. 75

D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 12-11730

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Bra (CN). Approvazione del Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi in Frazione Pollenzo e della contestuale variante n. 15 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente pag. 79

Codice 19.19**D.D. 19 novembre 2003, n. 214**

Pubblicazione di tre volumi sulle tematiche del paesaggio. Approvazione verbale di gara e affidamento incarico. Spesa di euro 44.999,36 (Capitolo 10800/03 - accantonamento n. 101205) pag. 129

Codice 19**D.D. 27 novembre 2003, n. 234**

Affidamento incarico di collaborazione coordinativa alla sig.ra Pacchiotti Barbara; approvazione dello schema di convenzione. Spesa di euro 3.000,00 sul cap. 10870/03 pag. 129

Codice 19**D.D. 27 novembre 2003, n. 235**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla sig.ra Laureri Elena; approvazione dello schema di convenzione. Spesa di euro 3.000,00 sul cap. 1080/03 pag. 129

Codice 19**D.D. 27 novembre 2003, n. 236**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Claudia Follis; approvazione dello schema di convenzione. Spesa di euro 6.164,00 sul cap. 10870/03 pag. 130

URBANIZZAZIONE**Codice 24.3****D.D. 14 novembre 2003, n. 326**

Accordo di programma quadro del 18.12.2002 - Cordar Imm. S.p.A. Ampliamento e ristrutturazione rete fognaria Cordar di Biella - Rete di collettori consortili di raccolta ed adduzione agli impianti di depurazione centralizzati: collettore Massazza - Salussola - Concessione finanziamento di euro 1.400.000,00 pag. 140

Codice 24.3**D.D. 14 novembre 2003, n. 327**

Accordo di programma quadro del 18.12.2002 - Comune di Borgo d'Ale (VC) - Lavori di completamento della fognatura comunale - III lotto - Rideterminazione finanziamento in euro 126.789,52 pag. 141

Codice 24.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 328**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Piasco (CN) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura nella località "Casinetta" in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 52.000,00 pag. 141

Codice 24.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 329**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Pradleva (CN) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione tratto di rete fognaria nelle località Grange-Fugiorosso - Soprano in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 52.000,00 pag. 141

Codice 24.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 330**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Rima San Giuseppe (CN) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento reti idriche nelle località Sause e Vallè in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 141

Codice 24.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 331**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Sala Biellese Lavori di manutenzione straordinaria del complesso vasche acquedotto - Concessione contributo di euro 23.500,00 pag. 141

Codice 24.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 332**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Cossano Canavese (TO) Lavori di completamento nuovo pozzo acquedotto consortile - Concessione contributo di euro 85.000,00 pag. 141

Codice 24.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 333**

Accordo di programma quadro Stato-Regione del 26.7.2001 - Legge n. 102/90 (Valtellina ter) - Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza (intervento n. 19) Autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/89 pag. 141

Codice 24.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 334**

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Tavagnasco (TO) - Lavori di rifacimento tratti di fognatura e acquedotto - Concessione contributo di euro 60.000,00 pag. 141

Codice 24.3**D.D. 20 novembre 2003, n. 335**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Castelmagno (CN) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione della fognatura per la frazione Einaudi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 55.000.000 pag. 141

Codice 24.3**D.D. 20 novembre 2003, n. 336**

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Nella Tanaro (CN) - Lavori di costruzione impianto di depurazione - 5° lotto - Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 141

Codice 24.3**D.D. 20 novembre 2003, n. 337**

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Vogogna (VCO) Lavori di realizzazione fognatura acque bianche e nere in località Case Pratini - Concessione contributo di euro 60.000,00 pag. 142

Codice 24.3**D.D. 20 novembre 2003, n. 338**

Determinazione dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001 - Comune di Varisella (TO) Lavori di completamento della fognatura con collegamento Via Montelera, Borgata Moncolombone ed impianto di depurazione - Concessione contributo di euro 54.645,00 pag. 142

Codice 24.3**D.D. 20 novembre 2003, n. 339**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Seppiana (VCO) - lavori di sistemazione della rete idrica - Concessione contributo di euro 35.000,00 pag. 142

Codice 24.3**D.D. 28 novembre 2003, n. 343**

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Bellinzago Novarese - Lavori di realizzazione nuovo pozzo idropotabile in località "Madonna della Neve" - Concessione contributo di euro 80.000,00 pag. 143

Codice 24.3**D.D. 28 novembre 2003, n. 344**

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Arguello (CN) - Lavori di completamento della fognatura comunale - Concessione contributo di euro 40.000,00 pag. 143

Codice 24.3**D.D. 28 novembre 2003, n. 346**

Determinazione dirigenziale n. 76 in data 14.2.2001 - Comune di Monastero Bormida (AT) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di completamento rete dell'acquedotto nel tratto cascina Rive - concentrico in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 41.316,55 pag. 143

Codice 24.3**D.D. 28 novembre 2003, n. 348**

Accordo di programma finalizzato alla riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme - Progetto di risanamento ambientale dell'area del depuratore dell'importo di euro 660.987,22 - Concessione contributo di euro 77.468,53 pag. 143

Codice 24.3**D.D. 28 novembre 2003, n. 349**

Revoca determinazione n. 342 del 27.11.2003 recante "Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Risorse Idriche (S.I.R.I.) da parte del CSI Piemonte - Offerta integrativa di sviluppo - Maggior costo di euro 400.000,00 IVA compresa - Impegno di euro 200.000,00 sul cap. 10640/03 (A 100354)", per errata composizione informatica pag. 143

Codice 24.3**D.D. 28 novembre 2003, n. 350**

Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo delle Risorse Idriche (S.I.R.I.) da parte del CSI Piemonte - Offerta integrativa di sviluppo Maggior costo di euro 400.000,00 IVA compresa - Impegno di euro 200.000,00 sul cap. 10640/03 (A 100354) pag. 144

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 353**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Roatto (AT) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione tratti fognari in frazione Briassa e Via C. Riccio e realizzazione impianto di depurazione nella frazione Boè in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 144

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 354**

Legge n. 449/97, art. 49 comma 16 Comune di San Francesco al Campo (TO) - autorizzazione dall'utilizzo di quota residua di mutuo precedentemente contratto con Cassa DD.PP., assistito da contributo regionale pag. 144

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 355**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Borghetto Borbera (AL) - Lavori di realizzazione linea di adduzione acquedotto in frazione Cerreto di Molo - Concessione contributo di euro 55.853,00 pag. 144

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 356**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Tassarolo (AL) - Lavori di sostituzione tubazione dell'acquedotto di adduzione - 3° tronco - Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 144

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 357**

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Pontecurone (AL) Lavori di rifacimento rete di distribuzione dell'acquedotto - IV tronco - Concessione contributo di euro 63.000,00 pag. 145

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 358**

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Sala Monferrato (AL) - Lavori di realizzazione opere infrastrutturali di fognatura e risanamento idraulico - Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 145

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 359**

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Cerreto Langhe (CN) - Lavori di costruzione della fognatura in Via Langhe - Concessione contributo di euro 40.000,00 pag. 145

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 360**

Accordo di programma quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano - Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca Lavori di razionalizzazione ed estensione acquedotti comunali (Intervento n. 20) - Rideterminazione finanziamenti pag. 145

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 361**

Accordo di programma quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano - Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida - Lavori di potenziamento idrico-poabile (Intervento n. 4) - Concessione finanziamento di euro 1.136.205,18 pag. 145

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 362**

Accordo di Programma quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano - Comune di Mondovì (CN) - Impianto di potabilizzazione e ristrutturazione rete idrica (Intervento n. 14) - Rideterminazione finanziamento pag. 145

Codice 24.3**D.D. 3 dicembre 2003, n. 363**

Legge n. 449/97, art. 49 comma 16 - Comune di Marmora (CN) Autorizzazione all'utilizzo di quote residue di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD.PP., assistiti da contributo regionale pag. 145

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 12 novembre 2003, n. 1064**

Comune di Stresa. Comune di Brovello Carpu gnino (VB). Mutamento temporaneo d'uso di terreni comunali gravati da uso civico per complessivi mq. 258.833 per mantenimento dell'uso sportivo sul realizzato campo da golf, con concessione amministrativa, previa conciliazione per l'occupazione pregressa senza valido titolo, a una Società. Autorizzazione pag. 90

Codice 10.7**D.D. 10 dicembre 2003, n. 1203**

Associazione "Polisportiva UISP River Borgaro", con sede in Borgaro Torinese (TO). Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto pag. 91

Codice 10.7**D.D. 18 dicembre 2003, n. 1221**

Comune di Grignasco (VCO). Nomina Perito Istruttore per la riclassificazione di terreni di uso civico nel comprensorio comunale pag. 91

Codice 10.7**D.D. 18 dicembre 2003, n. 1222**

Comune di Roburent (CN). Taglio e vendita di lotti cedui di faggio radicati in boschi comunali di uso civico in località "Liset Due Muri Sapel". Autorizzazione pag. 91

Codice 10.7**D.D. 18 dicembre 2003, n. 1224**

Comune di Trecate (NO). Mutamento temporaneo, novantanovenale, di destinazione d'uso, con concessione ammin. A terzi, previa conciliazione per l'occupazione pregressa da parte della (omissis) di terreni com. gravati da uso civico per complessivi mq. 2000 sui quali insiste un immobile di proprietà ad uso punto di ristoro per i fruitori del parco del Ticino denominato (omissis). Autorizzazione pag. 91

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Comunicato della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 12 (Interventi per ovviare e prevenire i danni arrecati dalle calamità naturali o da altri eventi eccezionali in frutticoltura)

Ai fini della concessione degli aiuti previsti dalla legge regionale 26 giugno 2003, n. 12 (Interventi per ovviare e prevenire i danni arrecati dalle calamità naturali o da altri eventi eccezionali in frutticoltura), si comunica che la Commissione europea, con nota prot. n. C(2004) 270 del 29 gennaio 2004, ha deciso di ritenere compatibili con il mercato comune, a norma dell'art. 87, par. 2, lett. b) del Trattato, le misure in oggetto.

Legge regionale 23 febbraio 2004, n. 3

Incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Prime disposizioni

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Incentivi finanziari per la gestione associata di funzioni e servizi comunali)

1. Le Unioni di Comuni, le Comunità montane, i Consorzi, le Convenzioni plurifunzionali sono destinatari di incentivi finanziari previsti dall'articolo 8 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del d.lgs. 112/1998, erogati dalla Regione per lo sviluppo della gestione associata di funzioni e servizi comunali.

2. Sono escluse dalla concessione degli incentivi finanziari le Unioni di cui facciano parte Comuni già componenti di altre Unioni o di Comunità montane.

3. I Comuni comunicano alla Giunta regionale ed alle Province la costituzione della forma associativa prescelta entro trenta giorni dalla data della sua costituzione.

4. Categorie dei destinatari degli incentivi finanziari, entità e modalità di concessione degli stessi vengono definiti dalla Giunta regionale, previo parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, nel rispetto di quanto previsto dalla presente legge.

5. Sono inoltre destinatari degli incentivi finanziari i Comuni sorti a seguito di fusione di due o più Comuni.

Art. 2.

(Criteri per la concessione degli incentivi finanziari alle forme associative)

1. Gli incentivi finanziari vengono concessi annualmente, nei limiti della disponibilità di bilancio, per una durata di:

- a) dieci anni per le fusioni di Comuni;
- b) nove anni per le Unioni di Comuni e le Comunità montane;
- c) sei anni per le altre forme associative.

2. Nell'assegnazione degli incentivi sono previsti criteri preferenziali e maggiorazioni per le fusioni ed Unioni di Comuni e per le Comunità montane. Tali criteri vengono sottoposti per il parere alla competente commissione consiliare.

3. In caso di variazioni nella composizione della forma associativa o nella gestione associata delle funzioni o servizi, gli incentivi vengono modificati in proporzione al cambiamento avvenuto.

4. Le Comunità montane, ai fini della gestione associata e della corresponsione dei relativi incentivi, possono articolare il proprio territorio in sottoambiti omogenei.

5. Le determinazioni di cui all'articolo 1, comma 4, possono prevedere la presentazione, da parte delle forme associative, di progetti finalizzati allo sviluppo o all'ottimizzazione delle gestioni associate, da finanziarsi nei limiti della disponibilità di bilancio.

6. I contributi successivi alla prima annualità sono decurtati delle somme già concesse nell'anno precedente, la dove, anche sulla base della documentazione finanziaria, non sia comprovata l'effettiva gestione associata dei servizi finanziati o il raggiungimento dei risultati dichiarati sulla domanda di contributo.

Art. 3.

(Altri livelli di gestione associata sovracomunale)

1. Le Unioni di Comuni e le Comunità montane possono essere delegate dai Comuni che ne fanno parte ad aderire a gestioni associate di funzioni e servizi comunali di più vasta area, subentrando nei diritti e negli obblighi posti in capo agli stessi. Possono inoltre essere delegate a rappresentare i Comuni in ogni altro organismo o istituzione di livello sovracomunale.

Art. 4.

(Altri supporti alle forme associative locali)

1. La Giunta regionale, in collaborazione con le Province, fornisce assistenza e supporto tecnico e giuridico ai Comuni che intendono fondersi o che si siano fusi ed alle forme associative da istituirsi o già istituite.

2. La Giunta regionale organizza, inoltre, sempre in collaborazione con le Province, corsi di formazione e riqualificazione del personale locale addetto alla gestione associata di funzioni o servizi comunali.

3. Può iscriversi ai corsi il personale dipendente da Comuni che abbiano istituito una forma associativa o che facciano parte di Comunità montana, o il personale dipendente da una forma associativa o da una Comunità montana, nonché il personale dipendente da Comuni che abbiano chiesto di fondersi o che siano sorti a seguito di fusione. I criteri e le modalità per la partecipazione ai corsi vengono stabiliti con atti amministrativi.

4. Alle Province vengono erogati, per le attività sopra enunciate ed effettivamente svolte, appositi contributi.

Art. 5.

(Disposizioni finanziarie)

1. Per le finalità di cui alla presente legge, alla erogazione degli incentivi finanziari di parte corrente stimata in 8.500.000,00 euro per l'anno finanziario 2004, si fa fronte con le disponibilità finanziarie presenti nell'unità previsionale di base (UPB) 05011 (Affari istituzionali processo di delega Autonomie locali - Titolo I spese correnti) del bilancio regionale 2004.

2. Per gli anni successivi si fa fronte ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

Art. 6.

(Modificazioni alla legge regionale 2 dicembre 1992, n. 51)

1. Il comma 3 dell'articolo 10 della legge regionale 2 dicembre 1992, n. 51 (Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali, unione e fusione di Comuni, circoscrizioni provinciali), e' sostituito dal seguente:

"3. Gli incentivi finanziari da destinarsi al Comune, istituito mediante fusione di due o piu' Comuni contigui, ed ai suoi residenti vengono assegnati in relazione alla situazione gestionale e patrimoniale del nuovo ente, alla fascia demografica di appartenenza dei Comuni fusi ed al loro numero sulla base di criteri attuativi adottati dalla Giunta regionale, sentita la Conferenza permanente Regione - Autonomie locali."

2. L'articolo 9 della l.r. 51/1992 e' abrogato.

Art. 7.

(Disposizione transitoria)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2004 le disposizioni di cui all'articolo 2 si applicano, nei limiti della disponibilita' di bilancio, anche alle forme associative di cui agli articoli 27, 30, 31 e 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico in materia di ordinamento degli Enti locali) che siano ancora operanti e conformi alle disposizioni di cui agli articoli 5 e 6 della l.r. 44/2000 e che abbiano usufruito di finanziamento regionale prima dell'entrata in vigore della presente legge, computando a tal fine il numero complessivo delle annualita' di finanziamento gia' erogate, con l'esclusione dei finanziamenti regionali concessi ai sensi dell'articolo 2, comma 5.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 2 si applicano anche ai bandi per l'istituzione di nuove forme associative le cui procedure non si siano concluse prima dell'entrata in vigore della presente legge.

Art. 8.

(Clausola valutativa)

1. Annualmente, a partire dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione contenente:

a) il quadro dei finanziamenti erogati a fronte delle richieste pervenute suddivisi per tipologia della forma associata;

b) il numero delle costituzioni associative successive alla entrata in vigore della presente legge con descrizione delle forme prescelte;

c) le variazioni delle forme associative intervenute successivamente alla erogazione dei contributi;

d) la descrizione dei progetti richiesti e presentati per lo sviluppo e la ottimizzazione delle gestioni associate.

e) il numero dei corsi di formazione organizzati sia autonomamente sia in collaborazione con le Province e quello delle adesioni a tali corsi.

2. Le relazioni successive alla prima contengono altresì informazioni relative agli eventuali contenziosi derivati dalla applicazione dell'articolo 2, comma 6.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 23 gennaio 2004

Enzo Ghigo

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 440.

- Presentato dalla Giunta regionale il 7 agosto 2002.

- Assegnato alla VIII Commissione in sede referente e alla I Commissione in sede consultiva il 21 agosto 2002.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo unificato licenziato dalla commissione referente il 6 ottobre 2003 con relazione di Giuliano Manolino e co-relatore Costantino Giordano.

- Approvato in Aula il 10 febbraio 2004, con emendamenti sul testo, con 29 voti favorevoli, 1 astenuto.

Proposta di legge n. 314.

- Presentata dal Consigliere Costantino Giordano il 26 settembre 2001.

- Assegnata alla VIII Commissione in sede referente e alla I Commissione in sede consultiva il 3 ottobre 2001.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Note all'articolo 1

- Il testo dell'articolo 8 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59") è il seguente:

"Art. 8. (Incentivi per l'esercizio associato)

1. Le forme associative e di cooperazione tra enti locali di cui alle leggi sulle autonomie locali, costituite o da costituirsi in modo conforme alle disposizioni della presente legge per la gestione di funzioni e servizi comunali, sono destinatarie di incentivi regionali.

2. È istituito, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d.lgs. 112/1998 e della l. 142/1990, un fondo di incentivazione alla gestione associata di funzioni.

3. Fino all'approvazione della disciplina regionale attuativa dell'articolo 26-bis della l. 142/1990 e dell'articolo 6, comma 7, della l. 265/1999, le modalità e i criteri per la distribuzione del fondo sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale sentita la Conferenza permanente Regione - autonomie locali e la Commissione consiliare competente, tenuto conto dei principi stabiliti dalla legislazione vigente."

Nota all'articolo 5

- Il testo dell'articolo 30 della l.r. 2/2003 è il seguente:

"Art. 30. (Norma finale)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l.r. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria."

Note all'articolo 6

- Il testo dell'articolo 10 della l.r. 51/1992, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 10. (Fusione di Comuni)

1. La fusione di Comuni e la conseguente istituzione di un nuovo Comune sono disciplinate dalla legge 142/1990, articoli 11 e 12, e dagli articoli 3 e 5 della presente legge.
2. Su richiesta dei Comuni interessati alla fusione, deliberata dai quattro quinti dei Consiglieri assegnati ai rispettivi Consigli, la Giunta Regionale presenta un disegno di legge per l'istituzione del nuovo Comune.
3. Gli incentivi finanziari da destinarsi al Comune, istituito mediante fusione di due o più Comuni contigui, ed ai suoi residenti vengono assegnati in relazione alla situazione gestionale e patrimoniale del nuovo ente, alla fascia demografica di appartenenza dei Comuni fusi ed al loro numero sulla base di criteri attuativi adottati dalla Giunta regionale, sentita la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.”.

Note all'articolo 7

- Il testo dell'articolo 27 del d. lgs. 267/2000 è il seguente:

“Art. 27. (Natura e ruolo)

1. Le comunità montane sono unioni di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani, anche appartenenti a province diverse, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali.
2. La comunità montana ha un organo rappresentativo e un organo esecutivo composti da sindaci, assessori o consiglieri dei comuni partecipanti. Il presidente può cumulare la carica con quella di sindaco di uno dei comuni della comunità. I rappresentanti dei comuni della comunità montana sono eletti dai consigli dei comuni partecipanti con il sistema del voto limitato garantendo la rappresentanza delle minoranze.
3. La Regione individua, concordandoli nelle sedi concertative di cui all'articolo 4, gli ambiti o le zone omogenee per la costituzione delle comunità montane, in modo da consentire gli interventi per la valorizzazione della montagna e l'esercizio associato delle funzioni comunali. La costituzione della comunità montana avviene con provvedimento del presidente della Giunta regionale.
4. La legge regionale disciplina le comunità montane stabilendo in particolare:
 - a) le modalità di approvazione dello statuto;
 - b) le procedure di concertazione;
 - c) la disciplina dei piani zonali e dei programmi annuali;
 - d) i criteri di ripartizione tra le comunità montane dei finanziamenti regionali e di quelli dell'Unione europea;
 - e) i rapporti con gli altri enti operanti nel territorio.
5. La legge regionale può escludere dalla comunità montana i comuni parzialmente montani nei quali la popolazione residente nel territorio montano sia inferiore al 15 per cento della popolazione complessiva, restando sempre esclusi i capoluoghi di provincia e i comuni con popolazione complessiva superiore a 40.000 abitanti. L'esclusione non priva i rispettivi territori montani dei benefici e degli interventi speciali per la montagna stabiliti dall'Unione europea e dalle leggi statali e regionali. La legge regionale può prevedere, altresì, per un più efficace esercizio delle funzioni e dei servizi svolti in forma associata, l'inclusione dei comuni confinanti, con popolazione non superiore a 20.000 abitanti, che siano parte integrante del sistema geografico e socio-economico della comunità.
6. Al comune montano nato dalla fusione dei comuni il cui territorio coincide con quello di una comunità montana sono assegnate le funzioni e le risorse attribuite alla stessa in base a norme comunitarie, nazionali e regionali. Tale disciplina si applica anche nel caso in cui il comune sorto dalla fusione comprenda comuni non montani. Con la legge regionale istitutiva del nuovo comune si provvede allo scioglimento della comunità montana.
7. Ai fini della graduazione e differenziazione degli interventi di competenza delle regioni e delle comunità montane, le regioni, con propria legge, possono provvedere ad individuare nell'ambito territoriale delle singole comunità montane fasce altimetriche di territorio, tenendo conto dell'andamento orografico, del clima, della vegetazione, delle difficoltà nell'utilizzazione agricola del suolo, della fragilità ecologica, dei rischi ambientali e della realtà socio-economica.
8. Ove in luogo di una preesistente comunità montana vengano costituite più comunità montane, ai nuovi enti spettano nel complesso i trasferimenti erariali attribuiti all'ente originario, ri-

partiti in attuazione dei criteri stabiliti dall'articolo 36 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni.”.

- Il testo dell'articolo 30 del d.lgs. 267/2000 è il seguente:

“Art. 30. (Convenzioni)

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.
3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.
4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.”.

- Il testo dell'articolo 31 del d. lgs. 267/2000 è il seguente:

“Art. 31. (Consorzi)

1. Gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114, in quanto compatibili. Al consorzio possono partecipare altri enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.
2. A tal fine i rispettivi consigli approvano a maggioranza assoluta dei componenti una convenzione ai sensi dell'articolo 30, unitamente allo statuto del consorzio.
3. In particolare la convenzione deve disciplinare le nomine e le competenze degli organi consortili coerentemente a quanto disposto dai commi 8, 9 e 10 dell'articolo 50 e dell'articolo 42, comma 2, lettera m), e prevedere la trasmissione, agli enti aderenti, degli atti fondamentali del consorzio; lo statuto, in conformità alla convenzione, deve disciplinare l'organizzazione, la nomina e le funzioni degli organi consortili.
4. Salvo quanto previsto dalla convenzione e dallo statuto per i consorzi, ai quali partecipano a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali anche enti diversi dagli enti locali, l'assemblea del consorzio è composta dai rappresentanti degli enti associati nella persona del sindaco, del presidente o di un loro delegato, ciascuno con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto.
5. L'assemblea elegge il consiglio di amministrazione e ne approva gli atti fondamentali previsti dallo statuto.
6. Tra gli stessi enti locali non può essere costituito più di un consorzio.
7. In caso di rilevante interesse pubblico, la legge dello Stato può prevedere la costituzione di consorzi obbligatori per l'esercizio di determinate funzioni e servizi. La stessa legge ne determina l'attuazione alle leggi regionali.
8. Ai consorzi che gestiscono attività di cui all'articolo 113-bis, si applicano le norme previste per le aziende speciali.”.

- Il testo dell'articolo 32 del d. lgs. 267/2000 è il seguente:

“Art. 32. (Unioni di comuni)

1. Le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza.
2. L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. Lo statuto individua gli organi dell'unione e le modalità per la loro costituzione e individua altresì le funzioni svolte dall'unione e le corrispondenti risorse.
3. Lo statuto deve comunque prevedere il presidente dell'unione scelto tra i sindaci dei comuni interessati e deve prevedere che altri organi siano formati da componenti delle giunte e dei consigli dei comuni associati, garantendo la rappresentanza delle minoranze.
4. L'unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria organizzazione, per lo svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti anche finanziari con i comuni.

5. Alle unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni. Si applicano, in particolare, le norme in materia di composizione degli organi dei comuni; il numero dei componenti degli organi non può comunque eccedere i limiti previsti per i comuni di dimensioni pari alla popolazione complessiva dell'ente. Alle unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati."

- Il testo dell'articolo 5 della l.r. 44/2000 è il seguente:

"Art. 5. (Livelli ottimali)

1. I livelli ottimali di esercizio associato delle funzioni da parte dei comuni con minore dimensione demografica sono individuati in base ai seguenti criteri:

- a) appartenenza dei soggetti interessati alla stessa Provincia, allo stesso circondario, laddove istituito ai sensi dell'articolo 16 della l. 142/1990, alla stessa Comunità montana;
- b) contiguità territoriale dei soggetti interessati;
- c) soglia minima demografica di 5 mila abitanti.

2. Nelle zone montane la Comunità montana costituisce livello ottimale per tutti i comuni che la costituiscano anche in deroga alla soglia minima demografica ed ivi compresi i comuni parzialmente montani.

3. La soglia demografica è determinata sulla base dei dati risultanti dall'ultimo censimento della popolazione."

- Il testo dell'articolo 6 della l.r. 44/2000 è il seguente:

"Art. 6. (Deroghe)

1. La Giunta regionale concede deroghe ai criteri di cui all'articolo 5, comma 1, su proposta delle province competenti espressa di concerto con gli enti locali interessati. Tale proposta è formulata sulla base di specifiche ed oggettive situazioni territoriali e funzionali che, con riferimento a particolari condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, non consentono il rispetto dei livelli ottimali stessi ma sono comunque idonee a garantire modalità di esercizio delle funzioni, conformi ai principi di cui all'articolo 4, comma 2 della l.r. 34/1998.

2. Ai fini di cui al comma 1 sono in particolare oggetto di valutazione:

- a) l'adeguatezza della dotazione di risorse professionali e finanziarie disponibili nei comuni in oggetto;
- b) la rilevanza delle forme di cooperazione già in atto tra i comuni.

3. La Conferenza permanente Regione-autonomie locali si esprime ai sensi della l.r. 34/1998 in ordine alle modalità applicative del presente articolo."

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 1-11550

Adempimenti connessi alle spese per lo svolgimento delle attività dell'area legale iscritte ai capitoli 10560 e 10760 del bilancio regionale 2004. Accantonamento di euro 250.000,00 ed assegnazione alla Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare alla Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura euro 160.000,00 (acc. n. 100367) per spese concernenti esecuzione di decisioni giudiziali, pagamento consulenti tecnici d'ufficio e espletamento dei compiti istituzionalmente attribuiti ed iscritte al cap. 10560 del bilancio 2004 e euro 70.000,00 (acc. n. 100368) per spese concernenti il patrocinio legale a favore di dipen-

denti ed amministratori regionali per fatti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio ed iscritte al cap. 10760 del bilancio 2004;

di accantonare sul cap. 10560/2004 (acc. n. 100369) la somma di euro 20.000,00 destinata a coprire le spese relative all'acquisto di valori bollati per atti giudiziari e quant'altro necessario per l'attività della Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura, autorizzando la Cassa Economale Centrale a prelevarne l'importo ed a erogare le somme relative su richiesta motivata della Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura; delle spese come sopra effettuate la Cassa presenterà periodicamente regolare rendiconto da approvarsi dalla Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 2-11551

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino instaurato da (omissis) c/ (omissis) e nei confronti della Regione Piemonte per ottenere la riforma della sentenza della Sez. I Civ. del Tribunale di Torino n. 7488/03. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa eventuale proposizione di appello incidentale, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 3-11552

Autorizzazione a interporre appello avanti la Corte d'Appello di Torino avverso la sentenza n.2199/03 della Ia Sez. Civ. del Tribunale di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a interporre appello avverso la sentenza n. 2199/03 della Ia Sez. Civ. del Tribunale di Torino ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa

dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte i sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 4-11553

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento previa sospensione della Determinazione dirigenziale del Settore Assistenza extra ospedaliera n. 462 del 9.12.2003 in materia di autorizzazione sanitaria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giuseppe Piccarreta ed Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa degli avv.ti Giuseppe Piccarreta ed Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso gli stessi in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 5-11554

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento della graduatoria provvisoria regionale dei Medici di Medicina Generale per l'anno 2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 6-11555

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al T.A.R. Piemonte instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per l'annullamento - previa sospensiva - della D.D. n. 617 del 13.11.2003 del Dirigente del settore Viabilità nonchè degli atti presupposti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciò

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciò eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 7-11556

Autorizzazione a resistere avanti al T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) avverso D.G.R. n. 64-5594 del 29.196 avente ad oggetto "Copertura posti art. 4 L. n. 135/90. Assegnazione sedi residue vincitori". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 8-11557

Autorizzazione a costituirsi in Consiglio di Stato nell'appello contro la sentenza T.A.R. Piemonte n. 1681/2003 in data 26.11.2003 che ha respinto il ricorso di (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Enrico Romanelli di Roma e dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la costituzione della Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale nel giudizio di appello avanti il Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Enrico Romanelli ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Roma Viale Giulio Cesare n. 14 anche disgiuntamente con l'avv. Eugenia Salsotto.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 9-11558

Spese per le attività connesse alla gestione degli Archivi della Regione Piemonte per l'anno 2004. Accantonamento Euro 80.000 sul cap. 10845/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di disporre l'accantonamento di euro 80.000,00 sul cap. 10845/2004 per le spese di gestione degli Archivi per l'anno 2004 e di assegnare tale somma alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega (A. 100391).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 10-11559

Art. 25 L. 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Cuneo, dell'importo di euro 982.045,59 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19/04/01, per interventi di manutenzione straordinaria in Cuneo, Saluzzo, Roccavione. P.I. 9089

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Cuneo all'utilizzo della somma di euro 982.045,59 per gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuarsi nei Comuni di Cuneo, Saluzzo, Roccavione, di cui alla deliberazione n. 1746 del 18/06/01 del Consiglio di Amministrazione dell'ATC di Cuneo, mediante l'utilizzo delle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, pari a euro 2.656.222,06 depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP. ED. SOVV. FONDO GLOBALE REG." istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (PI 9089);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipu-

lata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 11-11560

Art. 25 L. 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Cuneo, dell'importo di euro 139.812,22 a valere sulle risorse disponibili trasferite ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di programma del 19/04/01, per il ripianamento parziale del disavanzo maturato nell'esercizio 1998

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Cuneo all'utilizzo dell'importo di euro 139.812,22 (lire 270.714.216), a valere sull'importo di euro 2.656.222,06 (lire 5.143.163.095), ora depositato sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP Ed. Sovv. FONDO GLOBALE REGIONI", acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti, per il ripianamento (parziale) del disavanzo maturato nell'esercizio 1998;

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, della richiesta di accredito dell'importo di cui al precedente punto 1) sulla base di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con la Cassa stessa in data 25/07/2001 per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 14-11563

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche di somme relative a fondi regionali per un importo di Euro 17.721.393,27

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche, per le finalità di cui in premessa, le somme indicate a fianco dei capitoli sottoindicati del Bilancio di previsione 2004:

U.P.B.	Capitolo	Importo	N. Accantonamento
U.P.B. 24031	14175	619.748,27	100362
U.P.B. 24991	15229	51.645,00	100364
U.P.B. 24021	15305	550.000,00	100365
U.P.B. 24032	24360	16.500.000,00	100366

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 15-11564

Art. 5, l.r. n. 3/1987 e s.m.i.. Nomina di un esperto per la Commissione sulle attività di sperimentazione clinica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di nominare, per le motivazioni in premessa indicate, il prof. Giuseppe Ferrari quale esperto in merito alle questioni cliniche, etiche e psicosociali in ambito pediatrico per le attività di competenza della Commissione per la corretta attività di sperimentazione clinica di cui all'art. 2 della legge regionale 9 gennaio 1987, n. 3.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 16-11565

Case di Cura private provvisoriamente e definitivamente accreditate. Approvazione budget anno 2003

A relazione dell'Assessore Galante:

Con provvedimento n. 56-10748 del 20.10.2003 la Giunta Regionale ha deliberato il recepimento dell'accordo sottoscritto in data 16 ottobre 2003 tra l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte e i Presidenti Regionali delle Associazioni di categoria AIOP e ARIS, in cui sono stati definiti i principi metodologici per la definizione dei percorsi da seguire per l'attuazione dei contratti, ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Con tale accordo viene stabilito che, per il processo di accreditamento, sia definita una scansione temporale degli accessi delle strutture (dieci per ogni anno) nel periodo 2004-2006. In questo arco temporale potranno trovare definitivo accreditamento tutte le strutture, che hanno presentato istanza e che sono in possesso dei requisiti richiesti.

Nello stesso periodo 2004-2006 non si prevede la possibilità di aumento del volume delle prestazioni e si stabilisce che la maggior capacità produttiva delle strutture accreditate, rispetto alla situazione attuale, potrà trovare eventuale soddisfazione con appositi contratti con le ASL, per attività che le stesse reputano di non continuare a produrre direttamente, ma più utile acquisire da produttori esterni anche al fine di ridurre le attese. Infatti, nell'ambito del nuovo quadro normativo che rafforza la funzione di tutela della salute dei cittadini in capo alle ASL, la tipologia e la composizione della capacità produttiva delle strutture private nell'ambito del budget assegnato è oggetto di specifici accordi diretti, preferibilmente pluriennali, con le conferenze di quadrante, che provvedono altresì alla copertura finanziaria della maggiore capacità produttiva eventualmente accordata rispetto al budget assegnato, nell'ambito dei fabbisogni programmati, nel quale gli erogatori privati e pubblici interagiscono

in modo coordinato e paritario evitando sovrapposizioni, duplicazioni e diseconomie di gestione del servizio sanitario regionale, adottando criteri di accesso che rispettino la libertà di scelta del cittadino nonché l'efficienza, l'efficacia e la qualità della produzione accordata.

L'accordo ribadisce la sussistenza dei budget per singola struttura a partire dall'anno 2003. Il budget per gli anni 2004-2006 verrà definito annualmente per le attività di ricovero e per singola struttura erogatrice. Il volume di attività, tenuto conto delle specialità, sarà definito annualmente ed in proporzione alla capacità produttiva di ciascuna struttura privata accreditata e provvisoriamente accreditata, sulla base del valore della produzione complessiva dell'anno 2003, senza il riconoscimento tariffario per gli accreditamenti.

Per garantire l'equità nella distribuzione del budget a tutte le strutture definitivamente accreditate al termine del processo di accreditamento, il valore complessivo della produzione dell'anno 2003 è proporzionalmente ripartito alle singole strutture sulla base delle capacità produttive.

Pertanto la produzione complessiva dell'anno 2003 effettuata dalle case di cura private resta immutata fino all'anno 2006. Per l'anno 2006 tutte le strutture accreditate possono beneficiare di una quota di produzione ridotta rispetto alla loro capacità produttiva ma tra loro equamente distribuita.

In caso di superamento del budget assegnato le prestazioni saranno retribuite in riferimento ai soli costi di produzione variabili: al 50% della tariffa per le prestazioni di acuzie ed al 40% per quelle di post acuzie.

Secondo i principi indicati nell'accordo, il budget 2003 per le attività di ricovero e per singola struttura, viene definito con la seguente metodologia:

- Il riconoscimento della produzione effettiva dei primi otto mesi dell'anno 2003;

- il mese di settembre calcolato sulla media dei primi sette mesi;

- la produzione dell'ultimo trimestre 2003 calcolata sulla base della produzione del mese di settembre, già ricalcolata sui primi sette mesi;

- la produzione dell'ultimo trimestre 2003, abbattuta del 10% limitatamente alle strutture in cui la produzione dell'anno 2003, come sopra determinata, risulti maggiore della produzione 2002 a consuntivo;

- il riconoscimento delle nuove tariffe per le strutture rientranti nell'accordo sulla neuropsichiatria;

- il riconoscimento delle nuove tariffe per il primo gruppo di strutture definitivamente accreditate.

Pertanto, sulla base della metodologia sopraindicata, senza il riconoscimento delle nuove tariffe per il primo gruppo di strutture definitivamente accreditate, il budget per ciascuna struttura privata provvisoriamente e definitivamente accreditata per l'anno 2003 è quello definito nell'allegato 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che ammonta complessivamente a 261.857.000,00 Euro.

Il budget così determinato è comprensivo altresì del valore delle prestazioni per l'attività di cardiocirurgia (DRG 103,104,105,106,107,108), effettuate dalle strutture erogatrici di tali prestazioni.

Il valore corrispondente al riconoscimento delle nuove tariffe, di cui alla D.G.R. n. 28-8148 del 30.12.2002, per l'anno 2003 e per il primo gruppo di strutture definitivamente accreditate, tenuto conto delle regole già applicate nel settore pubblico per i ricoveri ritenuti potenzialmente non appropriati, viene stimato in 17.418.000,00 Euro, nell'ambito del quale è previsto l'importo per le prestazioni rese dalla Casa di cura Cellini di Torino, che verrà definito anche in base ad eventuali maggiori risorse finanziarie in-

dividuate a livello regionale per l'inserimento ex novo di strutture accreditate nel sistema sanitario regionale.

L'attribuzione delle nuove tariffe è subordinata alla verifica delle Commissioni di vigilanza sul cui territorio insistono le Strutture interessate, nonché alla verifica, sui dati autocertificati del personale impiegato, della congruità della dotazione di personale conseguente al prodotto delle ore personale per punto DRG per il totale di punti DRG prodotti nell'anno, così come previsto dalla D.G.R. n. 31-8151 del 30 dicembre 2002.

Le Case di cura che hanno ottenuto ad oggi il provvedimento di definitivo accreditamento sono di seguito elencate per ordine di data di approvazione del provvedimento stesso:

1. Casa di cura Madonna dei Boschi (D.D.G.R. n. 45-5729 del 3.4.2002 e n. 126-6958 del 5.8.2002)
2. Casa di cura San Gaudenzio (D.G.R. n. 39-6650 del 15.7.2002)
3. Casa di cura Città di Bra (D.D.G.R. n. 40-6651 del 15.7.2002 e n. 33-8153 del 30.12.2002)
4. Casa di cura Villa Igea (D.G.R. n. 127-6959 del 5.8.2002)
5. Casa di cura Stella del Mattino (D.G.R. n. 129-6961 del 5.8.2002)
6. Casa di cura Villa Maria Pia (D.G.R. n. 12-7469 del 28.10.2002)
7. Casa di cura Villa Ida (D.G.R. n. 13-7470 del 28.10.2002)
8. Casa di cura I Cedri (D.G.R. n. 59-8966 del 7.4.2003)
9. Casa di cura Cellini (D.G.R. n. 41-9270 del 5.5.2003)
10. Casa di cura Città di Alessandria (D.G.R. n. 43-9754 del 26.6.2003)
11. Casa di cura Cottolengo (D.G.R. n. 34-9882 del 8.7.2003)
12. Casa di cura Eporediese (D.G.R. n. 25-10459 del 22.9.2003)
13. Casa di cura San Luca (D.G.R. n. 26-10460 del 22.9.2003)
14. Casa di cura Major (D.G.R. n. 27-10461 del 22.9.2003)

Sulla base dell'ordine cronologico indicato dalla data di approvazione e dal numero progressivo del provvedimento di accreditamento, sono state individuate le prime undici strutture che, in base all'accordo, possono rientrare nell'applicazione delle tariffe di cui alla citata D.G.R. 28-8148/2002. Pertanto Le Case di cura Eporediese, San Luca e Major potranno essere inserite nel secondo gruppo che avrà riconosciuto la nuova tariffa a decorrere dall'anno 2004.

L'importo complessivo sopraindicato è riferito alle strutture individuate secondo l'ordine cronologico con riferimento alla data di approvazione ed al numero progressivo del provvedimento di definitivo accreditamento, che hanno presentato l'autocertificazione del personale impiegato; il suo impegno è subordinato all'avvenuto accertamento dei requisiti di cui ai punti precedenti. Per la Casa di cura Madonna dei Boschi, che ha ottenuto la verifica dei requisiti da parte dell'ASL territorialmente competente, unitamente alla verifica di congruità del personale impiegato sull'autocertificazione prodotta, l'importo per le nuove tariffe è già compreso nel budget individuato per singola struttura.

Per le Case di cura Cellini, Cottolengo e Villa Igea, nelle quali è in atto il piano di adeguamento strutturale ed impiantistico, l'applicazione della nuova tariffa avviene con un abbattimento del 5% per tutta la durata dei lavori.

L'eventuale superamento della produzione erogata dalla singola Casa di cura del budget complessivo assegna-

to alla stessa è riconosciuto, con riferimento alla retribuzione dei soli costi variabili, con l'abbattimento del 50% per le prestazioni di acuzie, e con l'abbattimento del 60% per le prestazioni di postacuzie, del valore della tariffa in vigore, sia per le strutture provvisoriamente che definitivamente accreditate. Tale esubero di produzione non potrà comunque essere il riferimento per l'individuazione del budget.

Il saldo del valore delle prestazioni effettivamente erogate avviene dopo la chiusura dell'anno di riferimento (28 febbraio 2004), al termine dei controlli formali a carico del CSI Piemonte, delle verifiche effettuate dalla Direzione Regionale Controllo delle attività sanitarie e delle verifiche sulla congruità delle prestazioni a carico della Azienda Sanitaria Locale sul cui territorio insiste la struttura.

In data 14.01.2004 il Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza ha espresso parere favorevole.

Visto il D. Lgs. N. 229 del 19.06.1999;

visto la D.G.R. n. 31-8151 del 30.12.2002;

visto la D.G.R. n. 56-10748 del 20.10.2003,

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare il budget per l'anno 2003, individuato per singola struttura, così come indicato nell'allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che ammonta complessivamente a 261.857.000,00, cui viene aggiunto un importo complessivo stimato pari a euro 17.418.000,00 per l'applicazione della nuova tariffa;

- di dare atto che il budget così definito è comprensivo del valore delle prestazioni per l'attività di cardiocirurgia (DRG 103,104,105,106,107,108), effettuate dalle strutture erogatrici di tali prestazioni;

- di prevedere che, per il riconoscimento delle nuove tariffe di cui alla D.G.R. n. 28-8148 del 30.12.2002, per il primo gruppo di strutture definitivamente accreditate, il valore complessivo stimato risulta pari a Euro 17.418.000,00, nell'ambito del quale è previsto l'importo per le prestazioni rese dalla Casa di cura Cellini di Torino, che verrà definito anche in base ad eventuali maggiori risorse finanziarie individuate a livello regionale per l'inserimento ex novo di strutture accreditate nel sistema sanitario regionale. L'attribuzione delle nuove tariffe è subordinata alla verifica delle Commissioni di vigilanza sul cui territorio insistono le Strutture interessate, nonché alla verifica sui dati autocertificati della congruità della dotazione di personale conseguente al prodotto delle ore personale per punto DRG per il totale di punti DRG prodotti nell'anno, così come previsto dalla D.G.R. n. 31-8151 del 30 dicembre 2002

- di individuare, sulla base dell'ordine cronologico indicato dalla data di approvazione e dal numero progressivo del provvedimento di accreditamento, le prime undici strutture che, in base all'accordo, possono rientrare nell'applicazione delle tariffe di cui alla citata D.G.R. 28-8148/2002, e che di seguito vengono elencate:

- 1 Casa di cura Madonna dei Boschi
- 2 Casa di cura San Gaudenzio
- 3 Casa di cura Città di Bra
- 4 Casa di cura Villa Igea
- 5 Casa di cura Stella del Mattino
- 6 Casa di cura Villa Maria Pia
- 7 Casa di cura Villa Ida
- 8 Casa di cura I Cedri
- 9 Casa di cura Cellini
- 10 Casa di cura Città di Alessandria
- 11 Casa di cura Cottolengo

- di dare atto che, per le Case di cura Cellini, Cotto-
lengo e Villa Igea, nelle quali è in atto il piano di ade-
guamento strutturale ed impiantistico, l'applicazione della
nuova tariffa avviene con un abbattimento del 5% per
tutta la durata dei lavori;

- di stabilire che con successiva deliberazione ed a se-
guito delle verifiche effettuate, sarà definito, per ciascu-
na Casa di cura sopraindicata, l'importo relativo all'ap-
plicazione della nuova tariffa e la data di decorrenza,
comunque non anteriore al 1° gennaio 2003, dell'appli-
cazione della stessa, ad eccezione della Casa di cura
Madonna dei Boschi, che ha ottenuto la verifica dei re-
quisiti da parte dell'ASL territorialmente competente, uni-
tamente alla verifica di congruità del personale impiega-
to sull'autocertificazione prodotta, per cui l'importo per
le nuove tariffe è già compreso nel budget individuato
per singola struttura.

- di dare atto che l'eventuale superamento della pro-
duzione del budget complessivo assegnato ad ogni singo-
la Casa di cura è riconosciuto, con riferimento alla retri-
buzione dei soli costi variabili, con l'abbattimento del

50% per le prestazioni di acuzie, e con l'abbattimento
del 60% per le prestazioni di postacuzie, del valore del-
la tariffa in vigore, sia per le strutture provvisoriamente
che definitivamente accreditate. Tale esubero di produ-
zione non potrà comunque essere il riferimento per l'in-
dividuazione del budget;

- di dare atto che il saldo del valore delle prestazioni
effettivamente erogate avviene dopo la chiusura
dell'anno di riferimento (28 febbraio 2004), al termine
dei controlli formali a carico del CSI Piemonte, delle
verifiche effettuate dalla Direzione Regionale Controllo
delle attività sanitarie e delle verifiche sulla congruità
delle prestazioni a carico della Azienda Sanitaria Locale
sul cui territorio insiste la struttura;

La presente deliberazione, comprensiva della premessa
e dell'allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale
della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto
e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

CASE DI CURA PRIVATE PROVVISORIAMENTE/DEFINITIVAMENTE ACCREDITATE
BUDGET ANNO 2003

Az.	Istituto	Importi
102	010612 - CASA DI CURA KOELLIKER OSPEDALINO	8.830.000,00
103	010613 - CASA DI CURA VILLA CRISTINA	8.524.000,00
104	010607 - CASA DI CURA MAJOR	3.207.000,00
104	010608 - CASA DI CURA COTTOLENGO	11.456.000,00
104	010611 - CASA DI CURA VILLA MARIA PIA	27.592.000,00
105	010614 - CASA DI CURA VILLE AUGUSTA - S.R.L.	4.282.000,00
105	010615 - CASA DI CURA VILLA PATRIZIA - S.R.L.	2.214.000,00
105	010621 - CASA DI CURA VILLA SERENA - S.P.A.	5.346.000,00
105	010651 - CASA DI CURA MADONNA DEI BOSCHI	4.771.000,00
106	010617 - VILLE "TURINA AMIONE"	5.639.000,00
106	010619 - VILLA "LA BERTALAZONA"	1.792.000,00
106	010622 - VILLA IDA	6.822.000,00
106	010623 - VILLA PAPA GIOVANNI XXIII	6.465.000,00
106	010644 - VILLA GRAZIA	7.912.000,00
106	010646 - CASA DI CURA VILLA IRIS SRL	6.770.000,00
108	010618 - CASA DI CURA E RIPOSO S. LUCA S.P.A.	5.908.000,00
108	010620 - CASA DI CURA VILLA DI SALUTE	3.185.000,00
108	010648 - CASA DI CURA VILLA ADRIANA	4.742.000,00
109	010616 - CASA DI CURA CLINICA EPOREDIESE	5.115.000,00
111	010626 - S. RITA - PROGRESS- S.P.A. VERCELLI	9.434.000,00
112	010627 - CASA DI CURA SAN GIORGIO	1.376.000,00
113	010628 - CASA DI CURA S.GAUDENZIO	17.051.000,00
113	010630 - CASA DI CURA S.CARLO DI ARONA	1.465.000,00
113	010649 - CASA DI CURA I CEDRI	1.375.000,00
114	010629 - CASA DI CURA L'EREMO DI MIAZZINA	12.048.000,00
115	010633 - ISTITUTO CLIMATICO DI ROBILANTE	6.442.000,00
115	010634 - CASA DI CURA MONTESERRAT S.R.L.	2.790.000,00
115	010647 - CASA DI CURA "STELLA DEL MATTINO"	4.233.000,00
118	010631 - CASA DI CURA SAN MICHELE	3.662.000,00
118	010632 - CASA DI CURA CITTA' DI BRA	14.036.000,00
118	010635 - CASA DI CURA "LA RESIDENZA"	5.673.000,00
119	010637 - CASA DI CURA SAN SECONDO	2.636.000,00
119	010638 - CASA DI CURA S.GIUSEPPE SPA	4.588.000,00
119	010639 - CASA DI CURA S. ANNA SPA	2.794.000,00
120	010640 - CASA DI CURA SALUS SRL	12.177.000,00
120	010643 - CASA DI CURA CITTA' DI ALESSANDRIA	17.097.000,00

121	010642 - CASA DI CURA SANT'ANNA	6.337.000,00
122	010641 - CASA DI CURA VILLA IGEA	6.071.000,00
	Totali :	261.857.000,00
	Importo complessivo stimato per l'applicazione della nuova tariffa	17.418.000,00
	Totale	279.275.000,00

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 17-11566

Approvazione degli schemi di convenzione tra la Regione Piemonte e le Regioni Sardegna e Calabria, l'Unità Sanitaria della Valle d'Aosta e le Province Autonome di Bolzano e Trento, per l'accesso ai dati e ai servizi dell'Osservatorio regionale dei Prezzi e delle Tecnologie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di approvare gli accordi con la Regione Calabria, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Unità Sanitaria della Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Provincia Autonoma di Trento, per l'utilizzo della banca dati e dei servizi dell'Osservatorio regionale dei Prezzi e delle Tecnologie, secondo gli schemi convenzionali allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, che comporterà per la Regione Piemonte un introito di euro 210.264,00, IVA compresa;

2) di demandare la sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti sopra citati al Responsabile della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie;

3) di autorizzare, per quanto di competenza, il Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario a predisporre tutti gli atti conseguenti;

4) di autorizzare il Responsabile della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie a richiedere l'istituzione di un apposito capitolo di entrata per l'iscrizione dei proventi derivanti dai rapporti convenzionali con gli Enti di cui al punto 1, e di un capitolo di spesa collegato per il finanziamento dei costi connessi all'attività di gestione e manutenzione evolutiva dell'OPT.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 18-11567

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 2 di Torino - Atto n. 227/DG/10/03 del 15.12.2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 di Torino e la Scuola di Psicoterapia Cognitiva - Sede di Torino - per l'effettuazione di tirocini clinici e Psicoterapeutici per Medici e Psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa - estensione della Convenzione alla sede di Vercelli". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 2 di Torino n. 227/DG/10/03 del 15.12.2003 avente ad oggetto "Con-

venzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 di Torino e la Scuola di Psicoterapia Cognitiva - Sede di Torino - per l'effettuazione di tirocini clinici e Psicoterapeutici per Medici e Psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa - estensione della Convenzione alla sede di Vercelli";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 19-11568

Controllo sugli Atti delle AA.SS.RR. - ASL 2 di Torino - Atto n. 230/DG/10/03 del 19.12.2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e l'Istituto "S.M.I.P.I. - Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi" di Bologna per l'effettuazione di tirocini clinici e Psicoterapeutici per Medici e Psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 2 di Torino n. 230/DG/10/03 del 19.12.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e l'Istituto "S.M.I.P.I. - Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi" di Bologna per l'effettuazione di tirocini clinici e Psicoterapeutici per Medici e Psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa", nell'intesa che l'eventuale rinnovo dell'allegata Convenzione sia effettuato con deliberazione degli Enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 20-11569

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - Atto n. 231/DG/10/2003 del 19.12.2003 avente ad oggetto "Rinnovo Convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica e l'ASL 2, per l'A.A. 2003/2004, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 231/DG/10/2003 del 19.12.2003 avente ad oggetto "Rinnovo Convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica e l'ASL 2, per l'A.A. 2003/2004, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 21-11570

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - Atto n. 2158 del 17.12.2003 "Stipula Convenzione tra l'A.S.L. N. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Pavia, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche" Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 2158 del 17.12.2003 "Stipula Convenzione tra l'A.S.L. N. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Pavia, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche ;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 22-11571

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 11 di Vercelli - Atto n. 1925 del 13.11.2003 "Convenzione tra l'A.S.L. N. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione e il finanziamento di un posto aggiunto per il dottorato di ricerca in Radioimmunolocalizzazione dei tumori umani (XIX CICLO)", con la precisazione di cui alla nota prot. n. 20584 del 22.12.2003. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 11 di Vercelli n. 1925 del 13.11.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'A.S.L. N. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione e il finanziamento di un posto aggiunto per il dottorato di ricerca in Radioimmunoloca-

lizzazione dei tumori umani (XIX CICLO)", con la precisazione di cui alla nota prot. 20584 del 22.12.03;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 23-11572

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 3 di Torino - Atto n. 885/013/2003 del 23.12.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino (Facoltà di Psicologia-Sportello EPG-Tirocini) e l'A.s.l. 3 di Torino per lo svolgimento di attività di tirocinio di formazione ed orientamento". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 3 di Torino n. 885/013/2003 del 23.12.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino (Facoltà di Psicologia-Sportello EPG-Tirocini) e l'A.s.l. 3 di Torino per lo svolgimento di attività di tirocinio di formazione ed orientamento",

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 24-11573

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASO S.Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 1067 del 22.12.2003 "Disciplina transitoria per l'utilizzazione da parte delle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Genova - Facoltà di Medicina e Chirurgia - di strutture ospedaliere". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO S.Croce e Carle di Cuneo n. 1067 del 22.12.2003 avente ad oggetto "Disciplina transitoria per l'utilizzazione da parte delle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Genova - Facoltà di Medicina e Chirurgia - di strutture ospedaliere", nell'intesa che la Convenzione definitiva sia sottoposta al controllo regionale ai sensi della L.r. n. 31/92 e s.m.i.;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 25-11574

Intitolazione del Centro Regionale Antidoping al dott. Alessandro Bertinaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di intitolare ad Alessandro Bertinaria il Centro Regionale Antidoping di Orbassano denominandolo "Centro Regionale Antidoping Alessandro Bertinaria";

- di incaricare il "Consorzio Piemontese per la prevenzione e la repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci" con sede in Orbassano - Regione Gonzole 10, di dare esecuzione al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 26-11575

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.99 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione "Edilizia" e della Direzione "Industria"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare per le motivazioni esposte, le proposte dei Responsabili delle Direzioni regionali "Edilizia" e "Industria" di ridefinire le posizioni organizzative evidenziate in premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate rispettivamente alle Direzioni regionali "Edilizia" e "Industria" e che attualmente le posizioni organizzative in argomento risultano prive di titolare;

- di stabilire che i Responsabili delle Direzioni regionali "Edilizia" e "Industria" provvederanno con proprio atto al conferimento delle posizioni organizzative in argomento sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999 maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50 - 27689 del 29/06/99.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e all'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 27-11576

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.99 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Opere Pubbliche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione regionale Opere Pubbliche di ridefinire la posizione organizzativa evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che, comunque, tale modificazione non determina un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione regionale Opere Pubbliche e che la ride-nominazione proposta non comporta una sostanziale modifica dei contenuti specifici e degli elementi peculiari che la caratterizzano;

- di stabilire che tale ridenominazione ha efficacia a far data dal 1° febbraio 2004 e che il Responsabile della Direzione regionale Opere Pubbliche provvederà con proprio atto al conferimento della posizione organizzativa in argomento sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50 - 27439 del 24/05/99.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 28-11577

Dirigente regionale arch. Angelo Viola: provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate:

- di prendere atto di quanto comunicato dal direttore dell'ARPA e di attribuire al dirigente regionale arch. Angelo Viola lo stesso trattamento economico riconosciuto all'ing. Lorenzo Masoero con la DGR n. 36-10095 del 28.7.2003;

- di stabilire che l'attribuzione di tale trattamento economico decorre dalla data del presente provvedimento per tutta la durata della funzione e, comunque, non oltre la data del 31.12.2006, termine stabilito dalla l.r. 28/02 per l'esercizio del diritto d'opzione;

- di precisare che la somma corrispondente alla differenza tra il trattamento economico oggi riconosciuto al dirigente Viola (omissis) e quello da corrispondergli per effetto del presente provvedimento (omissis) è compatibile con le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96 e successive integrazioni;

- di dare atto, secondo quanto previsto con la DGR 36-10095 del 28.7.2003 che la posizione dell'arch. Viola

è equiparata a tutti gli effetti a quella dei dirigenti regionali con incarico di responsabile di settore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 29-11578

Recepimento dell'integrazione al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 luglio 2002 recepito con D.G.R. n. 97-6929 del 5.8.2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di recepire l'integrazione al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 luglio 2002 recepito con D.G.R. n. 97-6929 del 5.8.2002, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 30-11579

Dipendente Dr. Enrico Massone; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Dr. Enrico Massone, funzionario assegnato alla Direzione Turismo - Sport - Parchi, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della 2a Facoltà di architettura del Politecnico di Torino.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti che saranno liquidati direttamente dal Politecnico al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 31-11580

Dipendente Dr. Paolo Fiore; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri Sezione Tigullia ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Paolo Fiore a svolgere l'incarico di consulenza tecnica gratuita, per le attività di ricerca del progetto "Storia ed archeologia del popolamento, Censimento dei beni storici ed archeologici del Comune di Deiva Marina", in corso di realizzazione ad opera dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Tigullia, in collaborazione con il Comune di Deiva Marina.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 32-11581

Acquisizione della dotazione necessaria per l'anno 2004 dei capi di vestiario per il personale regionale tenuto ad indossare la divisa. Assegnazione euro 23.000,00 (cap. 10270/04) alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e gestione delle risorse umane

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di euro 23.000,00 del Bilancio Regionale per l'anno 2004 (acc. 100371) sul cap. 10270 e di assegnare tali risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, al fine di far fronte agli oneri derivanti dall'acquisizione della dotazione necessaria per l'anno 2004, dei capi di vestiario per il personale regionale tenuto ad indossare la divisa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 33-11582

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 - Periodo 2000-2006. Assegnazioni mediante accantonamento sul bilancio 2004 per la somma complessiva di euro 92.750.000,00 (capp. vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,

ai fini dell'attuazione del Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione - ob. 2 e del Programma a Sostegno Transitorio (phasing out) - periodo 2000/2006 nonché per l'attuazione del conseguente Complemento di Programmazione

- di procedere all'assegnazione, mediante accantonamento, alle Direzioni regionali interessate, delle risorse finanziarie per i capitoli di spese di investimento e secondo gli importi indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione;

- di procedere, altresì, ai fini dell'attuazione delle azioni previste nell'ambito della misura 5.1 "Assistenza Tecnica" all'assegnazione, mediante accantonamento, alle Direzioni regionali interessate, delle risorse finanziarie per i capitoli di spesa corrente e secondo gli importi indicati nell'allegato B, che fa parte integrante della presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 34-11583

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia. Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura E, Azione 1. Disposizioni attuative per l'anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità di cui al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura E, azione 1, "Indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane" secondo le modalità disposte con D.G.R. n. 33-2226 del 12/2/2001;

2. le domande dovranno pervenire alle Comunità montane competenti per territorio entro il 15 marzo 2004;

3. gli eventuali aggiornamenti delle domande presentate entro la scadenza sopra indicata devono essere presentati entro il 30 aprile 2004 nel caso di rettifiche culturali relative alle semine primaverili ed entro il 24 giugno 2004 nel caso delle rettifiche relative ai pascoli d'alpeggio;

4. la Direzione Regionale 14 - Economia Montana e Foreste è incaricata di emanare eventuali disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 37-11584

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale Penale di Torino nel proc. pen. n. 27599/03. Affidamento incarico all'avv. Luca Gastini

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 27599/03 r.g.n.r. avanti il Tribunale Penale di Torino mediante la rappresentanza e difesa di fiducia dell'avv. Luca Gastini eleggendo domicilio presso il medesimo in Torino, Via Bligny n. 11;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14. del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 38-11585

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 14903/02 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 14903/02 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino in ogni sua fase e grado e nei confronti di coloro che anche in prosieguo saranno imputati come in premessa specificato, avvalendosi del patrocinio dell'avv. Alessandro Mattioda professionista legale dipendente di questa Amministrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14. del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 39-11586

Collaborazione con il dr. Antonio Borri per attività inerente il regime di aiuti di Stato nell'ambito del trattato dell'Unione Europea. Accantonamento di Euro 103.595,00 (di cui euro 20.000,00 per sole spese), sul cap. 10870/2004 a favore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni di cui in premessa:

- di affidare al dr. Antonio Borri un incarico di collaborazione per quattordici mesi a partire dal 2.02.2004, in materia di aiuti di Stato nell'ambito della normativa comunitaria e dei rapporti con l'U.E., in particolare per quanto concerne le notificazioni ed il relativo procedimento dei provvedimenti dell'Amministrazione regionale; con specifica attenzione alle problematiche che via via emergeranno relativamente all'evento olimpico di Torino 2006;

- di demandare alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega di regolare con apposita convenzione il rapporto con il consulente nell'ambito degli indirizzi e dei criteri contenuti nel presente provvedimento;

- di accantonare ed assegnare alla sopracitata Direzione la somma di Euro 103.595,00 sul cap. 10870/2004 (A/100393), occorrenti per attivare la consulenza stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 40-11587

Nomina del Presidente e dei rappresentanti regionali nell'ambito dell'Osservatorio Ambientale dell'Autostrada Torino-Milano, interventi di ammodernamento e di adeguamento dalla progressiva Km 0+000 Torino alla progressiva Km 91+000 Novara Est, previsto dall'Accordo Procedimentale tra Regione Piemonte, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS S.p.A. ed ASTM S.p.A. del 15 ottobre 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di nominare in qualità di Presidente dell'Osservatorio di cui all'articolo 4 dell'Accordo Procedimentale, tra Regione Piemonte, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS S.p.A. ed ASTM S.p.A., avente ad oggetto la realizzazione degli interventi di ammodernamento e di adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano (dalla progressiva Km 0+000 Torino alla progressiva Km 91+000 Novara Est) approvati il 24 aprile 2002, l'Ing. Aldo Manto, Direttore della Direzione regionale Trasporti, con mandato di assolvere i compiti previsti dall'Accordo medesimo;

- di designare l'Ing. Gabriella Giunta, della Direzione regionale Trasporti, e la Dott.ssa Valeria Piacentini, della Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - programmazione gestione rifiuti, quali rappresentanti della Regione Piemonte all'interno dell'Osservatorio sopracitato, con mandato di assolvere i compiti previsti dall'Accordo medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 41-11588

L.r.8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e

pesca". Programma Operativo della Provincia di Alessandria per gli anni 2004-2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Alessandria per gli anni 2004-2006 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. n. 41-10680 del 13 ottobre 2003;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi che saranno assegnati per l'esercizio finanziario 2004 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. n. 41-10680 del 13 ottobre 2003, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r.63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; l.r.20/1998 - interventi per l'apicoltura; l.r.63/1978, art.16 e legge 752/1987, art.4 Associazioni Provinciali Allevatori; Direzione regionale 13: l.r.n.87/1996 -servizi UMA);

c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Alessandria che, nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2004-2006, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;

d) di stabilire inoltre che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Alessandria per gli anni 2004-2006, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 42-11589

Calendario venatorio regionale per la stagione 2003/2004. Nuove determinazioni e conseguenti modificazioni

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che

- con propria deliberazione n. 55-9629 del 9.6.2003 la Giunta regionale ha approvato il Calendario venatorio regionale relativo alla stagione 2003/2004;

- con successiva D.G.R. n. 22-9930 del 14.7.2003 è stato modificato il punto 8.3. del suddetto calendario venatorio regionale;

- con sentenza in data 26.11.2003 il Tribunale Amministrativo per il Piemonte, I^a Sezione, ha disposto, accogliendo il ricorso presentato dalla L.A.C. - Lega per l'abolizione della caccia - sede nazionale, l'annullamento dell'anzidetto provvedimento ritenendo che per la modificazione del calendario venatorio occorreva il preventivo parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS);

considerato, pertanto, che occorre rideliberare la modifica apportata al calendario venatorio regionale con la citata D.G.R. n. 22-9930 del 14.7.2003, annullata dal TAR;

richiamato il calendario venatorio approvato con la citata D.G.R. n. 55-9629 del 9.6.2003;

visto, in particolare, il punto 8.3. dello stesso in base al quale ai cacciatori residenti all'estero o in altre regioni, non ammessi ad A.T.C. o C.A. piemontesi, che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle aziende faunistico-venatorie (AFV) ed agri-turistico-venatorie (ATV) del Piemonte è rilasciato un tesserino venatorio aggiuntivo;

considerato che tale disposizione è motivata dalla necessità di consentire anche ai cacciatori appartenenti alla fattispecie cui sopra si accenna la perforazione del tesserino di caccia ai sensi dell'art. 39, commi 5 e 6, della l.r. 70/1996;

vista la nota n. 88 in data 19.6.2003 con cui il Presidente dell'Ambito territoriale di caccia (ATC) CN 1 ha lamentato che la distribuzione del suddetto tesserino venatorio aggiuntivo, attribuita dal provvedimento in parola agli ATC ed ai CA, comporta un aumento considerevole degli innumerevoli adempimenti amministrativi che gli stessi sono già ora chiamati a svolgere;

preso atto, inoltre, che anche l'Ente Produttori Selvaggina (EPS) con nota pervenuta in data 8.7.2003 ha sollevato obiezioni in ordine alle procedure di distribuzione di tali tesserini che rappresentano, ad avviso dell'associazione scrivente, "un inutile e sicuramente controproducente onere burocratico a carico sia delle aziende che dei loro cacciatori" pur riconoscendo che la disposizione è volta a impedire l'insorgere di "spiacevoli controversie con gli organi di vigilanza", e chiede la revoca di tale previsione;

riconosciuto che, stante il poco tempo intercorso tra la rilevazione del problema e la determinazione assunta per risolverlo, le operazioni di distribuzione del tesserino in questione risultano macchinose e soprattutto non sufficientemente valutate in tutti i loro aspetti e che pertanto la problematica necessita di ulteriori opportuni approfondimenti;

rilevato in particolare che il fenomeno venatorio foraneo all'interno delle aziende piemontesi è, allo stato attuale, poco conosciuto sia per quanto attiene il numero dei cacciatori interessati che per quanto concerne altri aspetti di natura, economica e sociale;

tenuto conto che gli artt. 7, comma 1, e 25 della D.G.R. n. 122-15265 del 9.12.1998 ("Criteri in ordine all'istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni spaziali e alla gestione delle AFV e delle ATV") e successive modificazioni, attribuiscono al concessionario la facoltà di autorizzare l'esercizio venatorio all'interno delle AFV e delle ATV e conseguentemente di provvedere agli adempimenti connessi a tale autorizzazione;

dato atto che con nota n. 12539 dell'11.12.2003 è stato sentito l'INFS in ordine alla modifica da apportare al Calendario venatorio regionale e che con nota n. 9261/T-A11 del 12.12.2003 il citato Istituto ha comunicato che "la modifica apportata al calendario venatorio riguarda aspetti di carattere amministrativo sostanzialmente estranei alle competenze di questo Istituto. Tuttavia si ritiene che la predetta modifica risulti utile per l'analisi statistica del prelievo venatorio e si esprime pertanto parere favorevole alla sua adozione";

ritenuto pertanto di approvare la modifica del punto 8.3. del calendario venatorio regionale per la stagione 2003/2004, come segue:

"8.3. Anche ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al punto 8.2. da parte dei cacciatori residenti in altre regioni, non ammessi ad ATC o CA piemontesi, che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle aziende faunistico-venatorie (AFV) e agri-turistico-venatorie (ATV) la Direzione Territorio rurale fornisce ai direttori concessionari delle stesse un registro di caccia aziendale preventivamente vidimato, avente le seguenti caratteristiche:

- * numerazione progressiva delle pagine;
- * spazi ove riportare il nominativo del cacciatore;
- * giornate di caccia ai fini della perforazione;
- * spazi ove indicare i capi abbattuti appartenenti alle specie cacciabili non oggetto d'incentivazione faunistica;
- * foglio riepilogativo riportante i dati statistici.

Su tale documento il concessionario, o suo delegato, dovrà perforare la giornata di caccia e riportare il nominativo del cacciatore, appartenente alla fattispecie sopra descritta ed autorizzato all'esercizio venatorio nell'AFV o ATV, nonché segnare, al termine della giornata di caccia, i capi abbattuti, appartenenti a specie non oggetto d'incentivazione faunistica..

Il registro in questione dovrà essere custodito dal concessionario, o suo delegato, e messo a disposizione degli organi preposti alla vigilanza nelle AFV e nelle ATV, qualora ne facciano richiesta. I dati statistici complessivi risultanti dalla compilazione di tale documento dovranno essere trasmessi, al termine della stagione venatoria di riferimento, alla Direzione Territorio rurale.

Gli uffici regionali competenti e gli ATC ed i CA rilasciano ai cacciatori residenti all'estero, che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle AFV e nelle ATV del Piemonte, il tesserino venatorio di cui al precedente punto 6, lett. d), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, comma 2, della l.r. 70/1996".

vista la l.r. 14 settembre 1996, n. 70;

La Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le motivazioni addotte in premessa, la modifica del punto 8.3. del calendario venatorio regionale per la stagione 2003/2004, approvato con D.G.R. n. 55-9629 del 9.6.2003, come segue:

"8.3. Anche ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al punto 8.2. da parte dei cacciatori residenti in altre regioni, non ammessi ad ATC o CA piemontesi, che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle aziende faunistico-venatorie (AFV) e agri-turistico-venatorie

(ATV) la Direzione Territorio rurale fornisce ai direttori concessionari delle stesse un registro di caccia aziendale preventivamente vidimato, avente le seguenti caratteristiche:

- * numerazione progressiva delle pagine;
- * spazi ove riportare il nominativo del cacciatore;
- * giornate di caccia ai fini della perforazione;
- * spazi ove indicare i capi abbattuti appartenenti alle specie cacciabili non oggetto d'incentivazione faunistica;
- * foglio riepilogativo riportante i dati statistici.

Su tale documento il concessionario, o suo delegato, dovrà perforare la giornata di caccia e riportare il nominativo del cacciatore, appartenente alla fattispecie sopra descritta ed autorizzato all'esercizio venatorio nell'AFV o ATV, nonché segnare, al termine della giornata di caccia, i capi abbattuti, appartenenti a specie non oggetto d'incentivazione faunistica.

Il registro in questione dovrà essere custodito dal concessionario, o suo delegato, e messo a disposizione degli organi preposti alla vigilanza nelle AFV e nelle ATV, qualora ne facciano richiesta. I dati statistici complessivi risultanti dalla compilazione di tale documento dovranno essere trasmessi, al termine della stagione venatoria di riferimento, alla Direzione Territorio rurale.

Gli uffici regionali competenti e gli ATC ed i CA lasciano ai cacciatori residenti all'estero, che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle AFV e nelle ATV del Piemonte, il tesserino venatorio di cui al precedente punto 6, lett. d), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, comma 2, della l.r. 70/1996".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 43-11590

Rinnovo dell'incarico di consulenza tecnico-giuridica a supporto dell'organo politico alla dott.ssa Anna Maria Franconi Tasselli. Spesa di euro 80.000,00 di cui euro 20.000,00 per rimborso spese missioni (cap. 10870/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di rinnovare l'incarico di consulenza alla dott.ssa Anna Maria Franconi Tasselli a supporto dell'Assessore all'Ambiente, per le finalità e nelle materie già espresse nella D.G.R. n. 6-9236 del 5.5.2003 e sinteticamente riferite in premessa;

* di approvare l'allegato schema di convenzione per lo svolgimento dell'incarico che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e la dott.ssa Anna Maria Franconi Tasselli;

* di delegare l'Assessore Ugo Cavallera alla stipulazione della sopraccitata convenzione a nome e per conto della Regione Piemonte;

* di impegnare la somma di euro 80.000,00 sul capitolo 10870 del bilancio 2004 che presenta la necessaria disponibilità (L. 54);

* di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti, precisando che gli adempimenti relativi agli atti di liquidazione verranno svolti dalla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 45-11592

Integrazione della DGR n. 47-11385 del 23.12.2003 di approvazione del Programma regionale IN.F.E.A. (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'integrazione del capitolo 2) Azioni ed iniziative nel paragrafo 2.1) Informazione e sensibilizzazione del "Programma regionale IN.F.E.A. (Informazione-Formazione-Educazione Ambientale) anni 2004/05", approvato a sua volta con la DGR n. 47-11385 del 23.12.2003, con un ulteriore punto 2.1.12) Sostegno e promozione per l'attivazione di processi di Agenda 21 a livello locale allo scopo di conoscere, orientare ed incentivare l'adozione di tale strategia in Piemonte da parte delle Amministrazioni locali.

Agli eventuali oneri derivanti si farà fronte con le risorse prenotate con la DGR n. 47-11385 del 23.12.2003 sul cap. 15250 per gli anni 2004 e 2005 del Bilancio pluriennale 2003/2005 rispettivamente di Euro 793.465,00 per l'anno 2004 ed Euro 903.800,00 per l'anno 2005.

Di dare atto che sarà comunicata la presente deliberazione al Tavolo regionale di coordinamento del Sistema regionale IN.F.E.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 46-11593

Indirizzi ed obiettivi per l'attività istituzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico - Accantonamenti sul bilancio 2004 (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di determinare ed approvare secondo le indicazioni e i criteri riportati nelle premesse gli obiettivi dell'area funzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico;

* di accantonare sui sottolencati capitoli del bilancio per l'esercizio 2004 le somme indicate a fianco di ciascuno, assegnandole alla Direzione Patrimonio e Tecnico per il raggiungimento dei predetti obiettivi:

euro 360.000,00 cap. 10325 (100372)
euro 1.200.000,00 cap. 10380 (100373)
euro 490.000,00 cap. 10390 (100374)
euro 15.637.000,00 cap. 10400 (100375)
euro 1.200.000,00 cap. 10402 (100376)
euro 850.000,00 cap. 10404 (100377)

euro 3.682.000,00 cap. 10406 (100378)
 euro 4.229.782,00 cap. 10408 (100379)
 euro 1.900.000,00 cap. 10430 (100380)
 euro 12.000.000,00 cap. 10440 (100381)
 euro 200.000,00 cap. 10444 (100382)
 euro 2.169.119,00 cap. 10490 (100383)
 euro 100.000,00 cap. 10495 (100384)
 euro 360.000,00 cap. 10500 (100385)
 euro 1.200.000,00 cap. 10520 (100386)
 euro 50.000,00 cap. 10530 (100387)
 euro 103.291,00 cap. 10540 (100388)
 euro 1.750.000,00 cap. 12174 (100389)
 euro 20.700.000,00 cap. 23600 (100390)
 euro 400.000,00 cap. 23607 (100392)
 - di integrare di euro 950.629,00 l'accantonamento n. 100308 effettuato sul cap. 23605 con la D.G.R. n. 11-11472 del 7.1.2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 47-11594

Affidamento incarico di consulenza tecnico-giuridica a supporto dell'Organo politico al dott. Beniamino Napoli. Spesa di euro 80.000,00 di cui euro 20.000,00 per rimborso spese missioni (Cap. 10870/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di rinnovare l'incarico di consulenza al dott. Beniamino Napoli a supporto dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Suolo per le finalità e nelle materie già indicate nella D.G.R. n. 45-8405 del 10/02/2003 e sinteticamente riferite in premessa;

- di approvare l'allegato schema di convenzione per lo svolgimento dell'incarico che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il Dott. Beniamino Napoli;

- di delegare l'Assessore Caterina Ferrero alla stipulazione della sopraccitata convenzione a nome e per conto della Regione Piemonte;

- di impegnare la somma di euro 80.000,00 sul capitolo 10870 del bilancio 2004 che presenta la necessaria disponibilità; (I. 53)

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti, precisando che gli adempimenti relativi agli atti di liquidazione verranno svolti dalla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 48-11595

D.G.R. n. 31-11177 del 01.12.2003. Affidamento incarico di consulenza al Direttore dell'ARES, ing. Nicola Chiatante

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di affidare un incarico di consulenza tecnica all'Ing. Nicola Chiatante, Direttore dell'ARES, con sede in Torino, Via Belfiore n. 23, affinché partecipi al gruppo di lavoro di cui in premessa;

- di approvare la bozza di disciplinare d'incarico, allegata alla presente deliberazione, autorizzando il Direttore al Patrimonio e Tecnico alla sottoscrizione della stessa;

- di impegnare la somma complessiva di euro 36.720,00, o.f.i., sul cap. 10870/04 (I. 87), facendovi fronte con le risorse accantonate con D.G.R. n. 31-11177 del 01.12.2003 (acc. 100260) delle uscite del bilancio 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale, 26 gennaio 2004 n. 49-11596

Approvazione del documento "Linee guida per lo svolgimento delle procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il documento "Linee guida per lo svolgimento delle procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi" predisposto congiuntamente dalle Direzioni Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e Patrimonio e Tecnico, che si allega alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 50-11597

Conferma dell'autorizzazione al funzionamento del Centro di Riabilitazione "Silenziosi Operai della Croce" Località Santuario del Trompone Moncrivello per n. 50 posti-letto complessivi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di confermare, ai sensi degli Allegati 1 e 3 della D.C.R. n. 616-3149/2000, l'autorizzazione al funzionamento del Centro di Riabilitazione "Silenziosi Operai della Croce" Località Santuario del Trompone Moncrivello per n. 50 posti-letto complessivi dedicati ad Attività di Recupero e Rieducazione Funzionale;

di demandare ad apposito atto il riconoscimento formale dei requisiti ai sensi della L.R. 14 gennaio 1987 n.5 come casa di cura e relativo accreditamento per l'attività di recupero e rieducazione funzionale di secondo

livello ai sensi della D.C.R. n.616-3149 del 22 febbraio 2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 51-11598

Integrazione dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto dei lavori della Commissione istituita per la verifica del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale con D.G.R. n. 66-11104 del 24 novembre 2003, quali risultano dal verbale del 23 gennaio 2004;

* di integrare l'elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, con i soggetti di cui all'Allegato A), facente parte integrante della presente deliberazione e titolato "Candidati in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

"Candidati in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale".

Arione Roberto
Balzano Gioacchino
Barbieri Gregorio
Belloli Andrea Enrico
Bonamico Marco
Bono Carlo
Boraso Flavio
Borio Mario
Bragonzi Gilberto
Brusa Artemio
Calabretta Salvatore
Capozzi Antonio Fedele
Caroli Giuseppe
Di Marco Italia
Dimopoli Giovanni
Esposito Antonella
Failla Corrado
Folino Ernesto
Galante Valter
Gasco Gian Luca
Giachetti Lorenzo
Giorgione Nicola
Giudice Lorenzo
Janelli Antonio
La Rosa Marcello
Lombardi Maria Teresa
Lucco Giorgio
Lupoli Francesco

Malucelli Roberto
Martinetto Isabella Silvia
Mineccia Caterina
Morgagni Sergio
Mussano Paolo
Nieddu Silvano Antonio
Oberto Tarena Michele
Pich Piergiorgio
Recchione Domenico
Rinaldi Riccardo
Robino Luigi
Rolando Sergio
Rossano Lorenzo
Ruffino Emanuele Davide
Saccone Mario
Samuel Leonardo
Savant Levet Piergiuseppe
Sibilla Pier Domenico Eugenio
Spinelli Mario
Stefanini Eugenio
Tabasso Maria Luisa
Tidore Giorgio
Venezia Rita Benedetta
Zarletti Vinicio
Zulian Gianfranco

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 53-11600

Aggiornamento delle tariffe di cessione del sangue umano e degli emocomponenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare, con decorrenza 01.01.04, le tariffe relative alla cessione fra i servizi sanitari del sangue intero e degli emocomponenti come da tabella Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante;

* di approvare, con decorrenza 01.01.04, la quota riservata alle Associazioni dei donatori volontari per le attività associative e promozionali di loro competenza come da verbale della Commissione Regionale Sangue del 26.11.03, Allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante;

* di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale in quanto le maggiori spese dovute all'aumento massimo previsto per la quota associativa, quantificabile per il 2004 in euro 130.000 circa, è ampiamente compensato dal maggior introito derivante dalla cessione degli emocomponenti alle altre Regioni e alla Case di Cura private quantificabile in euro 334.000 circa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

IMMUNOEMATOLOGIA E SERVIZI TRASFUSIONALI

98	99.71.2	DELEUCOCITAZIONE MEDIANTE FILTRAZIONE FUORI LINEA (per ogni filtro impiegato)	euro	50,00
98	99.71.3	IRRADIAZIONE	euro	38,00
98	99.71.4	LAVAGGIO CELLULE MANUALE	euro	41,00
98	99.71.5	LAVAGGIO CELLULE CON SEPARATORE	euro	80,00
98	99.71.6	RIMOZIONE DEL BUFFY-COAT PER UNITA'	euro	5,00
98	99.71.7	CRIOPRECIPITATO (contenuto minimo di FVIII pari a 100 UI)	euro	37,00
98	99.71.8	ASSEGNAZIONE UNITA'	euro	2,58
98	99.71.9	SUPPLEMENTO PER UNITA' RICHIESTA IN URGENZA	euro	10,33
98	99.72.2	CONCENTRATO DI CELLULE STAMINALI DA AFERESI (incluso il conteggio delle cellule staminali in citofluorimetria)	euro	640,00
98	99.73.3	PROCEDURA DI AUTOTRASFUSIONE MEDIANTE PREDEPOSITO E PER SINGOLA UNITA'	euro	70,00
98	99.73.4	UNITA' SANGUE INTERO	euro	153,00
98	99.73.5	SUPPLEMENTO PER UNITA' HLA COMPATIBILE	euro	15,49
98	99.73.6	CONCENTRATO ERITROCITARIO (280 ml +/- 20%)	euro	153,00
98	99.73.7	UNITA' ERITROCITI CONCENTRATI POVERI DI LEUCOCITI o DA MULTICOMPONENTE	euro	158,00
98	99.73.8	UNITA' DI PLASMA DA AFERESI (non inferiore a 500 ml)	euro	161,00
98	99.73.9	PLASMA FRESCO CONGELATO(congelato entro 6 ore dal prelievo) (250 ml +/- 20%)	euro	20,00
98	99.74.1	CONCENTRATO PIASTRINICO DA SINGOLA UNITA' (0,6 x 10 elevato alla undicesima potenza piastrine)	euro	23,00
98	99.74.2	CONCENTRATO PIASTRINICO DA AFERESI (3 x 10 elevato alla undicesima potenza piastrine)	euro	438,00
98	99.74.3	CONCENTRATO PIASTRINICO DA PRELIEVO MULTICOMPONENTE (2 x 10 elevato alla undicesima potenza piastrine)	euro	288,00
98	99.74.4	CONCENTRATO PIASTRINICO DA POOL DI BUFFY - COAT (2,5 x 10 elevato alla undicesima potenza piastrine)	euro	115,00
98	99.74.5	UNITA' DI PLASMA DA PRELIEVO MULTICOMPONENTE (non inferiore a 300 ml)	euro	52,00
98	99.74.6	CONCENTRATO GRANULOCITARIO DA AFERESI (1x 10 elevato alla decima potenza granulociti)	euro	468,00
98	99.74.7	CONCENTRATO DI CELLULE STAMINALI DA CORDONE OMBELICALE	euro	17.000,00
98	99.75.1	Gel Piastrinico da provetta	euro	80,00
98	99.75.2	Gel Piastrinico da unità di sangue	euro	180,00
98	99.75.3	Gel Piastrinico da unità di PLT da plasmapiastrinoafersi	euro	300,00
98	99.75.4	DELEUCOCITAZIONE MEDIANTE FILTRAZIONE IN LINEA	euro	40,00
98	99.75.5	PROCEDURA COMPLETA CONGELAMENTO/ SCONGELAMENTO CELLULE (eritrociti o piastrine)	euro	280,00
98	99.75.6	CRIOPRESERVAZIONE CELLULE STAMINALI DA AFERESI	euro	510,00
98	99.75.7	IN ATTIVAZIONE VIRALE DEL PLASMA (250 ml + /- 20%)	euro	60,00
98	99.99.9	CESSIONE CONCENTRATI ERITROCITARI DI GRUPPO O RH NEGATIVO PER SCORTE ED EMERGENZE	solo extra regionale euro	15,00

Allegato B

COMMISSIONE REGIONALE SANGUE

Quota associativa

Visto l'accordo Stato-Regioni Rep. N. 1806 del 24/07/2003 la Commissione concorda su quanto segue:

il contributo associativo 2003 resta quello della D.G.R. (dicembre 2002) e si intende comprensivo della quota base ex accordo Stato-Regioni e della quota per i raggiunti obiettivi di raccolta annuale 2003.

Contributo associativo anno 2004: si riconosce la quota nazionale di euro 16,25 come quota base da erogare a tutte le Associazioni per le unità di sangue intero; la

quota è maggiorata di euro 2,29 pari ad un totale di euro 18,54 (quota complessiva 2003) ed è vincolata al mantenimento di un numero di donazioni pari o almeno non inferiore al 5% rispetto al 2003.

Un'ulteriore quota di euro 0,56 (3% della quota 2003) è vincolata al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta nei mesi di luglio e agosto 2004 di un numero di donazioni di sangue intero superiore al 2003.

Al fine di garantire la regolare attività delle Associazioni le A.S.R. riconoscono, in sede di acconto, la quota di euro 18,54 per tutte le unità di sangue intero raccolte. I conguagli (positivi o negativi) sono effettuati a rendiconto annuale sulla base dei risultati raggiunti.

La quota associativa per la raccolta in aferesi resta invariata rispetto al 2003 di cui alla D.G.R. (dicembre 2002)

Costi per l'attività di raccolta

Per il 2004 si conferma il rimborso riconosciuto per l'anno 2003 ex D.G.R. 43-8089 del 23.12.02.

Per l'anno 2005 fatto salvo il principio della suddivisione del contributo associativo in quota fissa e in parte incentivante, la Commissione si riserva di indicare gli obiettivi 2005 sulla base del fabbisogno regionale e della programmazione nazionale di compensazione interregionale.

Firmato: Dario Cravero, Edoardo Benedicenti (FIDAS) - Sandro Fisso (AVIS) - Fernando Prono (CABS) - Laura Perugini - Mauro Giroto - Giuseppe Rivetti

Torino, 26 novembre 2003

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 54-11601

Individuazione Centro di Riferimento Regionale per la verifica esterna di qualità in citometria a flusso

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di individuare quale Centro di Riferimento Regionale per la verifica esterna di qualità in citometria a flusso l'organizzazione afferente alla S.C. di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della ASL 9 che dal 1988 svolge tali programmi.

* di prendere atto che dalla individuazione del Centro non derivano maggiori oneri a carico del bilancio regionale e che il finanziamento della attività specifica è regolato da rapporti economici fra le Aziende sulla base di una tariffa per la copertura dei costi sostenuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 55-11602

Concessione proroga dei termini per l'apertura della sede farmaceutica n. 2 di nuova istituzione nel comune di Druento (TO) prelata ai sensi della L. 475/68 e della L.R. 21/91

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di concedere al comune di Druento (TO), per quanto in premessa esposto, la proroga di mesi dodici, cioè a tutto novembre 2004, dei termini per l'apertura della seconda sede farmaceutica prelata ai sensi della L. 475/68 e della L.R. 21/91.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 56-11603

Legge regionale 21 dicembre 1994, n. 67. Attuazione dell'art. 6, comma 2. Approvazione dei criteri generali. Determinazioni in ordine alla D.G.R. n. 31-8205 del 13.01.2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di formulare i seguenti criteri generali:

1) Priorità tipologiche (art. 6, comma 1, lett. c) della L.R. n. 67/94).

Nell'esame e nell'accoglimento delle domande avranno priorità:

1.1 le società cooperative il cui precedente progetto sia stato ammesso a contributo e finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) e b), della l.r. 67/1994 e ai sensi dell'art. 2, lett. a) della l.r. 28/1984 e successive modifiche ed integrazioni;

1.2 le società cooperative formate, all'atto della loro costituzione nonché alla data della domanda, da donne che intendono usufruire dei benefici del Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, F.S.E. 2000/2006 - Asse E, Misura E1, Linea di intervento 2, nate attraverso i servizi previsti dalla Misura D3, linee di intervento 1, 2, e 3.

1.3 le società cooperative formate, all'atto della loro costituzione nonché alla data della domanda, da giovani, donne e disoccupati adulti come previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a) della predetta legge regionale, che intendono usufruire dei benefici del Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, F.S.E. 2000/2006 - Asse D, Misura D3, Linea di intervento 4, nate attraverso i servizi previsti dalla Misura D3, linee di intervento 1,2,e 3.

1.4 le società cooperative formate, all'atto della loro costituzione nonché alla data della domanda, da giovani, donne e disoccupati adulti che intendono usufruire dei benefici del Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, F.S.E. 2000/2006 - Asse D, Misura D4, Linea di intervento 2, nate attraverso i servizi previsti dalla Misura D3, linee di intervento 1,2,e 3.

1.5 infine avranno priorità le società cooperative formate, all'atto della loro costituzione nonché alla data di presentazione della domanda, per almeno il 20% dei soci, da lavoratori disoccupati precedentemente impiegati in cantieri di lavoro di cui alla l.r. 55/1984 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le modalità e le condizioni previste dalla competente deliberazione della Giunta regionale, o da soggetti impiegati precedentemente in attività socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 181/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Priorità territoriali e/o settoriali (art. 6, comma 1, lett. c) della l.r. 67/1994).

Nell'esame e nell'accoglimento delle domande non si ritiene necessario, al momento attuale, fissare priorità territoriali e/o settoriali.

La realizzazione degli investimenti, di cui all'art. 4, comma 1, della l.r. 67/1994 dovrà essere dimostrata da perizia asseverata redatta e sottoscritta da un professionista abilitato, il cui costo è a carico della società cooperativa.

Ai sensi del Regolamento n. 69/2001, citato in premessa, sono escluse dai benefici della legge in oggetto indicata le società cooperative che operano nei seguenti settori di attività: Agricoltura (sezione A della classifica-

zione ISTAT '91), Pesca (sezione B della Classifica ISTAT '91) Industrie Alimentari e delle bevande e industrie del tabacco (sezione DA della classificazione ISTAT '91 ad eccezione dei seguenti codici: 15.52, 15.81, 15.82, 15.84, 15.85, 15.86, 15.88, 15.89, 15.91, 15.96, 15.98, 15.99) e Trasporti (Sezione I della Classificazione ISTAT '91, limitatamente alle seguenti divisioni: 60,61,62).

Di stabilire che le modalità per la presentazione e l'esame delle domande di contributo e finanziamento, la documentazione da allegare alle stesse e le indicazioni che devono essere contenute nel progetto di impresa, saranno previste da apposita determinazione, ai sensi della l.r. 51/1997.

Di stabilire che per le domande presentate entro il 31.12.2003 si applicano gli atti che hanno definito le modalità applicative della legge vigenti all'atto della domanda.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 57-11604

Approvazione del Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola, il Comune di Verbania, la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e il Museo del Paesaggio di Verbania per la costituzione di un sistema museale provinciale del Verbano Cusio Ossola. Spesa prevista sul cap. 11720/04 euro 35.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola, il Comune di Verbania, la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e il Museo del Paesaggio di Verbania per la costituzione di un sistema museale provinciale del Verbano-Cusio-Ossola, nel testo allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante;

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, a sottoscrivere il protocollo di intesa, anche apportando eventuali modifiche non sostanziali al testo dello stesso;

- la spesa prevista è pari ad euro 35.000, e la somma sarà accantonata, sul cap. 11720 del bilancio regionale 2004, che presenta la necessaria disponibilità con atto successivo di accantonamento;

- di rinviare a successivo atto dirigenziale l'impegno della spesa prevista a carico della Regione per l'esercizio corrente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 58-11605

Conferma assegnazione sul Bilancio 2004 di risorse finanziarie a Direzioni Regionali e Strutture Speciali deri-

vanti da prenotazioni disposte nel corso dell'esercizio 2002 e 2003 sul capitolo 10870

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di confermare le assegnazioni in favore delle singole Direzioni Regionali e Strutture Speciali indicate nell'allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, relativo a prenotazioni effettuate nel corso degli anni 2002 e 2003 sull'esercizio finanziario 2004 attinenti al capitolo di spesa 10870 considerati nel D.D.L. 605 approvato dalla Giunta Regionale in data 3/12/2003;

di impegnare contemporaneamente le prenotazioni n. 100163 - 100284 come specificato nell'elenco allegato sul capitolo 10870/2004 (I. 112 - 113).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 60-11607

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Nomina dei componenti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di nominare, ai sensi della L.R. 39/1995, per le motivazioni e secondo i criteri illustrati in premessa, i Signori Germani Alessandro, Pastore Vera, Pontremoli Alessandro e Saglione Gianfranco quali componenti di nomina regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 4 dello Statuto della Fondazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 1-11608

Autorizzazione a costituirsi al Consiglio di Stato nel ricorso proposto da (omissis) avverso la sentenza n. 1550/2003 del T.A.R. Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. ti Vittorio Barosio ed Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale a costituirsi in Consiglio di Stato nel giudizio in premessa descritto per l'annullamento della sentenza n. 1550/03 mediante la rappresen-

tanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente, del Prof. Avv. Vittorio Barosio e l'avv. Enrico Romanelli ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

Le spese afferenti agli incarichi al Prof. Avv. Vittorio Barosio e all'Avv. Enrico Romanelli saranno liquidate ed impegnate con apposito atto deliberativo previa presentazione delle parcelle viste dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 2-11609

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) per ottenere il presunto indebito arricchimento nei confronti della Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta regionale, nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 3-11610

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Consiglio di Stato proposto da (omissis) in appello della sentenza del T.A.R. Piemonte Sez. I 12.3.2003 n. 346 riguardante attività di cava in comune di Strambino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarrà e dell'avv. Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarrà e dell'avv. Enrico Romanelli del foro di Roma ed eleggendo domicilio presso il secondo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa relativa all'incarico all'avv. Enrico Romanelli verrà impegnata e liquidata con successivo provvedimento

to previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 4-11611

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) avverso determinazione regionale 18.11.2003 n. 802 del Settore Affari Internazionali e comunitari concernente contributi per la sicurezza alimentare nell'area del Sahel. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 5-11612

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro - in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 10-11617

IPAB Asilo Infantile "Don Lorenzo Coriasso" di Ozegna (TO) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Don Lorenzo Coriasso" di Ozegna ed il trasferimento del personale e dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Ozegna, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Ozegna sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 11-11618

IPAB Asilo Infantile "Baretto" di Barbania (TO) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Baretto" di Barbania (TO) ed il trasferimento del personale e dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Barbania, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Barbania sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 12-11619

Accantonamento di euro 300.000,00 sul cap. 10740, del bilancio relativo all'anno 2004 con assegnazione alla Direzione Opere Pubbliche per attività di Protezione Civile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare ed assegnare alla Direzione Opere Pubbliche, la somma di:

* euro 300.000,00 sul cap. 10740, (A/100432)

del bilancio anno finanziario 2004 per attività del Settore Protezione Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 13-11620

Casa di Cura privata "Suore Domenicane", sita in Torino: autorizzazione a variare l'articolazione interna dei posti letto autorizzati, approvazione del progetto di ristrutturazione delle aree di degenza ed attivazione di una nuova sala operatoria con autorizzazione al funzionamento della stessa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare la Casa di Cura privata "Suore Domenicane", sita in Torino, via Villa della Regina n.19, a variare l'articolazione interna dei posti letto autorizzati, così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, che viene a formarne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il progetto "ristrutturazione delle aree di degenza ala nuova e nuova sala operatoria", così come notiziato in premessa;

- di autorizzare al funzionamento la nuova sala operatoria realizzata dalla Casa di Cura privata "SUORE DOMENICANE", così come espresso in premessa;

- di far carico alla società titolare della Casa di Cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 14-11621

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 9 di Ivrea - Atto n. 1031 del 23.12.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra ASL 9 di Ivrea ed Università degli Studi di Torino per espletamento di tirocinio pratico-professionale per diploma universitario in servizio sociale. Periodo dal 1/11/2003 al 31/10/2006". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 9 di Ivrea n. 1031 del 23.12.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra ASL 9 di Ivrea ed Università degli Studi di Torino per espletamento di tirocinio pratico-professionale per diploma universitario in servizio sociale. Periodo dal 1/11/2003 al 31/10/2006";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 15-11622

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba-Bra - Atto n. 1956/DSO/007/03/0143 del 29.12.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Padova per l'effettuazione di tirocini pratici post lauream per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 18 di Alba-Bra n. 1956/DSO/007/03/0143 del 29.12.2003 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Padova per l'effettuazione di tirocini pratici post lauream per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo", nell'intesa che l'eventuale rinnovo dell'allegata Convenzione sia effettuato con deliberazione degli Enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 16-11623

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 2201 del 23.12.2003 "Stipula convenzione tra il comune di Novara servizio istruzione-formazione professionale e l'A.S.L. n. 11 di Vercelli per corso di educatore professionale - A.F. 2003/004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 2201 del 23.12.2003 avente ad oggetto "Stipula convenzione tra il comune di Novara servizio istruzione-formazione professionale e l'A.S.L. n. 11 di Vercelli per corso di educatore professionale - A.F. 2003/004;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 17-11624

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S.Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 1 del 02.01.2004 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro" di Novara per la scuola di specializzazione in pediatria - A.A. 2003/2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.SO. S.Croce e Carle di Cuneo n. 1 del 02.01.2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi del Piemonte Orientale "A.Avogadro" di Novara per la scuola di specializzazione in pediatria - A.A. 2003/2004";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 18-11625

L.R. 16/95 e L.R. 5/01. Programma triennale 2003-2005 degli interventi regionali per i giovani. Presa d'atto dell'adozione dei piani provinciali per l'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prendere atto che, ai sensi della L.R. n. 16/95 e della L.R. n. 5/01, tutte le Province, coerentemente con le finalità e gli indirizzi contenuti nel Programma triennale 2003-2005 degli interventi regionali per i giovani, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. 341-30822 del 30-9-2003, hanno adottato i rispettivi Piani annuali 2003 degli interventi regionali a favore dei giovani, con i provvedimenti di seguito indicati:

- Amministrazione Provinciale di Alessandria con D.G.P. n° 727 del 18.12.2003,

- Amministrazione Provinciale di Asti con D.G.P. n° 95721 del 17.12.2003,

- Amministrazione Provinciale di Biella con D.G.P. n° 598 del 16.12.2003,

- Amministrazione Provinciale di Cuneo con D.G.P. n° 936 del 17.12.2003,

- Amministrazione Provinciale di Novara con D.G.P. n° 898 del 18.12.2003,

- Amministrazione Provinciale di Torino con D.G.P. n° 1840 del 16.12.2003,

- Amministrazione Provinciale di Verbano Cusio Ossola con D.G.P. n° 344 del 18.11.2003,

- Amministrazione Provinciale di Vercelli con D.G.P. n° 52056 del 23.12.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 19-11626

Direzione Beni Culturali - Accantonamenti per euro 37.486.000,00 capitoli vari per attività 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per i motivi illustrati in premessa, le risorse finanziarie necessarie a favore della direzione Beni Culturali secondo lo schema che segue:

Upb 31991 - Beni Culturali Direzione Titolo - I - Spese Correnti

Cap. 11615 euro 250.000,00 Iniziative di promozione e valorizzazione della letteratura e degli autori piemontesi, del patrimonio culturale piemontese anche rivolte ad assicurare la presenza ad eventi espositivi nazionali ed internazionali, quali il B.I.T. di Milano, la Fiera del Libro di Torino, Il salone dell'arte del restauro e conservazione dei beni culturali e ambientali di Ferrara, Mostra europea del turismo, artigianato e tradizioni locali di Roma; Gestione, manutenzione e sviluppo di banche dati, sito internet e numero verde dei beni culturali; Gestione del laboratorio grafico e fotografico; Monitoraggio sull'afflusso dei musei; Indagini, studi e ricerche per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale piemontese; (A. 100398)

Cap. 11720 euro 1.875.000,00 per le attività, le iniziative e le manifestazioni di promozione e valorizzazione dei beni culturali, dei musei, delle biblioteche, degli archivi, delle Istituzioni ed associazioni culturali, del libro e della lettura; per la promozione di attività culturali, formative, di ricerca e divulgazione scientifica ed iniziative convegnistico seminariali; per interventi a sostegno dell'editoria che presentano un rilevante interesse culturale ai sensi della D.G.R. 80-6593 del 08/07/2002 nonché dai documenti di programmazione connessi alle diverse iniziative comunitarie; (A. 100399)

Cap. 11750 euro 3.515.000,00 per finanziamenti a Enti, Associazioni e Istituti culturali la cui costituzione è stata promossa dalla Regione e con cui vigono apposite convenzioni stipulate con i predetti; (A. 100400)

UPB 31011 - Beni Culturali Biblioteche Archivi Istituti Culturali Titolo - I - Spese Correnti

Cap. 11590 euro 150.000,00 spese per interventi a sostegno dell'editoria - acquisto di pubblicazioni e produzione diretta a documentazione di attività regionali o di interesse regionale - in base ai criteri definiti con D.G.R. 80-6593 dell'8.07.2002; nonché per la gestione del magazzino; (A. 100401)

Cap. 11630 euro 350.000,00 per l'erogazione di contributi ad Enti, Istituti, Fondazioni ed Associazioni culturali in applicazione alla tabelle B) e C) approvate con deliberazione C.R. 756-4269 ai sensi dell'art. 3 della L.R. 49/84; (A. 100402)

Cap. 11685 euro 625.000,00 per l'erogazione di contributi finalizzati alla gestione e lo sviluppo dei sistemi bibliotecari in base alla legge regionale 78/78 ed alla D.G.R. 87-7850 del 25.11.2002 con la quale sono stati definiti gli indirizzi per le convenzioni tra Regione e soggetti titolari di centro rete ed alla D.G.R. 119-10285 del 01/08/2003 e 23-10309 del 05/08/2003 relative al progetto di "Riorganizzazione dei sistemi bibliotecari ed avvio del sistema bibliotecario urbano"; (A. 100403)

Cap. 11745 euro 125.000,00 Contributi per la gestione di biblioteche non statali in base ai criteri definiti con D.G.R. n. 52-6481 del 01.07.2002; (A. 100404)

Cap. 11867 euro 400.000,00 per contributo annuo a favore dell'Associazione Premio Grinzane Cavour. Secondo l'apposita convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Premio Grinzane Cavour approvata con la D.G.R. 49-9825 del 30/06/2003; (A. 100405)

UPB 31031 - Beni Culturali Musei e Patrimonio Culturale Titolo - I - Spese Correnti

Cap. 11800 euro 125.000,00 per il funzionamento e lo svolgimento di attività del centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso (L.R. 24/90). In particolare saranno finanziate le attività di salvaguardia del loro materiale storico (restauro di bandiere, riordino archivi) e di valorizzazione (convegni, mostre, pubblicazioni, seminari, realizzati in collaborazione con le tre sedi territoriali del Centro per lo studio e la documentazione delle società di mutuo soccorso); (A.100406)

Cap. 11865 euro 150.000,00 per il funzionamento del centro studi e ricerche storiche sull'architettura militare; (A. 100407)

UPB 31041 - Beni Culturali Università ed Istituti Scientifici Titolo - I - Spese Correnti

Cap. 11290 euro 8.000.000,00 contributi all'Edisu per le funzioni delegate in materia di diritto allo studio (L.R. 16/92); (A. 100408)

Cap. 11600 euro 300.000,00 per la gestione e manutenzione ordinaria di Villa Gualino; (A.100409)

Cap. 11617 euro 125.000,00 contributi per il funzionamento e le attività dell'osservatorio regionale per l'Università ed il Diritto allo studio universitario come previsto dalla convenzione rep. 3110 del 30.12.1999 tra la Regione Piemonte ed il COREP; (A. 100410)

Cap. 11785 euro 200.000,00 contributi per il funzionamento, lo sviluppo e la valorizzazione della scuola universitaria interfacoltà in scienze motorie dell'Università di Torino; (A. 100411)

UPB 31992 - Beni Culturali Direzione Titolo - II - Spese d'investimento

Cap. 20400 euro 4.000.000,00 per attuazione accordo di programma quadro in materia di Beni Culturali e per erogazione di contributi finalizzati ad interventi di edilizia per biblioteche, archivi, Istituti culturali, (in base ai criteri di cui alla D.G.R. 111-697 del 31/07/2000) musei compresa la progettazione, per il recupero e il restauro dei beni del patrimonio culturale piemontese; (A. 100412)

Cap. 20450 euro 4.250.000,00 per attuazione accordo di programma quadro in materia di beni culturali e per l'erogazione di contributi per attrezzature ivi comprese quelle informatiche in termini di hardware e di software, realizzazione sistemi informativi dei beni culturali, catalogazione su banche dati regionali, allestimento e strutturazione dei locali e restauro di beni bibliografici, archivistici, e storici - artistici di musei, biblioteche, archivi e centri culturali nonché per il restauro e la conservazione di raccolte storico artistiche di interesse locale; (A. 100413)

UPB 31022 - Beni Culturali Biblioteche Archivi Istituti Culturali Titolo - II - Spese d'investimento

Cap. 20370 euro 700.000,00 per il piano di acquisto, conservazione e restauro di beni culturali che sarà predisposto in coerenza con le priorità, finalità e criteri di cui alla D.G.R. 90-7456 del 28/10/2003 e per l'acquisizione di strumenti e attrezzature informatiche e alla realizzazione di allestimenti per un valore massimo di euro 100.000,00; (A. 100414)

UPB 31032 - Beni Culturali Musei e patrimonio Culturale - II - Spese d'investimento

Cap. 20390 euro 2.200.000,00 Interventi di manutenzione straordinaria degli edifici di culto in base alla L.R. 15/89; (A. 100415)

Cap. 20395 euro 1.000.000,00 Interventi di restauro e di manutenzione straordinaria di immobili non statali di interesse storico ed architettonico (Legge 537/1993); (A. 100416)

Cap. 20425 euro 100.000,00 Contributi ai Comuni per l'effettuazione del censimento e la realizzazione del catalogo dei caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato storico culturale architettonico ed ambientale in base alla legge regionale 35/95; (A. 100417)

Cap. 20460 euro 750.000,00 Contributi alle Società di mutuo di soccorso e cooperative ex S.O.M.S. per ristrutturazione e manutenzione straordinaria immobili e per interventi di conservazione e restauro del materiale storico documentario e degli arredi (L.R. 24/90); (A. 100418)

Cap. 20465 euro 850.000,00 Contributi a Fondazioni, Associazioni ed Istituzioni, nonché alle amministrazioni religiose ed a privati per il restauro e la manutenzione straordinaria di immobili non statali di interesse storico ed architettonico; (A. 100419)

Cap. 20473 euro 1.046.000,00 per partecipazione al capitale sociale della Società Villa Melano S.p.A. come stabilito con D.G.R. 12-10900 del 10/11/2003; (A. 100420)

UPB 31042 - Beni Culturali - Università ed istituti scientifici Titolo - II - Spese d'investimento

Cap 20440 euro 500.000,00 Interventi per il restauro e la ristrutturazione di Villa Gualino; (A. 100421)

Cap 20457 euro 5.900.000,00 piano di edilizia universitaria nell'ambito dello sviluppo degli insediamenti universitari ed in attuazione delle deliberazioni C.R. n. 96-31678 del 7.11.2000, e G.R. n. 18-1440 del 27.11.2000 e alle convenzioni stipulate con gli atenei n. rep. 5845, 5847, 5848 del 17.05.2001 e n. rep. 5931 del 29.06.2001; (A. 100422)

- di dare atto che le risorse accantonate sono pari al 50% (ad eccezione dei capitoli 11865 - 11867 - 20390 e 20473 i cui importi non sono frazionabili) degli stanziamenti degli stati previsionali di spesa approvati con L.R. 34/2003 di competenza della Direzione Beni Culturali;

- di dare atto che, laddove non espressamente richiamati e previsti in appositi atti amministrativi, di cui al punto precedente, vengono confermati i criteri di cui alla D.G.R. 45-3466 del 9/07/2003 fino all'adozione del piano di attività 2004-2006 ovvero all'approvazione di nuovi criteri che saranno adottati con successive deliberazioni della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 20-11627

Dirigente regionale dr. Oliviero Berola: trasferimento. Art. 27, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di assegnare il dirigente dr. Oliviero Berola, sempre in posizione di staff intermedio (omissis) al settore Tutela

la e valorizzazione dei prodotti agricoli della direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura;

- di stabilire che tale provvedimento ha effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettiva presa di servizio del dirigente presso la struttura di destinazione, se successiva e, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, ha durata quadriennale e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del D.Lgs. n. 503/92);

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di revocare, conseguentemente e contestualmente, l'assegnazione del dr. Berola disposta con la DGR n. 51-9827 del 30.6.03 ed ogni altro incarico da questa derivante;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta alcun incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 21-11628

L.R. 39/98. Determinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2004, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della citata legge

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di definire ai sensi dell'art. 1, comma 3 della l.r. 1.12.1998 n. 39, le risorse finanziarie necessarie all'utilizzo di personale addetto agli uffici di comunicazione per l'anno 2004;

2) di dare atto che il costo effettivo per ogni unità di personale corrispondente alla cat. D3, viene calcolato sulle voci elencate al comma 3 art. 1 della l.r. 39/98, analiticamente indicate nel prospetto allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante, e incrementato della percentuale corrispondente all'aumento della spesa globale per il personale regionale verificatosi nel periodo 1.1.2003/1.1.2004;

3) di ripartire la somma di euro 4.456.905,00, corrispondente all'importo totale definito per il 2004 tra gli uffici di comunicazione secondo la dotazione organica a ciascun assegnata dalle disposizioni vigenti come segue:

Ufficio di comunicazione del Presidente del Consiglio regionale euro 330.141,00

Ufficio di comunicazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale euro 440.188,00

Ufficio di comunicazione del presidente della Giunta regionale euro 385.165,00

Ufficio di comunicazione di ciascun Assessore della Giunta regionale euro 275.118,00

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 22-11629

Recepimento protocollo d'intesa sottoscritto in data 26 gennaio 2004 dalla delegazione trattante del personale di area dirigenziale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di recepire il protocollo d'intesa sottoscritto in data 26 gennaio 2004 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale del personale di area dirigenziale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alle Direzioni competenti in materia di Personale e Bilancio l'adozione dei provvedimenti attuativi in ordine al contenuto del protocollo d'intesa del 26 gennaio 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 23-11630

Disposizioni di attuazione delle norme di cui all'articolo 9 della legge regionale 23 settembre 2003, n. 23, in materia di interruzione dell'obbligo di pagamento della tassa automobilistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di adottare le seguenti modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 della legge regionale 23 settembre 2003, n. 23:

1. Gli elenchi previsti dall'articolo 5, comma 44, del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, come successivamente modificato dall'articolo 2 della legge 9 luglio 1990, n. 187, sono trasmessi in formato elettronico alla Regione Piemonte dai soggetti abilitati entro il mese successivo a ciascuna scadenza, secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

2. Le stesse specifiche tecniche di cui all'allegato A alla presente deliberazione sono adottate per l'inoltro in formato elettronico alla Regione Piemonte, entro il mese successivo alla conferma dell'avvenuta iscrizione nel pubblico registro automobilistico, da parte dei concessionari del servizio di riscossione dei tributi, dell'elenco dei veicoli a motore e degli autoscafi sottoposti al fermo di cui all'articolo 91 bis, commi 1 e 2, della sezione II del capo IV del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto con l'articolo 5, comma 4, del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30.

3. Gli elenchi di cui ai punti 2 e 3 sono trasmessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento o direttamente consegnati alla Regione Piemonte, direzione

bilanci e finanze, settore tributi, ovvero inviati mediante posta elettronica con ricevuta di ritorno.

4. Il diritto fisso previsto dall'articolo 5, comma 47, del citato decreto-legge 953/1982 è corrisposto mediante versamento sul conto corrente postale n. 10364107 intestato alla Regione Piemonte, servizio di tesoreria, con utilizzo del modulo 123 generico a tre sezioni.

5. L'attestazione di versamento del diritto fisso deve essere allegata agli elenchi di cui al punto 1 a comprova dell'avvenuto pagamento; in caso di spedizione mediante posta elettronica devono essere indicati, nel messaggio di trasmissione, gli estremi dell'allibramento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 24-11631

Iniziativa comunitaria Interreg III A - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra). Accantonamento della somma di euro 347.310,28 a favore della Direzione Turismo, Sport e Parchi e della somma di euro 250.000,00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport e Parchi della somma complessiva di 347.310,28 euro per l'attuazione del progetto "AQUA", finanziato nell'ambito del programma Alcotra, così suddivisa:

Capitolo 23276/04 121.229,00 euro (quota FESR - contributi) (Acc. 100396)

Capitolo 23256/04 226.081,28 euro (quota nazionale - contributi) (Acc. 100397)

- di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste, Autorità di Pagamento del P.I.C., della somma complessiva di 250.000,00 euro per far fronte alle spese derivanti dall'attuazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A (Alpi) tra Italia e Francia (Alcotra) per l'anno 2004, così suddivisa:

Capitolo 23276/04 190.000,00 euro (quota FESR - contributi) (Acc. 100394)

Capitolo 13898/04 60.000,00 euro (quota nazionale - spese correnti) /Acc. 100395).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 25-11632

Designazione dei funzionari regionali quali componenti della Commissione regionale per la Tutela e la Valorizzazione dei Beni culturali ed ambientali (art.91 bis della L.R. n. 56/77)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di designare quali componenti della commissione regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, per quanto indicato al comma 3 lettera e) dell'art. 91 bis della L.R. n. 56/77, i seguenti tre funzionari regionali:

* Arch. Giuseppe Brunetti, Direttore Regionale della Dir. Edilizia

* Dott. Franco Licini, Responsabile del settore Politiche forestali

* Arch. Bernardo Sarà, Responsabile del settore gestione beni ambientali;

di prendere atto altresì che, la figura di responsabile del settore regionale competente per materia risulta ricoperta all'attualità, e quindi individuata per quanto richiesto dal comma 3 lettera d) dell'art. 91 bis della L.R. 56/77 nella seguente persona:

* Arch. Franco Ferrero, Direttore Regionale della Dir. Pianificazione e Gestione Urbanistica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 28-11633

Parziale rettifica D.G.R. n. 1-11430 del 23/12/2003 per mero errore materiale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto che il compendio immobiliare sito in Torino, Via Nizza n. 312 è di proprietà I.P.I. Investimenti Srl, anziché di I.P.I. S.p.A.

- di rettificare in tal senso la deliberazione in oggetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 29-11634

Conferma incarico di collaborazione al Prof. Luca Antonini - Impegno di euro 24.800,00 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa:

- di confermare l'incarico di collaborazione al Professor Luca Antonini, ai sensi dell'art. 17, lettera g) della L.R. 51/97, per supportare le attività del Presidente della Giunta regionale in ordine a proprie funzioni da esplicarsi in rapporto all'attività di propulsione e coordinamento delle valutazioni e delle iniziative occorrenti in ordine al complesso

delle riforme istituzionali in atto con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione;

- di impegnare a tal fine la somma di euro 24.800,00 sul cap. 10870 (I. 127) del bilancio regionale 2004, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 30-11635

Collaborazione esterna per attività in materia di semplificazione normativa ed amministrativa - Accantonamento di euro 14.000,00 sul cap. 10870/04

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa:

- di avvalersi nel corso dell'anno 2004, nelle more delle nuove procedure di mobilità, di una collaborazione esterna finalizzata a supportare la Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta, nelle attività in materia di semplificazione normativa e amministrativa;

- di accantonare a tal fine la somma di euro 14.000,00 sul cap. 10870 (Acc. 100435) del bilancio regionale 2004, assegnandola alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 31-11636

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Consiglio di Stato proposto da (omissis) in appello della sentenza del T.A.R. Lazio, Sez. I ter, 22 ottobre 2002 n. 8943, riguardante fissazione limiti ad emissioni in atmosfera di stabilimento sito in Asti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra e dell'avv. Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra e dell'avv. Enrico Romanelli del foro di Roma ed eleggendo domicilio presso il secondo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa relativa all'incarico all'avv. Enrico Romanelli verrà impegnata e liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 32-11637

Spese per l'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per il periodo 1.1.2004 - 31.12.2004. Accantonamento di euro 620.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Alla luce di quanto esposto in premessa, di disporre l'accantonamento di euro 620.000,00 sul capitolo 10360/2004 per permettere la regolare attività del Bollettino Ufficiale per il periodo 1.1.2004- 31.12.2004. (A. 100436)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 33-11638

Comitato Promotore Meeting Terra Madre - ottobre 2004: approvazione statuto e adesione al costituendo Comitato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'allegato schema di Statuto del Comitato Promotore per il Meeting internazionale dei produttori di cibo - "Meeting Terra Madre" (parte integrante della presente deliberazione), che prevede i seguenti soggetti:

Ministero Politiche Agricole e Forestali,
Regione Piemonte,
Comune di Torino,
Slow Food Italia Associazione no profit,
Slow Food Internazionale Associazione no profit,
Associazione amici dell'Università di Scienze Gastro-nomiche;

- di aderire per le motivazioni illustrate in premessa al costituendo Comitato Promotore;

- di autorizzare il Presidente della Giunta ad apportare allo Statuto le eventuali modifiche che dovessero ritenersi necessarie in sede di costituzione del Comitato Promotore;

- di determinare, a fronte di costi totali per l'organizzazione del "Meeting Terra Madre" pari a euro 4.300.000, il contributo finanziario a carico dell'Amministrazione regionale in euro 600.000, cui si farà fronte indicativamente per 400.000 euro con fondi della Presidenza e per 200.000 euro con fondi dell'Assessorato all'Agricoltura;

- di demandare a successivo provvedimento amministrativo, al fine di fare fronte alla predetta spesa, l'ac-

cantonamento sui competenti capitoli del bilancio regionale 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 34-11639

Progetto AV/AC III Valico dei Giovi. Bozza di Protocollo di Intesa fra Regione Piemonte e Comune di Pozzolo Formigaro di cui al punto d) della DGR 11-7332 del 14/10/2002 (miglioramento permeabilità urbana)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la bozza di P.d.I. avente per oggetto: Accordo tra la Regione Piemonte ed il Comune di Pozzolo Formigaro per la realizzazione degli interventi necessari per consentire il miglioramento della permeabilità della linea Novi Ligure Tortona nel territorio del Comune di Pozzolo Formigaro;

- di delegare il Vicepresidente della Regione Piemonte a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa allegati anche apportando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 35-11640

Legge 8/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 95.852,83 per un intervento di manutenzione straordinaria. PI 9088

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 21/2001, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 95.852,83 relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC, per la realizzazione del programma di manutenzione straordinaria nell'edificio sito nel Comune di Torino, quartiere 113, così come individuato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATC di Torino n. 404 citata in premessa (P.I. n. 9088).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 36-11641

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta - per l'approvazione del progetto relativo alla S.S. 34 "del lago Maggiore" di realizzazione della variante all'abitato di Cannobio (VB). Rappresentanza della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di nominare l'arch. Claudio Fumagalli, dirigente regionale del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, quale rappresentante unico della Regione Piemonte nella Conferenza di Servizi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte e Valle d'Aosta - convocata per il giorno 18 febbraio 2004 - ed eventuali futuri aggiornamenti - per la definizione dell'intesa con lo Stato, finalizzata alla localizzazione urbanistica dell'opera ed alla conseguente approvazione del progetto descritto nelle premesse del presente provvedimento deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 37-11642

Accantonamento di euro 300.000,00 sul capitolo 10800/04 a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per lo svolgimento delle attività di predisposizione dei piani territoriali, dei piani paesistici, dei progetti territoriali operativi e spese di pubblicazione e divulgazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di euro 300.000,00 sul capitolo 10800R (UPB 19011) del Bilancio di previsione per l'anno 2004 (Acc. n. 100434) per la realizzazione delle attività definite in narrativa a supporto dello svolgimento delle competenze in materia di pianificazione territoriale e paesistica della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica;

- di assegnare detta somma alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per l'adozione dei competenti provvedimenti da assumere nel rispetto dei principi richiamati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 40-11645

Linee guida relative alla gestione dei rifiuti contenenti PCB. Integrazione criteri di cui alla D.G.R. n. 93-11429 del 23.12.2003

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Vista la direttiva 96/59/CE del 16 settembre 1996 concernente lo smaltimento dei policlorobifenili e dei policlorotrifenili (PCB/PCT);

visto il decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 209 attuativo della suddetta direttiva 96/59/CE;

visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e successive modifiche e integrazioni;

sottolineato che, ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 216 (pubblicato sulla G.U. n. 143 del 20 giugno 1988), è stato introdotto il divieto di immissione sul mercato e d'uso dei PCB/PCT, nonché degli apparecchi, impianti e fluidi che li contengono;

considerato che le Province sono attualmente competenti per l'approvazione dei progetti, l'autorizzazione alla realizzazione e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento dei rifiuti ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i.;

tenuto conto che esistono nella regione Piemonte impianti autorizzati dalle Province allo svolgimento di operazioni, in particolare, di stoccaggio e di trattamento (escluso l'incenerimento) di rifiuti contenenti PCB;

tenuto conto dell'esistenza di apparecchi (in particolare piccoli condensatori) che possono contenere PCB, utilizzati come componenti di prodotti di uso comune, quali lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, condizionatori, televisori, Hi-fi;

considerato che la raccolta dei rifiuti costituiti dai prodotti di uso comune di cui al punto precedente avviene attraverso il conferimento ai centri di raccolta comunali e consortili e/o alle aree ecologiche comunali, oppure mediante il ritiro da parte dei venditori, ad esempio, di elettrodomestici, che conferiscono i rifiuti stessi ai centri e/o alle aree di cui sopra o direttamente alle successive piattaforme di trattamento;

considerato che le suddette piattaforme di trattamento sono impianti nei quali avviene l'asportazione dei componenti contenenti sostanze pericolose tra cui gli apparecchi contenenti PCB;

tenuto conto dell'esistenza di piccoli condensatori, che possono contenere PCB, utilizzati nei veicoli come componenti dell'impianto elettrico, e considerate le prescrizioni relative alla loro rimozione dai veicoli fuori uso contenute nel D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209;

tenuto conto della pericolosità dei PCB ed evidenziato che gli impianti di destinazione dei rifiuti che li contengono rappresentano il fulcro dell'intero sistema di gestione di tali rifiuti per cui è fondamentale la correttezza della loro realizzazione e del loro esercizio;

evidenziato che la suddetta correttezza presuppone un sistema prescrittivo di riferimento che tenga conto delle necessarie cautele e precauzioni da adottare in sede realizzativa e gestionale;

ritenuto, conseguentemente, di approvare le Linee Guida, allegate alla presente deliberazione e della quale costituiscono parte integrante, contenenti prescrizioni per garantire la correttezza della gestione dei rifiuti contenenti PCB;

sottolineato che le Province devono conformare le prescrizioni dei provvedimenti di cui gli artt. 27 e 28 del

D.Lgs. 22/1997 e s.m.i. al contenuto delle Linee Guida contenute nell'allegato alla presente deliberazione;

rilevato che il contenuto delle Linee Guida allegate alla presente deliberazione è stato analizzato con le Province e l'ARPA in una riunione tenutasi il giorno 15 gennaio 2004;

considerato inoltre che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 93-11429 del 23 dicembre 2003 sono stati approvati i criteri per la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta comunali e consortili dei rifiuti urbani e delle aree ecologiche comunali e che il punto numero 2) delle Linee Guida deve intendersi quale integrazione dei suddetti criteri;

sottolineato altresì che i titolari dei centri e delle aree di cui sopra devono rispettare con effetto immediato il contenuto del citato punto 2), fatto salvo l'obbligo di conformità delle prescrizioni dei provvedimenti approvativi ed autorizzativi provinciali al contenuto delle Linee Guida in caso di impianti soggetti al rilascio dei provvedimenti di cui trattasi;

tenuto conto che la legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24, articolo 15, comma, 6, stabilisce che la Giunta regionale, sulla base dei principi di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dello stesso articolo, adotta le disposizioni e prescrizioni tecniche per l'organizzazione dei rifiuti speciali;

la Giunta Regionale, viste le considerazioni in premessa, unanime,

delibera

* Di approvare le Linee Guida, allegate alla presente deliberazione e della quale costituiscono parte integrante, contenenti prescrizioni per garantire la correttezza della gestione dei rifiuti contenenti PCB.

* Le Province, competenti al rilascio dei provvedimenti di approvazione dei progetti degli impianti di smaltimento dei rifiuti, di autorizzazione alla loro realizzazione e di autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento dei rifiuti (rif. articoli 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i.), devono conformare le prescrizioni dei provvedimenti suddetti al contenuto delle Linee Guida contenute nell'allegato alla presente deliberazione.

* In particolare il punto 2) delle Linee Guida deve intendersi quale integrazione dei criteri per la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta comunali e consortili dei rifiuti urbani e delle aree ecologiche comunali, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 93-11429 del 23 dicembre 2003.

I titolari dei centri e delle aree di cui sopra devono rispettare con effetto immediato il contenuto del citato punto 2), fatto salvo l'obbligo di conformità delle prescrizioni dei provvedimenti approvativi ed autorizzativi provinciali al contenuto delle Linee Guida in caso di impianti soggetti al rilascio dei provvedimenti di cui trattasi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

LINEE GUIDA CONTENENTI PRESCRIZIONI PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI CONTENENTI PCB.

1) Gli impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti contenenti PCB devono essere realizzati e gestiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) Adozione di criteri costruttivi e gestionali in base ai quali i rifiuti contenenti PCB siano stoccati separatamente dagli altri in contenitori stagni atti ad impedire fuoriuscite del loro contenuto.

I contenitori devono possedere adeguati requisiti di sicurezza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti.

b) Adozione di modalità di movimentazione dei rifiuti contenenti PCB tali da impedire ogni forma di contaminazione.

c) Adozione di criteri realizzativi degli impianti che assicurino un'adeguata protezione nei confronti di perdite, anche di piccola entità, o di sversamenti di liquidi contenenti PCB (ad esempio sistemi di impermeabilizzazione e di copertura delle aree interessate dalle attività di cui trattasi, bacini di contenimento, sistemi di convogliamento e raccolta liquidi).

d) In funzione dell'attività svolta valutazione delle emissioni prodotte ed adozione di idonei sistemi di captazione ed abbattimento delle stesse.

e) Adozione di misure che diano sufficienti garanzie nei confronti del rischio di incendio o di formazione di composti pericolosi originati da reazioni incontrollate dei PCB (ad esempio disposizione dei contenitori, previsione di distanze di sicurezza, dotazione di dispositivi da utilizzare in caso di necessità, ecc.).

f) Adozione di procedure e di modalità di esercizio degli impianti, ad esempio mediante la predisposizione di manuali operativi e di guide tecniche, che diano sufficienti garanzie in ordine alla sicurezza, alla necessità di prevenire incidenti ed infortuni, alla conoscenza delle misure da adottare in caso di guasti o eventi incidentali, alla tutela della salute dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente.

g) Adozione, in generale, delle precauzioni e delle cautele contenute nella Guida Tecnica 10-38 del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).

h) Dotazione di dispositivi di protezione individuale (DPI) per il personale operante negli impianti di cui trattasi.

i) Raggiungimento di un adeguato livello di formazione professionale per il personale suddetto e di informazione sul tipo di attività e sui rischi connessi.

l) Obbligo di comunicazione semestrale a Provincia e Regione dell'/degli impianto/i di destinazione dei rifiuti contenenti PCB, autorizzato/i a ricevere i suddetti rifiuti. Nella comunicazione devono essere indicate anche le tipologie e le quantità dei rifiuti di cui trattasi.

m) Obbligo di trasmissione alla Provincia dell'estratto del contratto da cui si evincano gli obblighi contrattuali, assunti dal soggetto titolare dell'/degli impianto/i di destinazione dei rifiuti contenenti PCB, in relazione al ritiro dei rifiuti stessi, alle quantità di rifiuti oggetto del ritiro, alle scadenze temporali fissate, alla durata del contratto.

n) Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 6, comma 1, lettera m) del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i. in ordine al deposito temporaneo di rifiuti, obbligo di detenzione dei rifiuti contenenti PCB per la durata massima di un anno al fine di evitare che l'area interessata da tale operazione debba essere classificata discarica di rifiuti pericolosi.

o) In caso di trattamento di decontaminazione adozione di procedure volte a determinare l'efficacia del trattamento effettuato e a verificare i risultati raggiunti.

p) Tenuto conto che nell'Allegato I, punto 5, lettera g, del D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, si stabilisce che le operazioni di messa in sicurezza dei veicoli fuori uso comprendono la rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB, adozione di criteri gestionali degli im-

pianti nei quali vengono effettuate le operazioni di messa in sicurezza o, in generale, di trattamento dei veicoli fuori uso, finalizzati a definire precise modalità operative per la rimozione e lo stoccaggio dei condensatori contenenti PCB, il loro stoccaggio separato ed il loro conferimento ad impianti autorizzati a ricevere rifiuti contenenti PCB.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 209/2003, il trattamento di cui sopra comprende, oltre all'attività di messa in sicurezza, quelle di demolizione, di pressatura, di tranciatura, di frantumazione, di recupero o di preparazione dei rifiuti frantumati, nonché tutte le altre operazioni eseguite ai fini del recupero o dello smaltimento del veicolo fuori uso e dei suoi componenti.

2) Nei centri di raccolta comunali e consortili e/o nelle aree ecologiche comunali ai quali sono conferiti, anche da parte dei venditori, ad esempio, di elettrodomestici, rifiuti costituiti da prodotti di uso comune (quali lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, televisori, condizionatori, Hi-fi), dei quali fanno parte, quali componenti, apparecchi (in particolare piccoli condensatori) che possono contenere PCB, deve essere verificata, ove possibile, la data di produzione di tali prodotti e, qualora la stessa risulti anteriore al giugno del 1988 oppure, nei casi dubbi, i prodotti di cui trattasi devono essere conferiti a piattaforme che separano le componenti che possono contenere PCB, oppure direttamente ad impianti autorizzati a ricevere rifiuti contenenti PCB.

3) Nelle piattaforme alle quali i rifiuti costituiti dai prodotti di uso comune di cui al punto 2) sono conferiti dai centri di raccolta comunali e consortili e/o dalle aree ecologiche comunali, nonché da parte dei venditori, ad esempio, di elettrodomestici, deve essere effettuato lo smontaggio dei prodotti in questione e devono essere asportati i componenti contenenti sostanze pericolose tra cui gli apparecchi contenenti PCB; devono inoltre essere adottati criteri costruttivi e modalità operative in base ai quali i rifiuti che possono contenere PCB siano stoccati separatamente dagli altri in contenitori stagni atti ad impedire fuoriuscite del loro contenuto e conferiti ad impianti autorizzati a ricevere rifiuti contenenti PCB, dandone comunicazione semestrale a Provincia e Regione.

4) In generale devono essere tenute in conto, come riferimento di carattere tecnico, le norme contenute nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 12 giugno 2002, n. 161, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che possono essere recuperati con le procedure semplificate, in quanto la valenza tecnica di tali norme può trovare significato ed applicazione in termini più ampi, in ordine quindi alle operazioni in cui sono comunque coinvolti rifiuti pericolosi, anche non rientranti nelle suddette procedure semplificate.

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 42-11647

Deliberazione CIPE 17/2003, Presa d'atto dell' Accordo di Programma Quadro in materia di bonifica di siti inquinati stipulato il 30 gennaio 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere positivamente atto dell'Accordo di Programma Quadro in materia di bonifica di siti inquinati

sottoscritto in data 30 gennaio 2004 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio ed il Ministero del Tesoro e delle Finanze ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di invitare la Direzione regionale "Tutela e Risparmio Ambientale, Programmazione Gestione Rifiuti" attraverso la Struttura Progetto "Bonifiche di interesse nazionale e grandi bonifiche regionali" a dare avvio all'attuazione dell'Accordo sottoscritto secondo le proprie competenze.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 43-11648

L.R. 24/12/2003, n. 34. Accantonamento delle risorse stanziati in materia di Aree protette e di Ecomusei con d.d.l. 605 presentato al Consiglio regionale in data 4 dicembre 2003 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006" ed approvazione degli obiettivi, delle priorità e dei criteri per il loro utilizzo. Euro 8.626.050,34 (Capitoli vari)

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Vista la legge regionale del 24 dicembre 2003, n. 34 con cui è stato approvato l'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione 2004 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2004", che autorizza la Giunta Regionale ad esercitare provvisoriamente, limitatamente ad un sesto degli stanziamenti, il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004, fino alla entrata in vigore della relativa legge e non oltre il 29 febbraio 2004, secondo gli stati di previsione della entrata e della spesa contenuti nel d.d.l. n. 604 "Legge finanziaria per l'anno 2004" e nel d.d.l. 605 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004-2006", presentati al Consiglio regionale in data 4 dicembre 2003;

considerato che l'articolo 17 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 stabilisce che è competenza degli organi politici la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'indicazione delle priorità, l'accantonamento e l'assegnazione, a tal fine, alle Direzioni generali di quote parte del bilancio, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

considerato che nel d.d.l. n. 605 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004-2006", presentato al Consiglio regionale, sono indicati i seguenti stanziamenti sui capitoli in materia di Aree protette ed Ecomusei di competenza del Settore Pianificazione Aree protette e Settore Gestione Aree protette:

- Capitolo 10365 - Euro 190.000,00

Spese per la stampa, la spedizione e per collaborazioni redazionali della Rivista Piemonte Parchi. Capitolo rilevante ai fini IVA.

- Capitolo 15185 - Euro 300.000,00

Spese della Regione relative ad attività di sviluppo del sistema degli Ecomusei - L.R. 14/3/95, n. 31.

- Capitolo 15610 - Euro 500.000,00

Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di Aree di elevato interesse botanico - L.R. 17/1/83, n. 22.

- Capitolo 15650 - Euro 900.000,00

Spese per il funzionamento del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette, per la diffusione della cultura e dell'informazione naturalistica e la formazione professionale sulle Aree stesse - L.R. 22/3/90, n. 12, art. 38.

- Capitolo 15730 - Euro 450.000,00

Stanziamenti per risarcimenti derivanti da danni alle produzioni agricole ed ai pascoli provocati dalla fauna selvatica all'interno delle Aree protette istituite a norma della legge regionale 4 giugno 1975, n. 43 - L.R. 8/6/1989, n. 36.

- Capitolo 26865 - Euro 4.500.000,00

Interventi ed opere per la gestione degli Ecomusei - L.R. 14/3/95, n. 31.

- Capitolo 26935 - Euro 1.500.000,00

Contributi per la tutela dei biotopi - L.R. 3/4/95, n. 47.

- Capitolo 27020 - Euro 130.000,00

Spese per la tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte - L.R. 30/5/80, n. 69.

- Capitolo 15220 - Euro 280.000,00

Spese Dirette della Regione per la Gestione delle Aree protette regionali

Considerato che nel corso dell'esercizio finanziario 2003 è stata disposta con D.G.R. n. 52-10744 del 20 ottobre 2003 la prenotazione di impegno di spesa per Euro 123.949,66 per l'anno 2004 sul capitolo 10365 (Acc. 100199);

ritenuto opportuno, come stabilito dalla legge regionale 24 dicembre 2003, n. 34 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della regione per l'anno 2004, provvedere all'accantonamento ed alla assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi degli stanziamenti relativi ai capitoli sotto indicati in materia di Aree protette e di Ecomusei di competenza del Settore Pianificazione Aree protette e del Settore Gestione Aree protette:

Capitolo 10365

Euro 66.050,34

Capitolo 15185

Euro 300.000,00

Capitolo 15610

Euro 500.000,00

Capitolo 15650

Euro 900.000,00

Capitolo 15730

Euro 450.000,00

Capitolo 26865

Euro 4.500.000,00

Capitolo 26935

Euro 1.500.000,00

Capitolo 27020

Euro 130.000,00

Capitolo 15220

Euro 280.000,00

ritenuto altresì opportuno definire come di seguito specificato ed ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51, gli obiettivi, le priorità ed i criteri generali di utilizzo e di assegnazione a soggetti esterni delle risorse previste dal d.d.l. 605 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004-2006", presentato al Consiglio regionale in data 4 dicembre 2003:

Capitolo 10365 - Euro 190.000,00

Spese per la stampa, la spedizione e per le collaborazioni redazionali della Rivista Piemonte Parchi

Il Centro di documentazione e Ricerca sulle Aree protette, previsto dall'articolo 38 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, pubblica la rivista Piemonte Parchi

ormai giunta al numero 132. Il programma prevede per l'anno 2004 la stampa e la diffusione "cartacea ed on line" di 10 numeri ed almeno due speciali, con una tiratura di 35.000 copie per ogni numero di cui 8.000 distribuiti in abbonamenti.

Capitolo 15185 - Euro 300.000,00

Spese della Regione relative ad attività di sviluppo del sistema degli Ecomusei

Con le risorse disponibili sul Capitolo 15185 istituito con legge regionale 27 novembre 2000, n. 55 si intende:

- proseguire la campagna di sensibilizzazione e promozione delle realtà ecomuseali sul territorio regionale rivolta alle scuole;

- proseguire le iniziative volte alla pubblicizzazione degli Ecomusei della Regione Piemonte anche attraverso l'organizzazione di giornate di studio che permettano il confronto con altre realtà similari, nazionali ed estere;

- proseguire le attività del gruppo di lavoro di supporto alla struttura regionale e agli ecomusei per garantire l'assistenza tecnico-scientifico agli Ecomusei, il coordinamento e lo sviluppo di attività didattiche e formative, la predisposizione di materiale informativo o pubblicitario, la raccolta e l'elaborazione di materiale documentario, l'elaborazione di progetti di collaborazione e cooperazione;

- promuovere e sostenere attività di scambio di esperienze, di collaborazione e cooperazione con altre realtà ecomuseali nazionali e dell'Unione Europea;

- acquisire materiale ed attrezzature da destinare alla struttura di supporto all'attività regionale in materia di Ecomusei;

- finanziare iniziative volte alla promozione degli Ecomusei istituiti dalla Regione Piemonte;

- acquisire volumi e riviste che affrontino tematiche ecomuseali o ad esse collegate;

- stampare materiale in attuazione della D.G.R. n. 13-28144 del 13 settembre 1998 con la quale è stato adottato il logo e la linea grafica che identifica la politica regionale in materia di Ecomusei;

- Incrementare ed aggiornare la dotazione dell'archivio fotografico sugli Ecomusei;

- garantire l'organizzazione della IV edizione del work-shop "Presente e futuro dell'ecomuseo" previsto per il mese di maggio 2004 presso le sedi dell'Ecomuseo del lago d'Orta e Mottarone e dedicato al tema dei rapporti con i musei etnografici;

- sviluppare il progetto relativo alla Teatralità popolare;

- garantire l'aggiornamento, l'implementazione e la manutenzione del portale nazionale www.ecomusei.net;

Capitolo 15610 - Euro 500.000,00

Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico;

Al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dall'articolo 1 della legge regionale 17 novembre 1983, n. 22 ed in considerazione delle attività avviate nel corso degli anni precedenti, si ritiene opportuno approvare il seguente programma di interventi:

- * proseguimento degli interventi di riqualificazione scientifica, didattica e delle strutture dell'Orto Botanico dell'Università di Torino, avviate nel 1997 e proseguite nel 1998, 1999, 2000, 2001 e 2003;

- * prosecuzione della collaborazione con il Museo del Paesaggio di Verbania - Pallanza per la verifica ed il completamento del censimento dei Giardini storici di interesse botanico;

- * sviluppo della collaborazione con la Provincia di Verbania avviata con la Convenzione Rep. 8069 sottoscritta in data 29 maggio 2003 per lo sviluppo e il sostegno dell'attività vivaistica locale orientandola anche

alle produzioni specialistiche e dedicate al restauro, alla manutenzione dei giardini storici, alla ricostruzione e alla diffusione dei patrimoni genetici botanici;

* interventi per la salvaguardia, il recupero e la valorizzazione delle aree inserite nell'Elenco ufficiale delle Aree di elevato interesse botanico.

Capitolo 15650 - Euro 900.000,00

Spese per il funzionamento del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette e per la diffusione della cultura e dell'informazione naturalistica sulle aree stesse.

La legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, "Nuove norme in materia di aree protette", all'articolo 38 istituisce il Centro di documentazione e ricerca sulle aree protette con la finalità di realizzare attività di carattere informativo, scientifico e di supporto all'attività dei parchi.

I programmi per il 2003 del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette prevedono:

* pubblicazione di monografie ed altre pubblicazioni scientifiche;

* aggiornamento ed integrazione delle informazioni in rete;

* collaborazioni con la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali;

* partecipazione e organizzazione fiere e manifestazioni relative ai Parchi e alla loro promozione;

* acquisto di volumi e di riviste per la biblioteca del Centro e per la promozione della cultura naturalistica;

* produzione di materiale di informazione e divulgazione;

* gestione e aggiornamento di banche dati;

* archivio fotografico e video;

* collaborazione con le Aree protette piemontesi per le loro attività di promozione, comunicazione e ricerca, ecc.;

* attività di aggiornamento e promozione del personale degli Enti di gestione delle Aree protette;

* finanziamento attività della Biblioteca del Centro di Documentazione e Ricerca nelle Aree protette e del Centro di visita e di accoglienza;

* organizzazione di manifestazioni e di eventi per la promozione e la diffusione della conoscenza delle Aree protette regionali e delle aree individuate per la costituzione della Rete Natura 2000 prevista dalla Direttiva 92/43/CEE (HABITAT); Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale e Siti di importanza Regionale.

* Organizzazione del Convegno dedicato al tema "Religioni e Sacri Monti" in collaborazione con l'Università di Torino.

* iniziative per la promozione, la conoscenza e la salvaguardia dei Sacri Monti riconosciuti il 3 luglio 2003 nella Lista del Patrimonio mondiale dal Comitato del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e per l'attuazione del Piano unitario di gestione sottoscritto dalle autorità civili e religiose di tutti i Sacri Monti;

* sostegno e sviluppo delle attività del Centro di documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei costituito presso il Sacro Monte di Crea.

Capitolo 15730 - 450.000,00

Risarcimento danni provocati dalla fauna selvatica

L'articolo 10 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, prevede, al comma 1, che i danni arrecati alle coltivazioni agricole ed ai pascoli siano risarciti a favore degli agricoltori e degli aventi titolo dalle Province territorialmente interessate che, a tal fine ed ai sensi del comma 3, provvedono ad effettuare gli opportuni accertamenti peritali.

L'articolo 10 della citata legge regionale 36/89 prevede inoltre, al comma 5, che la Regione intervenga con finanziamenti a favore delle province per garantire la copertura dei danni accertati da queste ai sensi del comma 3 dello stesso articolo esclusivamente nelle aree istituite a Parco naturale, Riserva naturale o Area attrezzata (art. 1, comma 1 della L.R. 36/89). Con la somma stanziata sul Capitolo 15730 si intende provvedere inoltre al risarcimento alle province delle somme sostenute per gli accertamenti peritali, laddove tali accertamenti si siano resi necessari per eccezionali e motivate difficoltà organizzative.

Capitolo 26865 - Euro 4.500.000,00

Interventi ed opere per la gestione degli Ecomusei

La legge regionale 14 marzo 1995, n. 31, "Istituzione di Ecomusei del Piemonte" modificata con legge regionale 17 aprile 1998, n. 23 prevede il sostegno regionale per le attività di gestione della politica degli Ecomusei.

Si ritiene opportuno a tal fine approvare l'utilizzo delle somme disponibili per:

- garantire il finanziamento delle nuove iniziative di progetti ecomuseali selezionati dal Comitato Scientifico ed approvati dal Consiglio Regionale;

- prevedere il sostegno finanziario delle iniziative ecomuseali già avviate per le quali vengano proposte coerenti e motivate integrazioni dei programmi di attività tendenti a realizzare interventi organici di sviluppo e completamento;

- proseguire la collaborazione con la Provincia di Torino al fine di sviluppare, integrare e rendere coerente il relativo Sistema Ecomuseale con quello Regionale;

Capitolo 26935 - Euro 1.500.000,00

Contributi per la tutela dei Biotopi

Le priorità per la valutazione degli interventi di conservazione e di valorizzazione dei biotopi individuati nell'ambito del Programma Bioitaly del Ministero dell'ambiente sono definite come segue:

1) interventi tendenti alla conservazione dei siti naturali individuati dalla Regione Piemonte e proposti all'Unione Europea ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE (Siti di Importanza Comunitaria) e della Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE (Zone di Protezione speciale), così come elencati nelle Deliberazioni della Giunta Regionale rispettivamente n. 419-14905 del 29 novembre 1996 e n. 37 - 28804 del 29 novembre 1999;

2) interventi tendenti alla conservazione dei siti naturali individuati dalla Regione Piemonte nell'ambito del Programma Bioitaly promosso dal Ministero dell'Ambiente e classificati come Siti di Importanza Regionale.

3) interventi tendenti alla conservazione delle specie di flora e di fauna selvatiche considerate prioritarie ai sensi delle Direttive Comunitarie sulla conservazione della natura.

Relativamente alle priorità 1), 2) e 3) i progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- mantenimento o ripristino degli habitat naturali e di conservazione delle specie di flora e fauna considerate vulnerabili, rare, endemiche;

- raccolta, organizzazione sistematica e trattamento delle informazioni sullo stato dell'ambiente;

- studi e ricerche scientifiche che abbiano l'obiettivo di conseguire le finalità di conservazione di cui sopra;

- attività di promozione, divulgazione, ricerca di consenso anche attraverso interventi tendenti alla formazione e informazione ai tecnici, privati e pubblici circa l'applicazione della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE e della Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE;

- fruizione e turismo ecosostenibile;

- acquisto di terreni (esclusivamente se rappresentano l'unico mezzo per garantire le finalità di conservazione);

Saranno privilegiate le iniziative che prevedono interventi integrati tendenti alla gestione complessiva dei biotopi e che siano inoltre coerenti con i piani ed i programmi settoriali vigenti.

Sono finanziabili interventi proposti da Enti pubblici e da Associazioni ambientaliste e culturali, riguardanti anche siti non istituiti ovvero non inseriti in Aree protette.

Sostegno attraverso il Museo Civico di Storia Comunale di Carmagnola e l'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese del progetto di riqualificazione e sviluppo della zona umida del Centro Cicogne di Racconigi, inserito nel Sito di Importanza Comunitaria "Parco di Racconigi e Boschi lungo il Torrente Maira" (cod. IT1160011).

Capitolo 27020 - Euro 130.000,00

Tutela del patrimonio speleologico

L'articolo 2 della legge regionale 30 maggio 1980, n. 69, "Tutela del patrimonio speleologico" prevede di promuovere, proteggere, incentivare, studiare e qualificare il patrimonio speleologico piemontese, nonché di documentare, gestire e diffondere i dati relativi raccolti; esso stabilisce inoltre che le aree carsiche del Piemonte rivestano carattere di pubblico interesse.

L'articolo 7 della succitata legge regionale dispone che la Regione Piemonte rediga annualmente un Piano di attività sentita la Commissione Tecnico Consultiva istituita con il successivo articolo 8 della stessa legge regionale. Il Piano di attività per l'anno 2004 prevede:

- attività di protezione: proseguimento delle attività di monitoraggio e di individuazione e segnalazione delle aree a rischio;

- attività di studio: acquisizione di materiali per il rilevamento dei dati;

- attività di documentazione: pubblicazione dei bollettini speleo, pubblicazioni su particolari ambiti territoriali di interesse speleologico, organizzazione di incontri; sviluppo di pagine web sul sito internet della Regione Piemonte, proseguimento dello sviluppo del Catasto speleologico informatizzato della Regione Piemonte, preparazione di uno speciale della Rivista Piemonte Parchi dedicato alla realtà speleologica piemontese;

- attività di promozione: organizzazione di corsi di speleologia e di specializzazione.

Capitolo 15220 - Euro 280.000,00

Spese dirette della Regione per la Gestione delle Aree protette regionali

Con le risorse disponibili sul Capitolo 15220 si intendono garantire le seguenti azioni:

- assistenza del CSI Piemonte per le attività inerenti la procedura unificata per la gestione del bilancio degli Enti;

- pagamento dei compensi ai componenti del Nucleo di valutazione per i dirigenti delle Aree Protette istituito con D.G.R. n. 29-28224 del 27 settembre 1999 e che svolge la propria attività a supporto degli Enti di gestione;

- attività formative comprese nel Piano formativo regionale o specifiche, per soddisfare esigenze comuni agli Enti al fine di consentire una migliore razionalità della gestione;

- proseguimento dell'attività dell'Osservatorio parchi, costituito nell'anno 2002 mediante convenzione con l'IRES Piemonte e consistente in un supporto alla programmazione ed alla politica regionale in materia di Aree protette mediante attività di analisi dei servizi forniti dagli Enti di gestione, di valutazione della loro efficacia e delle ricadute economiche, di analisi del patrimonio immobiliare di tali Enti al fine di verificarne la consistenza, le criticità e le priorità di intervento, di fornire elementi per la definizione del programma regionale

di valorizzazione, promozione e di qualificazione delle Aree protette;

- pagamento dei compensi ai componenti del Comitato dei Garanti dall'art. 22 del D.Lgs. 165/2001.

Considerato che le attività ed i criteri di utilizzo delle risorse sopra indicate sono coerenti con il Documento di Programmazione Economico Finanziario 2002-2004 approvato con D.G.R. n. 2-9910 del 14 luglio 2003;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, unanime

delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51, gli obiettivi, le priorità ed i criteri riportati in premessa per l'assegnazione delle somme stanziati sui Capitoli del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006 di cui al d.d.l. n. 605 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004-2006", presentato al Consiglio regionale in data 4 dicembre 2003 e relativo alla politica delle Aree protette e degli Ecomusei;

di provvedere nell'ambito di tali previsioni e come stabilito con legge regionale 24 dicembre 2003, n. 34, all'accantonamento ed alla assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi degli stanziamenti previsti come di seguito indicato;

- Capitolo 10365 - Euro 66.050,34 Acc: 100423

Spese per la stampa, la spedizione e per collaborazioni redazionali della Rivista Piemonte Parchi. Capitolo rilevante ai fini IVA.

- Capitolo 15185 - Euro 300.000,00 Acc: 100424

Spese della Regione relative ad attività di sviluppo del sistema degli Ecomusei - L.R. 14/3/95, n. 31.

- Capitolo 15610 - Euro 500.000,00 Acc: 100425

Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di Aree di elevato interesse botanico - L.R. 17/1/83, n. 22.

- Capitolo 15650 - Euro 900.000,00 Acc: 100426

Spese per il funzionamento del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette, per la diffusione della cultura e dell'informazione naturalistica e la formazione professionale sulle Aree stesse - L.R. 22/3/90, n. 12, art. 38.

- Capitolo 15730 - Euro 450.000,00 Acc: 100427

Stanziamenti per risarcimenti derivanti da danni alle produzioni agricole ed ai pascoli provocati dalla fauna selvatica all'interno delle Aree protette istituite a norma della legge regionale 4 giugno 1975, n. 43 - L.R. 8/6/1989, n. 36.

- Capitolo 26865 - Euro 4.500.000,00 Acc: 100428

Interventi ed opere per la gestione degli Ecomusei - L.R. 14/3/95, n. 31

- Capitolo 26935 - Euro 1.500.000,00 Acc: 100429

Contributi per la tutela dei biotopi - L. R. 3/4/95, n. 47

- Capitolo 27020 - Euro 130.000,00 Acc: 100430

Spese per la tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte - L.R. 30/5/80, n. 69

- Capitolo 15220 - Euro 280.000,00 Acc: 100431

Spese dirette della Regione per la Gestione delle Aree protette regionali

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 44-11649

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte. Adozione e pubblicazione della edizione 2003

A relazione dell'Assessore Ferrero:

La Regione Piemonte alla luce di quanto previsto dall'art. 14, comma 1 della L.R. 18/84 e dell'art. n. 25, comma 1, del relativo regolamento di attuazione, promulgato con D.P.G.R. del 29/04/1985, n. 3791, aveva disposto la realizzazione di un elenco prezzi regionale, quale strumento di riferimento e di indirizzo per gli operatori pubblici e privati del settore.

Tale prezziario doveva contemplare tutti i lavori afferenti ai settori delle opere pubbliche nelle loro varie fasi, comprese le relative attrezzature impiantistiche; inoltre, si sottolineava, le singole voci ed articoli dovevano rappresentare i requisiti e le caratteristiche minimi richiesti dalla pubblica amministrazione per l'esecuzione degli stessi.

Per la predisposizione del progetto la Giunta Regionale si era avvalsa delle collaborazioni:

- * degli Enti locali con acquisita esperienza in materia e che abbiano dotazioni strumentali per la rilevazione dei dati;

- * del C.S.I. Piemonte e degli Enti strumentali che statutariamente hanno competenza in materia.

Con D.G.R. n. 154-25338 del 05/08/1998 era stata individuata la Direzione regionale Opere Pubbliche, come struttura competente a svolgere le funzioni di coordinamento di tutte le azioni in corso e programmate al fine di omogeneizzare le stesse, tenendo conto delle peculiarità di ogni tipologia di opera.

In relazione a tutte le attività connesse era stato sottoscritto e formalizzato in data 12/03/1999, un protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali (CISPEL), il Ministero delle Finanze - Ufficio del territorio di Torino -, il Politecnico di Torino - Dipartimento di ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali -, l'Unione nazionale comuni e comunità ed enti montani (UNICEM), l'Unione edilizia del Piemonte e delle Valle d'Aosta ora Associazione nazionale costruttori edili (ANCE) e l'Unione regionale delle province piemontesi (URPP).

Successivamente avevano aderito all'iniziativa anche il Comune di Torino, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Torino e l'Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (Assistal-Piemonte e Valle d'Aosta).

Per la gestione delle fasi istruttorie inerenti la formulazione del prezziario era stata costituita, all'interno dell'organizzazione dei servizi regionali, un'apposita struttura tecnico amministrativa e, tra i soggetti firmatari il protocollo d'intesa, un tavolo permanente di lavori, con il compito di:

- * vagliare e coordinare i contributi diversi già esistenti e in funzione presso i vari enti ed organismi, estraendo dalle singole esperienze quegli elementi metodologici e puntuali da assumere a riferimento per tutto il territorio regionale;

- * definire lo schema tipo di prezziario (con relative metodologie di analisi e di valutazione) e gli aggiornamenti con cadenza annuale attraverso un gruppo ristretto di lavoro composto da alcuni rappresentanti delle parti firmatarie dal protocollo, coordinato dal Settore regionale Opere Pubbliche;

- * sollecitare per gli ambiti di specifica competenza tutti gli enti appaltanti operanti sul territorio della Regione Piemonte al recepimento del prezziario regionale, ferme restando l'autonoma responsabilità dei funzionari degli Enti e dei progettisti incaricati ai sensi della normativa vigente;

- * favorire la circolazione e pubblicizzazione del prezziario, così come definito, fra gli operatori del settore, approntando appositi supporti informatici anche attraverso la messa in rete dello stesso.

Nell'ambito delle attività del tavolo di lavoro permanente era stato individuato inoltre un gruppo di lavoro ristretto e che continua ad operare con la seguente composizione:

- * Boris Cerovac Direzione Regionale Opere Pubbliche (Coordinatore);

- * Attilio Aimo A.E.M. di Torino - Azienda Energia e Servizi Torino;

- * Vincenzo M. Molinari Settore Regionale Politiche di Prevenzione, Tutela e Ris.to Ambientale;

- * Teresio Rainero Associazione Nazionale Costruttori Edili-Piemonte (A.N.C.E. Piemonte);

- * Massimo Ghelfi ASSISTAL- Piemonte e Valle d'Aosta;

- * Gian Piero Gerio Città di Torino-Settore Ispettorato Tecnico.

L'adozione della prima edizione (gennaio 2000) del Prezziario in argomento, quale riferimento per tutte le opere e i lavori pubblici nella Regione Piemonte veniva approvata con D.G.R. n. 12-29049 del 23.12.1999.

Successivamente, a cadenza annuale, venivano adottate le edizioni di aggiornamento 2001 e 2002, approvate rispettivamente con le DD.G.R. n. 67-4437 del 12.11.2001 e n. 43-8161 del 30.12.2002.

Stante la necessità di procedere all'aggiornamento attinente l'anno 2003, in funzione delle variazioni tecnico-economiche nel frattempo intervenute ed al fine di assicurare una sempre maggiore completezza dell'insieme, è stata predisposta una nuova edizione denominata "Dicembre 2003". Tale edizione, oltre ad assicurare gli aggiornamenti e le variazioni intervenute nell'anno, prende atto di alcune correzioni apportate alla edizione 2002 nelle sezioni 21 (Ingegneria naturalistica) e n. 24 (Agricoltura) e conseguenti a meri errori materiali intervenuti nella fase di trasposizione informatica dei dati. Essa inoltre, al fine di assicurare una sempre maggiore completezza dell'insieme, contempla una nuova sezione, denominata "GRANDE VIABILITA'" distinta con il n. 25. La predisposizione della citata sezione è stata curata direttamente dalla Regione Piemonte-Direzione Trasporti, mediante l'attivazione della istituita Agenzia regionale per le strade (A.R.E.S. Piemonte), contestualmente cooptata nel "Tavolo di Lavoro" originariamente costituito a seguito del protocollo d'intesa stipulato con i promotori all'atto della costituzione del prezziario.

Per quanto sopra, l'elenco prezzi nell'attuale rivista edizione, risulta mantenere sostanzialmente la precedente articolazione e, più precisamente, si compone di:

Sezione 1 Opere edili Città di Torino

Sezione 2 Opere di restauro CCIAA di Torino

Sezione 3 Bioedilizia Environment Park (E.C.J.)

Sezione 4 Segnaletica Città di Torino

Sezione 5 Impianti termici Città di Torino

Sezione 6 Impianti elettrici speciali Città di Torino

Sezione 7 Acquedotti S.M.A.T. (Soc. Metropolitana Acque Torino)

Sezione 8 Fognature S.M.A.T. (Soc. Metropolitana Acque Torino)

Sezione 9 Depurazione S.M.A.T. (Soc. Metropolitana Acque Torino)

Sezione 10 Impianti a interr. controllato A.M.I.A.T. di Torino

Sezione 11 Gas CISI di Alessandria

Sezione 12 Teleriscaldamento A.E.M. di Torino

Sezione 13 Illuminazione pubblica A.E.M. di Torino

Sezione 14 Reti elettriche A.E.M. di Torino

Sezione 15 Impianti semaforici A.E.M. di Torino

Sezione 16 Impianti Tranviari A.T.M. di Torino

Sezione 17 Sondaggi, rilievi, indagini geognostiche A.N.I.S.I.G.

Sezione 18 Pronto intervento Regione Piemonte

Sezione 19 Impianti sportivi Politecnico di Torino

Sezione 20 Opere da giardiniere -verde pubblico urbano Città di Torino

Sezione 21 Recupero ambientale - Ingegneria Naturalistica Regione Piemonte

Sezione 22 Bonifica di siti contaminati Regione Piemonte

Sezione 23 Economia montana e foreste Regione Piemonte

Sezione 24 Agricoltura Regione Piemonte

Sezione 25 Grande viabilità A.R.E.S.Piemonte

Con l'edizione in argomento, a seguito dell'avvio di una specifica collaborazione con il Politecnico di Torino-Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e territoriali- e con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato, viene prevista la successiva prossima istituzione di una nuova sezione, n. 26, denominata "Lavorazioni e materiali tipici piemontesi", destinata alla identificazione di materiali e lavorazioni aventi caratteristiche peculiari riferibili alla tradizione piemontese. La citata sezione integrativa, attualmente in fase di perfezionamento, sarà approvata, stante l'elevato grado di definizione, presumibilmente entro 150 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione.

Come per le precedenti edizioni, la Regione Piemonte, in quanto Ente promotore e coordinatore dell'iniziativa, si assume l'onere della pubblicizzazione del documento.

L'Elenco prezzi 2003 sarà pertanto disponibile, per la consultazione, direttamente sul sito web ufficiale della Regione Piemonte-Direzione Opere Pubbliche all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/oopp>. Dal citato sito sarà possibile, inoltre, registrare le richieste di "downloading" da parte di tutti i contatti.

La sua diffusione comporterà, inoltre, la predisposizione di un ragionevole numero di supporti informatici (circa cinquemila unità), da distribuire gratuitamente agli Enti pubblici Territoriali e agli altri soggetti che rivestono la funzione di stazione appaltante in ambito regionale, ai sensi della L. n. 109/94 e s.m.i. e, sino ad esaurimento, a tutti gli altri soggetti interessati.

Tali supporti informatici potranno essere acquisiti gratuitamente presso il Settore Opere Pubbliche (referente Sig.ra Lo Buono - Tel. 011.432.3647 - e mail: setto-re.25-1@regione.piemonte.it - C.so Bolzano, 44-3° piano-10121 Torino), previa compilazione, da parte del soggetto richiedente, di un modello riportante i dati anagrafici e alcune altre informazioni di rilievo statistico.

In quanto supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale Regionale, anche se esclusivamente su supporto informatico, la duplicazione delle copie sarà gestita dal Settore regionale "Protocollo e archivio generale".

Il C.S.I. Piemonte ha curato l'allestimento informatico e grafico.

Considerato che l'Amministrazione regionale, nell'ambito del citato "Protocollo di Intesa", si è impegnata a

favorire l'adozione, per i lavori di interesse regionale, del prezzario su citato anche mediante specifici atti normativi, la presente deliberazione è rivolta alle strutture e agli enti direttamente dipendenti o collegati alla Regione Piemonte, affinché applichino i prezzi di riferimento in modo da uniformare i relativi comportamenti. Tenuto conto che le singole voci rappresentano i requisiti e le caratteristiche minimi richiesti dalla pubblica amministrazione per l'esecuzione dei lavori, nel caso vengano adottati prezzi e voci diversi, gli stessi dovranno essere giustificati dal progettista incaricato con uno specifico documento di analisi, ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda infine che nella elaborazione del progetto, il professionista deve effettuare le scelte delle lavorazioni e delle metodologie di esecuzione dei lavori, in base allo specifico cantiere che si dovrà realizzare. Le responsabilità del progetto, delle scelte per la realizzazione delle opere e dei prezzi utilizzati, resta a totale carico del progettista. Il prezzario regionale, essendo guida e riferimento e contemplando, come già precisato, requisiti e caratteristiche minimi attinenti alle singole forniture o lavorazioni, fornisce in generale voci e prezzi applicabili a situazioni di caratteristiche medie che non sempre sono riscontrabili e direttamente applicabili ad ogni realtà.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di adottare i prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte, "Edizione dicembre 2003" indicanti i requisiti e le caratteristiche minimi richiesti dalla pubblica amministrazione, così come definiti nel documento allegato e che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di stabilire che i prezzi ufficiali di riferimento da applicare per i lavori di interesse regionale, sono quelli contenuti nel citato elenco prezzi, ricordando che l'eventuale modifica o integrazione delle voci, da parte del singolo progettista comporta l'identificazione di una nuova voce; in tal caso non si dovrà utilizzare il codice di identificazione della voce di pertinenza all'interno del prezzario. Nel caso vengano adottate nuove voci, dovrà essere prodotta apposita giustificazione da parte del tecnico progettista, nel documento di analisi dei prezzi, compreso tra gli elaborati costituenti il progetto definitivo ed esecutivo, ai sensi della vigente normativa;

3. di prendere atto di alcune correzioni apportate all'edizione del 2002 nelle sezioni n. 21 (Recupero ambientale-Ingegneria naturalistica e n. 24 (Agricoltura) conseguenti a meri errori materiali insorti nella trasposizione dei dati informatici;

4. di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche-Settore Opere Pubbliche, la diffusione gratuita delle copie CD, ai soggetti di cui alle premesse, previa compilazione da parte del fruitore di una scheda riportante dati anagrafici di rilievo statistico. Non è consentita la riproduzione, in tutto o in parte, a scopo di lucro;

5. di formalizzare con successivi provvedimenti di adozione gli eventuali aggiornamenti proposti dal gruppo di lavoro ristretto, citato in premessa e qui confermato integralmente nella composizione, che opererà nell'ambito del tavolo permanente e che proseguirà la propria attività di verifica e controllo dei prezzi e delle voci.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 47-11652

Approvazione del progetto di comunicazione relativo al Numero Verde regionale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e alla Newsletter bimestrale "Io scelgo la sicurezza"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il progetto di comunicazione relativo al Numero Verde regionale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e alla Newsletter "Io scelgo la sicurezza";

- che la Newsletter verrà realizzata presso la Direzione regionale Sanità pubblica, settore prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro, con la fattiva collaborazione del gruppo di lavoro sulla comunicazione;

- che se la richiesta del servizio "Numero verde" da parte dell'utenza dovesse, nel corso del tempo, assumere proporzioni eccedenti i normali costi di gestione, si provvederà all'individuazione della necessaria copertura economica.

Il gruppo di lavoro sulla comunicazione sopra citato sarà costituito da referenti dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle ASL 5, 6, 8, 12, 18, 20, un referente del DORS (Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute) e uno del Servizio di Medicina del Lavoro dell'ASO CTO.

Gli allegati A, B, C costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 48-11653

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 7.200,00 sul capitolo 12183/04 da destinare a copertura dei costi derivanti dai servizi di housing per il server di proprietà regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di euro 7.200,00 sul cap. 12183/04 (A/100437) per liquidare quanto spettante alla ditta che ha gestito, durante il 2003, i servizi di housing per le attività di macellazione dei bovini.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 49-11654

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 3.120,00 sul capitolo 12180/04 per l'attivazione di un contratto di collaborazione per la valutazione dei punteggi delle pubblicazioni scientifiche

nei progetti relativi al bando di ricerca scientifica applicata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, per le motivazioni in premessa esposte, la somma di 3.120,00 Euro sul cap. 12180/04, al fine di permettere l'attivazione di un contratto di collaborazione con personale esterno per la valutazione delle pubblicazioni dei progetti di ricerca scientifica applicata (A. 100438).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 52-11657

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Scienze Mediche - per attività, a titolo gratuito, di collaborazione e consulenza a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie per la revisione del sistema regionale di controllo e la progettazione dell'osservatorio regionale per la qualità. Accantonamento di euro 5000,00 sul capitolo 12170/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare la stipulazione di una convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Scienze Mediche - per attività, a titolo gratuito, di collaborazione e consulenza a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie per la revisione del sistema regionale di controllo e la progettazione dell'osservatorio regionale per la qualità;

* di dare atto che l'attività di collaborazione e consulenza in favore della Regione Piemonte sarà svolta, dal predetto Dipartimento, a titolo gratuito, salvo il rimborso da parte della Regione delle eventuali spese sostenute per la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del personale universitario impegnato nelle attività oggetto della convenzione e relativi collaboratori di ricerca ;

* di accantonare, ai fini del predetto rimborso, la somma di euro 5000,00 sul capitolo 12170 del bilancio di previsione 2004; (n. 100433/acc.).

* di conferire mandato al Direttore della Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie per la predisposizione e sottoscrizione della convenzione e per i conseguenti adempimenti amministrativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 55-11660

Misura B1, linea di intervento 3, POR Ob. 3, F.S.E. - periodo 2002/2004. Spostamento di risorse finanziarie eccedenti le Azioni 2 e 3 a favore delle Azioni 1 e 4 della linea 3 della Misura B1

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di autorizzare la Direzione 15, Formazione Professionale-Lavoro a richiedere la modifica del progetto esecutivo all'Organismo Intermediario Union.Etica secondo quanto previsto dall'art. 6 della Convenzione Rep. N. 8184 del 21 Luglio 2003, spostando le risorse che, dopo avere soddisfatto le domande ritenute ammissibili sulle azioni 2 e 3 della linea 3 della Misura B1, rimangono in eccedenza, sulle azioni 1 e 4 per le quali esistono domande ammissibili, che non possono essere finanziate del tutto con i fondi inizialmente previsti per tali azioni.

Il presente atto non prevede impegni di spesa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 56-11661

L.R. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99 art. 18 comma 1 lett. b). Rettifica della D.G.R. n. 42-10802 del 27.10.2003 di approvazione del programma degli interventi del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle imprese - Sezione Commercio

A relazione dell'Assessore Ferrero:

La Legge Regionale 12 novembre 1999 n. 28 prevede, all'articolo 18 comma 1 lettera a), agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese commerciali attraverso interventi diretti ai programmi di sviluppo delle imprese inerenti l'innovazione gestionale e tecnologica, il ricorso alla certificazione di qualità, la formazione e l'aggiornamento professionale. Tali interventi sono attuati mediante l'utilizzo del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio, di cui all'art. 4 della L.R. 21/97 (come modificata ed integrata dalla L.R. 24/99) ed alla D.D. 404 del 23/12/1999.

Conformemente alle normative sopra citate, l'Amministrazione Regionale con D.G.R. n° 42-10802 del 27/10/2003, ha approvato sostanziali integrazioni al vigente piano degli interventi della Sezione Commercio del Fondo Regionale.

Tra i punti qualificanti di tali integrazioni, vi è l'abbassamento del limite di finanziamento ad un importo minimo di euro 15.000,00 (IVA esclusa) nei seguenti casi:

1. acquisto di automezzi per trasporto cose ed autonegozi conformi alle vigenti normative in materia di inquinamento ambientale, da parte di commercianti su aree pubbliche;

2. esecuzione di opere atte ad eliminare le barriere architettoniche da parte di imprese esercenti il commercio in sede fissa (edicole comprese);

3. esecuzione di opere atte ad eliminare le barriere architettoniche e/o finalizzate ad adeguamento dei servizi igienici, da parte di imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

4. investimenti finalizzati alla riqualificazione ed al potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza negli esercizi commerciali.

In particolare, l'articolo 3 comma 2 del citato programma degli interventi, come modificato dalla D.G.R. n° 42-10802 del 27/10/2003, prescriveva:

"Sono inoltre ammessi a finanziamento, per un importo non inferiore ad euro 15.000,00 IVA esclusa, i progetti di investimento nelle cui finalità sia ricompreso uno dei seguenti obiettivi:".....

La dizione "sia ricompreso" può dare adito ad una errata interpretazione delle finalità del testo normativo, in quanto gli investimenti citati nei precedenti punti 1, 2, 3 e 4 possono beneficiare del limite di finanziamento di 15.000,00 euro solamente se finalizzati a tale scopo e realizzati separatamente, oppure congiuntamente ma in unico esercizio commerciale.

Tutto ciò premesso, occorre provvedere ad una rettificata interpretativa del testo citato, modificando di conseguenza la D.G.R. n° 42-10802 del 27/10/2003.

La Giunta Regionale,

vista la L.R. 51/97 e il D.L. 165/2001;

unanime, a voti resi nelle forme di legge,

delibera

di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, che qui integralmente si richiamano, la seguente rettifica al testo del programma degli interventi per l'accesso al credito delle piccole imprese commerciali, come approvato con D.G.R. n° 42-10802 del 27/10/2003:

il primo capoverso dell'articolo 3 comma 2) del programma degli interventi del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio, come modificato dalla D.G.R. n° 42-10802 del 27/10/2003 è così sostituito:

"Sono inoltre ammessi a finanziamento, per un importo non inferiore ad euro 15.000,00 IVA esclusa, i programmi di investimento finalizzati ad uno o più dei seguenti obiettivi:"

Dopo la lettera j) dell'articolo 3 comma 2) è aggiunto il seguente comma:

"I programmi di investimento di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 possono essere realizzati per ciascuna singola tipologia di intervento a partire da euro 15.000,00 IVA esclusa, oppure congiuntamente purché in unico esercizio commerciale".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 57-11662

L.R. 32/2002—D.G.R. n. 65 - 10757 del 20/10/2003. Approvazione tabella di valutazione dei progetti presentati in base all'"Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale per gli interventi indicati nell'art. 2, commi 3 e 4 della l.r. 32/2002, relative alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2003-2005", approvato con D.G.R. n. 44 - 10432 del 15/9/2003 - anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni esposte in premessa, di approvare la tabella di valutazione dei progetti presentati, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, che indica i valori (punteggi) da assegnare ai singoli elementi riportati all'interno della relazione di ciascuna tipologia di progetto, in attuazione di quanto stabilito nell'"Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale per gli interventi indicati nell'articolo 2, commi 3 e 4 della l.r. 32/2002 relative alle misure 2.1, 2.2, 2.3, 3.2 del Programma Pluriennale 2003/2005" - anno 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 58-11663

Accantonamento della somma di euro 25.000,00 sul capitolo 10870 del Bilancio di previsione 2004 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi per incarichi esterni ai sensi della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare ed assegnare a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi, lo stanziamento di euro 25.000,00 sul capitolo 10870 (A. 100439) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, al fine di poter avviare le collaborazioni esterne di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 59-11664

D.G.R. n. 37-10855 del 3 novembre 2003 - D.G.R. n. 74-6818 del 29 luglio 2002. Integrazioni al paragrafo "1. Disposizioni attuative dell'articolo 3 della l.r. 10/2002 (Riconoscimento tartufo)" delle disposizioni attuative degli artt. 3, 6 e 11 della l.r. 10/2002. (Testo Unico delle Leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, ferma restando ogni altra statuizione contenuta nei provvedimenti:

- di integrare il paragrafo "1. Disposizioni attuative dell'articolo 3 della l.r. 10/2002 (Riconoscimento tartufo)" delle disposizioni attuative degli artt. 3, 6 e 11 della l.r. 10/2002 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi) approvate con D.G.R. n. 74 - 6818 del 29 luglio 2002, così come sostituito dal paragrafo "1. Disposizioni attuative dell'articolo 3 della l.r. 10/2002 (Riconoscimento tartufo)" approvato con

D.G.R. n. 37 - 10855 del 3 novembre 2003, inserendo, al paragrafo 1.1, numero 2, dopo le parole: "Nel caso in cui il riconoscimento venga chiesto da più conduttori di terreni" le seguenti parole: "anche non" e inserendo al paragrafo 1.2, numero 4, dopo le parole: "Qualora il riconoscimento venga chiesto da più conduttori di terreni" le seguenti parole: "anche non".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2004, n. 33-11696

Città Studi S.p.A. - approvazione patto parasociale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, lo schema di accordo parasociale fra Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Biella relativo alla società Città Studi S.p.A.;

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato a procedere alla sua stipula.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2004, n. 11-11729

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Lamporo (VC). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al Comune di Lamporo, in Provincia di Vercelli, dallo stesso adottata e successivamente rettificata, integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 18 in data 20.7.1998, n. 14 in data 3.6.1999, n. 22 in data 26.6.2003 e n. 26 in data 29.10.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.1.2004, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unica-

mente al Comune di Lamporo e dallo stesso predisposta, debitamente vistata, si compone di:

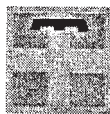
-Deliberazioni consiliari n. 18 in data 20.7.1998 e n. 14 in data 3.6.1999, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Tav.01 - Azzonamento, in scala 1:2000
- Tav.02 - Azzonamento, in scala 1:5000
- Tav.03 - Individuazione degli interventi strutturali, in scala 1:2000
- Tav.04 - Aree di urbanizzazione secondarie esistenti, stato delle urbanizzazioni primarie, in scala 1:2000
- Tav.05 - Individuazione delle aree oggetto della variante, in scala 1:2000
- Tav.06 - Infrastrutture e suolo urbano, uso e vincoli, in scala 1:2000
- Tav.07 - Infrastrutture e suolo urbano, uso e vincoli, in scala 1:5000
- Elab. - Norme tecniche di attuazione
- Fasc. - Variante n. 1, Norme tecniche di attuazione
- Elab. - Relazione geologica
- Elab. - Relazione;
- Deliberazioni consiliari n. 22 in data 26.6.2003 e n. 26 in data 29.10.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab. - Norme tecniche di attuazione
 - Tav.06-14/V1- Infrastrutture e suolo urbano, uso e vincoli, in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Pianificazione
e Gestione UrbanisticaDirezione19@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

23 GEN. 2004

Allegato "A" alla Deliberazione G.R. n° 11-11729 in data 16-2-2004 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente predisposta dal Comune di LAMPORO (VC).

Elenco modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11 comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56.

1. AZZONAMENTO

Tavola 14/V1 in scala 1:2000

Riclassificare l'area AIC1 in NR19

Completare la legenda con l'introduzione della sigla AIC accanto alla sigla NIP.

2. NORMATIVA

Art. 9 § 5

Al secondo capoverso, terzo trattino, sostituire la parola "piccola" con "agricola".

Al terzo capoverso, punto c), sostituire la parola "compensano" con "comprendono".

Al sesto capoverso, punto 2, sostituire la parola "lunghezza" con "larghezza".

Art. 9 § 6

Al quinto capoverso, punto 2, sostituire la parola "lunghezza" con "larghezza".

Art. 9 § 7

All'ultimo capoverso aggiungere : "Sono fatte salve le disposizioni della art.2 della Legge 122/89".

Art. 9 § 9

All'ultimo capoverso, sostituire la parola "non" con "ne".

Art. 9 § 12bis

- nel primo capoverso stralciare la destinazione d'uso "commerciali";
- nel secondo capoverso aggiungere l'aggettivo "unico" davanti a "Strumento Urbanistico"; ed integrare il testo con: " Il PECP dovrà prevedere un unico accesso dalla strada provinciale e dovrà raccordare le aree a servizi con l'eventuale viabilità distributiva interna."
- nel terzo capoverso sostituire il valore "300 mq." con "200 mq." ed aggiungere il parametro: "distanza dalla strada provinciale 30 metri"
- dopo il penultimo capoverso aggiungere: "L'area perimetrale deve essere piantumata con essenze arboree di alto fusto e arbustive autoctone, al fine di integrare correttamente l'area NIP con le caratteristiche paesaggistiche del contesto territoriale circostante e con funzione di mitigazione e protezione antinquinamento."

Art. 16

Reinserire il testo dell'articolo vigente.

Il Responsabile del Settore
Urbanistico Territoriale
Provincia di Vercelli
ing. Maurello NEGRO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita BIANCO

Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2004, n. 12-11730

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Bra (CN). Approvazione del Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi in Frazione Pollenzo e della contestuale variante n. 15 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17, 40 e 42 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi in Frazione Pollenzo e la contestuale variante n. 15 al Piano Regolatore Generale vigente adottati dal Comune di Bra, in provincia di Cuneo, con deliberazione consiliare n. 72 in data 16.7.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 9.1.2004, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di decidere in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 3

Di stabilire in anni 10, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi in argomento ed i termini entro cui, a norma di legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 4

La documentazione relativa al Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi in Frazione Pollenzo ed alla contestuale variante n. 15 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Bra, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 72 in data 16.7.2003, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati afferenti il P.I.P.

- Elab. Relazione illustrativa e finanziaria

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. Estratto dallo strumento urbanistico, in scala 1:2.000

- Tav.n. 1 Planimetria generale sovrapposta alla mappa catastale, in scala 1:2.000

- Tav.n. 2 Opere d'urbanizzazione primaria: rete idrica - gas metano - fognaria - viabilità - illuminazione pubblica, in scala 1:2.000

- Tav. Piano particellare d'esproprio - elenco ditte da espropriare;

Elaborati afferenti la contestuale variante n. 15 al vigente P.R.G.C.

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Controdeduzione alle osservazioni depositate, comprensiva di copia delle osservazioni stesse

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. Relazione di compatibilità acustica della Variante n. 15 al P.R.G.C.

- Elab. Relazione geologico-tecnica ai sensi della Circolare del P.G.R. n. 7 LAP dell'8.5.96

- Tav.01* P.R.G.C. vigente, foglio n. 5, in scala 1:5.000

- Tav.01* P.R.G.C. variante n. 15, foglio n. 5, in scala 1:5.000

- Tav.P* P.R.G.C. vigente - Sviluppi del P.R.G.C. relativi ai territori urbanizzati ed urbanizzandi, foglio n. 13, in scala 1:2.000

- Tav.P* P.R.G.C. Variante n. 15 - Sviluppi del P.R.G.C. relativi ai territori urbanizzati ed urbanizzandi, foglio n. 13, in scala 1:2.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



9 GEN. 2004

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale n° in data relativa all'approvazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Pollenzo e della contestuale Variante n. 15 al P.R.G.C. del Comune di BRA

Elenco delle modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

MODIFICHE CARTOGRAFICHE :

Sulle tavole di Variante al P.R.G.C. n. 01* in scala 1:5000 e P* in scala 1:2000 e sulle tavole del P.I.P. n.1 e n. 2 in scala 1:2000, la prevista viabilità che parte dalla rotonda in progetto e che ricade solo in parte all'interno del perimetro stesso del S.U.E., non essendo oggetto di Variante né peraltro indicata nelle rispettive legende cartografiche, si intende stralciata.

MODIFICHE NORMATIVE :

P.I.P.

Articolo 2 – Efficacia, campo d'applicazione e contenuti

Al punto [2] il testo da "Le prescrizioni del..." a "...data d'approvazione." si intende sostituito con il seguente: "Il presente progetto dovrà essere realizzato nell'arco temporale di 10 anni a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della deliberazione di approvazione."

Articolo 15 – Spazi pubblici

Al termine del punto [2] si intende aggiunto il seguente testo: "purché sia garantita una immediata ed agevole utilizzazione pubblica. La realizzazione dei parcheggi non dovrà comunque interessare l'area destinata a verde di arredo."

Al termine dell'articolo si intende aggiunto un nuovo punto come segue : "[3] La fascia di occultamento e mitigazione degli insediamenti-verde privato vincolato e l'area a verde d'arredo dovranno essere oggetto di un'unica progettazione per garantire su entrambe le aree gli stessi requisiti qualitativi ed estetico-percettivi".

VARIANTE n. 15 al P.R.G.C.

Articolo 11 – Destinazione d'uso produttiva

Al punto [35], 5° trattino, dopo le parole "delle stesse" si intendono aggiunte le parole: "con un minimo di mt. 20 dalla Strada Provinciale e di mt. 10 dalla viabilità interna al P.I.P."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco YANDONE

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
ing. Enrico ROSSO

Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2004, n. 49-11765

Legge 388/2000 art. 129 - Reg. CE 1257/99 misura U. Interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti. Rinnovo del piano di intervento per il 2004 e aggiornamento delle Linee generali per la Misura U intervento 3

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. Vengono rinnovati per il 2004 i Programmi di intervento previsti in applicazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 Reg. (CE) n. 1257/99 - Misura U - Intervento 3 "Sostegno finanziario dei conduttori e produttori" e della Legge 388/2000 art. 129.

2. Le linee Generali per l'applicazione della misura U intervento 3), approvate mediante la D.G.R. n. 30-8649 del 10 marzo 2003, sono sostituite dall'Allegato 1 che fa parte integrante della presente Deliberazione.

3. Le Province emaneranno i relativi bandi: per la misura U intervento 3) secondo le linee generali di cui al punto precedente e per la Legge 388/2000 in base al Piano d'attuazione già approvato con la D.G.R. n. 67-4605 del 26/11/2001 e s.m.i., tenendo conto degli adeguamenti tecnici che verranno adottati dalla Direzione Regionale 12 - Sviluppo dell'Agricoltura.

4. Qualora la dotazione finanziaria della misura U non fosse sufficiente ad accogliere tutte le richieste di aiuto ritenute ammissibili, sarà disposta una ridestinazione di parte delle risorse assegnate al Piemonte ai sensi della Legge 388/2000 in modo da aumentare la disponibilità in Aiuti di Stato della predetta misura.

5. Per consentire l'assegnazione delle risorse necessarie le amministrazioni provinciali dovranno comunicare alla Regione l'entità dei contributi richiesti ai sensi dei predetti regimi d'intervento entro il 15 maggio 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGOLAMENTO C.E. 1257/99 - PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 DEL PIEMONTE

MISURA "U – RICOSTRUZIONE DEL POTENZIALE AGRICOLO DANNEGGIATO DA DISASTRI NATURALI E INTRODUZIONE DI ADEGUATI STRUMENTI DI PREVENZIONE"
intervento 3) Sostegno finanziario di conduttori e produttori;

LINEE GENERALI

1 - CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1.1 – BENEFICIARI

Secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 66-9776 del 26/6/2003 possono accedere ai contributi previsti dalle presenti linee generali coloro che hanno segnalato la presenza di piante con sintomi riferibili a Flavescenza dorata presentando, nei termini previsti, i moduli approvati con Determinazione del Settore Fitosanitario Regionale n. 97 del 3/7/2003 .

Possono inoltre accedervi:

- coloro che hanno già beneficiato dei contributi per il solo estirpo di vigneti colpiti da Flavescenza dorata, concessi ai sensi (della Deliberazioni della Giunta Regionale n. 59-2188 del 5/2/2001 o n. 43-5135 del 21/1/2002 o n. 5-8215 del 20/1/2003 e n. 30-8649 del 10/3/2003) oppure (del Reg. CE n. 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura U intervento 3) i quali intendano procedere al reimpianto degli stessi vigneti;
- coloro che hanno presentato:
 - i moduli approvati dalla D.D. n. 70 del 3/7/2001 nei termini previsti dalla D.G.R. n. 24-3383 del 2/7/2001;
 - la domanda di contributo prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-28146 del 21/10/99 (che verrà riesaminata alle condizioni e secondo i criteri della presente misura), ovvero
 - la "Notifica intenzione estirpo causa Flavescenza" presentata ai sensi della Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000, ovvero
 - la modulistica per il rilevamento dei danni causati da Flavescenza dorata prevista dalla nota della Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura n. 8876/12 del 26/8/99.

I beneficiari dovranno inoltre essere compresi in una delle seguenti tipologie

1. **Conduttori a qualunque titolo di vigneti** colpiti da Flavescenza dorata e situati nelle aree viticole individuate dal Servizio Fitosanitario Regionale, mediante la Determinazione n. 65 del 20/5/2003 e successive integrazioni che verranno effettuate in relazione all'evoluzione della malattia sul territorio, come aree di presenza della malattia.
2. **Cantine sociali o cooperative di conduzione con impegno di conferimento totale a una cantina sociale** che conducono terreni di soci che hanno estirpato causa Flavescenza dorata e che rinunciano a livello di ditta individuale alla ricostituzione del proprio vigneto a favore della cooperativa.
3. **Amministrazioni comunali** limitatamente all'estirpo dei vigneti abbandonati situati nelle aree indicate al paragrafo precedente.

Per vigneti abbandonati si intendono le superfici vitate per le quali:

- non sia individuabile il conduttore;
- sia identificabile il sesto di impianto e la presenza di viti o di ceppi diffuse, per almeno il 50% della superficie totale dell'unità vitata oggetto della richiesta;
- risulti l'iscrizione all'anagrafe vitivinicola regionale ai sensi della L.R. 39/80.

I beneficiari inoltre devono:

1. possedere vigneti compresi nelle zone individuate ai sensi della presente misura ovvero, per le Amministrazioni comunali che ricadono nelle suddette zone, individuare nel territorio di propria competenza vigneti abbandonati;
2. impegnarsi a realizzare l'attività di profilassi stabilita dal Decreto di lotta obbligatoria 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" nonché dalla Determinazione del Servizio Fitosanitario Regionale n. 98 del 25/07/2000;
3. impegnarsi a seguire le indicazioni del Servizio Fitosanitario Regionale;

solo per l'intervento 3.a

4. impegnarsi a non vendere diritti di reimpianto, in relazione agli appezzamenti che hanno fruito del contributo, per 10 anni a decorrere dalla data di liquidazione dello stesso;
5. impegnarsi a non reimpiantare utilizzando i vitigni Moscato e Brachetto qualora il vigneto originario non fosse già costituito dagli stessi vitigni;

solo per l'intervento 3.b

6. nel caso di finanziamento del solo estirpo i diritti di reimpianto potranno essere ceduti solo all'interno di territori di una o più DOC o DOCG individuati dalle amministrazioni provinciali competenti per territorio, ovvero alla riserva regionale secondo le modalità definite in applicazione del Reg. (CE) n. 1493/99.

1.2 – CARATTERISTICHE DEI VIGNETI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono ammissibili a finanziamento i vigneti situati nei comuni individuati dalla Determinazione del Settore Fitosanitario n. 65 del 20/5/2003 come zone focolaio o zone di insediamento. Lo stesso Settore Fitosanitario potrà con successivi provvedimenti aggiornare l'elenco dei comuni riportati nelle predette Determinazioni.

Tali vigneti dovranno inoltre presentare una percentuale di piante colpite da Flavescenza dorata superiore al 30%.

Nel caso di vigneti ricadenti in zone di produzione V.Q.P.R.D. il reimpianto dovrà essere effettuato su un terreno idoneo alla produzione di uno o più V.Q.P.R.D..

Nell'ambito dell'azienda o della cantina sociale o cooperativa di conduzione è possibile il cambio di appezzamento e/o varietà quando queste operazioni siano necessarie per meglio combattere la malattia in questione.

Gli interventi relativi a questa misura non possono comportare alcun aumento del potenziale di produzione viticolo.

Non è quindi consentito il passaggio ad un V.Q.P.R.D. con una resa superiore a quella massima rivendicabile del V.Q.P.R.D. di partenza.

Le particelle ammissibili al contributo dovranno essere regolari ai sensi del Reg. CE n. 1493/99.

Gli estirpi dovranno essere effettuati inderogabilmente entro il 15 maggio 2004 ed il beneficiario dovrà inviare tempestivamente la notifica dell'estirpo all'Amministrazione provinciale competente.

Qualora non venga rispettata tale scadenza decadrà la domanda di contributo e non sarà possibile accedere al contributo nelle tranches successive per il vigneto oggetto della stessa domanda. Inoltre i conduttori dei vigneti situati in zona focolaio che non avranno estirpato le piante infette saranno soggetti a quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite".

Le operazioni di reimpianto del vigneto dovranno avvenire entro il 31 maggio 2005.

Non sono ammissibili gli interventi iniziati o gli acquisti effettuati prima della presentazione domanda di contributo ai sensi della presente misura o di una delle seguenti istanze:

- pre-domanda approvata con la Determinazione del Settore Fitosanitario Regionale n. 70 del 3/7/2001, n. 68 del 6 giugno 2002 o n. 97 del 3/7/2003;
- domanda di contributo prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-28146 del 21/10/99 (che verrà riesaminata alle condizioni e secondo i criteri della presente misura);
- "Notifica intenzione estirpo causa Flavescenza" presentata ai sensi della Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000;

2 - PROCEDURA

2.1 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati devono presentare (o inviare tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento) domanda alla Provincia competente entro la scadenza fissata dalla Provincia stessa utilizzando la procedura informatica e la modulistica predisposte dalla Regione.

La domanda di aiuto sottoscritta dal richiedente costituisce dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di quanto ivi dichiarato. Allo stesso Decreto si rinvia per la parte relativa ai controlli sulle dichiarazioni stesse.

Qualora i vigneti per i quali viene fatta richiesta di contributi interessino più ambiti provinciali, il soggetto richiedente dovrà presentare un'unica domanda, relativa all'intervento complessivo, alla Provincia in cui ricade la sede dell'azienda.

Alla domanda, qualora non fossero già stati presentati, andranno allegati:

1 – i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2003 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 66-9776 del 26/6/2003 e dalla D.D. n. 97 del 3/7/2003;

ovvero

– i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2002 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 30-6179 del 27 maggio 2002 e dalla D.D. n. 68 del 6 giugno 2002;

ovvero

– i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2001 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 24-3383 del 2/7/2001 e dalla D.D. n. 70 del 3/7/2001;

ovvero

– i verbali di accertamento di estirpi effettuati direttamente dal Settore Fitosanitario Regionale;

2 – la fotocopia delle visure catastali e dei relativi mappali, o documentazione equipollente riguardanti gli interventi di estirpazione, reimpianto e rimpiazzo, per i quali viene presentata domanda di contributo;

3 – la fotocopia autenticata della documentazione comprovante il titolo di conduttore o di proprietario del vigneto, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del richiedente.

Ad integrazione della domanda e degli allegati previsti dalle presenti norme le Province potranno richiedere la documentazione ritenuta necessaria per la valutazione dell'istanza

Nel caso in cui la segnalazione non fosse stata oggetto di sopralluogo verrà considerata valida per accedere agli aiuti previsti dalla misura U secondo la percentuale di piante infette in essa indicata.

2.2 – ISTRUTTORIA

Graduatoria

Le Amministrazioni Provinciali provvedono ad effettuare l'istruttoria ed a stilare una graduatoria, riferita alle singole domande, sulla base dei seguenti criteri:

	punti
a. – Unità vitata con % di piante colpite da Flavescenza dorata superiore al 80 %	50
Unità vitata con % di piante colpite da Flavescenza dorata superiore al 60 % e fino al 80%	45
Unità vitata con % di piante colpite da Flavescenza dorata superiore al 40 % e fino al 60%	40
Unità vitata con % di piante colpite da Flavescenza dorata superiore al 30 % e fino al 40%	35
b. – Unità vitata con età inferiore o uguale 15 anni	15
“ “ “ età superiore a 15 e inferiore o uguale a 30 anni	10
c. – Unità vitata in zona di insediamento della malattia	7
d. - Beneficiario al di sotto dei 40 anni	5
e. - Beneficiario coltivatore diretto (titolare del CD4)	4

I dati relativi al numero delle piante dovranno essere uguali a quelli riportati sui verbali di accertamento relativi alle segnalazioni di cui alla D.G.R. n. 24-3383 del 02/07/2001 e dalle DD.DD. n. 97 del 3/7/2003 o n. 68 del 6 giugno 2002 o n. 70 del 03/07/2001. Nel caso in cui la segnalazione di presenza della malattia non fosse stata oggetto di sopralluogo verrà considerata la percentuale di piante infette in essa indicata. Per gli estirpi già effettuati in annate precedenti si potrà fare riferimento ai dati riportati sui modelli presentati ai sensi della nota della Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura n. 8876/12 del 26/8/99 o dalla Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20/9/2000 o da eventuale altra modulistica predisposta dalle Province allo stesso scopo.

L'età dell'unità vitata e del beneficiario si intendono riferite alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per quanto riguarda il calcolo della percentuale delle piante infette si dovrà fare riferimento alla superficie dell'unità vitata così come definita dalla DGR 48-2240 del 12/2/2001 [unità vitata: una superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per caratteristiche (tipo di possesso, sesto di impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, vitigno)].

Il punteggio di ogni domanda sarà pari alla media ponderata (rispetto alle superfici) dei punteggi attribuiti alle diverse unità vitate in essa inserite.

Le Province potranno effettuare accertamenti diretti in azienda a campione.

Entità contributo

Il contributo sarà stabilito dagli Uffici competenti dell'istruttoria sulla base dei seguenti importi:

	Spesa massima ammissibile a contributo		Contributo massimo	
	Euro/ha	Lire/ha	Euro/ha	Lire/ha
Estirpo	2.065,83	4.000.000	1.032,91	2.000.000
reimpianto e mancato reddito	27.372,22	53.000.000	13.686,11	26.500.000
di cui				
- reimpianto	18.076,00	35.000.000	9038,00	17.500.000
- mancato reddito	9.296,22	18.000.000	4648,11	9.000.000
estirpo, reimpianto e mancato reddito	29.438,04	57.000.000	14.719,02	28.500.000

Altre condizioni

Tutti gli interventi ed acquisti effettuati dovranno essere giustificati con fatture debitamente quietanzate.

E' ammesso il pagamento senza fattura, sulla base dei massimali sopra indicati, solo per gli interventi realizzati direttamente dall'imprenditore agricolo, per i quali dovranno comunque essere presentate le fatture relative ai materiali acquistati per la realizzazione dell'intervento stesso.

Tuttavia la somma delle fatture quietanzate dovrà essere almeno pari alla quota coperta dal cofinanziamento comunitario (fondi FEAOG) che nel caso della misura U, per la parte cofinanziata, rappresenta il 17% della spesa ammessa. Tale condizione permane anche nel caso si utilizzino gli aiuti di stato aggiuntivi in quanto, questi ultimi, sono concedibili per le stesse misure ed alle stesse condizioni previste dal Piano.

Le opere realizzate con l'impiego di manodopera o mezzi aziendali verranno descritte in maniera sintetica in apposita relazione da allegare alla richiesta di saldo.

Per le barbatelle, oltre alla fattura, dovrà essere presentata copia del passaporto delle piante.

Sulla base del punteggio attribuito le Province stileranno una graduatoria che riporterà, in ordine decrescente, tutte le domande ammissibili al finanziamento.

Queste saranno ammesse a finanziamento, secondo l'ordine derivante dalla graduatoria, sino ad esaurimento dei fondi assegnati alla Provincia.

2.3 – ANTICIPI

E' consentito concedere anticipi in misura massima a quella consentita dalla vigente normativa comunitaria presentando, a richiesta dell'ufficio responsabile dell'istruttoria, apposita fidejussione bancaria o assicurativa in favore della Provincia competente, pari al 110% delle somme richieste.

In questo caso il reimpianto dei vigneti dovrà essere fatto entro il 31/5/2005 mentre non varia la scadenza del 15/5/2004 relativa all'esecuzione dell'estirpo.

Le province, sulla base di motivate richieste da parte dei beneficiari, potranno concedere eventuali proroghe per la realizzazione del reimpianto fino al 31/5/2006.

I soggetti che riceveranno gli anticipi e non realizzeranno, o realizzeranno in parte, o in modo non soddisfacente il reimpianto dei vigneti oggetto della domanda decadranno dagli aiuti ricevuti; pertanto l'Ente competente riscuoterà la fideiussione pari all'importo dell'aiuto erogato maggiorato degli interessi legali.

2.4 – SALDI

Ad interventi ultimati i beneficiari dovranno inoltrare richiesta di saldo alla Provincia la quale, concludendo l'istruttoria, provvederà a determinare il contributo definitivo e stilerà l'elenco provinciale delle pratiche da liquidare.

2.5– ELENCHI LIQUIDAZIONE

Le pratiche inserite in graduatoria troveranno copertura finanziaria con gli Aiuti di Stato aggiuntivi che verranno erogati direttamente dalle Amministrazioni Provinciali competenti.

A tal fine le Province dovranno produrre degli elenchi di liquidazione, da trasmettere alla Regione unitamente alla richiesta di trasferimento dei fondi, fino all'esaurimento delle risorse assegnate sempre tenendo presente che, relativamente agli anticipi erogati, dovrà essere conservata la quota necessaria per il pagamento dei saldi.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 10 febbraio 2004, n. 352-4507

Approvazione nuovo Statuto della fondazione Torino Wireless

(omissis)

Proposta di deliberazione n. 448 "Approvazione nuovo Statuto della Fondazione Torino Wireless".

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione mediante procedimento elettronico: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 275-39620 del 10 dicembre 2002 "Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Torino Wireless", all'interno della quale sono stati approvati gli schemi di atto costitutivo e di statuto della Fondazione stessa;

preso atto che in data 18 dicembre 2002 è stata costituita la Fondazione "Torino Wireless" con sede in Torino, che annovera tra i suoi fondatori la Regione Piemonte tramite Finpiemonte S.p.A., la Provincia di Torino, il Comune di Torino, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, insieme ad altri soggetti pubblici e privati;

preso atto che in data 11 luglio 2003 il Consiglio di amministrazione della Fondazione "Torino Wireless" ha approvato alcune modifiche allo statuto della Fondazione;

vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 33-10675 del 13 ottobre 2003 e le motivazioni in essa addotte;

visto il parere favorevole espresso dalla I Commissione consiliare competente per materia in data 21 novembre 2003

delibera

di approvare lo statuto della Fondazione "Torino Wireless", così come modificato, nel testo allegato alla presente deliberazione (allegato A), che ne costituisce parte integrante.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 gennaio 2004, n. 10

Recepimento accordo decentrato sottoscritto in data 11 dicembre 2003 - Integrazione delibera Ufficio di Presidenza n. 4 del 9/1/2004 (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di integrare la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 9/1/2004 "Accordo decentrato sottoscritto in data 11 dicembre 2003. Presa d'atto", disponendo in analogia a quanto previsto per il personale della Giunta Regionale che le progressioni economiche orizzontali per i dipendenti assunti in posizione iniziale verranno effettuate anche per gli assunti nell'anno 2000, che si trovano tuttora in tale situazione.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 gennaio 2004, n. 11

Recepimento protocollo d'intesa sottoscritto in data 26 gennaio 2004 dalla delegazione trattante del personale di area dirigenziale (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di recepire il protocollo d'intesa sottoscritto in data 26 gennaio 2004 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale del personale di area dirigenziale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale,

2. di demandare alla Direzione competente in materia di Personale d'adozione dei provvedimenti attuativi in ordine al contenuto del protocollo d'intesa del 26 gennaio 2004.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 gennaio 2004, n. 12

LL.RR. 1/12/98 n. 39 e 29/8/000 n. 50 "Norme sull'organizzazione degli uffici di comunicazione" - Determinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2004 - Intesa dell'Ufficio di Presidenza (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. Di esprimere l'intesa sulla proposta formulata dalla Direzione Organizzazione, Pianificazione Sviluppo e Gestione delle Risorse umane con nota prot. n. 2448 del 26/1/04 e successivo fax del 27/1/04, relativamente alla quantificazione delle risorse finanziarie da destinare con nota prot. n. 2448 del 26/1/04 e successivo fax del

27/1/04, relativamente alla quantificazione delle risorse finanziarie da destinare agli Uffici di Comunicazione del Consiglio regionale ai sensi della l.r. 1/12/98 n. 39 e successive modificazioni per l'anno 2004;

2. Di prendere atto che secondo quanto stabilito le quote di risorse finanziarie destinate agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale per l'anno 2004 sono così determinate:

- Ufficio di comunicazione del Presidente del C.R. Euro 330.141,00

- Ufficio di comunicazione dell'Ufficio di Presidenza Euro 440.188,00

3. Di determinare, altresì che, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 della l.r. 39/98 e fermo restando il limite di spesa di cui al punto 1, la quota massima globale per il personale esterno non possa superare l'importo complessivamente considerato di Euro 462.197,00.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 27 gennaio 2004, n. 13

Selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare presso il Consiglio regionale del Piemonte per l'assunzione a tempo determinato di personale in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza ovvero in economia e commercio, ovvero in scienze politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte", categoria D, posizione economica D1 (PC)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

ai sensi della L.R. 25/7/90 n. 26 e della L.R. 8/8/97 n. 51, visto anche il D.P.G.R. del 31.7.2001, n. 12/R, la nomina della Commissione esaminatrice per la selezione pubblica per esami ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare presso il Consiglio regionale del Piemonte per l'assunzione a tempo determinato di personale in possesso di diploma di laurea in Giurisprudenza, ovvero in Economia e Commercio, ovvero in Scienze Politiche (o equipollenti), per la copertura di posti di "Istruttore addetto ad attività amministrative presso il Consiglio regionale del Piemonte", categoria D, posizione economica D1, nella seguente composizione:

- Presidente: Bossi Valter

Esperti nelle materie oggetto della selezione:

- Berutti Francesca (componente individuato dai competenti Uffici dalla Giunta Regionale)

- Ceraolo Rosaria

- Zanolli Corrado

- Poppa Cosimo

- Segretario: Borzi Emanuela

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 5 febbraio 2004, n. 20

Designazione esperto nella Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 1 posto di categoria D3 - Profilo professionale "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza unanime,

delibera

1. di designare il Geom. Claudio Minnicelli Cat. D4, a far parte della Commissione giudicatrice del concorso per esami a n. 1 posto di categoria D3 - profilo professionale "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente";

2. di comunicare quanto sopra deliberato all'Assessorato al Personale per le incombenze di competenza.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 5 febbraio 2004, n. 21

Designazione esperto nella Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 6 posti di categoria D3 - Profilo professionale "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di designare il Geom. Gualtiero Dolce Cat. D4, a far parte della Commissione giudicatrice del concorso per esami a n. 6 posti di categoria D3 - profilo professionale "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente";

2. di comunicare quanto sopra deliberato all'Assessorato al Personale per le incombenze di competenza.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 5 febbraio 2004, n. 22

Determinazione fabbisogno per assunzioni a tempo determinato per l'esercizio 2004 (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di prendere atto del fabbisogno di personale a tempo determinato per l'esercizio 2004, come indicato nel documento allegato al presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 5 febbraio 2004, n. 23

Progressioni verticali del personale dipendente del ruolo del Consiglio regionale: provvedimenti (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di prendere atto del verbale di concertazione in data 4/2/2004 - allegato in copia al presente atto per farne parte integrante - tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali in materia di progressioni verticali del personale del ruolo del Consiglio regionale;

2. di approvare le modalità di espletamento di n. 7 progressioni verticali dalla categoria C alla categoria D per la copertura di posti vacanti di profili caratterizzati da una professionalità reperibili esclusivamente all'inter-

no dell'Ente secondo le modalità ed i criteri indicati in premessa;

3. di demandare alla Direzione Amministrazione e Personale l'adozione dei provvedimenti di attuazione, tenuto conto delle direttive in precedenza formulate.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 187 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Errata corrige

Codice 7.4

D.D. 22 ottobre 2003, n. 256

Autorizzazione al comando presso l'Agenzia regionale per le Adozioni internazionali, ai sensi dell'art.6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Elena Giuffrida, categoria D3

Nell'oggetto della determinazione dirigenziale sopra riportata, pubblicata sul 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n.6 del 12 febbraio 2004, a pagina 36, è stato erroneamente pubblicato "Agenzia regionale per i Servizi Sanitari", anziché "Agenzia regionale per le Adozioni internazionali", come correttamente pubblicato nell'oggetto sopra riportato.

Codice 7.4

D.D. 12 novembre 2003, n. 275

Art. 4 D.P.R. 151/01 - Assunzione di personale di categoria D1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità - Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 8.1

D.D. 23 dicembre 2003, n. 35

Presa d'atto modifica della composizione Comitato di indirizzo e di coordinamento del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, costituito ai sensi della L. 144/99

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che, a seguito delle modifiche intervenute nella designazione dei rappresentanti delle Direzioni regionali, il Comitato di coordinamento e di indi-

rizzo del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui alla legge 17 maggio 1999 n. 144, costituito con deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2001 n. 1-3546, modificato con deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2002 n. 13-6071, risulta composto come indicato nel prospetto allegato alla presente determinazione.

Il Direttore regionale
Franco Amato

Codice 10.7

D.D. 12 novembre 2003, n. 1064

Comune di Stresa. Comune di Brovello Carpu gnino (VB). Mutamento temporaneo d'uso di terreni comunali gravati da uso civico per complessivi mq. 258.833 per mantenimento dell'uso sportivo sul realizzato campo da golf, con concessione amministrativa, previa conciliazione per l'occupazione pregressa senza valido titolo, a una Società. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare i Comuni di Stresa e Brovello Carpu gnino a:

1. mutare la destinazione d'uso dei terreni comunali di uso civico indicati in premessa di complessivi mq. 193.985 per il Comune di Stresa e di complessivi mq. 64.848 per il Comune di Brovello Carpu gnino per consentire il mantenimento dell'uso sportivo dell'area del realizzato campo da golf;

2. concedere a una società i suddetti terreni per anni 30 (eventualmente rinnovabili a condizioni da stabilirsi) previo pagamento da parte di quest'ultima (o l'impegno al pagamento se scelta la rateizzazione del dovuto per il pregresso) delle somme indicate in premessa per l'occupazione pregressa delle aree in questione, senza valido titolo;

- di dare atto che:

- i Comuni di Stresa e Brovello Carpu gnino (VB) dovranno inviare all'Uff. Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di concessione, con conciliazione, che verranno stipulati a una società conseguenti al presente provvedimento;

- sarà cura dei Comuni di Stresa e Brovello Carpu gnino ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge inerenti l'autorizzazione in parola.

- I terreni oggetto del presente mutamento di destinazione d'uso acquisiscono la destinazione ad uso sportivo per l'esercizio del golf fermo restando che gli stessi rimangono gravati da uso civico e, pertanto, sono disciplinati dalla L. 16.6.1927 n. 1766, dal D.P.R. 616/77 e sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99 nonché alle direttive formulate con le circolari n. 20/PRE-PT del 30.12.1991 e 3FOP del 4.3.1997;

- Non sarà possibile, sui terreni de quibus, la realizzazione di opere non strettamente ricollegabili all'uso sportivo delle aree, che dovranno, a fine concessione, salvo rinnovo delle stesse, essere restituite ai Comuni con quanto ivi costruito, ovvero ripristinate per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competente autorità, a cura e spese del concessionario;

- Le conciliazioni e le concessioni non potranno essere effettuate a condizioni economiche inferiori a quanto

disposto dalla presente così come meglio specificato in premessa;

- I Comuni di Stresa e Brovello Carpugnino (VB) dovranno destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione, alla realizzazione di opere permanenti di interesse generale della popolazione ai sensi dell'art. 24 L. 1766/27;

- Tutte le spese notarili o equipollenti, nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento sono, nel caso di concessioni, a totale carico del concessionario.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 dicembre 2003, n. 1203

Associazione "Polisportiva UISP River Borgaro", con sede in Borgaro Torinese (TO). Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di iscrivere nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto dell'Associazione "Polisportiva UISP River Borgaro", con sede in Borgaro Torinese (To). Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 dicembre 2003, n. 1221

Comune di Grignasco (VCO). Nomina Perito Istruttore per la riclassificazione di terreni di uso civico nel comprensorio comunale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di incaricare il Sig. arch. Gianfranco Boschi dello Studio Associato Boschi e Grugni di Domodossola (NO) - a svolgere le funzioni di Perito Istruttore, per la verifica della necessità di una eventuale riclassificazione a sensi art. 11 L. 1766/27 di terreni comunali di uso civico già oggetto di assegnazione a categoria a seguito del Decreto Commissario Usi Civici 24.2.1940;

di dare atto che le spese relative alle operazioni di cui al precedente punto sono state assunte dal Comune di Grignasco (NO) con D.G.C. n. 146 del 7.11.2002;

di stipulare apposita convenzione come da bozza allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 dicembre 2003, n. 1222

Comune di Roburent (CN). Taglio e vendita di lotti cedui di faggio radicati in boschi comunali di uso civico in località "Liset Due Muri Sapel". Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Roburent (CN) all'alienazione, mediante una gara d'asta riservata ai cittadini residenti, del materiale ritraibile dal taglio del lotto ceduo di faggio radicato in località Liset-Due-Muri-Sapel in boschi di proprietà comunale gravati da uso civico e più precisamente al Fg. 15 mapp. N. 35, 36, 1 e, solo nel caso la medesima andasse deserta o in caso di offerte non congrue, si autorizza il Comune di Roburent (CN) a procedere alla suddetta alienazione mediante asta aperta a tutti;

di dare atto che:

- l'alienazione del lotto in questione deve avvenire ad una somma non inferiore a quella determinata dal Corpo Forestale dello Stato come da perizia redatta in data 23/9/2003;

- le somme pervenute al Comune in virtù del presente provvedimento dovranno essere utilizzate dallo stesso per la realizzazione di opere di interesse generale della collettività ai sensi art. 24 L. 1766/27;

- il Comune di Roburent (CN) dovrà trasmettere all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia del verbale di aggiudicazione dell'asta, di cui alla presente autorizzazione;

- eventuali spese tecniche e/o amministrative inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento sono a totale carico dell'aggiudicatario.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 dicembre 2003, n. 1224

Comune di Trecate (NO). Mutamento temporaneo, no-vantanovenale, di destinazione d'uso, con concessione ammin. A terzi, previa conciliazione per l'occupazione pregressa da parte (omissis) di terreni com. gravati da uso civico per complessivi mq. 2000 sui quali insiste un immobile di proprietà ad uso punto di ristoro per i fruitori del parco del Ticino denominato (omissis). Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Comune di Trecate (NO) a far spendere l'esercizio del diritto di uso civico da parte della collettività locale su porzione di complessivi mq. 2000 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT fg. 30 mapp. 5 e 6 per darla in concessione amministrativa (omissis) per un periodo di anni 99 (novantanove), per mantenere il realizzato punto di ristoro per i fruitori del Parco del Ticino denominato (omissis);

che il Comune di Trecate (NO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione che verrà stipulato con la Sig.ra Bergantin relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento senza aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione di nuove opere e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

le porzioni dei terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte a vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere dell'autorizzazione alla concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite alla collettività usocivista locale ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del concessionario;

la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa ovvero ad euro 2.772,92 cui verrà applicato l'abbattimento del 65% così come previsto al punto 1 della DGR 25-1910 del 7.1.2001 confermata dalla DGR 14-8176 del 7.1.2003;

che il canone di concessione a far data dal 1.1.2003 è quantificato in euro 2720,00 annui che andrà annualmente aggiornato secondo gli indici di rivalutazione stabiliti dall'ISTAT;

il Comune di Trecate (NO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 19 dicembre 2003, n. 1227

Saluzzo (Cn) - Via Torino, 73 - 1 piano scala F e 2 piano scala G - Nuove forniture di energia elettrica - Volturazione e nuove forniture di gas per riscaldamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale di nuove forniture predisposte dall'ENEL Distribuzione S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 per i contratti n. 006 494 838 e n. 006 494 781 per le forniture da 15 KW di energia elettrica per la sede dell'immobile sito in Saluzzo (Cn) - via Torino, 73;

di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale di volturazione e nuove attivazioni predisposte dall'ITALGAS Più S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8 del 23.1.1984 per i contratti n. 140 761 787 702, n. 140 761 782 201, n. 140 761 784 001 e n. 140 761 786 801 per le forniture da 20.000 Kcal/h di energia elettrica per la sede dell'immobile sito in Saluzzo (CN) - Via Torino, 73;

alle spese di euro 1.273,62 o.f.c. per ciascun contratto addebitata sulla prima bolletta emessa dall'ENEL Distribuzione S.p.A. successivamente all'attivazione della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10402/2003 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100326);

alle spese di euro 66,26 o.f.c. (volturazione) in euro 78,26 per ciascuno dei tre contratti (nuove forniture) addebitate sulla prima bolletta emessa dall'ITALGAS Più S.p.A. successivamente all'attivazione della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10404/2003 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100327).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 12.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 253

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 14.114,11. (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Rivoira S.p.A., V. Durini, 7, Milano - (omissis), per euro 1.285,10, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 3% in sostituzione del deposito cauzionale: intervento su impianto distribuzione gas per laboratorio agrochimico Torino;

a) Rivoira S.p.A., V. Durini, 7, Milano - (omissis), per euro 3.000,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: bombole gas vari per laboratorio agrochimico Torino;

a) Sigma Aldrich, Via Gallarate 154 - 20151 Milano Milano, (omissis), per euro 1.589,20, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: consumabili per apparecchiatura HPLC per laboratorio Alessandria;

a) Thermo Finnigan Italia S.p.A., Strada Rivoltana - 20090 Rodano (MI) (omissis), per euro 3.923,10, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: messa in funzione a seguito trasloco apparecchiatura Thermo Finnigan per laboratorio agrochimico Torino;

a) F.lli Guffanti / C. s.n.c., C.so IV Novembre 17, 12073 Ceva (CN), (omissis), per euro 165,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 20% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: cassette in plastica e sale per lavavetreria per laboratorio Ceva;

a) Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per euro 338,60, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: intervento su distillatore Gibertini per laboratorio Alessandria;

a) CPS Analitica S.r.l., via Neera 8/A - 20141 Milano - (omissis), per euro 2.476,80, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale: parti ricambio per apparecchiatura HPLC Agilent per laboratorio Alessandria;

a) Dionex S.r.l., Via della Maglianella, 65/r - 00166 Roma, (omissis), per euro 1.318,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: parti ricambio per apparecchiatura DX 500 Dionex per laboratorio agrochimico Torino;

a) Laiss S.r.l., Via Belfiore, 84/A - 10126 Torino, (omissis), per euro 17,81, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: canestro portapipette per laboratorio Alessandria;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 14.114,11, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 254

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 14.397,40. (Cap. 13470/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Leica Microsystems S.p.A., Viale Ortles, 54/A - 20139 Milano, (omissis), per euro 9.840,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di euro 82,00 in sostituzione del deposito cauzionale: fotocamera DC 300 Leica con PC ottimizzato;

a) Agilent Technologies Italia S.p.A., V. Gobetti 2/C - 20063 Cernusco s/n, (MI) (omissis), per euro 3.059,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: accessorio degasatore per apparecchiatura HPLC Agilent per laboratorio agrochimico Torino;

a) Volta S.p.A., Via del Vigneto, 23 - 39100 Bolzano, (omissis), per euro 542,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di euro 13,96 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: igrometro Hydromette HT 65 Volta per controlli fitosanitari;

a) Euro-Lame S.n.c., Via Di Vittorio 63 - 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO) (omissis), per euro 682,30, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di euro 29,92 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: accessorio aspiratore e tubo aspirazione per sega elettrica Euro-Lame per laboratorio patologia;

a) Maxi Ferramenta S.n.c., Via Romita, 43 - 12073 Ceva (CN), (omissis), per euro 273,60, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: bidone aspiratutto Lavor Zeus-53 per laboratorio Ceva;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 14.397,40, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13470 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100382).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 255

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 8.106,30. (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Interscientia S.a.s., Via Mazzè 28 - 10149 Torino, (omissis), per euro 5.072,80, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale: banca dati CABPESTCD con un anno di aggiornamenti trimestrali;

b) IPSOA S.r.l., St. da 1 Palazzo FS - 20090 Assago (MI), (omissis), per euro 1.740,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di euro 121,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: rinnovo abbonamento triennale banca dati "La Legge" IPSOA;

c) L.P. Photo Color Professional e Finisher S.r.l., loc. Castellazzo, 4 - 28060 Cureggio (NO), (omissis), per euro 84,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di euro 35,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: sviluppo diapositive e allestimento CD rom;

d) Agricola Albese S.r.l., V.le Artigianato, 10 - 12051 Alba (CN), (omissis), per euro 488,30, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: trappole cromotropiche e stivali gomma;

e) Exacta-Optech S.p.A., V. Bosco, 21 - 41030 S. Prospero (MO) (omissis), per euro 550,10, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: materiale laboratorio per laboratorio entomologia;

f) Casa della Tuta, Galleria Umberto I, 19 - 10100 Torino, (omissis), per euro 171,10, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 20% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: vestiario per laboratorio;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di ritardo pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte

saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 8.106,30, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 256

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 2.747,90. (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Enrico B. S.n.c., C.so Moncalieri, 470/3d - 10133 Torino, (omissis), per euro 322,20, Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 (Torino, (omissis), per euro 216,70, Exacta-Optech S.p.A., V. Bosco, 21 - 41030 S. Prospero (MO), (omissis), per euro 743,90 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto rispettivamente dello 0,5%, dell'1%, dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale: materiale laboratorio per laboratori Torino;

b) International P.B.I. S.p.A., Via Novara, 89 - 20153 Milano - (omissis), per euro 593,60, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: piastre Elisa per laboratorio virologia;

c) VWR International S.r.l., Via Stephenson, 94 - 20157 Milano, (omissis), per euro 395,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale: reagenti per laboratori Torino;

d) Exacta-Optech S.p.A., V. Bosco, 21 - 41030 S. Prospero (MO), (omissis), per euro 476,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: prodotti detergenti per lavavetreria per laboratorio patologia;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di

collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 2.747,90, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12

D.D. 18 novembre 2003, n. 257

Legge n. 388/2000. Assegnazione risorse alla Provincia di Cuneo per l'erogazione di contributi alle aziende frutticole colpite da "Sharka". Euro 42.396,61 (Cap. 22922/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di assegnare la somma di Euro 42.396,61 alla Provincia di Cuneo per la concessione di contributi in conto capitale per l'estirpazione ed il reimpianto di alberi di drupacee colpiti da infezioni di "Sharka" ai sensi della Legge 206/1997, "Norme in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi" ed ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, relativa alle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001) art. 129, comma 1, punto f;

2. la Provincia di Cuneo provvederà all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in favore dei beneficiari per i quali il Settore Fitosanitario ha accertato la presenza della malattia;

3. la somma di Euro 42.396,61 è impegnata sul capitolo n. 22922 (acc. n. 101455) del bilancio regionale per l'anno 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.4

D.D. 18 novembre 2003, n. 259

Attuazione dei programmi interregionali cofinanziati "Supporti alle statistiche agricole" di cui alla legge n.

499/99. Impegno di spesa di euro 244.120,51 (cap. n. 12876/2003 e acc. n. 100757 e n. 100758)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma complessiva di euro 244.120,51 sul capitolo n. 12876 del bilancio 2003 (acc. n. 100757 e n. 100778) così ripartita:

- euro 108.714,83 in favore dell'INEA per l'esecuzione dell'attività prevista dall'art. 6 punto 1), lett. c) della convenzione citata, ovvero rilevazione RICA-REA (anno contabile 2003) relativamente alle aziende con almeno 4UDE: 258,23 euro ad azienda per ciascun anno contabile 2003 e 2004, per un importo massimo complessivo pari a euro 108.714,83 euro (totale calcolato sulla base delle numerosità campionarie previste nell'allegato A del protocollo di intesa con riferimento alle aziende della quota R: 421 aziende * 258,23 euro/azienda);

- euro 15.505,68 in favore dell'INEA per l'esecuzione delle attività previste dall'art. 6 punto 2), lett. a) della convenzione citata, ovvero per la gestione ed il coordinamento delle attività nella misura del 10% degli importi dovuti per l'effettuazione delle attività di cui al trattino precedente comprensive anche dell'attività di coordinamento e gestione della rilevazione delle aziende del Campione REA 2002 e RICA-REA 2003 inferiori alle 4 UDE.

- Euro 10.000,00 in favore dell'INEA per l'esecuzione dell'attività prevista dall'art. 6 punto 2), lett. b) della convenzione citata, ovvero per la consegna dei materiali per l'allestimento delle pagine WEB del sito della Regione Piemonte;

- Euro 109.900,00 in favore degli Enti incaricati dall'INEA per l'esecuzione delle attività di rilevazione sul territorio a titolo di aiuto una tantum di 100,00 euro per ogni azienda di almeno 4 UDE non già rientrante nel campione RICA "storico per l'impostazione dell'inventario come previsto dal comma 1, lettera g della convenzione citata.

La liquidazione delle somme avverrà secondo quando indicato all'art. 7 della Convenzione tra INEA e Regione Piemonte e secondo quanto in premessa indicato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 19 novembre 2003, n. 263

L.R. 63/78. Progetto: "Messa a punto di procedure di qualità per le frasi preparative nell'analisi di terreni e vegetali presso la sede di Ceva del laboratorio Agrochimico Regionale". Importo euro 16.000,00 (di cui euro 13.528,71 sul cap. 13000/03 e euro 2.471,29 sul cap. 12990/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, per la realizzazione del progetto "Messa a punto di procedure di qualità per le fasi preparative nell'analisi di terreni e vegetali presso la sede di Ceva del Laboratorio Agrochimico Regionale" la somma di euro 16.000,00 oneri fiscali compresi, all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), con sede in corso Casale 476 - 10132 Torino, (omissis);

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale;

- di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità, trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in due soluzioni, di cui una a stato avanzamento lavori e la seconda a consegna avvenuta di tutti i risultati, dietro presentazione di regolari fatture, debitamente vistate per conformità dal Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti dell'I.P.L.A. S.p.A., ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale per ogni decade di ingiustificato ritardo nella consegna degli elaborati previsti dal progetto pari all'1% del valore del servizio fornito.

La somma di euro 16.000,00 oneri fiscali compresi è impegnata per euro 13.528,71 sul capitolo 13000 (accantonamento n. 100771) e per euro 2.471,29, sul capitolo 12990 (acc. n. 100379) del bilancio regionale per l'anno 2003.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.5

D.D. 20 novembre 2003, n. 265

Regolamento (CE) 1257/99 e regolamento (CEE) 2078/92: misure agroambientali. - Impegno di euro 74.822,50 per il finanziamento di analisi sui residui di fitofarmaci svolte dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) nell'ambito dei controlli sull'applicazione delle tecniche di produzione integrata e biologica. (cap. 13480/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di finanziare all'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA), (omissis), con sede a Torino in via della Rocca 49, le seguenti attività svolte nell'ambito dei controlli sull'applicazione delle tecniche di produzione integrata e biologica;

- l'esecuzione di 250 analisi sui residui di fitofarmaci, da effettuare sui campioni prelevati dagli Enti istruttori (Province e Comunità Montane) o dal Corpo Forestale dello Stato in aziende aderenti alle azioni F1, F2 del Piano di Sviluppo rurale di attuazione del reg. (CE) 1257/99 o alle azioni A1, A3 del Programma agroambientale regionale di attuazione del reg. (CEE) 2078/92;

- la ricezione e la conservazione di tali campioni presso i Dipartimenti periferici dell'ARPA e il loro trasferimento al Laboratorio incaricato di effettuare le analisi.

Le analisi dovranno essere svolte secondo le indicazioni fornite dal Settore Fitosanitario Regionale riguardo ai principi attivi da ricercare, a seconda della matrice e dell'epoca di prelievo.

L'erogazione del finanziamento avverrà in funzione delle analisi effettivamente eseguite, il cui esito sia stato comunicato al Settore Fitosanitario. La spesa per le 250 analisi previste è pari a 100.000,00 euro, cui si fa fronte per 25.177,50 euro mediante la quota residua dei fondi a suo tempo impegnati sul capitolo 13480/2002 con determinazione n. 180 del 26/9/2002 (impegno 4153) e per i restanti 74.822,50 euro mediante nuovo impegno disposto con la presente determinazione (accantonamento n. 101.416 sul capitolo 13480/2003 a favore della Direzione Regionale 12, Sviluppo dell'agricoltura, disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 67-10574 del 29/9/2003).

Il presente impegno è utilizzabile per finanziare analisi riguardanti sia domande per l'anno 2003 che domande per le campagne successive.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.3

D.D. 20 novembre 2003, n. 267

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 1.447,50. (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Ferrero Franco, Laboratorio Tassidermia ed Entomologia, V. P. Sarpi 120, Torino, (omissis), per euro 1.293,60, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto in sostituzione del deposito cauzionale: allestimento armadi collezioni;

b) Carletti Mario, Centro Assistenza Miele, V. Stoppa 2, Cuneo, (omissis), per euro 153,90, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di euro 6,75 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: intervento su lavavetreria Miele per laboratorio Ceva;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 1.447,50, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 21 novembre 2003, n. 271

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 3.452,70. (Cap. 13470/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Union Fotomarket S.p.A., V.le Certosa 36, Milano, (omissis), per euro 1.692,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di euro 28,76 in sostituzione del deposito cauzionale: apparecchiatura fotografica digitale con accessori;

a) Rivoira S.p.A., V. Durini, 7, Milano - (omissis), per euro 533,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di euro 12,96 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: carrello portabombole con raccordi per laboratorio agrochimico Torino;

a) Montepaone / C. S.a.s., C.so Lombardia, 75 - Autoporto Pescarito, S. Mauro (TO), (omissis), per euro 1.035,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: bagnomaria Julabo per laboratorio nematologia;

a) Gallenca S.p.A., C.so Vinzaglio 9, Torino, (omissis), per euro 191,70, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposi-

to cauzionale: frigorifero per laboratorio agrochimico Torino;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 3.452,70, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13470 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100382).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 21 novembre 2003, n. 272

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 6.885,11. (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Exacta-Optech S.p.A., V. Bosco, 21 - 41030 S. Prospero (MO), (omissis), per euro 417,00, Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per euro 1.638,20, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale: materiale laboratorio per laboratorio agrochimico Tono;

a) Exacta-Optech S.p.A., V. Bosco, 21 - 41030 S. Prospero (MO), (omissis), per euro 574,00, Enrico B. S.n.c., C.so Moncalieri, 470/3d - 10133 Torino, (omissis), per euro 390,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto rispettivamente dell'1% e dello 0,50% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: materiale laboratorio per laboratorio virologia;

a) Thermo Finnigan Italia S.p.A., Strada Rivoltana - 20090 Rodano (MI), (omissis), per euro 3.212,01, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% pratica-

to in sostituzione del deposito cauzionale: intervento su analizzatore FlashEA1112 Thermo Finnigan per laboratorio Ceva;

a) Exacta-Optech S.p.A., V. Bosco, 21 - 41030 S. Prospero (MO), (omissis), per euro 653,40, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: intervento su distillatore Aquatron per laboratorio patologia;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 6.885,11, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 21 novembre 2003, n. 273

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 17.037,00. (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Interscentia S.a.s., Via Mazzè, 28 - 10149 Torino, (omissis), per euro 17.037,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,5% in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura di abbonamenti annuali a pubblicazioni e riviste tecniche e scientifiche fitosanitarie internazionali e nazionali di carattere fitosanitario, riportate nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di esonerare la ditta Interscentia S.a.s. dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alla ditta Interscentia S.a.s., ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 gg. Dalla data della fattura/fine mese; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta Interscentia S.a.s., ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 17.037,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 21 novembre 2003, n. 274

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 1.551,00. (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Centro Servizi S.a.s., Via Vacchieri, 5/7 - 10093 (Collegno (TO)), (omissis), per euro 891,00, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: contratto assistenza tecnica e manutenzione "Sistema Expert-1";

a) Unione Italiana Vini, Via S. Vittore al Teatro, 3 - 20123 Milano, (omissis), per euro 660,00, oneri fiscali compresi: servizio di controllo periodico (ring-test) Unione Italiana Vini;

- di approvare la proposta di contratto di cui al punto a), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 1.551,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.2

D.D. 26 novembre 2003, n. 277

Applicazione L.R. 38/80 e s.m.i.; Affidamento alla S.S. Logos Verde della fornitura dei servizi per la gestione del programma dell'Anagrafe Vitivinicola, Campagna 2003-2004. Spesa di euro 40.285,00 (cap. 12760-2003 - accantonamento n. 100375)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rinnovare l'affidamento a trattativa privata, nel rispetto della L.R. 8/84, alla Società Semplice Logos Verde corrente in Montiglio Monferrato (AT), via Guasco n. 50 - Colcavagno, (omissis), della fornitura dei servizi per la gestione del programma dell'Anagrafe Vitivinicola Campagna 2003-2004;

- di approvare la spesa complessiva di euro 40.285,00 quale compenso per le prestazioni professionali prestate dalla predetta Società, oneri discali compresi;

- di applicare nei confronti della ditta medesima, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, una penale pari al 10% sull'ammontare dei servizi non svolti alla scadenza della convenzione o per ogni decade di ingiustificato ritardo nel completamento delle attività concordate;

- di rimandare ad un successivo provvedimento amministrativo l'approvazione del "Programma di lavoro e delle attività" nonché l'approvazione della convenzione da stipulare con il rappresentante della Società incaricata dell'attuazione del programma;

- di rimandare altresì ad un successivo provvedimento amministrativo la definizione delle modalità di liquidazione, alla Società Semplice Logos Verde, delle spettanze dovute;

- di incaricare l'Ufficio Regionale di Coordinamento di mantenere i necessari rapporti di collaborazione con la Società in questione;

Alla spesa di euro 40.285,00, oneri fiscali compresi, si farà fronte con i fondi di cui al cap. 12760 del bilancio per l'esercizio 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.2

D.D. 26 novembre 2003, n. 278

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; spesa integrativa per la realizzazione di un prodotto multimediale per la divulgazione dei dati dell'Osservatorio delle Produzioni Vitivinicole. Spesa di euro 3.100,00 (cap. 12760/2003 acc. n. 100375)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'attività integrativa descritta in premessa, nel rispetto della L.R. 8/84, a carico dello Studio dell'arch. Giuseppe Dell'Aquila, corrente in Torino, via Michelangelo 9, (omissis);

- di approvare la spesa di euro 3.100,00 quale compenso per tale attività prestata dallo studio Dell'Aquila, oneri fiscali compresi;

- di confermare tutte le condizioni contrattuali già stabilite con la determinazione della dir 12.2 n. 245 del 12 novembre 2003;

Alla spesa complessiva di euro 3.100,00, oneri fiscali compresi, si farà fronte con i fondi di cui al cap. 12760 del bilancio per l'esercizio 2003 (acc. 100375).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.R.G. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.3

D.D. 26 novembre 2003, n. 280

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Monitoraggio di boschi piemontesi soggetti a frequente defogliazione ad opera di lepidotteri". Quarto anno. Importo euro 21.000,00 (Cap. 10872/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare per la realizzazione del progetto "Monitoraggio di boschi piemontesi soggetti a frequente defogliazione ad opera di lepidotteri" la somma di euro 21.000,00 oneri fiscali compresi, a favore dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), C.so Casale, 476 - Torino (omissis);

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

- di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in una o più soluzioni, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, dietro presentazione di regolari fatture e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modifiche e integrazioni;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di euro 21.000,00 oneri fiscali compresi, accantonata con D.G.R. n. 42-10350 del 2 settembre 2003 (acc. n. 101329), è impegnata sul Cap. 10872 del bilancio per l'anno 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 26 novembre 2003, n. 281

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Cartografia dei suoli in campo agrario". Importo euro 175.000,00 (Cap. 10872/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare per la realizzazione del progetto "Cartografia dei suoli in campo agrario" la somma di euro 175.000,00 oneri fiscali compresi, a favore dell'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), C.so Casale, 476 - Torino (omissis);

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

- di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in una o più soluzioni, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, dietro presentazione di regolari fatture e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modifiche e integrazioni;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di euro 175.000,00 oneri fiscali compresi, accantonata con D.G.R. n. 42-10350 del 2 settembre 2003 (acc. n. 101329), è impegnata sul Cap. 10872 del bilancio per l'anno 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 26 novembre 2003, n. 282

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Armonizzazione dati pedologici. Attività archiviazione cartografica, numerica e descrittiva di unità cartografiche e tipologiche di suolo." Importo euro 15.000,00 (Cap. 10872/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare per la realizzazione del progetto "Armonizzazione dati pedologici. Attività di archiviazione cartografica, numerica e descrittiva di unità cartografiche e tipologiche di suolo" la somma di euro 15.000,00 oneri fiscali compresi, a favore dell'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A., C.so Casale, 476 - Torino (omissis);

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

- di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in una o più soluzioni, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, dietro presentazione di regolari fatture e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modifiche e integrazioni;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di euro 15.000,00 oneri fiscali compresi, accantonata con D.G.R. n. 42-10350 del 2 settembre 2003 (acc. n. 101329), è impegnata sul Cap. 10872 del bilancio per l'anno 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 26 novembre 2003, n. 283

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Assistenza tecnica per i monitoraggi della flavescenza dorata della vite". Importo euro 30.000,00 (Cap. 10872/20003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare per la realizzazione del progetto "Assistenza tecnica per i monitoraggi della flavescenza dorata della vite" la somma di euro 30.000,00 oneri fiscali compresi, a favore dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.) C.so Casale, 476 - Torino (omissis);

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

- di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in una o più soluzioni, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, dietro presentazione di regolari fatture e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modifiche e integrazioni;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di euro 30.000,00 oneri fiscali compresi, accantonata con D.G.R. n. 42-10350 del 2 settembre 2003 (acc. n. 101329), è impegnata sul Cap. 10872 del bilancio per l'anno 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 26 novembre 2003, n. 286

L.R. 63/78, artt. 47 e 48 - Finanziamento regionale del programma di attività dei divulgatori agricoli operanti in Piemonte presso Enti agricoli privati - Anno 2003 - Impegno di euro 38.303,89

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto citato in premessa;

1 - di concedere, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 50-28816 del 29.11.1999, un contributo complessivo di euro 38.303,89 in favore degli Enti ed Associazioni agricole datori di lavoro dei quattro divulgatori agricoli di cui agli allegati A e B alla presente determinazione per farne parte integrante, per lo svolgimento di programmi di attività per l'anno 2003 approvati dal Settore Servizi di Sviluppo agricolo della Direzione regionale 12 Sviluppo dell'Agricoltura;

2. di impegnare la somma di euro 38.303,89 sul capitolo del bilancio regionale n. 13480/03 (acc. n. 101416);

3. di erogare un anticipo, fino all'80% del contributo spettante a ciascun Ente ed Associazione beneficiario, secondo gli importi di cui allo stesso allegato B;

4. di liquidare ed erogare il saldo (entro gli importi massimi contenuti nel piano finanziario di cui all'allegato B), a conclusione dell'attività riferita all'anno solare 2003, sulla base dei programmi di attività svolta che saranno presentati dagli Enti ed Associazioni agricole datori di lavoro, a consuntivo, entro il 31.3.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002 e dell'art. 65 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Filippo d'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 27 novembre 2003, n. 287

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2003 - Contributo: euro 6.000,00 - (Cap. 13480/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi degli art. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 (e successive modificazioni ed integrazioni) e per le motivazioni di cui in premessa è concesso un contributo complessivo di euro 6.000,00 per l'organizzazione e lo svolgimento delle due iniziative divulgative (convegni) descritte nell'Allegato "A" che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato ai soggetti beneficiari individuati nell'Allegato "A" dopo la realizzazione delle iniziative, secondo le modalità indicate in premessa.

La somma di euro 6.000,00 è impegnata sul cap. 13480 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002 e dell'art. 65 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 27 novembre 2003, n. 288

Attuazione D.G.R. n. 57 - 11095 del 24.11.2003 - Concessione contributo alla Provincia di Cuneo per la realizzazione di locali ad uso didattico e di un laboratorio per attività sperimentazione e di certificazione della qualità degli alimenti presso le strutture dell'Istituto Lattiero Caseario di Moretta (CN). Contributo complessivo di euro 142.000,00 - Primo impegno di euro 60.000,00 (cap. 21420/03)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 27 novembre 2003, n. 289

Integrazione della Determinazione n. 259 del 18/11/2003 avente per oggetto: "Attuazione dei Programmi Interregionali cofinanziati" "Supporti alle statistiche agricole" di cui alla legge n. 499/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la citata Determinazione n. 259 del 18/11/2003 come segue:

1. l'impegno di euro 109.900,00 viene inteso in favore degli Enti incaricati dall'INEA (Organizzazioni Professionali Agricole rappresentate su tutto il territorio regionale) per l'esecuzione delle attività di rilevazione sul territorio a titolo di aiuto una tantum di 100,00 euro per ogni azienda di almeno 4 UDE non già rientrante nel campione RICA storico per l'impostazione dell'inventario come previsto dal comma 1, lettera g della convenzione citata;

2. l'individuazione della spesa da liquidare per ogni beneficiario relativa al contributo per l'esecuzione delle attività di rilevazione sul territorio a titolo di aiuto una tantum di 100,00 euro per ogni azienda di almeno 4 UDE, sarà effettuata con successiva Determinazione dirigenziale.

La presente determinazione sarà pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile

Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 27 novembre 2003, n. 290

L.R. 12.10.1978 n. 63 art. 47. Impegno del contributo consortile 2003 a favore del "Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese - Società Consortile a Responsabilità Limitata" siglabile "CreSO" S.c.r.l., con sede in Cuneo - euro 45.500,00 (Cap. 20940/03)

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 27 novembre 2003, n. 291

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 3.581,76 (Cap. 13470/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23/1/1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Delta Strumenti S.r.l. - Via Mattei, 6 - 21036 Gemonio (VA) - (omissis) per euro 3.581,76 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura della seguente strumentazione agrometeorologica:

1. n. 2 strumentazioni per la misura di temperatura delle foglie ognuna completa di n. 3 sensori a termocoppia con sensibilità =0.1 °C e n. 1 data logger per la memorizzazione dei dati da sensori esterni con scarico

delle informazioni via cavo seriale attraverso PC portatile e capacità di memoria di almeno 40000 dati.

2. N. 1 software per la programmazione del data logger e lo scarico dei dati in ambiente Windows NT o 2000 in formato Txt o Excel compatibile.

- di esonerare la sopra citata ditta dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Delta Strumenti S.r.l. a seguito dell'avvenuta consegna di detta strumentazione, dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 9/10/02 l'importo della fattura entro 90 giorni dalla data della fattura/fine mese; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta Delta Strumenti S.r.l. ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1%, sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono d'ordine.

La spesa complessiva di euro 3.581,76 (oneri fiscali inclusi) è impegnata sul Cap. 13470 per l'anno 2003, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario regionale dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura con l'accantonamento n. 100382 disposto con F.G.R. n. 10-8325 del 3.2.2003.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile

Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 27 novembre 2003, n. 292

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2003 - Approvazione del progetto ad attività negoziata dal titolo "I percorsi dei risultati della ricerca scientifica e la diffusione dell'innovazione tecnologica nell'agricoltura piemontese" e impegno per la realizzazione mediante istituzioni tecnico-scientifiche - euro 160.000,00 (Cap. 12780/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2003, è approvato il progetto biennale ad attività negoziata dal titolo "I percorsi dei risultati della ricerca scientifica e la diffusione dell'innovazione tecnologica nell'agricoltura piemontese".

2. Per la realizzazione del progetto è instaurata la collaborazione per un importo di euro 80.000,00 con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) di Roma sulla base della proposta progettuale agli atti del Settore

Servizi Sviluppo Agricolo e, per un importo di euro 80.000,00, con una società di rilevazione che è in corso di individuazione da parte del Settore Servizi Sviluppo Agricolo sulla base delle indicazioni predisposte dall'INEA, e contenute nell'allegato 1 alla presente determinazione, nonché secondo le disposizioni della Legge regionale 11 aprile 2001 n. 7, della D.G.R. n. 15-8260 del 27 Gennaio 2003, della Determinazione Dirigenziale n. 270/12 del 21 novembre 2003 e della normativa vigente.

3. Ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), tali collaborazioni sono formalizzate mediante sottoscrizione, per accettazione da parte delle Istituzioni tecnico-scientifiche, di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

4. Alla spesa complessiva di euro 160.000,00 IVA compresa si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12780 del Bilancio regionale per l'anno 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 27 novembre 2003, n. 293

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2003 - Impegno fondi assegnati e affidamento progetto per la realizzazione ad IPLA S.p.A. - euro 30.000,00 (Cap. 10872/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare a favore di IPLA S.p.A. la somma di euro 30.000,00 IVA inclusa per lo svolgimento del progetto dal titolo "Studio ed elaborazione di parametri pedologici per la valutazione dell'attitudine dei suoli della pianura piemontese alla coltivazione del frumento".

2. Che alla spesa di euro 30.000,00 IVA compresa si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 10872 del Bilancio regionale 2003.

3. Che ai sensi della L.R. n. 63/8, art. 47, e della L.R. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), art. 33, lett. c), la collaborazione è formalizzata mediante sottoscrizione, per accettazione da parte dell'IPLA S.p.A., della Convenzione firmata dal Dirigente responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 27 novembre 2003, n. 294

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 3.121,50 (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Interscientia S.a.s., Via Mazzè, 28 - 10149 Torino, (omissis), per euro 1.261,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale: pubblicazioni tecnico-scientifiche;

b) Labservice Analitica, V. Emilia 51/c - 40011 Anzola Emilia (BO), (omissis), per euro 1.860,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: consumabili per HPLC Pickering per laboratorio agrochimico Torino;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 3.121,50, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 27 novembre 2003, n. 295

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 10.061,40 (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Montepaone & C. S.a.s., C.so Lombardia, 75 - Autoporto Pescarito, S. Mauro (TO), (omissis), per euro 4.918,60, Bibby Sterilin Italia S.r.l., Via De Gasperi 56 20070 Riozzo di Cerro al Lambro(MI), (omissis), per euro 2.265,50, Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per euro 907,70, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto rispettivamente dello 0,2%, 0,2%, 1% in sostituzione del deposito cauzionale: apparecchiature per laboratorio agrochimico Torino;

b) Costruzioni Ferro Piola S.r.l., V. Pinerolo 45, - 10152 Torino, (omissis), per euro 1.772,60, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: carrelli per laboratori Torino;

c) Control Clima S.n.c., V. Don Bosco 8/a, per euro 197,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: radiatori a olio;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 10.061,40, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13470 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100382).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 27 novembre 2003, n. 296

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 1.358,50 (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Dionex S.r.l., Via della Maglianella, 65/r - 00166 Roma, (omissis), per euro 1.358,50, oneri fiscali

compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale la rimessa in funzione dei cromatografi DX500 e DX120 Dionex;

- di esonerare la sopracitata ditta dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta sopracitata dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alla ditta fornitrice, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento della fattura; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 1.358,50, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 27 novembre 2003, n. 297

D.G.R. n. 35-1086 del 16 ottobre 2000. PIC "Agricoltura e Qualità" - Misura 4 "Verifica efficienza macchine distributrici". Realizzazione e stampa depliant divulgativo. (euro 1.295,84 sul Cap. 12856/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23.1.1984, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Ditta L'Artistica Savigliano, via Togliatti 44, 12038 Savigliano (CN), (omissis), la stampa di un depliant divulgativo riguardante la verifica dell'efficienza delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, per euro 1.295,84 (sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi);

- di esonerare la Ditta sopra citata del deposito cauzionale in considerazione del miglioramento del prezzo ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/1/1984, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla Ditta sopra citata a seguito dell'avvenuta consegna del materiale, dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 9/10/02 l'importo della fattura entro 90 giorni dalla

data della fattura; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della Ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, in caso di ritardata consegna, una penale pari all'1% del valore della fornitura ritardata per ogni giorno di mora.

Alla spesa complessiva di euro 1.295,84 si fa fronte mediante impegno sullo stanziamento del capitolo 12856/03 (D.G.R. 50-8883 del 31 marzo 2003) (accantonamento n. 100769).

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 27 novembre 2003, n. 298

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Elaborazione dati pedologici e cartografia derivata in campo agrario". Importo euro 40.000,00 (Cap. 10872/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare per la realizzazione del progetto "Elaborazione dati pedologici e cartografia derivata" la somma di euro 40.000,00 oneri fiscali compresi, a favore dell'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), C.so Casale, 476 - Torino (omissis);

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

- di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in una o più soluzioni, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, dietro presentazione di regolari fatture e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modifiche e integrazioni;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di euro 40.000,00 oneri fiscali compresi, accantonata con D.G.R. n. 49-11087 del 24 novembre 2003 (acc. n. 101664), è impegnata sul Cap. 10872 del bilancio per l'anno 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 27 novembre 2003, n. 299

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico relativo al progetto "Informazione sui suoli regionali via Internet". Importo euro 30.000,00 (Cap. 10872/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare per la realizzazione del progetto "Informazione sui suoli regionali via Internet" (IV anno) la somma di euro 30.000,00 oneri fiscali compresi, a favore dell'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), C.so Casale, 476 - Torino (omissis);

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

- di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in una o più soluzioni, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, dietro presentazione di regolari fatture e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modifiche e integrazioni;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del D.lgs. n. 231 del 9.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di euro 30.000,00 oneri fiscali compresi, accantonata con D.G.R. n. 49-11087 del 24 novembre 2003 (acc. n. 101664), è impegnata sul Cap. 10872 del bilancio per l'anno 2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 28 novembre 2003, n. 300

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE (di applicazione del medesimo) n. 1433/2003. Approvazione del programma Operativo 2004 - 2008 presentato in data 30/9/2003 dalla Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli riconosciuta Ascopiemonte S.c.a.r.l. Santo Stefano Belbo (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 28 novembre 2003, n. 301

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE (di applicazione del medesimo) n. 1433/2003. Approvazione del programma Operativo 2004 - 2008 presentato in data 30/9/2003 dalla Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli riconosciuta Piemonte Asprofrut S.c.a.r.l. Lagnasco (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 28 novembre 2003, n. 302

Reg. CE n. 1433/03 - Quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2004 - 31.12.2004 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.2001 - 31.12.2005) - O.P. di ortofrutticoli riconosciuta "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa a r.l." di Cissone (CN) - Codice OP IT 004 - euro 185.439,05

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 28 novembre 2003, n. 303

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE (di applicazione del medesimo) n. 1433/2003. Approvazione del programma Operativo 2004 - 2008 presentato in data 30/9/2003 dalla Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli riconosciuta Piemonte Lagnasco Group S.c.a.r.l. Lagnasco (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 28 novembre 2003, n. 304

Attuazione D.G.R. n. 43 - 10682 del 13.10.2003 - Approvazione delle procedure necessarie per l'attuazione del piano sperimentale regionale di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali, finalizzato all'audit aziendale ed alla rintracciabilità obbligatoria, per il periodo 16.10.2003 - 15.10.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. In attuazione della D.G.R. n. 43-10682 in data 13.10.2003, sono adottate le procedure amministrative e finanziarie, di cui in premessa, per l'attuazione, nel periodo 16 ottobre 2003 - 15 ottobre 2004, del piano sperimentale regionale di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali.

2. Il piano sperimentale regionale sarà attuato dai seguenti Consorzi cooperativi per i servizi di assistenza alla gestione delle cooperative agricole:

- Consorzio Gest-Cooper S.c.a.r.l. - sede legale: C.so Francia, 9 Torino - (omissis), aderente alla Confederazione nazionale delle Cooperative, sede regionale del Piemonte;

- Consorzio Finagro S.c.a.r.l. - sede legale: Via Masena, 3 - Torino - (omissis), aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, sede regionale del Piemonte;

3. Sono adottati, per la rilevazione dei dati di audit e rintracciabilità aziendale, sentiti i Consorzi Cooperativi attuatori del piano sperimentale, i seguenti otto modelli di scheda (distinti per filiere produttive), allegati alla presente per farne parte integrante:

- 1.a. Filiera vitivinicola - cooperativa
- 1.b. Filiera vitivinicola - azienda agricola
- 2.a. Filiera cerealicola - cooperativa
- 2.b. Filiera cerealicola - azienda agricola
- 3.a. Filiera orto-frutticola - cooperativa
- 3.b. Filiera orto-frutticola - azienda agricola
- 4.a. Filiera lattiero-casearia - cooperativa
- 4.b. Filiera lattiero-casearia - azienda agricola

Tenuto conto del carattere sperimentale del piano è possibile apportare alle schede sopra indicate eventuali integrazioni o modifiche (non sostanziali) per adeguarle delle diverse realtà delle cooperative e delle aziende agricole socie;

E anche possibile, se necessario, allargare il campo di rilevazione della realtà agricola cooperativa anche ad altre filiere, oltre alle quattro già individuate, adattando lo schema base delle schede alle peculiarità dei nuovi settori produttivi da prendere in esame; in questo caso, il nuovo schema di scheda sarà approvato ed adottato con determinazione dirigenziale.

4. I piani sperimentali regionali di consulenza aziendali, presentati dai due Consorzi cooperativi, saranno approvati e finanziati dalla Regione (secondo i massimali di spesa ammessa di cui in premessa), con un contributo massimo fino all'80% della spesa ammessa, con successiva determinazione dirigenziale.

5. A supporto del piano sperimentale regionale di consulenza aziendale saranno realizzati, dagli stessi Consorzi regionali cooperativi, specifici corsi per i tecnici delle cooperative stesse, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 46-10862 del 3.11.2003.

Il piano dei corsi per agricoltori e tecnici ed il riparto dei fondi necessari allo svolgimento dell'attività formativa sono approvati con apposita determinazione dirigenziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002 e dell'art. 65 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 305

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 4.540,00 (Cap. 13470/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23/1/1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Tardivel S.n.c. - Via A. Grandi 24 - 15033 Casale Monferrato (AL) - (omissis) per complessivi euro 4.540,00 (oneri fiscali inclusi) ed al netto dello sconto in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura del seguente materiale:

- n. 200 strutture metalliche costituite da un'asta di sostegno della lunghezza di cm. 140, con sezione a V di 3 cm. Per lato, avente finale a punta; la cima superiore dell'asta termina con una piccola piastra orizzontale a 4 fori destinati al bloccaggio, con viti e dati, di una base rettangolare di cm. 40 X 30,5 avente, su tre lati, una fascia laterale alta cm 3,2 e ripiegata verso l'interno per cm. 1. Tutta la struttura è realizzata in ferro zincato, essendo destinata a posizionamento ed utilizzo esterno;

- di esonerare la sopra citata ditta dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Tardivel S.n.c. a seguito dell'avvenuta consegna di detta strumentazione, dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 9/10/02 l'importo della fattura entro 90 giorni dalla data della fattura/fine mese; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta Tardivel S.n.c. ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1%, sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono d'ordine.

La spesa complessiva di euro 4.540,00 (oneri fiscali inclusi) è impegnata sul Cap. 13470 per l'anno 2003, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario regionale dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura con l'accantonamento n. 100382 disposto con F.G.R. n. 10-8325 del 3.2.2003.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 306

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 578,00. (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punti 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio

1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Labservice Analytica, V. Emilia 51/c - 40011 Anzola Emilia (BO), (omissis), per euro 578,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura di reagenti per HPLC Pickering per laboratorio agrochimico Torino;

- di esonerare la ditta Labservice Analitica dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Labservice Analitica dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alla ditta Labservice Analitica ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dalla data della fattura; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta Labservice Analitica, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di euro 578,00 oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.2

D.D. 2 dicembre 2003, n. 307

Reg. CE 1493/99 e Regolamento CE 1227/40 - Approvazione modulistica per il piano di ristrutturazione e riconversione anno 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di adottare la modulistica allegata, in applicazione della D.G.R. n.48-2240 del 12 febbraio 2001, e n. 10-10967 del 17 novembre 2003 concernenti il piano di riconversione e ristrutturazione dei vigneti per l'anno 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.4

D.D. 3 dicembre 2003, n. 308

Reg. CE n. 2200/96, art. 11 - Riconoscimento quale organizzazione di produttori di ortofrutticoli dell'Associazione denominata "Ortofruit Italia" - Verzuolo (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. CE 2200/96 è riconosciuta quale organizzazione di produttori ortofrutticoli la: Ortofruit Italia S.c.a.r.l. - Verzuolo (CN)

Per il seguente prodotto:

Ortofrutticoli (Reg. CE n. 2200/96, art. 11, par. 1), lett. a), punto i).

L'Organizzazione di produttori è iscritta nell'Albo regionale delle O.P. al n. 2200/96 - 5/03.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 4 dicembre 2003, n. 309

Parziale modificazione della Determinazione dirigenziale n. 304/12.04 del 28.11.2003 - Attuazione D.G.R. n. 43-10682 del 13.10.2003 - Approvazione finanziamento del piano sperimentale di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali finalizzato all'audit aziendale ed alla rintracciabilità obbligatoria, per il periodo 16.10.2003-15.10.2004 - Primo impegno di euro 86.000,00 (Cap. n. 13480/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Preso atto che, per mero errore materiale, è stato inserito a pagina 3, punto "4. Procedure", sottopunto "2. Finanziamento del piano", della Determinazione dirigenziale n. 304/12.04 del 28.11.2003 avente per oggetto "Attuazione D.G.R. n. 43-10682 del 13.10.2003 - Approvazione delle procedure necessarie per l'attuazione del piano sperimentale regionale di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali, finalizzato all'audit aziendale ed alla rintracciabilità obbligatoria, per il periodo 16.10.2003 - 15.10.2004", il seguente paragrafo inerente la definizione del riparto, in quote, del finanziamento previsto;

- "Il finanziamento di euro 413.000,00 viene ripartito a ciascun Consorzio, nel seguente modo:

- una quota del 20% pari a euro 82.600,00, ripartita in parti uguali tra i due Consorzi cooperativi;

- una quota dell'80%, pari a euro 330.400,00, ripartita in base alla rappresentatività calcolata come sopra indicati."

Per ogni altro contenuto e procedura, viene confermata la validità e l'operatività della stessa determinazione dirigenziale n. 304/12.04 del 28.11.2003.

2. Sono approvati, ai sensi della l.r. n. 63/78, art. 47 e 48, i due piani sperimentali di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali, finalizzato all'audit aziendale ed alla rintracciabilità obbligatoria, per il pe-

riodo 16.10.2003 - 15.10.2004 presentati dai seguenti Consorzi cooperativi per i servizi di assistenza alla gestione delle cooperative agricole, per gli importi di seguito indicati:

- Consorzio Gest-Cooper S.c.a.r.l. - sede legale: C.so Francia, 9 - Torino - (omissis), aderente alla Confederazione nazionale delle Cooperative, sede regionale del Piemonte:

- Spesa prevista dal Consorzio cooperativo:	euro	610.000,00
- Spesa ammessa a finanziamento dalla Regione Piemonte:	euro	421.755,60
- Contributo regionale massimo concedibile (80% s.a.):	euro	337.404,48

Consorzio Finagro S.c.a.r.l. - sede legale:

Via Massena, 3 - Torino - (omissis), aderente alla Lega Regionale delle Cooperative e Mutue del Piemonte:

- Spesa prevista dal Consorzio cooperativo:	euro	120.000,00
- Spesa ammessa a finanziamento dalla Regione Piemonte:	euro	94.494,40
- Contributo massimo concedibile (80% s.a.)	euro	75.595,52

3. Per il finanziamento dei piani sperimentali di consulenza alle cooperative agricole ed agroforestali, con D.G.R. n. 43-10682 del 13.10.2003, è stata destinata la somma complessiva di euro 413.000,00 che fa carico:

- per euro 86.000,00 al capitolo n. 13480 del bilancio regionale per l'anno 2003.

Tale somma è impegnata:

- per euro 83.000,00 facendo ricorso ai fondi accantonati con DGR n. 67-10574 del 29.9.2003 in favore della Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura (in acc. 101416);

- per euro 3.000,00 facendo ricorso ai fondi accantonati con DGR n. 70-10053 del 21.7.2003 in favore della Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura (n. acc. 101206).

- Per euro 327.000,00 al corrispondente capitolo del bilancio regionale per l'anno 2004.

4. Circa le procedure da seguire per l'erogazione del contributo ai due Consorzi cooperativi (massimali di spesa ammessa applicabili per le diverse tipologie di consulenza sperimentata presso le cooperative, l'erogazione dell'anticipo e del saldo) si fa riferimento a quanto specificatamente previsto dalla D.G.R. n. 43-10682 del 13.10.2003 e dalla determinazione dirigenziale n. 304/12/4 del 28/11/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002 e dell'art. 65 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 17.6

D.D. 20 febbraio 2004, n. 32

L.R. n. 21/97 - art. 31. Iniziative mirate all'attuazione dell'istruzione e addestramento artigiano: progetto "bottega scuola". Anno 2003/2004. Elenco domande pervenute, elenco domande ammesse e approvazione graduatoria di n. 100 imprese dell'Eccellenza Artigiana dei Settori: Ceramica, Vetro, Orafo, Stampa e Legatoria, Tessile, Legno, Restauro Ligneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare gli allegati A, B, C, al presente provvedimento, per farne parte integrante formale e sostanziale, e precisamente:

- di approvare l'elenco delle domande presentate da parte delle imprese ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 21/97 (Allegato A), ordinato su base alfabetica;
- di approvare l'elenco relativo alle imprese ammesse in base ai requisiti (Allegato B), ordinato su base settoriale e di merito;
- di approvare la graduatoria relativa alle prime 100 imprese ammesse al progetto "bottega scuola" 2003/2004, articolata per settori, sulla base dei settori di riferimento delle imprese, dei criteri di merito e di priorità (Allegato C);

2) di comunicare direttamente ai soggetti istanti la propria posizione ricoperta nelle graduatorie approvate e, nel caso di domande ammesse, richiedere ai beneficiari espressa dichiarazione di accettazione delle condizioni previste dalla sperimentazione in oggetto; si provvede ad attingere dalla graduatoria provinciale dei soggetti di cui agli allegati B), qualora si verificassero rinunce da parte dei soggetti beneficiari;

3) di rinviare a successivo provvedimento l'elenco delle domande ritenute inammissibili.

Gli oneri derivanti dalla presente Determinazione sono già stati impegnati con DD n. 442 del 13/11/2003 (cap. 14527/2003, accantonamento n. 100459, D.G.R. n. 29-8393 del 10/02/2003).

Con successivi atti amministrativi si provvederà altresì alla stipula della apposita convenzione tra le parti interessate, individuando e precisando: il progetto didattico nella fase degli interventi mirati all'orientamento; le attività di tutoraggio e di monitoraggio nella fase di tirocinio; il coordinamento ed il controllo dell'intero progetto; nelle stesse convenzioni vengono disciplinati i rapporti economici tra le parti e la rendicontazione inerente gli oneri necessari per la realizzazione dell'intera iniziativa (comprensivi delle modalità di erogazione delle borse di studio per i giovani e dei compensi per le imprese).

Ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi del citato D.lgs 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.8 della L.R.51/97 e del Regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Allegato

ALLEGATO A

L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "bottega scuola" anno 2003 – 2004.

Elenco domande IMPRESE pervenute

N. Progr.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
1	4 C DI CANIGGIA MASSIMILIANO	Via Bologna, 20	15048	VALENZA	AL	Orafo
2	A.S.B. RESTAURI DI AUDISIO RICCARDO MARIA E C. S.N.C.	Via del Pastore, 31	12100	CUNEO	CN	Restauro ligneo
3	AMBROGIO CLAUDIO	Via Fossano, 15	12041	BENE VAGIENNA	CN	Tessile
4	AMBROSOLI MARIO	Corso Bisalta, 43	12012	BOVES	CN	Restauro ligneo
5	ANTICA FABBRICA PASSAMANERIA MASSIA VITTORIO S.N.C. DI MASSIA GIOVANNI LUIGI E C.	Via Barbaroux, 20	10122	TORINO	TO	Tessile
6	ARAZZERIA SCASSA DI SCASSA UGO	Via Dell'arazzeria, 60	14100	ASTI	AT	Tessile
7	ARCHISTUDIO DI F.QUAGLIO & C. SAS	Via Polle, 69	13836	COSSATO	BI	Legno
8	ARIONE DI SAVINA CINZIA	Corso Dante, 50	14100	ASTI	AT	Tessile
9	ARTE E MODA 2000 DI MAZZARISI ANTONIA	Via Al Fortino, 10	14100	ASTI	AT	Tessile
10	ARTE E RESTAURO OGGETTI ANTICHI DI ALEXANDRESCU IONEL	Via Giorgio Bidone, 14/Bis	10125	TORINO	TO	Restauro ligneo
11	ARTE LEGNO DI BERNARDI ALESSANDRO	Via Rivano, 2	28021	BORGOMANERO	NO	Legno
12	ARTELEGGNO S.N.C. DI CASSANI UMBERTO, ZANINO ANDREA & C.	Via Per Alagna 2 – Reg. Scopelle	13019	VARALLO	VC	Legno
13	ARTES DI TESTA ROBERTO	Via Circonvallazione, 88	10015	IVREA	TO	Legno
14	AUDIBUSSIO MARCO	Via Gonin, 55/D	10137	TORINO	TO	Stampa
15	B & D CERAMICHE D'ARTE DI CARRARO BRUNO	Via Walter Fontan, 8	10053	BUSSOLENO	TO	Ceramica
16	BARAVALLE IRMA DI FERRERO FLORIANA	Via Trento, 52	10064	PINEROLO	TO	Tessile
17	BARLETTI GIULIO	Via Principe Tommaso, 27/A	10125	TORINO	TO	Restauro ligneo
18	BERGANTIN S.N.C. DI BERGANTIN GRAZIANO E FABRIANO	Strada Privata Delle Camelie, 17	28062	CAMERI	NO	Legno
19	BESIO 1842 S.A.S. DI ROVEA GIOVANNI E C.	Strada Comini, 13	12084	MONDOVI'	CN	Ceramica
20	BIBLION DI PANTAROTTO DINO FRANCO	Via Toniolo, 5	15057	TORTONA	AL	Stampa
21	BONETTI DELFINO	Via Savignotto, 1	28060	CASALVOLONE	NO	Restauro ligneo
22	BONNIN GIULIANO	Via Nazionale, 100- Fraz. Castel Del Bosco	10060	ROURE	TO	Legno
23	BONONI – CREAZIONI GIOIELLI DI BONONI STEFANO	Via F. Cavallotti, 97	15048	VALENZA	AL	Orafo
24	BORGIALLI ELENA	Via Principi d'Acaja, 40/Bis	10138	TORINO	TO	Legno
25	BOTTEGA FAGNOLA GIA' LEGATORIA ROCCHIETTI S.N.C. DI FAGNOLA LUCIANO & C.	Via dei Mercanti, 9/A	10122	TORINO	TO	Stampa

<i>N. Progr.</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>CAP</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>SETTORE</i>
26	CAPELLINO FRANCESCO	Via Cardè, 76	12032	BARGE	CN	Legno
27	CASAM DI OTTINO PIERO	Via Romagnano, 6/A	28074	GHEMME	NO	Tessile
28	CE.ART DI VENTURA GIOVANNINO & C. SNC	Via Muller, 63	28921	VERBANIA INTRA	VB	Ceramica
29	CENTRO RESTAURO MOBILI ANTICHI DI SIMONE FRANCESCO	Corso Vercelli, 5/E	10152	TORINO	TO	Restauro ligneo
30	CERAMICA KAMARES DI GALLOTTI PAOLO	Via Garibaldi, 43	28865	CREVOLADOSSOLA	VB	Ceramica
31	CERAMICA VECCHIO CORTILE S.N.C. DI MARTINELLO RENATO E PAOLO	Via Dell'artigianato, 5	28062	CAMERI	NO	Ceramica
32	CERAMICHE SAVIO DI SAVIO ELIO & C. S.N.C.	Strada Preie, 35/A	10010	TORRE CANAVESE	TO	Ceramica
33	CIBRARIO MARIA ANGELA	Via Amendola, 40	15011	ACQUI TERME	AL	Stampa
34	COCCOLINO F.LLI DI COCCOLINO MASSIMO	Via Monviso, 7	12037	SALUZZO	CN	Legno
35	COERO BORGIA GERMANO	Loc. Ricogno Santa Lucia, 120	12025	DRONERO	CN	Legno
36	COMETTI FLAVIO	Via Guglielmazzi, 47/49 – Fraz. Pallanza	28922	VERBANIA	VB	Restauro ligneo
37	CONFEZIONI B.M.L. DI PIOVESAN BRUNA E C. SNC	Via Verona, 40	15100	ALESSANDRIA	AL	Tessile
38	COOP. MAK BOSK RESTAURO ARTI LIGNEE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Piazza Europa, 6	15020	GABIANO	AL	Legno
39	COOPERFISA DI AICHINO ROMEO & ROVIARO EMILIANA – SUCCESSORI COOPERATIVA ARMONICHE S.N.C.	Via Torino, 131/133	13100	VERCELLI	VC	Legno
40	COTTO SNC DI COTTO FULVIO E COTTO GIANCARLO	Via Monte Angiolino, 6	10074	LANZO TORINESE	TO	Legno
41	CRESSI GIOVANNI	Via Divisione Cuneense, 12	12014	DEMONTE	CN	Legno
42	CRETA DI CUSANNO LEONARDO	Via Rivalta, 8	15035	FRASSINELLO MONFERRATO	AL	Ceramica
43	CROSETTI LEGNI ANTICHI RAME DI CROSETTI MARCO	Via Cuneo, 25	12037	SALUZZO	CN	Restauro ligneo
44	DANTE DI LILLA GIOIELLI S.N.C.	Via Nicola Fabrizi, 5/A	10143	TORINO	TO	Orafo
45	DE STALES PAOLA	Via Alessandria, 67	15019	STREVI	AL	Tessile
46	DELLA BETTA PIERO	Via Porta Ferrata, 9/11/13	10051	AVIGLIANA	TO	Ceramica
47	DILFANIAN SOHEILA	Via F.lli dell'Olmo, 27	28060	SAN NAZZARO SESIA	NO	Vetro
48	DITTA BAIMA S.N.C. – DI F.LLI BAIMA BESQUET UGO E C.	Strada Nazionale, 28	10080	BOSCONERO	TO	Legno
49	EL HADDACHI ELHOUSSEINE	Via Ormea 17 Bis	10125	TORINO	TO	Restauro ligneo
50	ERRE CERAMICHE DI GARELLI RENATA	Via Vico, 15	12084	MONDOVI'	CN	Ceramica
51	F.LLI BOIDO E FIGLI DI BOIDO EDOARDO & C. S.N.C.	Corso Acqui, 266	14049	NIZZA MONFERRATO	AT	Legno
52	F.LLI CERMELLI DI GIAMPIERO CERMELLI & C. SNC	Via Nino Bixio, 8/E	15067	NOVI LIGURE	AL	Orafo

<i>N. Progr.</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>CAP</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>SETTORE</i>
53	FABBRICA BOTTI GAMBA DI EUGENIO GAMBA & C. SNC	Via Statale, 108/B	14033	CASTELL'ALFERO	AT	Legno
54	FALEGNAMERIA B.C.M. S.N.C.	Strada Pratomorone, 69	14016	TIGLIOLE	AT	Legno
55	FALEGNAMERIA CHIABRANDO DI CHIABRANDO GIUSEPPE E FERRATO RICCARDO E C. S.N.C.	Via Comba Albetta, 3	12030	SANFRONT	CN	Legno
56	FALEGNAMERIA FENOGLIO DI FENOGLIO VALERIO & C. S.N.C.	Via Consolata, 55	12073	CEVA	CN	Legno
57	FALEGNAMERIA MIRARCHI DI MIRARCHI VINCENZO	Via Torino, 244	10028	TROFARELLO	TO	Legno
58	FONTANA DANIELE	Via Provinciale, 35/A	12050	CRAVANZANA	CN	Legno
59	FRANCOLI ACHILLE	Via Monterosa, 58	28074	GHEMME	NO	Restauro ligneo
60	FUSO ALDO	Via Bernezzo, 64	12023	CARAGLIO	CN	Legno
61	G.P. SOLUZIONI IN LEGNO DI GIUSEPPE PIOMALLI	Loc. Crocera, 20	15070	TAGLIOLO M.TO	AL	Legno
62	GALLO GIUSEPPE	Viale Partigiani, 91	14100	ASTI	AT	Stampa
63	GERVASO GUALTIERO	Via Pellizzari, 10	15048	VALENZA	AL	Orafo
64	GIOCHI DI VETRO DI ROGGERO FRANCO	Via Reggio 13/B	10153	TORINO	TO	Vetro
65	GIOIELLI BRACCO DI BRACCO UGO & C. SNC	Piazza Dante, 7	12061	CARRU'	CN	Orafo
66	GIOMUS CONTRACT DI BORGIALLI ELENA & C. S.N.C.	Via Palmieri, 49	10138	TORINO	TO	Legno
67	GIROLI DI FACCHINETTI ANNA	Via R. Zandonai, 29	28100	NOVARA TORRION QUARTARA	NO	Tessile
68	GIULIETTI LORETTA	Corso Torino, 142	10051	AVIGLIANA	TO	Tessile
69	GOLD SILVER DI STEFANINI UGO	Corso Regio Parco, 22/A	10153	TORINO	TO	Orafo
70	GUASCHINO FRANCO	Via Colombina, 6	15048	VALENZA	AL	Orafo
71	GUZZON IVO	Via Borgogna, 5	13100	VERCELLI	VC	Stampa
72	IL CROGIOLO DI COSTANTINI & ROSSI SNC	Viale Della Repubblica, 141/D	15048	VALENZA	AL	Orafo
73	IRI DESIGN DI TURRISI GIUSEPPE	Via Salmazza, 6	15048	VALENZA	AL	Orafo
74	LA BOTTEGA DELLE ANTICHE ARTI DI BAROSSO TIZIANA	Corso Torino, 290/292	14100	ASTI	AT	Vetro
75	LA BOTTEGA DELL'EBANISTA DEI F.LLI CAVALLARO DI CAVALLARO ANDREA E C. S.N.C.	Via Sangone, 41	10042	NICHELINO	TO	Legno
76	LA BOTTEGA ORAFA DI MALKI NOURREDINE	Piazza Cavour, 9	28069	TRECCATE	NO	Orafo
77	LA VECCHIA COBAM DI ANNOVAZZI TANIA	Via Caduti Alzatesi, 9 – Fraz. Alzate	28015	MOMO	NO	Tessile
78	LAPADULA VITO	Via Pastrengo, 4	15048	VALENZA	AL	Orafo
79	L'ATELIER DI NIEDDU LUCIA	Via Spontini, 18/C	10154	TORINO	TO	Tessile
80	LE GRAND CHIC DI SISTI MARILENA	Corso Della Vittoria, 33F	28100	NOVARA	NO	Tessile

<i>N. Progr.</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>CAP</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>SETTORE</i>
81	LE TERRECOTTE DI MACCAGNO ADA	Strada San Michele, 107	12042	BRA	CN	Ceramica
82	LEDA SPOSE DI REHO LEDA	Via Monte Novegno, 5/B	10137	TORINO	TO	Tessile
83	LISCOZ ELENA	Via Sempione, 89	28047	OLEGGIO	NO	Restauro ligneo
84	LORAN DI MAROTTA NICOLETTA	Via Corte D'appello, 13	10122	TORINO	TO	Tessile
85	LOVAT GIUSEPPE	Corso Racconigi 152	10141	TORINO	TO	Tessile
86	MABAL DI CALDI LUIGI E C. S.N.C.	Via Garibaldi, 15	14011	BALDICHIERI D'ASTI	AT	Tessile
87	MARCHISIO GIOVANNI E C. S.N.C.	Strada Torino, 79	10024	MONCALIERI	TO	Orafo
88	MARINO MOBILI DI D'ANTONIO MARINO	Via Circonvallazione Giolitti, 90	12030	TORRE S.GIORGIO	CN	Legno
89	MASSOLINO SERAFINO	Vicolo Vimercate, 14	15048	VALENZA	AL	Orafo
90	MAZZA GIOVANNI	Strada Del Drosso, 205	10135	TORINO	TO	Legno
91	MODELLJOSE' DI SCALZOTTO MARIA JOSE'	Corso Cavour, 11	28100	NOVARA	NO	Tessile
92	MORETTI ARREDAMENTI SAS DI MORETTI EMANUELA & C.	Via Vidic, 23 – Fraz. Trobasso	28923	VERBANIA	VB	Legno
93	NAPOLI SILVIO	Vicolo Dei Giardini, 6	12018	ROCCAIONE	CN	Legno
94	NARDIN LUIGI	Via Ina Case, 5 B	28040	VARALLO POMBIA	NO	Restauro ligneo
95	ODINO EGIDIO	Via Parri, 22	10066	TORRE PELLICE	TO	Legno
96	OLIVERO MARIANGELA	Stradale Milano, 12	10034	CHIVASSO	TO	Tessile
97	OSCAR GIUSEPPE	Via Rimini, 6	15048	VALENZA	AL	Orafo
98	PACIELLO GIUSEPPINA	Via Monte Zeda, 4	28041	ARONA	NO	Tessile
99	PECCETTI PATRIZIA	Via Locchi, 6 Ang. Via Borsi, 18	28100	NOVARA	NO	Tessile
100	PEPINO CARLA	Fraz. San Sebastiano, 86/B	12045	FOSSANO	CN	Vetro
101	PIATERRA ANGELO	Fraz. Corciago – Via Per Meina, 14	28010	NEBBIUNO	NO	Restauro ligneo
102	PONTICELLO ANTONIO SNC DI PONTICELLO LUCIANO, MAURIZIO & ROBERTA	Via XXIX Aprile 50/A	15048	VALENZA	AL	Orafo
103	PRINCIPESSA VALENTINA DI PANZA SAMANTHA MARIA	Via Micca, 38 Ang. Via Berruti, 13	14100	ASTI	AT	Tessile
104	QUALITY DI LAPADULA GIUSEPPE	Via Cunietti, 33	15048	VALENZA	AL	Orafo
105	R.P. CASTELLAMONTE S.N.C. DI ROBERTO PERINO E C.	Via Casari, S.N.	10081	CASTELLAMONTE	TO	Ceramica
106	RIFLESSI D'ARREDO DI ALUTTO CARLA	Via Vernazza, 13	12051	ALBA	CN	Tessile
107	RONCO ROBERTO	Via Roma, 97/99	10025	PINO TORINESE	TO	Orafo
108	ROSA SHOCKING ATELIER DI FRASSATI LEA	Via Gioberti, 2	13900	BIELLA	BI	Tessile

<i>N. Progr.</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>CAP</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>SETTORE</i>
109	<i>ROSY TEXIL DI CALITRI CARLO</i>	Via Ceva, 47	10148	TORINO	TO	Tessile
110	<i>RUSSO ANTONIO</i>	Via F.lli Giuliano, 13	10064	PINEROLO	TO	Ceramica
111	<i>SARTORIA D'AMBROSIO GR. UFF. COMM. MARIO E LILLO DI D'AMBROSIO PASQUALE</i>	Via Cavour, 4	15033	CASALE MONFERRATO	AL	Tessile
112	<i>SCARRONE SUSANNA</i>	Via O. Marchino, 72	15033	CASALE MONFERRATO	AL	Tessile
113	<i>STABILE GIOACCHINO</i>	Via Massena, 43	10128	TORINO	TO	Orafo
114	<i>STAMPERIA PIERMATTEO DI BOGLIACCINO LORENZO</i>	Via Sacchi, 28/bis	10121	TORINO	TO	Stampa
115	<i>STAR OF THE PARADISE DI PARADISO ANNA MARIA</i>	Corso Unione Sovietica, 583/A	10135	TORINO	TO	Tessile
116	<i>STaurino PARTICOLARI PREZIOSI DI STaurino MASSIMILIANO & C. SAS</i>	Via San Salvatore, 38/E	15048	VALENZA	AL	Orafo
117	<i>STUDIO LABORATORIO DI ANTICHITA' DI SALOMONE SERGIO & CARAMAGNA SIMONE S.N.C.</i>	Corso Trapani, 34	10139	TORINO	TO	Restauro ligneo
118	<i>STUDIO MODA DI BALDUZZI ELISABETTA MEDEA</i>	Via Piave, 12	15011	ACQUI TERME	AL	Tessile
119	<i>TERRA E FUOCO CERAMICHE ARTISTICHE DI ROGGERO PIERO</i>	Via Mazza, 23	15038	OTTIGLIO	AL	Ceramica
120	<i>TEZZON LUCIANA</i>	Via V.Veneto, 7	15062	BOSCO MARENGO	AL	Tessile
121	<i>TIPOGRAFIA EDIZIONI SAVIOLO DI PAOLO E GIAN FRANCO S.N.C.</i>	Via Col di Lana, 12	13100	VERCELLI	VC	Stampa
122	<i>TIPOLITOGRAFIA DE-SI DI CESTI MARIA ANTONIETTA E SIGNORE NICOLA S.N.C.</i>	Via Mameli, 11	28069	TRECCATE	NO	Stampa
123	<i>VARGAS OSCAR - IL MOBILE D'ARTE</i>	Fraz. Cossila S.Giovanni- Via Santuario D'oropa, 265	13900	BIELLA	BI	Restauro ligneo
124	<i>VETRO ARREDO DI MORETTI STEFANO</i>	Via Camposanto, 3	10040	LA LOGGIA	TO	Vetro
125	<i>VETROE' DI BERARDI STEFANIA</i>	Via Bersani, 34	28016	ORTA S. GIULIO	NO	Vetro
126	<i>VICTOR CERRATO S.N.C. DI IGNAZIO CERRATO E C.</i>	Viale Virgilio 105, Borgo Medioevale	10126	TORINO	TO	Stampa
127	<i>VIGLIATURO & C. S.N.C.</i>	Piazza Duomo, 3/D	10023	CHIERI	TO	Vetro
128	<i>VIVIANA ARREDI DI VIVIANA CRESTANI</i>	Via Nazionale, 100 Fraz. Castel Del Bosco	10060	ROURE	TO	Legno
129	<i>ZAIA MARCO</i>	Via Roma 134/136	14019	VILLANOVA D'ASTI	AT	Restauro ligneo

Allegato B
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto "Bottega scuola" anno 2003 - 2004
Elenco imprese ammesse
SETTORE CERAMICA

<i>P R O V.</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>	<i>lavorazione</i>	<i>comparto</i>
1	<i>R.P. CASTELLAMONTE S.N.C. DI ROBERTO PERINO E C.</i>	CASTELLAMONTE	TO	1 TO	Artistica, Tipica, Tradizionale, Innovativa	Stoviglie in terra rossa, complementi d'uso domestico in genere, stoviglie in gres, oggettistica, tornitura, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno, stufe e camini di Castellamonte, statuaria
2	<i>CERAMICHE SAVIO DI SAVIO ELIO & C. S.N.C.</i>	TORRE CANAVESE	TO	2 TO	Tipica, Tradizionale, Innovativa	Lustro, decorazioni a piccolo fuoco, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno, stufe e camini di Castellamonte
3	<i>CERAMICA KAMARES DI GALLOTTI PAOLO</i>	CREVOLADOSSOLA	VB	1 VB	Artistica, Tipica	Stoviglie in terra rossa, stoviglie in gres, oggettistica, complementi d'uso domestico in genere, elementi architettonici per interno, statuaria
4	<i>BESIO 1842 S.A.S. DI ROVEA GIOVANNI E C.</i>	MONDOVI'	CN	1 CN	Artistica, Tradizionale	Complementi d'uso domestico in genere, oggettistica d'uso domestico di Mondovi, oggettistica, stoviglie in terra bianca
5	<i>CRETA DI CUSANNO LEONARDO</i>	FRASSINELLO MONFERRATO	AL	1 AL	Tipica, Tradizionale, Innovativa	Complementi d'uso domestico in genere, decorazione a piccolo fuoco, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno
6	<i>TERRA E FUOCO CERAMICHE ARTISTICHE DI ROGGERO PIERO</i>	OTTIGLIO	AL	2 AL	Artistica, Tradizionale, Innovativa	Complementi d'uso domestico in genere, oggettistica, tornitura, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno
7	<i>ERRE CERAMICHE DI GARELLI RENATA</i>	MONDOVI'	CN	2 CN	Tradizionale	Oggettistica d'uso domestico di Mondovi
8	<i>B & D CERAMICHE D'ARTE DI CARRARO BRUNO</i>	BUSSOLENO	TO	3 TO	Artistica, Tradizionale	Stoviglie in terra rossa, complementi d'uso domestico in genere, oggettistica, stoviglie in terra bianca
9	<i>DELLA BETTA PIERO</i>	AVIGLIANA	TO	4 TO	Artistica, Tradizionale, Innovativa	Oggettistica, tornitura, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno, statuaria, altro: raku
10	<i>RUSSO ANTONIO</i>	PINEROLO	TO	5 TO	Artistica, Tipica, Tradizionale, Innovativa	Stoviglie in terra rossa, oggettistica, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno
11	<i>LE TERRECOTTE DI MACCAGNO ADA</i>	BRA	CN	3 CN	Artistica	Oggettistica, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno, decorazione a piccolo fuoco
12	<i>CERAMICA VECCHIO CORTILE S.N.C. DI MARTINELLO RENATO E PAOLO</i>	CAMERI	NO	1 NO	Artistica, Tradizionale	Complementi d'uso domestico in genere, oggettistica, decorazione a piccolo fuoco
13	<i>CE.ART DI VENTURA GIOVANNINO & C. SNC</i>	VERBANIA INTRA	VB	2 VB	Artistica	Oggettistica, tornitura, elementi architettonici per interno

Allegato B
L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
Elenco imprese ammesse
SETTORE LEGNO

<i>P R O V. C O M. U N. I T.</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>	<i>lavorazione</i>	<i>comparto</i>
1	CAPELLINO FRANCESCO	BARGE	CN	1 CN	artistica- tradizionale	fabbricazione di mobili, fabbricazione di serramenti
2	VIVIANA ARREDI DI VIVIANA CRESTANI	ROURE	TO	1 TO	tradizionale	fabbricazione di mobili
3	ODINO EGIDIO	TORRE PELLICE	TO	2 TO	tradizionale	fabbricazione di mobili, fabbricazione di scale per interni
4	FABBRICA BOTTI GAMBA DI EUGENIO GAMBA & C. SNC	CASTELL'ALFERO	AT	1 AT	tipica – tradizionale	fabbricazione di botti
5	MORETTI ARREDAMENTI SAS DI MORETTI EMANUELA & C.	VERBANIA	VB	1 VB	artistica	fabbricazione di mobili, fabbricazione di oggettistica
6	DITTA BAIMA S.N.C. – DI F.LLI BAIMA BESQUET UGO E C.	BOSCONERO	TO	3 TO	artistica – tradizionale	fabbricazione di mobili, ebanisteria, fabbricazione di serramenti
7	ARTES DI TESTA ROBERTO	IVREA	TO	4 TO	artistica	fabbricazione di mobili, fabbricazione di serramenti
8	COCCOLINO F.LLI DI COCCOLINO MASSIMO	SALUZZO	CN	2 CN	artistica	fabbricazione di mobili
9	BERGANTIN S.N.C. DI BERGANTIN GRAZIANO E FABRIANO	CAMERI	NO	1 NO	tradizionale	fabbricazione di mobili, fabbricazione di oggettistica, verniciatura, laccatura tradizionale
10	ARCHISTUDIO DI F.QUAGLIO & C. SAS	COSSATO	BI	1 BI	artistica	fabbricazione di mobili
11	F.LLI BOIDO E FIGLI DI BOIDO EDOARDO & C. S.N.C.	NIZZA MONFERRATO	AT	2 AT	artistica	fabbricazione di serramenti
12	BONNIN GIULIANO	ROURE	TO	5 TO	artistica	fabbricazione di mobili, fabbricazione di serramenti, intaglio, altro su disegno del cliente
13	BORGIALLI ELENA	TORINO	TO	6 TO	artistica	tappezzeria
14	COERO BORGA GERMANO	DRONERO	CN	3 CN	tradizionale	fabbricazione di mobili
15	COTTO SNC DI COTTO FULVIO E COTTO GIANCARLO	LANZO TORINESE	TO	7 TO	artistica	fabbricazione di mobili, arredo negozi
16	ARTELEGNO S.N.C. DI CASSANI UMBERTO, ZANINO ANDREA & C.	VARALLO	VC	1 VC	artistica	produzione mobili, produzione scale
17	FALEGNAMERIA CHIABRANDO DI CHIABRANDO GIUSEPPE E FERRATO RICCARDO E C. S.N.C.	SANFRONT	CN	4 CN	artistica	fabbricazione di mobili
18	MARINO MOBILI DI D'ANTONIO MARINO	TORRE S.GIORGIO	CN	5 CN	artistica – tradizionale	fabbricazione di mobili
19	G.P. SOLUZIONI IN LEGNO DI GIUSEPPE PIROMALLI	TAGLIOLO M.TO	AL	1 AL	artistica	fabbricazione di mobili
20	FALEGNAMERIA FENOGLIO DI FENOGLIO VALERIO & C. S.N.C.	CEVA	CN	6 CN	artistica – tradizionale	fabbricazione di serramenti, verniciatura, laccatura tradizionale
21	FALEGNAMERIA B.C.M. S.N.C.	TIGLIOLE	AI	3 AI	artistica	fabbricazione di serramenti
22	COOPERFISA DI AICHINO ROMEO & ROVIARO EMILIANA – SUCCESSORI COOPERATIVA ARMONICHE S.N.C.	VERCELLI	VC	2 VC	artistica-tipica	costruzione fisarmoniche
23	GIOMUS CONTRACT DI BORGIALLI ELENA & C. S.N.C.	TORINO	TO	8 TO	artistica	tappezzeria
24	MAZZA GIOVANNI	TORINO	TO	9 TO	artistica	fabbricazione di mobili
25	ARTE LEGNO DI BERNARDI ALESSANDRO	BORGOMANERO	NO	2 NO	artistica – tradizionale	costruzione e posa pavimenti in legno
26	CRESSI GIOVANNI	DEMONTE	CN	7 CN	artistica	fabbricazione di mobili, fabbricazione di serramenti, tornitura, verniciatura, laccatura tradizionale
27	FONTANA DANIELE	CRAVANZANA	CN	8 CN	artistica	fabbricazione di mobili, fabbricazione di serramenti
28	FALEGNAMERIA MIRARCHI DI MIRARCHI VINCENZO	TROFARELLO	TO	10 TO	artistica	fabbricazione di mobili, fabbricazione di serramenti

Allegato B
L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
Elenco imprese ammesse
SETTORE ORAFO

<i>P R O V. N O C C R</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>	<i>lavorazione</i>	<i>comparto</i>
1	PONTICELLO ANTONIO SNC DI PONTICELLO LUCIANO, MAURIZIO & ROBERTA	VALENZA	AL	1 AL	Artistica, Tipica, Tradizionale	Oreficeria, pulitura, modellazione
2	GERVASO GUALTIERO	VALENZA	AL	2 AL	Tipica, Tradizionale	Incassatura, pulitura
3	GOLD SILVER DI STEFANINI UGO	TORINO	TO	1 TO	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, pulitura, modellazione
4	MARCHISIO GIOVANNI E C. S.N.C.	MONCALIERI	TO	2 TO	Artistica	Oreficeria
5	LAPADULA VITO	VALENZA	AL	3 AL	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, pulitura, modellazione
6	QUALITY DI LAPADULA GIUSEPPE	VALENZA	AL	4 AL	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, pulitura, modellazione
7	IL CROGIOLO DI COSTANTINI & ROSSI SNC	VALENZA	AL	5 AL	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, pulitura, modellazione
8	DANTE DI LILLA GIOIELLI S.N.C.	TORINO	TO	3 TO	Artistica, Tipica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, sbalzo, smaltatura, pulitura, modellazione
9	GUASCHINO FRANCO	VALENZA	AL	6 AL	Artistica, Tipica, Tradizionale	Oreficeria, modellazione
10	MASSOLINO SERAFINO	VALENZA	AL	7 AL	Artistica	Oreficeria, modellazione, restauro
11	GIOIELLI BRACCO DI BRACCO UGO & C. SNC	CARRU'	CN	1 CN	Tradizionale	Oreficeria, incassatura o incastonatura, pulitura, modellazione
12	BONONI – CREAZIONI GIOIELLI DI BONONI STEFANO	VALENZA	AL	8 AL	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, modellazione
13	F.LLI CERMELLI DI GIAMPIERO CERMELLI & C. SNC	NOVI LIGURE	AL	9 AL	Artistica	Oreficeria, pulitura, modellazione
14	STAURO PARTIOLARI PREZIOSI DI STAURO MASSIMILIANO & C. SAS	VALENZA	AL	10 AL	Artistica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, modellazione
15	STABILE GIOACCHINO	TORINO	TO	4 TO	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, pulitura, modellazione
16	LA BOTTEGA ORAFA DI MALKI NOURREDINE	TRECCATE	NO	1 NO	Artistica	Oreficeria, incassatura o incastonatura, sbalzo, pulitura, modellazione
17	OSCAR GIUSEPPE	VALENZA	AL	11 AL	Tradizionale	Incassatura, pulitura
18	RONCO ROBERTO	PINO TORINESE	TO	5 TO	Artistica, Tipica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, pulitura, modellazione
19	4 C DI CANIGLIA MASSIMILIANO	VALENZA	AL	12 AL	Artistica, Tradizionale	Taglio

ALLEGATO B
L.R. 21/97 ART. 31 - Progetto "Bottega scuola" anno 2003 -
2004
Elenco imprese ammesse
SETTORE RESTAURO LIGNEO

<i>P R O G R .</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>
1	VARGAS OSCAR - IL MOBILE D'ARTE	BIELLA	BI	1 BI
2	BARLETTI GIULIO	TORINO	TO	1 TO
3	NARDIN LUIGI	VARALLO POMBIA	NO	1 NO
4	FRANCOLI ACHILLE	GHEMME	NO	2 NO
5	CENTRO RESTAURO MOBILI ANTICHI DI SIMONE FRANCESCO	TORINO	TO	2 TO
6	PIATERRA ANGELO	NEBBIUNO	NO	3 NO
7	AMBROSOLI MARIO	BOVES	CN	1 CN
8	STUDIO LABORATORIO DI ANTICHITA' DI SALOMONE SERGIO & CARAMAGNA SIMONE S.N.C.	TORINO	TO	3 TO
9	ZAIA MARCO	VILLANOVA D'ASTI	AT	1 AT
10	COMETTI FLAVIO	VERBANIA	VB	1 VB
11	BONETTI DELFINO	CASALVOLONE	NO	4 NO
12	LISCOZ ELENA	OLEGGIO	NO	5 NO
13	EL HADDACHI ELHOUSSEINE	TORINO	TO	4 TO
14	ARTE E RESTAURO OGGETTI ANTICHI DI ALEXANDRESCU IONEL	TORINO	TO	5 TO
15	CROSETTI LEGNI ANTICHI RAME DI CROSETTI MARCO	SALUZZO	CN	2 CN

Allegato B
L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
Elenco imprese ammesse
SETTORE STAMPA, LEGATORIA, RESTAURO

<i>P R O G R .</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>	<i>COMPARTI/TECNICHE E METODI</i>
1	<i>BOTTEGA FAGNOLA GIA' LEGATORIA ROCCHIETTI S.N.C. DI FAGNOLA LUCIANO & C.</i>	TORINO	TO	1 TO	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
2	<i>TIPOGRAFIA EDIZIONI SAVIOLO DI PAOLO E GIAN FRANCO S.N.C.</i>	VERCELLI	VC	1 VC	Stampa tipografica
3	<i>BIBLION DI PANTAROTTO DINO FRANCO</i>	TORTONA	AL	1 AL	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
4	<i>CIBRARIO MARIA ANGELA</i>	ACQUI TERME	AL	2 AL	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
5	<i>VICTOR CERRATO S.N.C. DI IGNAZIO CERRATO E C.</i>	TORINO	TO	2 TO	Stampa artistica xilografica, Stampa artistica calcografica, Restauro stampe
6	<i>GUZZON IVO</i>	VERCELLI	VC	2 VC	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
7	<i>GALLO GIUSEPPE</i>	ASTI	AT	1 AT	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
8	<i>AUDIBUSSIO MARCO</i>	TORINO	TO	3 TO	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
9	<i>TIPOLITOGRAFIA DE-SI DI CESTI MARIA ANTONIETTA E SIGNORE NICOLA S.N.C.</i>	TRECCATE	NO	1 NO	Stampa tipografica, Stampa litografica, Restauro Stampe
10	<i>STAMPERIA PIERMATTEO DI BOGLIACCINO LORENZO</i>	TORINO	TO	4 TO	Stampa tipografica

Allegato B
L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
Elenco imprese ammesse
SETTORE TESSILE

<i>P R O G R</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>	<i>lavorazione</i>	<i>comparto</i>
1	SARTORIA D'AMBROSIO GR. UFF. COMM. MARIO E LILLO DI D'AMBROSIO PASQUALE	CASALE MONFERRATO	AL	1 AL	artistica	sartoria
2	ANTICA FABBRICA PASSAMANERIA MASSIA VITTORIO S.N.C. DI MASSIA GIOVANNI LUIGI E C.	TORINO	TO	1 TO	artistica	tessitura, passamaneria, restauro
3	BARAVALLE IRMA DI FERRERO FLORIANA	PINEROLO	TO	2 TO	artistica	sartoria
4	ARAZZERIA SCASSA DI SCASSA UGO	ASTI	AT	1 AT	artistica – tradizionale	arazzi
5	PRINCIPESSA VALENTINA DI PANZA SAMANTHA MARIA	ASTI	AT	2 AT	artistica – tipica – tradizionale	sartoria, altro: costumista, costumi teatrali, vessilli, accessori tessili
6	AMBROGIO CLAUDIO	BENE VAGIENNA	CN	1 CN	artistica	sartoria
7	GIULIETTI LORETTA	AVIGLIANA	TO	3 TO	artistica	sartoria
8	PECCETTI PATRIZIA	NOVARA	NO	1 NO	artistica	sartoria
9	LEDA SPOSE DI REHO LEDA	TORINO	TO	4 TO	artistica	sartoria
10	SCARRONE SUSANNA	CASALE MONFERRATO	AL	2 AL	artistica	sartoria, disegni tessuti
11	ARIONE DI SAVINA CINZIA	ASTI	AT	3 AT	artistica – tradizionale	sartoria, altro: abiti d'epoca su misura abiti per spettacoli anche teatrali su misura
12	STAR OF THE PARADISE DI PARADISO ANNA MARIA	TORINO	TO	5 TO	artistica	sartoria
13	ARTE E MODA 2000 DI MAZZARISI ANTONIA	ASTI	AT	4 AT	artistica – tradizionale	sartoria
14	MODELLJOSE' DI SCALZOTTO MARIA JOSE'	NOVARA	NO	2 NO	artistica	sartoria
15	L'ATELIER DI NIEDDU LUCIA	TORINO	TO	6 TO	artistica: sartoria artistica- tradizionale: ricamo	sartoria, ricami
16	LOVAT GIUSEPPE	TORINO	TO	7 TO	artistica	sartoria
17	OLIVERO MARIANGELA	CHIVASSO	TO	8 TO	artistica	maglieria
18	GIROLI DI FACCHINETTI ANNA	NOVARA TORRION QUARTARA	NO	3 NO	artistica	sartoria pelle, pelletteria- patchwork
19	CONFEZIONI B.M.L. DI PIOVESAN BRUNA E C. SNC	ALESSANDRIA	AL	3 AL	artistica	sartoria
20	RIFLESSI D'ARREDO DI ALUTTO CARLA	ALBA	CN	2 CN	artistica	sartoria, biancheria per la casa
21	CASAM DI OTTINO PIERO	GHEMME	NO	4 NO	artistica	fabbricazione cravatte e accessori moda
22	TEZZON LUCIANA	BOSCO MARENGO	AL	4 AL	artistica	maglieria
23	LE GRAND CHIC DI SISTI MARILENA	NOVARA	NO	5 NO	artistica – tradizionale	sartoria, costumi teatrali
24	MABAL DI CALDI LUIGI E C. S.N.C.	BALDICHIERI D'ASTI	AT	5 AT	artistica – tradizionale	maglieria
25	LORAN DI MAROTTA NICOLETTA	TORINO	TO	9 TO	artistica	sartoria
26	ROSY TEXIL DI CALITRI CARLO	TORINO	TO	10 TO	artistica	biancheria per la casa, ricami
27	DE STALES PAOLA	STREVI	AL	5 AL	artistica	camiceria
28	LA VECCHIA COBAM DI ANNOVAZZI TANIA	MOMO	NO	6 NO	artistica	sartoria, maglieria
29	STUDIO MODA DI BALDUZZI ELISABETTA MEDEA	ACQUI TERME	AL	6 AL	artistica	sartoria
30	PACIELLO GIUSEPPINA	ARONA	NO	7 NO	artistica	sartoria

Allegato B
L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
Elenco imprese ammesse
SETTORE VETRO

<i>P R O G R</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>		<i>lavorazione</i>	<i>comparto</i>
1	GIOCHI DI VETRO DI ROGGERO FRANCO	TORINO	TO	1 TO	Artistica, Innovativa	Oggettistica, Arredi e complementi, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative
2	VIGLIATURO & C. S.N.C.	CHIERI	TO	2 TO	Artistica, Tradizionale, Innovativa	Arredo e complementi, Decorazione su vetro, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative
3	LA BOTTEGA DELLE ANTICHE ARTI DI BAROSSO TIZIANA	ASTI	AT	1 AT	Artistica, Tradizionale, Innovativa	Oggettistica, Arredo e complementi, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative
4	PEPINO CARLA	FOSSANO	CN	1 CN	Artistica	Arredo e complementi
5	VETROE' DI BERARDI STEFANIA	ORTA S. GIULIO	NO	1 NO	Artistica, Tradizionale	Oggettistica, Arredo e complementi, Decorazione su vetro, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative
6	DILFANIAN SOHEILA	SAN NAZZARO SESIA	NO	2 NO	Artistica, Tradizionale, Innovativa	Oggettistica, Arredo e complementi, Decorazione su vetro, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative, Restauro
7	VETRO ARREDO DI MORETTI STEFANO	LA LOGGIA	TO	3 TO	Artistica, Tradizionale	Arredo e complementi, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative

Allegato C
L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
Graduatoria Imprese ammesse al progetto per n. 100 esperienze di bottega scuola
SETTORE CERAMICA

<i>P R O G R</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>	<i>lavorazione</i>	<i>comparto</i>
1	<i>R.P. CASTELLAMONTE S.N.C. DI ROBERTO PERINO E C.</i>	CASTELLAMONTE	TO	1 TO	Artistica, Tipica, Tradizionale, Innovativa	Stoviglieria in terra rossa, complementi d'uso domestico in genere, stoviglieria in gres, oggettistica, tornitura, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno, stufe e camini di Castellamonte, statuaria
2	<i>CERAMICHE SAVIO DI SAVIO ELIO & C. S.N.C.</i>	TORRE CANAVESE	TO	2 TO	Tipica, Tradizionale, Innovativa	Lustro, decorazioni a piccolo fuoco, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno, stufe e camini di Castellamonte
3	<i>CERAMICA KAMARES DI GALLOTTI PAOLO</i>	CREVOLADOSSOLA	VB	1 VB	Artistica, Tipica	Stoviglieria in terra rossa, stoviglieria in gres, oggettistica, complementi d'uso domestico in genere, elementi architettonici per interno, statuaria
4	<i>BESIO 1842 S.A.S. DI ROVEA GIOVANNI E C.</i>	MONDOVI'	CN	1 CN	Artistica, Tradizionale	Complementi d'uso domestico in genere, oggettistica d'uso domestico di Mondovì, oggettistica, stoviglie in terra bianca
5	<i>CRETA DI CUSANNO LEONARDO</i>	FRASSINELLO MONFERRATO	AL	1 AL	Tipica, Tradizionale, Innovativa	Complementi d'uso domestico in genere, decorazione a piccolo fuoco, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno
6	<i>TERRA E FUOCO CERAMICHE ARTISTICHE DI ROGGERO PIERO</i>	OTTIGLIO	AL	2 AL	Artistica, Tradizionale, Innovativa	Complementi d'uso domestico in genere, oggettistica, tornitura, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno
7	<i>ERRE CERAMICHE DI GARELLI RENATA</i>	MONDOVI'	CN	2 CN	Tradizionale	Oggettistica d'uso domestico di Mondovì
8	<i>B & D CERAMICHE D'ARTE DI CARRARO BRUNO</i>	BUSSOLENO	TO	3 TO	Artistica, Tradizionale	Stoviglieria in terra rossa, complementi d'uso domestico in genere, oggettistica, stoviglieria in terra bianca
9	<i>DELLA BETTA PIERO</i>	AVIGLIANA	TO	4 TO	Artistica, Tradizionale, Innovativa	Oggettistica, tornitura, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno, statuaria, altro: raku
10	<i>RUSSO ANTONIO</i>	PINEROLO	TO	5 TO	Artistica, Tipica, Tradizionale, Innovativa	Stoviglieria in terra rossa, oggettistica, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno
11	<i>LE TERRECOTTE DI MACCAGNO ADA</i>	BRA	CN	3 CN	Artistica	Oggettistica, elementi architettonici per interno, fregi ed elementi architettonici per esterno, decorazione a piccolo fuoco
12	<i>CERAMICA VECCHIO CORTILE S.N.C. DI MARTINELLO RENATO E PAOLO</i>	CAMERI	NO	1 NO	Artistica, Tradizionale	Complementi d'uso domestico in genere, oggettistica, decorazione a piccolo fuoco
13	<i>CE.ART DI VENTURA GIOVANNINO & C. SNC</i>	VERBANIA INTRA	VB	2 VB	Artistica	Oggettistica, tornitura, elementi architettonici per interno

Allegato C
L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
Graduatoria Imprese ammesse al progetto per n. 100 esperienze di bottega scuola
SETTORE LEGNO

<i>P R O V. C R</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>	<i>lavorazione</i>	<i>comparto</i>
1	CAPELLINO FRANCESCO	BARGE	CN	1 CN	artistica- tradizionale	fabbricazione di mobili, fabbricazione di serramenti
2	VIVIANA ARREDI DI VIVIANA CRESTANI	ROURE	TO	1 TO	tradizionale	fabbricazione di mobili
3	ODINO EGIDIO	TORRE PELLICE	TO	2 TO	tradizionale	fabbricazione di mobili, fabbricazione di scale per interni
4	FABBRICA BOTTI GAMBA DI EUGENIO GAMBA & C. SNC	CASTELL'ALFERO	AT	1 AT	tipica – tradizionale	fabbricazione di botti
5	MORETTI ARREDAMENTI SAS DI MORETTI EMANUELA & C.	VERBANIA	VB	1 VB	artistica	fabbricazione di mobili, fabbricazione di oggettistica
6	DITTA BAIMA S.N.C. – DI F.LLI BAIMA BESQUET UGO E C.	BOSCONERO	TO	3 TO	artistica – tradizionale	fabbricazione di mobili, ebanisteria, fabbricazione di serramenti
7	ARTES DI TESTA ROBERTO	IVREA	TO	4 TO	artistica	fabbricazione di mobili, fabbricazione di serramenti
8	COCCOLINO F.LLI DI COCCOLINO MASSIMO	SALUZZO	CN	2 CN	artistica	fabbricazione di mobili
9	BERGANTIN S.N.C. DI BERGANTIN GRAZIANO E FABRIANO	CAMERI	NO	1 NO	tradizionale	fabbricazione di mobili, fabbricazione di oggettistica, verniciatura, laccatura tradizionale
10	ARCHISTUDIO DI F.QUAGLIO & C. SAS	COSSATO	BI	1 BI	artistica	fabbricazione di mobili
11	F.LLI BOIDO E FIGLI DI BOIDO EDOARDO & C. S.N.C.	NIZZA MONFERRATO	AT	2 AT	artistica	fabbricazione di serramenti
12	BONNIN GIULIANO	ROURE	TO	5 TO	artistica	fabbricazione di mobili, fabbricazione di serramenti, intaglio, altro su disegno del cliente
13	BORGIALLI ELENA	TORINO	TO	6 TO	artistica	tappezzeria
14	COERO BORGA GERMANO	DRONERO	CN	3 CN	tradizionale	fabbricazione di mobili
15	COTTO SNC DI COTTO FULVIO E COTTO GIANCARLO	LANZO TORINESE	TO	7 TO	artistica	fabbricazione di mobili, arredo negozi
16	ARTELEGNO S.N.C. DI CASSANI UMBERTO, ZANINO ANDREA & C.	VARALLO	VC	1 VC	artistica	produzione mobili, produzione scale
17	FALEGNAMERIA CHIABRANDO DI CHIABRANDO GIUSEPPE E FERRATO RICCARDO E C. S.N.C.	SANFRONT	CN	4 CN	artistica	fabbricazione di mobili
18	MARINO MOBILI DI D'ANTONIO MARINO	TORRE S.GIORGIO	CN	5 CN	artistica – tradizionale	fabbricazione di mobili
19	G.P. SOLUZIONI IN LEGNO DI GIUSEPPE PIROMALLI	TAGLIOLO M.TO	AL	1 AL	artistica	fabbricazione di mobili
20	FALEGNAMERIA FENOGLIO DI FENOGLIO VALERIO & C. S.N.C.	CEVA	CN	6 CN	artistica – tradizionale	fabbricazione di serramenti, verniciatura, laccatura tradizionale

Allegato C
L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
Graduatoria Imprese ammesse al progetto per n. 100 esperienze di bottega scuola
SETTORE ORAFO

<i>P R O G R</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>	<i>lavorazione</i>	<i>comparto</i>
1	PONTICELLO ANTONIO SNC DI PONTICELLO LUCIANO, MAURIZIO & ROBERTA	VALENZA	AL	1 AL	Artistica, Tipica, Tradizionale	Oreficeria, pulitura, modellazione
2	GERVASO GUALTIERO	VALENZA	AL	2 AL	Tipica, Tradizionale	Incassatura, pulitura
3	GOLD SILVER DI STEFANINI UGO	TORINO	TO	1 TO	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, pulitura, modellazione
4	MARCHISIO GIOVANNI E C. S.N.C.	MONCALIERI	TO	2 TO	Artistica	Oreficeria
5	LAPADULA VITO	VALENZA	AL	3 AL	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, pulitura, modellazione
6	QUALITY DI LAPADULA GIUSEPPE	VALENZA	AL	4 AL	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, pulitura, modellazione
7	IL CROGIOLO DI COSTANTINI & ROSSI SNC	VALENZA	AL	5 AL	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, pulitura, modellazione
8	DANTE DI LILLA GIOIELLI S.N.C.	TORINO	TO	3 TO	Artistica, Tipica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, sbalzo, smaltatura, pulitura, modellazione
9	GUASCHINO FRANCO	VALENZA	AL	6 AL	Artistica, Tipica, Tradizionale	Oreficeria, modellazione
10	MASSOLINO SERAFINO	VALENZA	AL	7 AL	Artistica	Oreficeria, modellazione, restauro
11	GIOIELLI BRACCO DI BRACCO UGO & C. SNC	CARRU'	CN	1 CN	Tradizionale	Oreficeria, incassatura o incastonatura, pulitura, modellazione
12	BONONI – CREAZIONI GIOIELLI DI BONONI STEFANO	VALENZA	AL	8 AL	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, modellazione
13	F.LLI CERMELLI DI GIAMPIERO CERMELLI & C. SNC	NOVI LIGURE	AL	9 AL	Artistica	Oreficeria, pulitura, modellazione
14	STAURO PARTICOLARI PREZIOSI DI STAURO MASSIMILIANO & C. SAS	VALENZA	AL	10 AL	Artistica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, modellazione
15	STABILE GIOACCHINO	TORINO	TO	4 TO	Tipica, Tradizionale	Oreficeria, incassatura, pulitura, modellazione
16	LA BOTTEGA ORAFA DI MALKI NOURREDINE	TRECATTE	NO	1 NO	Artistica	Oreficeria, incassatura o incastonatura, sbalzo, pulitura, modellazione
17	OSCAR GIUSEPPE	VALENZA	AL	11 AL	Tradizionale	Incassatura, pulitura

Allegato C

L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
 Graduatoria Imprese ammesse al progetto per n. 100 esperienze di botteg
 SETTORE RESTAURO LIGNEO

<i>P R O G R A</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>
1	<i>VARGAS OSCAR – IL MOBILE D'ARTE</i>	BIELLA	BI	1 BI
2	<i>BARLETTI GIULIO</i>	TORINO	TO	1 TO
3	<i>NARDIN LUIGI</i>	VARALLO POMBIA	NO	1 NO
4	<i>FRANCOLI ACHILLE</i>	GHEMME	NO	2 NO
5	<i>CENTRO RESTAURO MOBILI ANTICHI DI SIMONE FRANCESCO</i>	TORINO	TO	2 TO
6	<i>PIATERRA ANGELO</i>	NEBBIUNO	NO	3 NO
7	<i>AMBROSOLI MARIO</i>	BOVES	CN	1 CN
8	<i>STUDIO LABORATORIO DI ANTICHITA' DI SALOMONE SERGIO & CARAMAGNA SIMONE S.N.C.</i>	TORINO	TO	3 TO
9	<i>ZAIA MARCO</i>	VILLANOVA D'ASTI	AT	1 AT
10	<i>COMETTI FLAVIO</i>	VERBANIA	VB	1 VB

Allegato C
L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
Graduatoria Imprese ammesse al progetto per n. 100 esperienze di bottega scuola
SETTORE STAMPA, LEGATORIA, RESTAURO

<i>P R O G R A M M A</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>	<i>COMPARTI/TECNICHE E METODI</i>
1	<i>BOTTEGA FAGNOLA GIA' LEGATORIA ROCCHIETTI S.N.C. DI FAGNOLA LUCIANO & C.</i>	TORINO	TO	1 TO	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
2	<i>TIPOGRAFIA EDIZIONI SAVIOLO DI PAOLO E GIAN FRANCO S.N.C.</i>	VERCELLI	VC	1 VC	Stampa tipografica
3	<i>BIBLION DI PANTAROTTO DINO FRANCO</i>	TORTONA	AL	1 AL	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
4	<i>CIBRARIO MARIA ANGELA</i>	ACQUI TERME	AL	2 AL	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
5	<i>VICTOR CERRATO S.N.C. DI IGNAZIO CERRATO E C.</i>	TORINO	TO	2 TO	Stampa artistica xilografica, Stampa artistica calcografica, Restauro stampe
6	<i>GUZZON IVO</i>	VERCELLI	VC	2 VC	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
7	<i>GALLO GIUSEPPE</i>	ASTI	AT	1 AT	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
8	<i>AUDIBUSSIO MARCO</i>	TORINO	TO	3 TO	Legatoria libro e tavole, Restauro libro, Restauro stampe
9	<i>TIPOLITOGRAFIA DE-SI DI CESTI MARIA ANTONIETTA E SIGNORE NICOLA S.N.C.</i>	TRECCATE	NO	1 NO	Stampa tipografica, Stampa litografica, Restauro Stampe
10	<i>STAMPERIA PIERMATTEO DI BOGLIACCINO LORENZO</i>	TORINO	TO	4 TO	Stampa tipografica

Allegato C
L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004
Graduatoria Imprese ammesse al progetto per n. 100 esperienze di bottega scuola
SETTORE TESSILE

<i>P R O V V I N C I A</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>	<i>Pos. Prov.</i>	<i>lavorazione</i>	<i>comparto</i>
1	SARTORIA D'AMBROSIO GR. UFF. COMM. MARIO E LILLO DI D'AMBROSIO PASQUALE	CASALE MONFERRATO	AL	1 AL	artistica	sartoria
2	ANTICA FABBRICA PASSAMANERIA MASSIA VITTORIO S.N.C. DI MASSIA GIOVANNI LUIGI E C.	TORINO	TO	1 TO	artistica	tessitura, passamaneria, restauro
3	BARAVALLE IRMA DI FERRERO FLORIANA	PINEROLO	TO	2 TO	artistica	sartoria
4	ARAZZERIA SCASSA DI SCASSA UGO	ASTI	AT	1 AT	artistica – tradizionale	arazzi
5	PRINCIPESSA VALENTINA DI PANZA SAMANTHA MARIA	ASTI	AT	2 AT	artistica – tipica – tradizionale	sartoria, altro: costumista, costumi teatrali, vessilli, accessori tessili
6	AMBROGIO CLAUDIO	BENE VAGIENNA	CN	1 CN	artistica	sartoria
7	GIULIETTI LORETTA	AVIGLIANA	TO	3 TO	artistica	sartoria
8	PECCETTI PATRIZIA	NOVARA	NO	1 NO	artistica	sartoria
9	LEDA SPOSE DI REHO LEDA	TORINO	TO	4 TO	artistica	sartoria
10	SCARRONE SUSANNA	CASALE MONFERRATO	AL	2 AL	artistica	sartoria, disegni tessuti
11	ARIONE DI SAVINA CINZIA	ASTI	AT	3 AT	artistica – tradizionale	sartoria, altro: abiti d'epoca su misura abiti per spettacoli anche teatrali su misura
12	STAR OF THE PARADISE DI PARADISO ANNA MARIA	TORINO	TO	5 TO	artistica	sartoria
13	ARTE E MODA 2000 DI MAZZARISI ANTONIA	ASTI	AT	4 AT	artistica – tradizionale	sartoria
14	MODELLJOSE' DI SCALZOTTO MARIA JOSE'	NOVARA	NO	2 NO	artistica	sartoria
15	L'ATELIER DI NIEDDU LUCIA	TORINO	TO	6 TO	artistica: sartoria artistica- tradizionale: ricamo	sartoria, ricami
16	LOVAT GIUSEPPE	TORINO	TO	7 TO	artistica	sartoria
17	OLIVERO MARIANGELA	CHIVASSO	TO	8 TO	artistica	maglieria
18	GIROLI DI FACCHINETTI ANNA	NOVARA TORRION QUARTARA	NO	3 NO	artistica	sartoria pelle, pelletteria- patchwork
19	CONFEZIONI B.M.L. DI PIOVESAN BRUNA E C. SNC	ALESSANDRIA	AL	3 AL	artistica	sartoria
20	RIFLESSI D'ARREDO DI ALUTTO CARLA	ALBA	CN	2 CN	artistica	sartoria, biancheria per la casa
21	CASAM DI OTTINO PIERO	GHEMME	NO	4 NO	artistica	fabbricazione cravatte e accessori moda
22	TEZZON LUCIANA	BOSCO MARENGO	AL	4 AL	artistica	maglieria
23	LE GRAND CHIC DI SISTI MARILENA	NOVARA	NO	5 NO	artistica – tradizionale	sartoria, costumi teatrali

Allegato C

L.R. 21/97 ART. 31 – Progetto "Bottega scuola" anno 2003 – 2004

Graduatoria Imprese ammesse al progetto per n. 100 esperienze di bottega scuola
SETTORE VETRO

<i>P R O G R</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PR</i>		<i>lavorazione</i>	<i>comparto</i>
1	<i>GIOCHI DI VETRO DI ROGGERO FRANCO</i>	TORINO	TO	1 TO	Artistica, Innovativa	Oggettistica, Arredi e complementi, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative
2	<i>VIGLIATURO & C. S.N.C.</i>	CHIERI	TO	2 TO	Artistica, Tradizionale, Innovativa	Arredo e complementi, Decorazione su vetro, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative
3	<i>LA BOTTEGA DELLE ANTICHE ARTI DI BAROSSO TIZIANA</i>	ASTI	AT	1 AT	Artistica, Tradizionale, Innovativa	Oggettistica, Arredo e complementi, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative
4	<i>PEPINO CARLA</i>	FOSSANO	CN	1 CN	Artistica	Arredo e complementi
5	<i>VETROE' DI BERARDI STEFANIA</i>	ORTA S. GIULIO	NO	1 NO	Artistica, Tradizionale	Oggettistica, Arredo e complementi, Decorazione su vetro, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative
6	<i>DILFANIAN SOHEILA</i>	SAN NAZZARO SESIA	NO	2 NO	Artistica, Tradizionale, Innovativa	Oggettistica, Arredo e complementi, Decorazione su vetro, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative, Restauro
7	<i>VETRO ARREDO DI MORETTI STEFANO</i>	LA LOGGIA	TO	3 TO	Artistica, Tradizionale	Arredo e complementi, Altre lavorazioni artistiche, tradizionali e innovative

Codice 19.19

D.D. 19 novembre 2003, n. 214

Pubblicazione di tre volumi sulle tematiche del paesaggio. Approvazione verbale di gara e affidamento incarico. Spesa di euro 44.999,36 (Capitolo 10800/03 - accantonamento n. 101205)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta L'Artistica Savigliano S.r.l. corrente in Savigliano (CN), Via Togliatti n. 44, avendo prodotto l'offerta del prezzo più basso, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo alla pubblicazione di tre volumi sulle tematiche del paesaggio;

2. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo dell'incarico per la pubblicazione di tre volumi alla ditta L'Artistica Savigliano S.r.l., corrente in Savigliano (CN), Via Togliatti n. 44, per l'importo di euro 44.999,36 (IVA e oneri per la consegna dei volumi negli uffici regionali del Settore Pianificazione Paesistica compresi) e secondo i quantitativi e gli importi relativi riportati nel seguente riquadro:

	Numero copie	Prezzo unitario	Totale
Volume 1	2.800	euro 5,26	euro 14.728,00
Volume 2	2.800	euro 4,50	euro 12.600,00
Volume 3	4.802	euro 3,68	euro 17.671,36
Totali	10.402		euro 44.999,36

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. d), L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

4. di far fronte alla spesa di euro 44.999,36 sul Cap. 10800 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 46-10029 del 21.7.2003 (accantonamento n. 101205) e successiva lettera del Direttore, prot. N. 82/19 del 1.10.2003;

5. di pagare detto importo secondo i tempi e le modalità indicate nell'allegata lettera d'ordine commerciale

Il Dirigente responsabile
Oslvaldo Ferrero

Codice 19.2

D.D. 27 novembre 2003, n. 233

Banca dati insediamenti storici. Fornitura di riprese fotografiche dei centri storici di rilevanza regionale. Impegno di spesa euro 69.000,00 (Cap. 10800/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di impegnare la somma di euro 69.000,00 sul capitolo del bilancio regionale 10800/03 per l'acquisto di riprese fotografiche degli insediamenti storici di rilevanza regionali indicati nell'allegato 1;

2. Di approvare le specifiche tecniche per la realizzazione delle riprese, parte integrante della preente (allegato 2);

3. di procedere all'acquisto delle riprese fotografiche mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, legge 8/84, individuando con successivo atto dirigenziale il beneficiario;

4. di procedere, ai sensi dell'art. 33 lett. d) L.R., alla stipulazione del contratto per mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

Il Dirigente responsabile
Marietta Olivier

Codice 19

D.D. 27 novembre 2003, n. 234

Affidamento incarico di collaborazione coordinativa alla sig.ra Pacchiotti Barbara; approvazione dello schema di convenzione. Spesa di euro 3.000,00 sul cap. 10870/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di mesi dodici prorogabili, per lo svolgimento di attività amministrativa a supporto della partecipazione alle procedure regionali per gli interventi (L. 285/2000 e le opere di accompagnamento (L. 166/2002) funzionali ai giochi Olimpici Invernali TO2006, alla Sig.ra Barbara Pacchiotti in quanto esperto di comprovata competenza, alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- Di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e la Sig.ra Barbara Pacchiotti, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- Di impegnare la somma di euro 3.000,00 sul Capitolo 10870/03 (Acc. 101613) quale corrispettivo dovuto per i mesi di dicembre 2003 e gennaio 2004;

- Di far fronte, per i restanti oneri, in base a quanto disposto dalla DGR n. 41-10997 in data 17.11.2003 con successivi provvedimenti;

- Di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di convenzione allegato.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19

D.D. 27 novembre 2003, n. 235

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla sig.ra Laureri Elena; approvazione dello schema di convenzione. Spesa di euro 3.000,00 sul cap. 1080/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di mesi dodici prorogabili, per lo svolgimento di attività amministrative a supporto della partecipazione alle procedure regionali per gli interventi (L. 285/200) e le opere di accompagnamento (L.

166/2002) funzionali ai Giochi Olimpici Invernali TO2006, alla Sig.ra Elena Laureri in quanto esperto di comprovata competenza, alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- Di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e la Sig.ra Elena Laureri, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- Di impegnare la somma di euro 3.000,00 sul Capitolo 10870/03 (Acc. 101613) quale corrispettivo dovuto per i mesi di dicembre 2003 e gennaio 2004;

- Di far fronte, per i restanti oneri, in base a quanto disposto dalla DGR n. 41-10997 in data 17.11.2003 con successivi provvedimenti;

- Di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di convenzione allegato.

Il Direttore
Franco Ferrero

Codice 19

D.D. 27 novembre 2003, n. 236

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Claudia Follis; approvazione dello schema di convenzione. Spesa di euro 6.164,00 sul cap. 10870/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di mesi 12, prorogabili, per lo svolgimento di attività tecnica a supporto dell'istruttoria per l'attività di partecipazione alle procedure autorizzative regionali degli interventi e delle opere di accompagnamento per i Giochi Olimpici Invernali TO2006, all'arch. Claudia Follis in quanto esperto di comprovata competenza, alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e l'arch. Claudia Follis, allegato alla presente determinazione dei cui costituisce parte integrante;

- di impegnare la somma di euro 6.164,00 sul Capitolo 10870/03 (Acc. 101613) quale corrispettivo dovuto per i mesi di dicembre 2003, gennaio e febbraio 2004;

- di far fronte, per i restanti oneri, in base a quanto disposto dalla DGR n. 41-10997 in data 17.11.2003 con successivi provvedimenti;

- Di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di convenzione allegato.

Il Direttore regionale
Franco Ferrero

Codice 19.2

D.D. 3 dicembre 2003, n. 239

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto ENPLAN. Liquidazione missioni dell'arch. Mariella Olivier del mese di novembre 2003, Euro 53,16 - Euro 26,58 sul Cap. 15050/03 (Ac. 100624 - Imp. 1116 - FESR) ed euro 26,58 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100625 - Imp. 1117 - Cofinanziamento nazionale)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che, sulla base dei prospetti e delle relative fatture in copia, allegati alla presente per farne parte integrante, l'ammontare delle spese di missione effettuate nel mese di novembre per la realizzazione del Progetto ENPLAN - Asse 2, Misure 2.1 del Programma Interreg IIIB Medocc - assomma a euro 53,16 e che tali spese non sono comprensive dell'intera indennità di missione che dovrà essere calcolata secondo la normativa vigente in materia di trattamento di missioni e richiesta con l'apposito modello 2/MISS di liquidazione missioni del mese di novembre;

- di liquidare la somma di euro 53,16 per euro 26,58 sul Cap. 15050/03 (l. n. 1116) ed euro 26,58 sul Cap. 15048/03 (l. n. 1117), Determina Dirigenziale di Impegno n. 43 del 9/4/2003, procedendo al rimborso di euro 53,16 a favore di Mariella Olivier, quale spesa sostenuta per lo svolgimento delle missioni del mese di novembre a Milano, secondo quanto documentato dai prospetti e dalle relative fatture in copia, allegati alla presente per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.2

D.D. 3 dicembre 2003, n. 240

Programma Operativo Interreg IIIB Medocc. Progetto ENPLAN. Liquidazione missioni dell'arch. Giovanni Paludi del mese di novembre 2003, euro 55,50 - euro 27,75 sul Cap. 15050/03 (Acc. 100624 - Imp. 1116 - FESR) ed euro 27,75 sul Cap. 15048/03 (Acc. 100625 - Imp. 1117 - cofinanziamento nazionale)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che, sulla base dei prospetti, delle relative fatture in copia e dei sospesi della cassa economale, allegati alla presente per farne parte integrante, l'ammontare delle spese di missione effettuate nel mese di novembre per la realizzazione del Progetto ENPLAN - Asse 2, Misura 2.1 del programma Interreg IIIB Medocc - assomma a euro 55,50 e che tali spese non sono comprensive dell'intera indennità di missione che dovrà essere calcolata secondo la normativa vigente in materia di trattamento di missioni e richiesta con l'apposito modello 2/MISS di liquidazione missioni del mese di novembre ;

- di liquidare la somma di euro 55,50 per euro 27,75 sul Cap. 15050/03 (l. n. 1116) ed euro 27,75 sul Cap. 15048/03 (l. n. 1117), Determina Dirigenziale di impegno n. 43 del 9/4/2003, procedendo al rimborso:

- di euro 51,10 a favore della Regione Piemonte (beneficiario n. 15207) Istituto Bancario San Paolo di Torino, ABI 01025, CaB 01100, precisando che tale importo è comprensivo della somma anticipata con sospeso di cassa n. 3491 del 11/11/2003 (euro 25,10) per la missione effettuata a Milano il 17/11/03 e sospeso di casa n. 3562 del 17/11/2003 (euro 26,00) per la missione effettuata a Milano il 19/11/03; tale somma sarà incassata sul cap. 2340 del bilancio 2003;

- di euro 4,40 a favore di Giovanni Paludi, quale spesa sostenuta per lo svolgimento delle missioni del mese di novembre a Milano, secondo quanto documentato dai prospetti, dalle relative fatture in copia e dai succitati sospesi di cassa, allegati alla presente per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 19.19

D.D. 11 dicembre 2003, n. 244

Acquisto di materiale inerente gli aspetti morfologico-naturalistici, propedeutico e finalizzato alla redazione del Piano Paesistico sull'area territoriale per la gran parte occupata dai Comuni dell'Associazione del Barolo, presso l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA Piemonte). Proroga dei termini di scadenza previsti dalla convenzione allegata alla determinazione n. 192 del 22/11/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di modificare la convenzione stipulata tra l'ARPA Piemonte e la Regione Piemonte allegata alla determinazione n. 192 del 22 novembre 2002, prorogandone di mesi 12 la scadenza prevista e intendendo che la stessa dovrà in ogni caso concludersi entro e non oltre il 20 aprile 2004;

- di mantenere inalterate tutte le altre specifiche definite nella convenzione sopra richiamata.

Il Dirigente responsabile
Osvaldo Ferrero

Codice 19.2

D.D. 23 dicembre 2003, n. 251

Fornitura carte tematiche delle componenti ambientali del territorio della Collina Torinese finalizzate alla valutazione di compatibilità delle previsioni del P.R.G.C. e di progetti di trasformazione dell'uso del suolo. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.a. (Spesa 48.000 euro - Cap. 10800/02). D.D. n. 196 del 26/11/2003. Proroga dei termini

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere all'I.P.L.A. S.p.a. una proroga, per le motivazioni espresse in narrativa, relativa alla consegna degli elaborati di cui alla convenzione allegata alla Determina Dirigenziale n. 196 del 26/11/2003, di centoventi giorni;

- di prendere atto che non sussistono altre modificazioni rispetto ai contenuti della succitata Determina Dirigenziale n. 196 del 26/11/2003.

Il Dirigente responsabile
Mariella Olivier

Codice 22.4

D.D. 13 novembre 2003, n. 474

Liquidazione alla Provincia di Biella delle risorse assegnate per la realizzazione del proprio programma per la diffusione dell'utilizzo di metano e di GPL nonché di altre motorizzazioni innovative a basso impatto ambientale nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilità - Spesa di euro 33.362,00 sul cap. 26938/2002 e di euro 66.724,00 sul cap. 26938/2003 per un totale di euro 100.086,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.5

D.D. 19 novembre 2003, n. 485

D.D. 560 dell'11.11.1999 - Cooperativa Sociale I.C.S. di Torino - Abito qui: raccolta permanente e valorizzazione abiti usati ed accessori di abbigliamento - Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo spettante euro 65.196,48 (cap. 27035/1999)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 19 novembre 2003, n. 486

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n.IT002730 - viaggio n. 1 di 5 totali - Restituzione garanzia finanziaria n. 4.185.613 emessa in data 31 ottobre 2002 dalla compagnia "Mediolanum Assicurazioni S.p.A."

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.4

D.D. 19 novembre 2003, n. 487

Affidamento ad EniTecnologie S.p.A. di San Donato Milanese della fornitura di dati relativi alle prestazioni emissive di autobus alimentati a gas naturale - Impegno di spesa di euro 60.058,00 sul cap. 15201/2003 e di euro 8.342,00 sul cap. 15183/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla EniTecnologie S.p.A. di San Donato Milanese la fornitura dei dati relativi alle prestazioni emissive di autobus alimentati a gas naturale in condizioni di esercizio urbano simulato attraverso sperimentazione su banco a rulli, per l'importo complessivo massimo di euro 68.400,00 (oneri fiscali inclusi), nei termini e nei modi di cui alla lettera di contratto, il cui schema viene approvato in allegato al presente atto;

- di procedere, in qualità di Dirigente responsabile del Settore "Risanamento acustico e atmosferico" della Re-

gione Piemonte, alla sottoscrizione della lettera di contratto;

- di precisare che l'erogazione delle somme avverrà secondo quanto stabilito nell'allegato schema di lettera di contratto;

- di impegnare in favore della EniTecnologie S.p.A. la somma necessaria per la copertura finanziaria delle obbligazioni discendenti dalla lettera di contratto, pari a euro 68.400,00 o.f.i., per euro 60.058,00 nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003 sul cap. 15201/2003 (100859/A) e per euro 8.342,00 nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 76-11032 del 17 novembre 2003 sul cap. 15183/2003 (101600/A), risorse attribuite al Settore con note prot. n. 7233/22 del 16 aprile 2003 e prot. n. 19680/22 del 18 novembre 2003.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.1

D.D. 20 novembre 2003, n. 488

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Area castello II lotto sita nel Comune di Bene Vagienna (CN) - Impegno di spesa di euro 119.280,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 novembre 2003, n. 489

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Torre Civica sita nel Comune di Lu (Al) - Impegno di spesa di euro 88.603,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 novembre 2003, n. 490

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Scarpata Ospedale Sentiero Piazza Carassone sita nel Comune di Mondovì (CN) - Impegno di spesa di euro 128.296,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 novembre 2003, n. 491

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Area adiacente fabbricati scolastici - I° e II° lotto sita nel Comu-

ne di Perosa Argentina (TO) - Impegno di spesa di euro 71.664,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 novembre 2003, n. 492

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Pian dei Bruni sita nel Comune di Bene Quaranti (AT) - Impegno di spesa di euro 90.959,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 novembre 2003, n. 493

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Castellaccio sita nel Comune di Quarna Sopra (VB) facente parte della Comunità Montana Cusio - Mottarone - Impegno di spesa di euro 88.892,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 novembre 2003, n. 494

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Sea II lotto sita nel Comune di Torre Pellice (TO) facente parte della Comunità Montana Val Pellice - Impegno di spesa di euro 241.879,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.3

D.D. 20 novembre 2003, n. 495

Individuazione del Responsabile dell'istruttoria per la formulazione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativa al progetto "Impianto Nucleare di Trino (VC) - Attività di Decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito", presentata dalla Società Sogin S.p.A. - Pos. 86/naz.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare all'ing. Elisabetta Sossich, funzionario del Settore Grandi Rischi Industriali, la responsabilità dell'istruttoria per la formulazione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativa al progetto "Impianto Nucleare di Trino (VC) - Attività di Decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito", presentata dalla Società Sogin S.p.A. - Pos. 86/naz.;

- di richiamare integralmente l'articolo 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

Il Dirigente responsabile
Gianmichele Palumbo

Codice 22.4

D.D. 20 novembre 2003, n. 496

Liquidazione alla Provincia di Alessandria delle risorse assegnate per la realizzazione del proprio programma per la diffusione dell'utilizzo di metano e di GPL nonché di altre motorizzazioni innovative a basso impatto ambientale nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilità - Spesa di euro 89.596,00 sul cap. 26938/2002 e di euro 179.192,00 sul cap. 26938/2003 per un totale di euro 268.788,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.7

D.D. 21 novembre 2003, n. 497

Comune di Asti (AT) - Bonifica del sito "Esso PV 3069" di V.le Partigiani 12 - Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Esso Italiana S.r.l., con sede a Genova, Mura di Santa Chiara 3/2 - Importo euro 35.645,94

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 21 novembre 2003, n. 498

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002731 - viaggio da n. 1 a 37 di 80 totali - Restituzione garanzie finanziaria n. 39127991/4 emessa in data 13 dicembre 2001 dalla compagnia "R.A.S. - Riunione adriatica di Sicurtà" - Gerenza di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 21 novembre 2003, n. 499

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001193 - viaggi dal n. 19 al n. 34 di 75 totali - Restituzione garanzie finanziaria n. 1336357 del 22 ottobre 2001 rilasciata dalla

Compagnia "La Viscontea" - Agenzia di Brescia, n. GE0090048 del 6 giugno 2002 emessa dalla compagnia "SIC Assicurazioni" - Agenzia di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 21 novembre 2003, n. 500

Area critica Casale Monferrato; impegno e liquidazione della somma di 542.279,74 euro - pari a lire 1.050.000.000 sul cap. 26905/2003 (l. 213445/94), in favore del comune di Casale Monferrato a fronte dell'avanzamento del progetto "Bonifica da amianto stabilimento Eternit"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.5

D.D. 24 novembre 2003, n. 501

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003579 - viaggi dal n. 1 al n. 4 di 10 totali - Restituzione garanzie finanziarie n. GE 0102263 del 23 gennaio 2003 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" -, Agenzia Generale di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.2

D.D. 24 novembre 2003, n. 502

Impegno a favore dell'Associazione Industriali Federpiemonte di Torino relativo alle spese per l'attuazione del Progetto Comunitario Interact (convenzione Rep. n. 5046 dell'8 febbraio 2000) dei fondi perenti agli effetti amministrativi - Euro 24.273,47 cap. 15189 del bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare e liquidare a favore dell'Associazione Industriali Federpiemonte avente sede in Torino, per le ragioni di cui in premessa, la somma di euro 24.273,08, già impegnata con precedente determinazione n. 693 del 21 novembre 2000 e divenuta perente agli effetti amministrativi, a valere sui fondi iscritti con la D.G.R. n. 53-10560 del 29 settembre 2003 sul cap. 15189 del bilancio 2003, relativo alle spese per l'attuazione del Progetto Comunitario Interact.

Il Dirigente responsabile
Annamaria Bairati

Codice 22.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 506

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Lago e bosco della Gerbola e strada del Cucu sita nel Comune di Agliè (TO) - Impegno di spesa di euro 61.236,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 26.244,00 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 507

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Adiacente Orto Botanico sita nel Comune di Guardabosone (VC) - Impegno di spesa di euro 63.088,20 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 27.037,80 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 508

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Ex cave Frazione Cardone sita nel Comune di Alfiano Natta (AL) - Impegno di spesa di euro 63.919,80 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 27.394,20 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 509

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Strada dello Scarrone sita nel Comune di Monchiero (CN) - Impegno di spesa di euro 115.577,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 72-10130 del 18/7/2003 - Accantonamento 101210/A) - (Prenotazione di euro 49.533,00 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 510

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Via per Soglio sita nel Comune di Cortazzone (AT) - Impegno di spesa di euro 54.707,10 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 23.445,90 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 511

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Pieve San Servasio sita nel Comune di Castellinando (CN) - Impegno di spesa di euro 33.968,20 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 14.557,80 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 512

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Parco Gaslini sita nel Comune di Arquata Scrivia (AL) - Impegno di spesa di euro 76.475,00 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 72-10130 del 18/7/2003 - Accantonamento 101210/A) - (Prenotazione di euro 32.775,00 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 513

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località Rupe Aleramica sita nel Comune di Grazzano Badoglio (AT) - Impegno di spesa di euro 63.184,80 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 27.079,20 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 514

L.R. 32/82 art. 12 - Recupero aree degradate - Contributo per il recupero dell'area degradata in località I Piloni - Pista di Villanova sita nel Comune di Chiesanuova (TO) - Impegno di spesa di euro 23.545,20 sul cap. 26940/2003 (D.G.R. n. 87-8993 del 7/4/2003 - Accantonamento 100878/A) - (Prenotazione di euro 10.090,80 sul capitolo 26938/2004 - 100203/P - con D.G.R. n. 10-10770 del 27/10/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 26 novembre 2003, n. 520

L.R. 30.7.1987, n. 39 "Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente" Saldo euro 284.051,50 (Acc. 100119) Cap. 12110/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare come saldo la somma di euro 284.051,50 a favore del Consorzio Pracatinat, Località Pra Catinat, 10060 Fenestrelle, (omissis), quale seconda quota del finanziamento stanziato sul cap. 12110 del bilancio 2003

- di utilizzare la somma stanziata con impegno di euro 568.103,00 n. 916 del 4.4.03 (Acc. 100119) assunto con determinazione n. 124 del 4.4.03

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 526

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003184 - Spedizioni da n. 6 al n. 13 di 85 totali - Restituzione garanzie finanziarie nn. 230144091 del 19 febbraio 2003 e appendice n. 2 della medesima polizza; nn. 230144347 dell'8 luglio 2003; nn. 230144391 del 29 agosto 2003 emessa dalla Compagnia "Assicurazioni Generali" Agenzia di Cremona

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 527

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT001189 - viaggi dal n. 3 al n. 4 di 45 totali - Restituzione garanzie finanziarie n. 1333177 del 26 settembre 2001 rilasciata dalla Compagnia "La Viscontea" - Agenzia di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 528

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003181 - Spedizioni da n. 1 al n. 5 di 18 totali - Restituzione garanzie finanziarie nn. 1478778 del 23 settembre 2002 emessa dalla "Viscontea Coface", Agenzia di Brescia e nn. GE 0099526 del 29 ottobre 2002 emessa dalla Compagnia "SIC Assicurazioni" - Agenzia di Brescia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 27 novembre 2003, n. 529

Ditta Servizi Industriali S.r.l. di Torino - Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002728 - viaggi dal n. 27 al n. 40 di 40 totali - Restituzione garanzia finanziaria n. 39128053/2 emessa in data 21 gennaio 2002 dalla compagnia di assicurazioni "R.A.S. - Riunione Adriatica di Sicurtà" - Gerenza di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.1

D.D. 27 novembre 2003, n. 533

Art. 17 lettera d) legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 - Impegno di euro 14.460,00 sul cap. 15735/2003 in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. 99-11137 del 24 novembre 2003, la somma di euro 14.460,00 sul cap. 15735/2003 (A/101657)

- di procedere, con separato atto di liquidazione - da assumere ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa - al trasferimento dei fondi in favore di ARPA.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 28 novembre 2003, n. 540

Erogazione al Comune di Asti della somma di euro 77.629,96, quale saldo del contributo concesso con DD. 596 del 25.11.1999, per il recupero dell'area degradata in località "Antiche Mura" (LR 2.11.1982 n. 32, art. 12) - Accertamento economica di spesa euro 3.714,84

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, nell'ambito delle risorse accantonate con la DGR 16-2146 del 5.2.2001 (346209 A) ed impegnate con determinazione 543 del 6.11.01 sul cap. 26940/01 (l. 5542), l'erogazione a favore del Comune di Asti della somma di euro 77.629,96, quale saldo del contributo regionale concesso per il recupero ambientale della area degradata in località "Antiche Mura"

- di accertare sull'impegno n. 5542 assunto sul cap. 26940/01, un'economia di euro 3.714,84, rispetto al finanziamento inizialmente assegnato.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.8

D.D. 1 dicembre 2003, n. 542

Bando 2000 - Settore Industria Idroelettrico - Revoca contributo assegnato con determinazione n. 380 del 25 settembre 2002 per mancato rispetto dei termini di inizio lavoro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare il contributo assegnato in favore dei beneficiari di cui alla tabella allegata alla presente determinazione per costituire parte integrante pari a euro 577.236,90 impegnato sul cap. 26750/02 (l. 4066);

di assegnare con successiva determinazione pari contributo a favore dei primi beneficiari inseriti nella graduatoria idroelettrico e già individuati con determinazione 241 del 4 maggio 2001;

di dare atto che, si potrà procedere all'assegnazione del finanziamento anche nei confronti di altri soggetti inseriti nella graduatoria relativa al settore "Idroelettrico" allorchè a seguito di rinunce o revoche adottate nei confronti dei soggetti di cui al capo precedente, si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sull'impegno di spesa assunto con determinazione n. 380 25 settembre 2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 1 dicembre 2003, n. 543

Determinazione dirigenziale n. 432 del 20 ottobre 2003 rettifica errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che la precedente determinazione n. 432 del 20 ottobre 2003 risulta affetta da errore materiale nella parte relativa all'individuazione del capitolo di spesa;

di rettificare il suddetto errore autorizzando l'erogazione della somma di euro 25.363,20, nell'ambito delle risorse impegnate sul cap. 27018/03 (l. n. 1993), anziché su quelle impegnate sul cap. 2677/02;

di confermare quanto al resto la propria precedente determinazione n. 432 del 20 ottobre 2003.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 1 dicembre 2003, n. 544

Determinazione dirigenziale n. 433 del 20 ottobre 2003 rettifica errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dare atto che la precedente determinazione n. 433 del 20 ottobre 2003 risulta affetta da errore materiale nella parte relativa all'individuazione del capitolo di spesa;

di rettificare il suddetto errore autorizzando l'erogazione della somma di euro 25.363,20, nell'ambito delle risorse impegnate sul cap. 27018/03 (l. n. 1993), anziché su quelle impegnate sul cap. 2677/02;

di confermare quanto al resto la propria precedente determinazione n. 433 del 20 ottobre 2003.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 1 dicembre 2003, n. 545

Bando regionale 2000 per interventi di risparmio energetico; individuazione delle domande per la tipologia "Idroelettrico" oggetto di finanziamento nell'ambito delle risorse già impegnate con determinazione n. 459 del 10 novembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco allegato alla presente determinazione avente ad oggetto le sole domande presentate e finanziabili nell'ambito del bando regionale 2000 concernenti interventi per la tipologia "Idroelettrico";

di precisare che tale elenco costituisce un mero estratto della graduatoria approvata con determinazione 241 del 4 maggio 2001;

di individuare altresì nell'ambito di tale elenco le domande oggetto dell'assegnazione delle risorse impegnate con determinazione 459 del 10 novembre 2003 sino alla concorrenza della somma complessiva di 1.596.200,43 euro;

di dare atto che all'erogazione delle somme si provvederà nel rispetto dei criteri richiamati dalla determinazione 141 del 27 marzo 2000 di approvazione del bando.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Bando 2000 - Idroelettrico

Prot.	Richiedente	Invest.	Contr.	Euro
100.076.01	Comunene di Bannio Anzino	3.135.100.000	940.530.000	335.125,54
100.019.01	Idropesio S.r.l.	2.700.000.000	810.000.000	418.330,09
100.083.01	Soc. S.I.Val.Ma. S.a.s. di Savio	2.290.000.000	687.000.000	354.805,89
100..072.01	Comune di Premia (1)	3.163.600.000	949.080.000	487.938,91
				1.596.200,43

(1) Le risorse disponibili non sono sufficienti alla copertura dell'intero contributo pari a lire 949.080.000 (euro 490.158,91).

Codice 23.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 88

L. n. 135/97 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione idrogeologico del rio Maisonetto in Comune di Sant'Antonio di Susa - Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Concessione contributo di euro 154.937,07= - Impegno di euro 154.937,07= Cap. 24850/03 ed erogazione di spesa di euro 46.481,12=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 89

L. n. 135/97 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione spondale di un tratto del torrente Penturetto in Comune di Vaie - 2° lotto - Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Concessione contributo di euro 232.405,60= - Impegno di spesa di euro 232.405,60= Cap. 24850/03 ed erogazione di spesa di euro 69.721,68=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 90

L. n. 135/97 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione idraulica di un tratto del torrente Messa in Comune di Almese - Concessione contributo di euro 149.772,50= e definizione atti di contabilità finale - Impegno ed erogazione di spesa di euro 130.133,65= - Cap. 24850/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 91

L. n. 135/97 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione spondale di un tratto del rio San Michele in Comune di S. Ambrogio Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Concessione contributo di euro 61.800,00= - Impegno di euro 19.855,29= Cap. 24850/03 ed euro 41.994,71= Cap. 23992/03

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 92

L. n. 641/96 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione idraulica di un tratto del torrente Pracchio in Comune di Chiusa San Michele - II° lotto - Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Concessione contributo di euro 619.748,28= - Impegno di euro 619.748,28= cap. 23992/03 ed erogazione spesa di euro 185.924,48=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 93

L. n. 135/97 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione Dora Riparia Località Serre Le Voute in Comune di Salbertrand - Comunità Montana Alta Valle di Susa - Impegno ed erogazione spesa di euro 303.903,42= - cap. 24850/03

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 94

L. n. 183/89 - Comune di Rocca Grimalda - Interventi di consolidamento dei versanti prospicienti l'abitato - Concessione contributo di euro 390.529,89= sul Cap. 20029/00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 5 novembre 2003, n. 100

LL.RR. n. 54/78 e 18/84 - Lavori di consolidamento abitato Loc. Morona in Comune di Baldichieri d'Asti (AT) - Approvazione perizia di variante e schema atto di sotto-missione - Impresa Nuova Edilnord

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 10 novembre 2003, n. 101

Legge 641/96 - Fondi CIPE - Lavori di sistemazione idrogeologica di un tratto del Rio della Rossa in Comune di Condove - C.M. Bassa Valle Susa e Valle Cenischia - Impegno di spesa Euro 232.405,60 - Erogazione di spesa di euro 69.721,68

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 10 novembre 2003, n. 102

L. n. 183/89 - Comune di Montecastello - Lavori di sistemazione movimento franoso località Concentrico - Concessione contributo di euro 206.582,76= sul cap. 20029/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 11 novembre 2003, n. 103

Servizio di manutenzione stazioni di qualità dell'acqua, stazioni piezometriche e gestione idraulica stazioni idrometriche della Regione Piemonte Servizio B - Impegno di euro 5.880,00 - Cap. 23764/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di euro 5.880,00 sul Cap. 23764/2003 già accantonata con D.G.R. n. 54-9330 del 12.5.2003 (A. 101010)

- Di autorizzare l'erogazione di euro 5.292,00 alla Ditta Hydrodata S.p.A. quale saldo della fattura n. 131/03 del 1.9.2003

- Di autorizzare l'erogazione di euro 588,00 alla Ditta Risorse Idriche S.p.A., quale saldo della fattura n. 005/03 del 1.9.03.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 10 novembre 2003, n. 104

LL.RR. n. 54/75 e 18/84 - Lavori di sistemazione rio Gambilera in Comune di Sordevolo (BI) - Importo di euro 85.437,87 - Perizia di variante - Amministrazione Comunale di Sordevolo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 11 novembre 2003, n. 105

L.R. n. 21/2003 - L.R. 7/2001 - L. 38/2001 e D.lgs. 112/98 - Trasferimento all'A.I.P.O. delle risorse per spese di funzionamento - Impegno di euro 250.000,00 - Cap. 15318/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 12 novembre 2003, n. 106

Trasferimento all'A.I.P.O. di fondi provenienti dallo Stato relativi al trattamento economico del personale (art. 92 del D.lgs. n. 112, art. 4 della L.R. 38/2001 e art. 3 comma 2 DPCM 27.12.2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 17 novembre 2003, n. 109

LL.RR. nn. 54/75 e 18/84 Lavori di svuotamento briglie torrente Luserna in Comune di Rorà (TO) - Contributo di euro 77.468,53 (L. 150.000.000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.3

D.D. 20 novembre 2003, n. 110

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14 - Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino d'accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 cod. (At 00054), sito in loc. Regione Moglie, in Comune di S. Giorgio Scarampi (At) di proprietà del Sig. Gallo Francesco, Regione S. Antonio 66, Vesime (At) e delle Sigg.re Gallo Irma via S. Lucia 5, Vesime (At) e Gallo Italia via S. Lucia 5, Vesime

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizzano, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, i Sigg.ri Gallo Francesco, Gallo Italia e Gallo Irma, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico Cat. A1 cod. (At00054) sito in località Regione Moglie in Comune di S. Giorgio Scarampi (At).

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui i richiedenti sono vincolati nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti e visto l'art. 3 del

disciplinare d'esercizio si individuano i Sigg.ri Gallo Francesco, Gallo Italia e Gallo Irma, quali responsabili, a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.1

D.D. 21 novembre 2003, n. 111

L. n. 267/98 - Presa d'atto ripartizione intervento di sistemazione idraulica torrente Piccola Dora in due lotti da effettuarsi nel territorio comunale di Cesana Torinese

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 21 novembre 2003, n. 112

L. n. 183/89 - L.R. 18/84 - Lavori di sistemazione della frana a monte dell'abitato di Borgata in Comune di Se-striere - Comunità Montana Alta Valle Susa - Concessione contributo di euro 281.469,02 - Cap. 24786/00 Programma 1995, ed euro 221.973,18 Cap. 24786/00 Programma 1996

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 113

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione movimento franoso in Loc. Primparino in Comune di Piea (AT) - Impegno ed erogazione spesa per un importo di euro 23.240,56 pari al 30% del contributo concesso - Cap. 23980/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 114

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori del vallo paramassi difesa Loc. Cortevio in Comune di Usseglio (TO) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di euro 20.658,27 - Cap. 23980/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 115

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di costruzione delle difese spondali e sistemazione torrente Arbogna in Comune di Borgolavezzaro (NO) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di euro 10.735,37 - Cap. 23980/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 24 novembre 2003, n. 116

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento abitato (Rocca centro storico) in Comune di Rivalta Bor-mida (AL) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di euro 26.465,19 - Cap. 23980/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 119

Contratto di ricerca e consulenza tecnica con il Politecnico di Torino per lo "Studio finalizzato alla redazione di un manuale tecnico relativo alle traverse fluviali e alle casse di espansione adibite alla laminazione delle piene" e per la messa in sicurezza ed il recupero ambientale dell'area circostante alla diga "lago della Spina" a Pralormo - Impegno di spesa per euro 143.784,00 (Cap. 23763/03 - Acc. n. 101639)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la spesa complessiva di euro 143.784,00 (euro centoquarantatre milasettecentottantaquattro/00) dal Cap. 23763/2003 (accantonamento n. 101639) per fare fronte alle spese connesse al contratto di ricerca con il Politecnico di Torino - Dipartimento di Idraulica Trasporti e Infrastrutture Civili relativamente allo "Studio finalizzato alla redazione di un manuale tecnico relativo alle traverse fluviali e alle casse di espansione adibite alla laminazione delle piene" ed alla consulenza tecnica sempre con il Politecnico di Torino - Dipartimento di Idraulica Trasporti e Infrastrutture Civili per la definitiva messa in sicurezza dello sbarramento nonché per il recupero ambientale della diga del "lago della Spina" in comune di Pralormo.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23.3

D.D. 18 dicembre 2003, n. 122

LL.RR. 58/95 e 49/96 - Art. 7. Autorizzazione ai lavori di costruzione da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) di due invasi ad uso laminazione delle piene, di cat. C, denominati Casa 1 di Monte e Cassa 2 di

Valle, situati nei territori comunali di Santo Stefano Belbo (Cn) e Canelli (At)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si approva ai sensi dell'art. 7 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il progetto per l'esecuzione dei lavori di costruzione, di due invasi artificiali, ad uso laminazione controllata del colmo di piena, di categoria C, denominati, rispettivamente, Cassa 1 di Monte e Cassa 2 di Valle, situati nei territori comunali di Canelli (At) e Santo Stefano Belbo (Cn).

Art. 2 - L'esecuzione dei lavori è regolata dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui l'Agenzia (A.I.P.O.) richiedente è vincolata nella costruzione delle opere; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti;

Art. 3 - L'autorizzazione all'esercizio verrà data con determina dirigenziale, a seguito del positivo collaudo delle opere, sulla base di apposito disciplinare.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 22 dicembre 2003, n. 123

LL.RR. 58/95 e 49/96 - Art. 7. Autorizzazione ai lavori di costruzione da parte dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.P.O.) di un invaso artificiale di cat. C, situato nei territori comunali di Volvera (To) e Airasca (To), con funzioni di laminazione controllata, per la sistemazione idrogeologica dell'area a monte della confluenza rio Torto - torrente Chisola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si approva ai sensi dell'art. 7 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di costruzione, di un invaso artificiale di categoria C, situato nei territori comunali di Volvera (To) ed Airasca (To), con funzioni di laminazione controllata, per la sistemazione idrogeologica dell'area a monte della confluenza rio Torto - torrente Chisola.

Art. 2 - L'esecuzione dei lavori è regolata dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui l'Agenzia (A.I.P.O.) richiedente è vincolata nella costruzione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Art. 3 - L'autorizzazione all'esercizio verrà data con determina dirigenziale, a seguito del positivo collaudo dell'opera, sulla base di apposito disciplinare.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 24

D.D. 12 novembre 2003, n. 325

Rideterminazione del gettito 2001, 2002 e 2003 atteso dai canoni demaniali per uso di acqua pubblica relativi ad autorizzazioni provvisorie che beneficiano delle riduzioni introdotte dal regolamento 14/R del 25 novembre 2002 e ad altre derivazioni preferenziali per le quali la richiesta di pagamento era subordinata all'esito di accertamenti effettuarsi a cura delle Province

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di quantificare in 611.121,44 euro l'importo complessivamente dovuto in relazione al periodo 2001, 2002 e 2003, così ripartito:

a) in 27.503,85 euro l'importo complessivamente dovuto in relazione al triennio 2001, 2002 e 2003 ai soggetti di cui all'allegato A;

b) in 155.118,83 euro l'importo complessivamente dovuto in relazione al triennio 2001, 2002 e 2003 ai soggetti di cui all'allegato B;

c) in 382.264,21 euro l'importo complessivamente dovuto in relazione al triennio 2001, 2002 e 2003 ai soggetti di cui all'allegato C;

d) in 46.234,55 euro l'importo complessivamente dovuto in relazione all'annualità 2003 dai soggetti di cui all'allegato D;

- di rideterminare in 1.191.761,20 euro l'importo complessivo dei canoni relativi al biennio 2001-2002 di cui alle precedenti determinazioni 17 ottobre 2002 n. 431;

- di rideterminare in 1.807.053,71 euro l'importo complessivo dei canoni relativi al biennio 2001-2002 di cui alle precedenti determinazioni 7 novembre 2002 n. 467;

- di rideterminare in 1.291.921,40 euro l'importo complessivo dei canoni relativi all'annualità 2003 di cui alla precedente determinazione 11 dicembre 2002 n. 507;

- di procedere all'invio delle richieste di pagamento dei canoni di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) mediante utilizzo delle procedure informatizzate Postel;

- di dare atto che il versamento dei predetti canoni sarà imputato sul capitolo 2135 del Bilancio di previsione per l'anno 2003 a ciò predisposto con determina dirigenziale 105/9 del 4 maggio 2001.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 14 novembre 2003, n. 326

Accordo di programma quadro del 18.12.2002 - Cordar Imm. S.p.A. Ampliamento e ristrutturazione rete fognaria Cordar di Biella - Rete di collettori consortili di raccolta ed adduzione agli impianti di depurazione centralizzati: collettore Massazza - Salussola - Concessione finanziamento di euro 1.400.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 14 novembre 2003, n. 327

Accordo di programma quadro del 18.12.2002 - Comune di Borgo d'Ale (VC) - Lavori di completamento della fognatura comunale - III lotto - Rideterminazione finanziamento in euro 126.789,52

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 328

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Piasco (CN) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione della fognatura nella località "Casinetta" in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 52.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 329

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Pradleves (CN) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione tratto di rete fognaria nelle località Grange-Fugiroso - Soprano in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 52.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 330

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Rima San Giuseppe (CN) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di potenziamento reti idriche nelle località Sause e Vallè in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 331

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Sala Biellese Lavori di manutenzione straordinaria del complesso vasche acquedotto - Concessione contributo di euro 23.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 332

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Cossano Canavese (TO) Lavori di completamento nuovo pozzo acquedotto consortile - Concessione contributo di euro 85.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 333

Accordo di programma quadro Stato-Regione del 26.7.2001 - Legge n. 102/90 (Valtellina ter) - Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza (intervento n. 19) Autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/89

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 334

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Tavagnasco (TO) - Lavori di rifacimento tratti di fognatura e acquedotto - Concessione contributo di euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 novembre 2003, n. 335

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Castelmagno (CN) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione della fognatura per la frazione Einaudi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 55.000.000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 novembre 2003, n. 336

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Nella Tanaro (CN) - Lavori di costruzione impianto di depurazione - 5° lotto - Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 novembre 2003, n. 337

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Vogogna (VCO) Lavori di realizzazione fognatura acque bianche e nere in località Case Pratini - Concessione contributo di euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 novembre 2003, n. 338

Determinazione dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001 - Comune di Varisella (TO) Lavori di completamento della fognatura con collegamento Via Montelera, Borgata Moncolombone ed impianto di depurazione - Concessione contributo di euro 54.645,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 novembre 2003, n. 339

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Seppiana (VCO) - lavori di sistemazione della rete idrica - Concessione contributo di euro 35.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 25 novembre 2003, n. 340

Accordo di programma quadro del 18.12.2002 - Tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranee - Impegno di euro 6.714.139,82 sul cap. 24760/2003 (A 101602)

IL DIRIGENTE

Visto l'Accordo di programma quadro per la tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche sottoscritto a Roma il 18 dicembre 2002 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Piemonte con il quale sono stati previsti interventi, immediatamente attivabili, per la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranee, finanziati per euro 26.856.559,86 sono finanziati con i fondi stanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

visto il decreto del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio con il quale sono stati trasferiti alla Regione Piemonte euro 6.714.139,82 corrispondenti al 25% delle risorse stanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

vista la D.G.R. n. 75-11031 in data 17.11.2003 con la quale è stata, tra l'altro, accantonata la somma citata di euro 6.714.139,82 sul cap. 24760/2003 (A. 101602), ed assegnata alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche;

visto che il capitolo 24760 è completo nell'UPB 24032 attribuita al sottoscritto Dirigente del Settore Di-

sciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche;

considerato pertanto opportuno procedere all'impegno della citata somma di euro 6.714.139,82 sul cap. 24760/2003;

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto l'art. 22 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51;

determina

- di impegnare la somma di euro 6.714.139,82 sul cap. 24760 UPB 24032 del bilancio 2003 (A 101602), finalizzata alla copertura degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro 18.12.2002, citato nelle premesse.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 25 novembre 2003, n. 341

Legge 183/1989 - Interventi riguardanti la depurazione e la razionalizzazione delle risorse idriche - Impegno di euro 2.000.000,00 sul cap. 24584/2003 (A 101601)

IL DIRIGENTE

Viste le deliberazioni n. 1/2000 del 16.3.2000 e n. 27/2001 del 18.12.2001 con le quali, rispettivamente, il Comitato Istituzionale dell'Autorità i Bacino del fiume Po, nell'ambito degli schemi revisionali e programmatici di cui alla Legge n. 183/1989 ha assegnato alla Regione Piemonte per interventi riguardanti la depurazione e la razionalizzazione delle risorse idriche euro 9.451.161,00 suddivisi in tre annualità e rimodulato detti finanziamenti, ripartendoli, anziché in tre, in quattro annualità compreso il 2002;

visto il decreto dell'Ambiente e Tutela del Territorio con il quale sono stati trasferiti alla Regione Piemonte una parte dei fondi relativi all'annualità 2002, che sono stati iscritti 2.000.000,00 sul cap. 24584/2003;

vista la D.G.R. n. 75-11031 in data 17.11.2003 con la quale è stata, tra l'altro, accantonata la somma citata di euro 2.000.000,00 sul cap. 24584/2003 (A. 101601), ed assegnata alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche;

visto che il capitolo 24584 è compreso nell'UPB 240352 attribuita al sottoscritto Dirigente del Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche;

considerato pertanto opportuno procedere all'impegno della citata somma di euro 2.000.000,00 sul cap. 24584/2003;

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto l'art. 22 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51;

determina

- di impegnare la somma di euro 2.000.000,00 sul cap. 24584 - UPB 24032 del bilancio 2003 (A 101601) finalizzata alla copertura degli interventi inseriti nelle Deliberazioni n. 1/2000 del 16.3.2000 e n. 27/2001 del 18.12.2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, nell'ambito degli schemi revisionali e programmatici di cui alla Legge n. 183/1989, citate nelle premesse.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 343

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Bellinzago Novarese - Lavori di realizzazione nuovo pozzo idropotabile in località "Madonna della Neve" - Concessione contributo di euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 344

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Arguello (CN) - Lavori di completamento della fognatura comunale - Concessione contributo di euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 345

Accordo di programma quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano - Azienda Servizi Ambiente A.S.A. - Castellamonte (TO) - Interventi di razionalizzazione servizi idrici e risparmio idrico (Intervento n. 16) Concessione finanziamento di euro 3.098.741,39

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. A valere sui fondi assegnati alla Regione Piemonte dall'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001, è concesso all'Azienda Servizi Ambiente A.S.A. con sede in Castellamonte (TO) il finanziamento di euro 3.098.741,39, per l'attuazione del progetto "Interventi di razionalizzazione servizi idrici e di risparmio idrico nei Comuni di Rivarolo, Valperga, Oglianico e S. Ponsi", costituente l'intervento n. 16 dello stesso Accordo di Programma.

2. Il finanziamento di cui al precedente punto 1 sarà rideterminato in esito alla gara d'appalto, mantenendo inalterata la quota a carico dell'Ente attuatore.

3. All'erogazione del finanziamento suddetto, rideterminato ai sensi del precedente punto 2, si provvederà con le seguenti modalità:

- una rata del 20% dell'importo, a seguito della rideterminazione del quadro economico, dietro presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori;

- successive rate dietro presentazione di stati di avanzamento lavori o di altri documenti giustificati di spesa evidenziati l'utilizzo di almeno il 70% del trasferimento precedente;

- il saldo dei lavori alla presentazione dello stato finale;

- il saldo delle restanti spese ad avvenuta presentazione del collaudo finale e del quadro economico a consumo della spesa sostenuta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 346

Determinazione dirigenziale n. 76 in data 14.2.2001 - Comune di Monastero Bormida (AT) - Autorizzazione ed esecuzione lavori di completamento rete dell'acquedotto nel tratto cascina Rive - concentrico in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 41.316,55

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 347

Accordo di programma quadro del 18.12.2002 - Comune di Trino (VC) - Lavori di realizzazione nuovo impianto di depurazione e sistemazione rete fognaria esistente - Concessione finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 348

Accordo di programma finalizzato alla riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme - Progetto di risanamento ambientale dell'area del depuratore dell'importo di euro 660.987,22 - Concessione contributo di euro 77.468,53

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

E' concesso al Comune di Acqui Terme (AL) il contributo di euro 77.468,53 per i lavori riguardanti il risanamento ambientale dell'area del depuratore comunale di cui al progetto citato nelle premesse, dell'importo complessivo di euro 660.987,22.

Detto contributo verrà erogato al suddetto Comune ai sensi dell'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 349

Revoca determinazione n. 342 del 27.11.2003 recante "Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Risorse Idriche (S.I.R.I.) da parte del CSI Piemonte - Offerta integrativa di sviluppo - Maggior costo di euro 400.000,00 IVA compresa - Impegno di euro 200.000,00 sul cap.

10640/03 (A 100354)", per errata composizione informatica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di revocare, per i motivi esposti nelle premesse, la propria determinazione n. 342 del 27.11.2003.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 350

Progettazione e sviluppo del Sistema Informatico delle Risorse Idriche (S.I.R.I.) da parte del CSI Piemonte - Offerta integrativa di sviluppo Maggior costo di euro 400.000,00 IVA compresa - Impegno di euro 200.000,00 sul cap. 10640/03 (A 100354)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'offerta integrativa del CSI Piemonte per la progettazione e lo sviluppo del "Sistema informativo delle Risorse Idriche (S.I.R.I.)" per un costo di euro 400.000,00 IVA compresa;

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 6562 del 13.12.2001 stipulata tra la Regione Piemonte - Direzione Pianificazione delle risorse idriche ed il CSI Piemonte che alla presente si unisce come parte integrante;

- di impegnare la spesa di euro 200.000,00 sul cap. 10640/2003 (A 100354) necessaria per la copertura del 50% della spesa derivante dall'offerta integrativa, dando atto che all'impegno dell'ulteriore 50% si provvederà nel corso dell'esercizio finanziario 2004.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 28 novembre 2003, n. 351

Collaborazione istituzionale con I.P.L.A. S.p.A. per l'esecuzione della "Carta dei suoli a scala 1:50.000 in aree soggette a criticità ambientale: altopiano di Poirino (TO), parte astigiana, pianura di Alzano Scrivia (AL), pianura di Sale (AL)" - Impegno di euro 50.000,00 sul capitolo 10872/2003 (A 101664)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di affidare all'Istituto per le Piante da legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.) le indagini finalizzate alla realizzazione della "Carta dei suoli alla scala 1:50.000 in aree soggette a criticità ambientale - altopiano di Poirino (TO), parte astigiana, pianura di Alzano Scrivia (AL), pianura di Sale (AL);

2. di approvare la bozza di accordo di collaborazione istituzionale tra Regione Piemonte e I.P.L.A. S.p.A. con il relativo programma di dettaglio per l'esecuzione delle attività di cui al punto precedente, allegati alla presente determinazione e che ne costituiscono parte integrante;

3. di impegnare, per l'attivazione alla suddetta collaborazione istituzionale, la somma complessiva di Euro 50.000,00 sul capitolo 10872/2003 (A101664);

4. di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità, trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 353

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Roatto (AT)- Autorizzazione ed esecuzione lavori di costruzione tratti fognari in frazione Briassa e Via C. Riccio e realizzazione impianto di depurazione nella frazione Boè in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 354

Legge n. 449/97, art. 49 comma 16 Comune di San Francesco al Campo (TO) - autorizzazione dall'utilizzo di quota residua di mutuo precedentemente contratto con Cassa DD.PP., assistito da contributo regionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 355

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Borghetto Borbera (AL) - Lavori di realizzazione linea di adduzione acquedotto in frazione Cerreto di Molo - Concessione contributo di euro 55.853,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 356

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Tassarolo (AL) - Lavori di sostituzione tubazione dell'acquedotto di adduzione - 3° tronco - Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 357

Determinazione dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Pontecurone (AL) Lavori di rifacimento rete di distribuzione dell'acquedotto - IV tronco - Concessione contributo di euro 63.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 358

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Sala Monferrato (AL) - Lavori di realizzazione opere infrastrutturali di fognatura e risanamento idraulico - Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 359

Determinazione dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Cerreto Langhe (CN) - Lavori di costruzione della fognatura in Via Langhe - Concessione contributo di euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 360

Accordo di programma quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano - Comunità Montana Valli Chisoner e Germanasca Lavori di razionalizzazione ed estensione acquedotti comunali (Intervento n. 20) - Rideterminazione finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 361

Accordo di programma quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano - Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida - Lavori di potenziamento idrico-poabile (Intervento n. 4) - Concessione finanziamento di euro 1.136.205,18

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso alla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida con sede in Roccaverano (AT) il finanziamento di euro 1.136.205,18, per l'attuazione del progetto in argomento, costituente l'intervento n. 4 dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano, a valere sui fondi assegnati alla Regione Piemonte.

2. Il finanziamento di cui al precedente punto 1 sarà rideterminato in esito alla gara d'appalto, mantenendo inalterata la quota a carico dell'Ente attuatore.

3. All'erogazione del finanziamento suddetto, rideterminato ai sensi del precedente punto 2, si provvederà con le seguenti modalità:

- una rata del 20% dell'importo, a seguito della rideterminazione del quadro economico, dietro presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori;

- successive rate dietro presentazione di stati di avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa evidenziando l'utilizzo di almeno il 70% del trasferimento precedente;

- il saldo dei lavori alla presentazione dello stato finale;
- il saldo delle restanti spese ad avvenuta presentazione del collaudo finale e del quadro economico a consuntivo della spesa sostenuta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 362

Accordo di Programma quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano - Comune di Mondovì (CN) - Impianto di potabilizzazione e ristrutturazione rete idrica (Intervento n. 14) - Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il finanziamento di euro 929.622,42 assegnato al Comune di Mondovì (CN) per l'attuazione dei lavori di costruzione nuovo impianto di potabilizzazione e ristrutturazione rete idrica, giusta Determinazione Dirigenziale n. 250 del 25.6.2002, citata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di euro 860.211,18 a valere sui fondi dell'Accordo di programma quadro in data 26.7.2001.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 dicembre 2003, n. 363

Legge n. 449/97, art. 49 comma 16 - Comune di Marmora (CN) Autorizzazione all'utilizzo di quote residue di mutui precedentemente contratti con la Cassa DD.PP., assistiti da contributo regionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Comune di Marmora (CN= ad utilizzare le quote residue sui mutui indicati nelle premesse, relativi ad opere acquedottistiche ed assistiti da contributo regionale, per il finanziamento di lavori riguardanti altre opere di acquedotto

- di dare atto che detta autorizzazione non comporta aggravio di spesa a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 25.2

D.D. 24 settembre 2003, n. 1451

L.R. n. 18/84 - Comune di Pozzol Groppo - Lavori di sistemazione strade comunali. Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di euro 9.088,15

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1522

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di S. Damiano d'Asti.- Lavori di pronto intervento per la costruzione di difesa in sponda sinistra rio maggiore lungo la strada comunale del cimitero della frazione Gorzano. Rettifica alla D.D. n. 1357 del 10/9/2003. Contributo euro 25.822,84

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 novembre 2003, n. 1711

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Casale Corte Cerro (VCO) - Lavori di ripristino e sistemazione idraulica su Rio Vallessa e completamento arginatura sponda destra - Contributo euro 170.101,63 (L. 250.000.000 + 60.000.000) + euro 10.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 4 novembre 2003, n. 1712

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania (VCO) - Lavori di rimozione detriti alluvionali, inalveamento, rifacimento attraversamenti stradali Via Ronchi e Grado e sistemazione idraulica rio Frua. - Contributo euro 149.772,50 (L. 210.000.000 + L. 80.000.000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1759

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Coassolo - Lavori di pronto intervento per sistemazione impluvi strada com.le Case pulin, alla grata, case iasola - Contributo euro 59.650,77

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1760

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002 - Comune di cantoir - Lavori di somma urgenza per disostruzione attraversamenti vari - Contributo euro 17.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1761

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Damiano d'Asti. Lavori di difesa in sponda sinistra rio Maggiore lungo la strada comunale del Cimitero della frazione Gorzano. Rettifiche alle DD.DD. n. 1357 e n. 1522/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1762

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di S. Marzano Oliveto - Lavori di pronto intervento per rifacimento ponticello lungo la strada comunale "Taliana" in regione italiana - Contributo euro 11.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1763

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Groscavallo - Lavori di pronto intervento per ispezione, pulizia, disgaggio, demolizione massi su parete rocciosa in loc. Forno Alpi Graie e rifacimento tratto di scogliera sul torrente Stura di Val Grande - Contributo euro 15.493,70

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1764

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Soglio . Lavori di pronto intervento per ripristino e consolidamento strutture portanti strada comunale vicolo Meinero. Contributo euro 10.845,59

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1769

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Frassineto - Lavori vari di somma urgenza. Contributo euro 25.623,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1771

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Baldissero Torinese - Lavori di pronto intervento per frana su strada comunale viale in frazione Rovodora. Contributo euro 14.400,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1773

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Piovà Massaia - Lavori di pronto intervento per ricostruzione muro di cinta del cimiter. Contributo euro 25.822,84

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1783

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Mombaruzzo - Lavori di somma urgenza per ripristino frana a monte strada comunale Serra mediante costruzione di gabbionata - Contributo euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 novembre 2003, n. 1797

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Torre Pellice - Lavori di pronto intervento per ricostruzione ponticello

sul Torrente Combal-Fresco a collegamento borgata Reni di Angrogna. Contributo euro 28.405,13

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 novembre 2003, n. 1799

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Castelnuovo Scrivia - Contributo euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 1803

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Guardabosone - Lavori di sistemazione frana a valle strada comunale Guardabosone Postua - Contributo euro 20.658,28

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 1804

L.R. n. 18/84 - Comune di Pozzol Groppo - Lavori di sistemazione strade comunali. Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di euro 9.088,15. Rettifica D.D. n. 1451 del 24/9/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 1814

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Grondona - Lavori di sistemazione idraulica del torr. Dorzegna nel concentrico. Importo euro 30.987,41 (L. 60.000.000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 1815

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Albera Ligure - Lavori di pronto intervento per ripristino tratto condotta fognaria di Via Roma in località San Martino. Contributo euro 15.493,71 (L. 30.000.000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 1820

Evento alluvionale mese aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Pradleves (CN) - Lavori di ripristino strada com.le Pentenera e Gerbido - Contributo euro 29.438,04 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 1821

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di S. Novello (CN) - Lavori di realizzazione scogliera a sostegno impianto di depurazione in loc. Baricalino e pulizia impluvio - Contributo euro 15.750,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 1822

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Montelupo Albese (CN) - Lavori di ripristino strada com.le Mortizzo e Torretta. Contributo euro 25.822,85 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 1823

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Sampeyre (CN) - Lavori di ripristino ponte B.ta Girassi e difese spondali, ripristino strade comunali varie. Contributo euro 175.595,35 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 1824

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di Roaschia (CN) - Lavori di sistemazione idraulica Rio Bedale e strade comunali. Contributo euro 7.230,40 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 1825

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cravanzana (CN) - Lavori di sistemazione

strade comunali. Contributo euro 15.493,71 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 1826

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Acceglio (CN) - Lavori di ripristino funzionalità acquedotto della frazione Chiappera. Contributo euro 6.455,71 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 1827

O.P.C.M. n. 3237 del 12/8/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Visone - Lavori di ripristino depuratore com.le loc. Chiodi - Contributo euro 42.500,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 1828

L.R. n. 18/84 - Comune di Beinette - Lavori di sistemazione strade comunali. Corresponsione a saldo di euro 25.822,84

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 13 novembre 2003, n. 1829

L.R. n. 18/84 - Comune di Isola d'Asti. Lavori di sistemazione cimiteri comunali. Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di euro 10.310,24 - Cap. 24780/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 14 novembre 2003, n. 1833

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/8/2002. Comune di Canischio - Lavori di somma urgenza per ripassamento tetto, sede municipale. Contributo euro 13.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 novembre 2003, n. 1838

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castagnole Monferrato - Lavori di pronto intervento per pulizia e disalveo del rio di Quarto in loc. Fornace. Contributo euro 25.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 14 novembre 2003, n. 1840

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Rimella - Lavori di somma urgenza per sgombero materiali di frana su strada comunale. - Contributo euro 5.000,00 contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 novembre 2003, n. 1864

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Campertogno - Lavori di pronto intervento per ripristino mulattiera comunale Val Artogna in località Campello. Contributo euro 10.329,14

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 24 novembre 2003, n. 1893

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 Comune di Guardabosone (VC) lavori di sistemazione generale idraulica e studio idraulico del torrente Strona - lotto n. 1 e lotto n. 2 Contributo euro 800.508,19 Rettifica D.D. 913/2003 e pagamento spese per studio generale idraulico

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 24 novembre 2003, n. 1894

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Briaglia - Lavori di ripristino Rio Oteria - Contributo euro 15.793,70 - Contabilità finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 1895

Alluvione ottobre 1996 - Comune di Pianfei (CN) - Lavori di ripristino Via Saccheri e Bocchiaretti - Contributo euro 41.316,55 - Contabilità finale

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 24 novembre 2003, n. 1897

Restituzione cauzione versata dalla Ditta Immobiliare Le Chioccirole - Cherasco (omissis) con sede in Cherasco Loc. Frascetta Cascina Roma, per lavori di estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Fiume Stura di Demonte in Comune di Cherasco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 24 novembre 2003, n. 1898

Alluvione ottobre 2000 - O.M.I. 3090/2000 - Comune di Verrua Savoia. Lavori arginatura sponda destra fiume Po - Importo euro 1.291.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 24 novembre 2003, n. 1902

Autorizzazione idraulica n. 52/03 per il ripristino del regolare deflusso delle acque nella parte montana dei corsi d'acqua del bacino del torrente Lemina nei Comuni di San Pietro Val Lemina e Pinerolo della Comunità Montana Pinerolese Pedemontano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Pinerolese Pedemontano, con sede in Pinerolo - via Duomo 42, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

1. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dal taglio della vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

1. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

1. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate negli elaborati progettuali;

1. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno esser eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

1. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei medesimi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

1. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

1. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Per quanto riguarda gli interventi previsti nei seguenti corsi d'acqua non demaniali: Rivo dei Gili, Rivo dei Dajrini, Rio Rivoira, Rio Colombata, Rio Borgogna, Rio Divisa, Rio Renna, Rio Galletti e Rio Orpatera, compresi nella richiesta di autorizzazione idraulica e negli elaborati progettuali trasmessi, non essendo soggetti allo stato attuale al rilascio di autorizzazione idraulica a norma del R.D. 523/1904, si consiglia comunque il rispetto delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva della presente determina.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 novembre 2003, n. 1904

Evento alluvionale 4 e 5 settembre 1998 - Comune di Verbania. Contributo euro 149.772,50 - Evento alluvionale 10 - 14/6/2000. Comune di Prazzo. Contributo euro 77.468,53 - Rettifica DD.DD. n. 1712 e n. 1715 del 4/11/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 25 novembre 2003, n. 1906

Lavori di manutenzione idraulica Rio Ardana in Comune di Bosio (AL) - L.R. n. 16/1999, art. 37

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana "Alta Val Lemme Alto Ovadese", ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 25 novembre 2003, n. 1907

Lavori di manutenzione idraulica Torrente Lemme e Rio Mosone in Comune di Voltaglio (AL) - Deliberazione CIPE 3 maggio 2002, n. 36

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana "Alta Val Lemme Alto Ovadese", ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 25 2003, n. 1908

Lavori di manutenzione idraulica Torrente Albedosa e Rio Cornareto in Comune di Bosio (AL) - L.R. n. 183/1989 per gli anni 2002/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana "Alta Val Lemme Alto Ovadese", ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 25 novembre 2003, n. 1909

Lavori di manutenzione idraulica Rio Cornareto in Comune di Bosio (AL) - Deliberazione CIPE 3/5/2002, n. 36

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana "Alta Val Lemme Alto Ovadese", ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 25 novembre 2003, n. 1910

Lavori di manutenzione idraulica Torrente Lemme e Rio Corso in Comune di Carrosio (AL) - Deliberazione CIPE 3/5/2002, n. 36

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana "Alta Val Lemme Alto Ovadese", ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- Durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 25 novembre 2003, n. 1912

L.R. n. 18/84 - Comune di Cortazzone - Lavori di sistemazione cimitero comunale - Rideterminazione definitiva e liquidazione del contributo di euro 25.822,84 corrispondente a saldo di euro 23.159,97

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 25 novembre 2003, n. 1913

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di San Cristoforo - Lavori di completamento e consolidamento abitato - Importo euro 129.114,22

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 25 novembre 2003, n. 1914

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Pont Canavese - Lavori di sistemazione definitiva acquedotto nelle Borgate Villanuova - Villaggio Betassa e lilla - Importo euro 175.595,35

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 25 novembre 2003, n. 1915

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Trontano - Lavori di sistemazione idraulica Rii Pelciatino, Robano ed altri - (Programma 1993) - Importo euro 51.645,69

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 25 novembre 2003, n. 1916

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Formazza - Lavori di sistemazione idrogeologica Rio Felt - (Programma 1993) - Importo euro 51.645,69

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 25 novembre 2003, n. 1917

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Formazza - Lavori di sistemazio-

ne idraulica Rio Rich - Programma 1992) - Importo euro 170.430,78 (parte di contributo di euro 309.874,14)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 25 novembre 2003, n. 1918

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Locana - Lavori di sistemazione acquedotti nelle Frazioni Pra del Ger - Piandemma - Montigli - Vernè - Carlevria - Importo euro 14.977,25

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 26 novembre 2003, n. 1919

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4145 - Realizzazione di difesa sponale in massi di cava lungo il Rio Torto in comune di Rossana - Richiedente: Sig. Salusso Bruna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Salusso Bruna, residente in Via Don E. Cattaneo, 6 20025 Legnano (MI) (omissis), ad eseguire in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si costituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le ope-

re sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

2. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

3. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc. ____)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 26 novembre 2003, n. 1920

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4150 - Manutenzione e ripristino officiosità del corso d'acqua consistenti in movimentazione di materiali litoide, taglio vegetazione spondale e realizzazione difese spondali lungo l'alveo del T. Maira in comune di Prazzo - Perizia di variante e suppletiva - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Maira, con sede in Via Torretta, 9 S. Damiano Macra, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra ripor-

tate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc. ____).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Supe-

riore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 26 novembre 2003, n. 1921

Autorizzazione idraulica n. Au 0475 all'attraversamento, con linea elettrica alla MT di 15.000 V, del Rio Maggiore in Comune di Castiglione Torinese Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. -Esercizio di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

nelle more della verifica tecnico-idraulica ed amministrativa del Ponte interessato dall'impianto,

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Ivrea, con sede in Ivrea, C.so Vercelli n. 7, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.5.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

4. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 26 novembre 2003, n. 1922

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Parodi Ligure - Lavori di somma urgenza. Contributo euro 26.214,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 novembre 2003, n. 1923

Alluvione ottobre-novembre 2000 - art. 6 - comma 3 - ordinanza min. 3090/2000 e art. 4 - ordinanza min. 3095/2000 - compensi per lavoro straordinario. Importo euro 239.226,35

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 novembre 2003, n. 1924

Sisma dell'11 aprile 2003. Erogazione di contributi riferiti al secondo trimestre di autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30/4/2003. Impegno di euro 118.456,59 sul Cap. 24080/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'erogazione di contributi per euro 118.456,59, per l'autonomo mantenimento di nuclei familiari evacuati a seguito del sisma dell'11/4/2003 in provincia di Alessandria ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30/4/2003,

2. di precisare che le somme dovute, relative al secondo trimestre di autonomo mantenimento, sono quelle di cui all'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante,

3. di rimandare a successivi provvedimenti le ulteriori erogazioni fino ai limiti temporali previsti dalla normativa (massimo 12 mesi),

4. di impegnare la somma di euro 118.456,59 spendibile nell'esercizio in corso sul capitolo 24080 del bilancio anno 2003 (A/100237).

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Sisma 11 aprile 2003

Contributo di autonoma sistemazione

Comune	2° trimestre
Bosio	1.500,00
Carezzano	6.070,00
Castellania	600,00
Cerreto Grue	1.200,00
Costa Vescovato	1.500,00
Gavi	10.621,59
Montegioco	1.200,00
Novi Ligure	32.100,00
Sant'Agata Fossili	36.000,00
Serravalle Scrivia	18.665,00
Silvano d'Orba	900,00
Stazzano	4.500,00
Tassarolo	3.600,00
Totale	118.456,59

Codice 25.2

D.D. 27 novembre 2003, n. 1926

Allivione luglio 1996 - Comune di S. Bernardino Verbanò - Lavori di completamento difese spondali e regimazione acque rio Fiumetta in Comune di S. Bernardino Verbanò - Art. 1 Septies - Legge n. 438/95. Importo L. 45.000,000 pari a euro 23.240,56. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 27 novembre 2003, n. 1927

Evento alluvionale del 28-29 maggio 1998 - Comune di Borriana (BI). Ripristino viabilità comunale. Contributo euro 25.822,84

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 27 novembre 2003, n. 1933

Eventi alluvionali del 10/14 giugno 2000 - Amministrazione provinciale di Cuneo (Comune di Borgomale) - Progetto per lavori di consolidamento delle scarpate a monte ed a valle S.P. n. 281 Tronco: Borgomale-Lequio Berria - Finanziamento euro 72.303,97

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di consolidamento delle scarpate di monte ed a valle S.P. n. 281 Tronco: Borgomale-Lequio Berria nel Comune di Borgomale (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'inizio dei lavori siano effettuate le verifiche di stabilità per i muri in progetto in funzione delle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle spinte presenti;

- in fase di esecutivo siano motivati i costi aggiuntivi per la sicurezza relativi all'allestimento ed esercizio del cantiere mediante stima analitica;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.r. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 27 novembre 2003, n. 1934

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Roaschia - Progetto per lavori di ripristino argine Rio Bedale - Finanziamento di euro 6.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di ripristino argine Rio Bedale nel Comune di Roaschia (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- il tratto di muro arginale sia realizzato con la parte sommitale e paramento esterno in pietra locale e raccordato correttamente con l'opera di difesa esistente;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7, 3 c.;

- preso atto che l'importo complessivo del progetto è inferiore a 516.456,90 euro, le spese generali ammesse a contributo devono essere contenute nel limite massimo del 15% dell'importo a base d'asta;

- il muro in progetto dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota del piano di campagna, non dovrà ridurre la sezione di deflusso e prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuate le necessarie verifiche di stabilità

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99 e del R.D. 523/07;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 27 novembre 2003, n. 1935

Eventi alluvionali del 10/14 giugno 2000 - Amministrazione provinciale di Cuneo (Comune di Serravalle Langhe/Monforte d'Alba) - Progetto per lavori di ripristino del corpo stradale mediante muro di sostegno e riprofilatura delle scarpate di monte D.P. n. 125-187-347 S.P. n. 187 Tronco: Cissone-Serravalle S.P. n. 347 Tronco: Perno-bivio S.P. n. 9 - Finanziamento di euro 41.316,46

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di ripristino del corpo stradale mediante muro di sostegno e riprofilatura delle scarpate di monte S.P. n. 125-187-347 S.P. n. 187 Tronco: Cissone-Serravalle S.P. n. 347 Tronco: Perno-bivio S.P. n. 9 nei Comuni di Serravalle Langhe e Monforte d'Alba (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'inizio dei lavori siano effettuate le verifiche di stabilità per i muri in progetto in funzione delle caratteristiche geotecniche dei terreni;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.r. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente

sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 27 novembre 2003, n. 1936

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Roaschia - Progetto per lavori di ripristino strade comunali e sistemazione Rio Bedale - Finanziamento di euro 51.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di ripristino strade comunali e sistemazione Rio Bedale nel Comune di Roaschia (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- le scogliere in progetto siano adeguatamente raccordate alle scarpate soprastanti; queste ultime siano prontamente rinaturalizzate;

- la scogliera in progetto in corrispondenza di Tetto Biava sia realizzata con paramento di monte maggiormente inclinato, a vantaggio delle condizioni di stabilità;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7, 3 c.;

- l'Amministrazione comunale si attivi al fine di reperire i fondi necessari al completamento dei lavori di inerbimento delle scarpate e delle altre opere di ingegneria naturalistica.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99, del R.D. 523/04 e della L.r. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 27.4

D.D. 20 gennaio 2004, n. 4

Norme per la gestione del sistema di allerta regionale in campo alimentare

Premesso che la gestione degli stati di emergenza derivanti dalla presenza in commercio di alimenti potenzialmente pericolosi per la salute pubblica richiede procedure e responsabilità ben definite al fine di poter intervenire con tempestività sia nella fase di immediato blocco della commercializzazione, sia nelle successive fasi di ritiro dei prodotti dal mercato e di applicazione delle procedure amministrative e penali previste dalle norme in vigore;

considerato che il sistema di allerta nazionale è stato istituito con il D. Lgs 123/93, in attuazione della Dir. 89/397/CEE relativa al controllo ufficiale dei prodotti alimentari e, in ambito comunitario, è disciplinato dal

Regolamento 178/2002 del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

visto che il Ministero della Salute, con nota prot. 606/20.1/3/1110 del 15/5/2003 ha fornito recentemente indicazioni sulle competenze e sulle modalità operative da adottare in caso di riscontro di "frode tossica o di prodotti alimentari nocivi o pericolosi per la salute pubblica" ed ha invitato le Regioni e Province Autonome a predisporre un proprio sistema di allerta, per consentire un flusso delle comunicazioni tra centro e periferia, nonché per fornire gli opportuni indirizzi operativi alle aziende sanitarie locali;

tenuto conto dell'opportunità di definire un protocollo per la gestione in ambito regionale del sistema di allerta che coinvolga le responsabilità dei Servizi del Dipartimento di prevenzione delle ASL del Piemonte e dei laboratori pubblici dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (A.R.P.A.) e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta (I.Z.S.) al fine di garantire la tutela della salute pubblica e di evitare inutili e dispendiosi controlli;

preso atto della necessità di stabilire un raccordo funzionale ed operativo anche con gli Uffici periferici del Ministero della Salute (UVAC) e con gli organi di controllo dello Stato (NAS) per una maggiore efficacia degli interventi e per una più rapida circolazione delle notizie relative alla rete di commercializzazione dei prodotti risultati pericolosi per la salute pubblica;

vista la Legge 30 aprile 1962, n. 283;

visto il D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327;

visto il Decreto Legislativo 3 marzo 1993, n. 123

visto il Regolamento CE 28 gennaio 2002 n. 178/2002 del Parlamento e del Consiglio;

visto l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 come modificato dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 443;

vista la Legge Costituzionale 22/11/1999, n.1

considerato che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 e successive modifiche ha conferito alle Regioni ed alle Province Autonome tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

IL DIRETTORE

determina

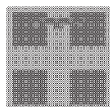
di approvare il documento avente come oggetto "Norme per la gestione del sistema di allerta regionale in campo alimentare", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di mantenere in capo alla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte il coordinamento degli interventi di gestione del rischio in occasione di stati di allerta regionali, e di demandare ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL del Piemonte ed agli Organi del controllo Ufficiale degli alimenti la corretta applicazione delle indicazioni operative contenute nel documento allegato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto ed ai sensi dell'art.11 del D.P.G.R. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Allegato



REGIONE PIEMONTE

Assessorato alla Sanità - Direzione sanità pubblica

*INDICAZIONI OPERATIVE PER LA
GESTIONE DEL SISTEMA DI ALLERTA
REGIONALE IN CAMPO ALIMENTARE*

Dicembre 2003

SOMMARIO

1. Finalità
2. Campo di applicazione
3. Procedure operative
 - 3.1. Segnalazioni in arrivo
 - 3.2. Segnalazioni in partenza – attivazione del sistema di allerta
 - 3.2.1. Classe I: Riscontro di alimento nocivo o pericoloso per la salute pubblica
 - 3.2.2. In caso di pericolo serio ed immediato per la salute pubblica
 - 3.2.3. Classe II: Irregolarità analitiche senza pericolo per la salute pubblica
4. Elenco clienti
5. Verifica delle procedure di ritiro da parte dell'industria alimentare
6. Provvedimenti da adottare
7. Flusso informativo
8. Conclusione

ALLEGATI

- | | |
|--------------|---|
| Allegato A: | informazione attivazione allerta |
| Allegato B: | scheda di notifica |
| Allegato B1: | follow up |
| Allegato C: | esiti accertamenti |
| Allegato D: | attivazione sistema di allerta ASL |
| Allegato E: | attivazione sistema di allerta: rischio serio ed immediato per la salute pubblica |
| Allegato F: | segnalazione di irregolarità analitica |
| Allegato G: | scheda di identificazione prodotto |
| SCHEMA 1 | Allerta in arrivo: allerta che riguardano alimenti prodotti/confezionati/introdotti in Italia o distribuiti nel territorio di competenza della ASL |
| SCHEMA 2 | attivazione sistema di allerta: modello operativo generale del sistema di allerta regionale |
| SCHEMA 3 | Alimento prodotto/confezionato o introdotto in Italia da una ditta avente sede nel territorio di competenza dell'ASL che attiva il sistema di allerta |
| SCHEMA 4 | Alimento prodotto/confezionato o introdotto in Italia da una ditta avente sede in un'altra ASL piemontese rispetto a quella che ha attivato il sistema di allerta |
| SCHEMA 5 | In caso di rischio serio ed immediato per la salute pubblica |

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI ALLERTA REGIONALE IN CAMPO ALIMENTARE

1. - FINALITÀ

Il presente protocollo è stato definito per permettere la gestione omogenea in ambito regionale del sistema di allerta, al fine di garantire la tutela della salute pubblica, evitando al contempo inutili e dispendiosi controlli. E' fatta salva l'adozione di tutti i provvedimenti previsti dalla normativa in vigore.

2. - CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti indicazioni operative si applicano nei seguenti casi, che dovranno essere trattati separatamente per garantire l'adozione delle misure più opportune al fine di tutelare la salute pubblica:

- *segnalazioni in arrivo: allerta originati al di fuori della ASL, che riguardano alimenti non prodotti ma distribuiti nel territorio di competenza della ASL;*
- *segnalazioni in arrivo: allerta originati al di fuori della ASL, che riguardano alimenti prodotti nel territorio di competenza della ASL;*
- *segnalazioni in partenza dalla ASL: attivazione del sistema di allerta per riscontri di "frode tossica o di prodotti alimentari nocivi o pericolosi per la salute pubblica";*
- *segnalazioni in partenza dalla ASL: irregolarità analitiche che, in base ai rilievi epidemiologici e/o alle informazioni disponibili, non costituiscono un pericolo per la salute pubblica.*

3. - PROCEDURE OPERATIVE**3.1. - SEGNALAZIONI IN ARRIVO (SCHEMA 1)**

Le segnalazioni possono pervenire alla Regione dal Ministero della Salute, da altre Regioni o da altre ASL, per il riscontro di "frode tossica o di prodotti alimentari nocivi o pericolosi per la salute pubblica". In qualche caso i Servizi delle ASL sono direttamente avvisati dall'Organo che attiva il sistema di allerta.

In linea di massima, verranno inoltrate dalla Direzione Sanità Pubblica alle ASL solamente le segnalazioni per le quali risulti certa o probabile l'immissione sul mercato dell'alimento nel rispettivo territorio di competenza o qualora risultino comunque coinvolte imprese operanti sul territorio di competenza delle ASL.

Le segnalazioni possono riguardare un alimento prodotto, confezionato o introdotto in Italia da una ditta avente sede nel territorio di competenza della ASL, oppure un alimento che risulta essere stato distribuito nel territorio della ASL.

Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte

La Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte, attraverso i Servizi competenti:

- informa la ASL piemontese sul cui territorio risulta essere stato prodotto/ confezionato/ introdotto in Italia o distribuito l'alimento oggetto dell'allerta, utilizzando l'allegato A corredato della scheda di notifica pervenuta (di norma con un modello conforme all'allegato B);
- coordina tutte le operazioni successive alla segnalazione di prodotto alimentare non conforme;
- tiene i rapporti con il Ministero della Sanità, l'Istituto Superiore di Sanità e le altre Regioni e Province Autonome;
- raccoglie le informazioni provenienti dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e le trasmette al Ministero della Salute ed alle altre Regioni eventualmente interessate;

- qualora risulti una ulteriore distribuzione del prodotto fuori Regione, ritrasmette l'elenco clienti alle altre Regioni interessate.

ASL competenti

Il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione e i Responsabili dei Servizi competenti dovranno:

- disporre una verifica dell'eventuale presenza sul territorio di competenza del prodotto oggetto dell'allerta;
- nel caso l'allerta riguardi un alimento prodotto o confezionato da una ditta ubicata sul territorio di competenza, disporre un'ispezione presso l'azienda per acquisire elementi utili a determinare le cause della non conformità che ha dato origine all'allerta;
- garantire l'adozione delle misure più opportune per fronteggiare il rischio per la salute pubblica; i prodotti oggetto di allerta rinvenuti sul mercato andranno sottoposti a sequestro;
- disporre una verifica dell'eventuale ulteriore distribuzione del prodotto:
 - qualora risulti una distribuzione al di fuori del territorio regionale, i dati sulla rete commerciale di distribuzione del prodotto dovranno essere trasmessi via fax o per posta elettronica alla Direzione Sanità Pubblica;
 - qualora risulti una distribuzione all'interno del territorio regionale, andrà fatta una segnalazione via fax o per posta elettronica direttamente alle ASL competenti per territorio e per conoscenza alla ASL dalla quale è stato originato l'allerta;
- comunicare tempestivamente alla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte gli esiti degli accertamenti effettuati ed i provvedimenti adottati, utilizzando l'allegato C.

3.2. - SEGNALAZIONI IN PARTENZA – ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI ALLERTA

Il riscontro di un alimento nocivo o pericoloso per la salute pubblica va sempre comunicato al Responsabile del Dipartimento di Prevenzione della ASL.

La circolare ministeriale chiarisce che la valutazione del rischio (risk assessment) deve essere effettuata dalla ASL competente. Solo quest'ultima ha infatti a disposizione tutti gli elementi per definire se si è in presenza di una "frode tossica o di prodotti alimentari nocivi o pericolosi per la salute pubblica" e se esiste un pericolo immediato per la salute pubblica. Si ritiene opportuno fornire a questo proposito alcune indicazioni, al fine di uniformare il comportamento delle ASL sul territorio regionale.

Sulla base della possibilità che ha l'alimento di comportare danni alla salute, è possibile effettuare la seguente classificazione:

- *Classe I: Riscontro di alimento nocivo o pericoloso per la salute pubblica*
- *Classe II: Irregolarità analitiche senza pericolo per la salute pubblica*

3.2.1. - Classe I: Riscontro di alimento nocivo o pericoloso per la salute pubblica (schema 2)

Le presenti indicazioni operative si applicano nei seguenti casi di riscontro di alimento nocivo o pericoloso per la salute pubblica:

- 1) *Riscontro di alimento epidemiologicamente associato a un fatto acuto.*

La notizia di diagnosi di fatto acuto può pervenire dai medici di base, dai pediatri, dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione, dagli ospedali.

- 2) *Riscontro nell'alimento di un qualunque contaminante la cui ingestione comporta il rischio di dare luogo a un fatto acuto o di provocare un danno permanente nel consumatore.*

Il riscontro può derivare a seguito di controllo ufficiale, pertanto l'informazione può pervenire dai laboratori dell'ARPA e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

- 3) *Riscontro, da parte del responsabile dell'industria alimentare nell'ambito dell'autocontrollo, di prodotti che possono presentare un rischio immediato per la salute dei consumatori*, (art. 3 comma 4 del D.lgs. 155/97).

Il Dipartimento di Prevenzione (ASL che attiva l'allerta)

Il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione della ASL, ricevuta notizia di un caso di cui sopra, nell'ambito delle proprie competenze:

- coordina i Servizi competenti di area medica e veterinaria afferenti al Dipartimento sin dalla fase dell'eventuale indagine epidemiologica;
- incarica i Servizi competenti dell'esecuzione di tutte le attività successive all'identificazione del prodotto alimentare;
- assicura che la trasmissione dei dati e delle informazioni avvenga nei tempi e modi stabiliti;
- verifica l'attuazione delle procedure previste dal presente documento.

I Servizi del Dipartimento di Prevenzione

Il Responsabile del Servizio della ASL che ha ricevuto la segnalazione di un prodotto alimentare nocivo o pericoloso per la salute pubblica, per il quale non è stato ancora attivato il sistema di allerta:

- verifica la notizia e riferisce al Responsabile del Dipartimento di Prevenzione (se non già informato);
- adotta le misure più opportune per fronteggiare il rischio per la salute pubblica; i prodotti oggetto di allerta rinvenuti sul mercato andranno sottoposti a sequestro;
- raccoglie le informazioni sul prodotto alimentare e compila la scheda di notifica allegato B;
- attiva il sistema di allerta trasmettendo alla Direzione Sanità Pubblica, via fax o per posta elettronica, l'allegato D corredato dall'allegato B; dovrà essere specificato se l'alimento oggetto dell'allerta risulta essere stato prodotto o confezionato o introdotto in Italia da una ditta avente sede nella stessa ASL o in altra ASL regionale o fuori regione;
- verifica l'eventuale ulteriore distribuzione del prodotto; in caso affermativo:
 - ✓ verifica l'attivazione e l'efficacia delle procedure di richiamo del prodotto;
 - ✓ acquisisce l'elenco clienti;
 - ✓ qualora risulti una distribuzione al di fuori del territorio regionale, i dati sulla rete commerciale di distribuzione del prodotto dovranno essere trasmessi via fax o per posta elettronica alla Direzione Sanità Pubblica; qualora risulti una distribuzione all'interno del territorio regionale, andrà fatta una segnalazione direttamente alle ASL competenti per territorio;
- comunica tempestivamente alla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte gli esiti degli accertamenti effettuati ed i provvedimenti adottati, utilizzando l'allegato C;
- *inoltre, se si tratta di un alimento prodotto/confezionato o introdotto in Italia da una ditta avente sede nel territorio di competenza* (schema 3), effettua un'ispezione presso l'azienda per acquisire elementi utili a determinare le cause della non conformità che ha dato origine all'allerta;
- *inoltre, se si tratta di un alimento prodotto/confezionato o introdotto in Italia da una ditta avente sede in un'altra ASL piemontese* (schema 4): trasmette via fax la notizia, corredata dall'allegato B, alla ASL di origine e per conoscenza alla Direzione Sanità Pubblica, invitando il servizio competente dell'ASL ad acquisire la rete commerciale del prodotto e a comunicarla, via fax e per posta elettronica, alla Direzione Sanità Pubblica e alle ASL interessate.

- *in caso di segnalazione inoltrata dal responsabile dell'industria alimentare:* vedi punto 3.2.2

Nel caso in cui una ASL riscontri **eventuali successive diramazioni della rete commerciale** dovrà, a sua volta, procedere in analogia con quanto sopra indicato per informare della ulteriore distribuzione del prodotto non conforme la Direzione Sanità Pubblica e le eventuali altre ASL piemontesi interessate.

La Direzione Sanità Pubblica

La Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte, attraverso i Servizi competenti:

- coordina tutte le operazioni successive alla segnalazione di prodotto alimentare non conforme;
- tiene i rapporti con il Ministero della Sanità, l'Istituto Superiore di Sanità e le altre Regioni e Province Autonome;
- dispone, se del caso, ulteriori campionamenti del prodotto in questione;
- comunica la notizia corredata dall'allegato B, via fax o per posta elettronica, al Ministero della Salute e, a seconda della rete di commercializzazione, alle ASL piemontesi interessate e alle Regioni eventualmente interessate; a seconda della rete di commercializzazione viene trasmesso anche l'elenco clienti.

La scheda B è il modulo da utilizzare per la notifica, mentre la scheda B1 va utilizzata per ogni successiva comunicazione con la quale trasmettere ulteriori informazioni quali: risultato negativo successivo con revoca dell'allerta, ulteriori Paesi membri o extracomunitari interessati alla commercializzazione del prodotto di cui si è conosciuta successivamente la rete di distribuzione, ulteriori campionamenti effettuati e ulteriori risultati analitici, misure volontarie prese da una ditta (ritiro dei prodotti), cambio di destinazione d'uso, ecc.

3.2.2. - In caso di rischio grave ed immediato per la salute pubblica (schema 5)

La nota ministeriale prot. 606/20.1/3/1110 del 15/5/2003 stabilisce chiaramente che, nei casi in cui la ASL ravvisi un pericolo immediato per la salute pubblica, dovrà essere inoltrata una comunicazione contestualmente e tempestivamente alla Regione e all'Ufficio VI del Ministero della Salute.

Va inoltre ricordato che l'art. 3 del D. Lgs 155/97 stabilisce che, qualora a seguito dell'autocontrollo il responsabile dell'industria alimentare constati che i prodotti possano presentare un rischio immediato per la salute, provvede al ritiro dal commercio informando le autorità competenti sulla natura del rischio e fornendo le informazioni relative al ritiro degli stessi.

È impossibile stabilire criteri specifici per definire a priori, con precisione, che cosa costituisce un pericolo immediato per la salute pubblica. Ogni caso dovrà pertanto essere analizzato con coscienza e professionalità.

La valutazione in questo caso è strettamente legata non solo ad un eventuale esito analitico sfavorevole, ma anche ad elementi che sono conosciuti dall'Organo di controllo e che dovranno orientare la valutazione del rischio. Occorre pertanto tener conto, nell'effettuare la valutazione del rischio, di numerosi elementi quali ad esempio, in caso di non conformità microbiologica: tipo e quantità di microrganismi, distribuzione dell'alimento, destinazione d'uso, trattamenti ai quali verrà sottoposto, ecc.

Nei casi in cui la ASL ravvisi, sulla base della valutazione del rischio (risk assessment), un pericolo immediato per la salute pubblica, il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dovrà inviare una comunicazione immediata, utilizzando l'allegato E corredata dall'allegato B, a:

- Regione Piemonte – Direzione Sanità Pubblica;

- Ministero della Salute, Direzione Generale della Sanità Pubblica veterinaria, degli Alimenti e della Nutrizione, Ufficio VI. Tel: +39 06 59946752

La Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte effettuerà la comunicazione prevista ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 123/93 alle altre Regioni ed alle province autonome, al Sindaco ed al Prefetto territorialmente competenti, al Ministero dell'agricoltura.

3.2.3. - Classe II: Irregolarità analitiche senza pericolo per la salute pubblica

Ai fini dell'attivazione del sistema di allerta non sono in linea di massima da considerarsi nocivi o pericolosi per la salute pubblica gli alimenti:

- nei quali sia stata riscontrata la presenza di additivi consentiti ma in quantitativi superiori a quanto consentito dalla normativa vigente, qualora il quantitativo di tali additivi consenta di escludere ragionevolmente la pericolosità per la salute pubblica;
- nei quali sia stata riscontrata la presenza di microrganismi potenzialmente patogeni in alimenti che sono destinati ad essere consumati esclusivamente dopo aver subito un processo di cottura completa;
- nei quali sia stata riscontrata la presenza di microrganismi potenzialmente patogeni in prodotti intermedi, che subiranno uno o più trattamenti tali da garantire la distruzione dei microrganismi patogeni, prima della trasformazione in alimento;
- nei quali sia stata riscontrata la presenza di cariche microbiche aspecifiche superiori ai limiti consentiti o a valori guida eventualmente disponibili;
- per i quali il riscontro analitico perviene oltre il periodo di commercializzazione del prodotto, quando in pratica data di scadenza o termine minimo sono stati superati ed è verosimile che il prodotto non sia più sul mercato;
- quando l'agente biologico potenzialmente pericoloso risulta non vitale (es. larve di *Anisakis* morte, presenza di *Trichine* in carni congelate).

Sono comunque fatti salvi eventuali altri provvedimenti che si ritenga necessario od opportuno adottare.

Qualora in base alla valutazione del rischio, ad una irregolarità analitica non corrisponda il rilievo di frode tossica o di prodotti alimentari nocivi o pericolosi per la salute pubblica, non verrà attivato il sistema di allerta. Il Dirigente del Servizio competente dovrà comunque inoltrare la segnalazione alla Direzione Sanità Pubblica, utilizzando il modulo allegato F corredato dall'allegato G e da copia del verbale di prelevamento e dell'esito delle analisi.

Tale segnalazione verrà raccolta in un sistema di sorveglianza regionale che permetterà di orientare la programmazione dei controlli e di attivare progetti specifici sulla base di riscontri oggettivi.

4. ELENCO CLIENTI

L'efficacia del sistema di allerta dipende dalla rapidità di comunicazione dell'elenco clienti a tutti i soggetti interessati e dalla rapidità con la quale l'impresa interessata attiva la procedura di comunicazione e di ritiro del prodotto dal commercio.

Per una corretta e sollecita applicazione delle procedure previste in caso di riscontro di prodotti alimentari nocivi o pericolosi per la salute pubblica, è quindi essenziale disporre della rete di commercializzazione e accertare conseguentemente la portata (locale, regionale, nazionale ecc.) dell'allerta.

La rete commerciale deve essere acquisita riportando almeno i seguenti elementi:

- ragione sociale della ditta destinataria
- indirizzo completo e telefono della sede commerciale

- quantitativo venduto
- data di consegna

Dovranno essere utilizzati gli strumenti che garantiscono insieme alla tempestività della prima comunicazione anche la successiva trasmissione degli stessi dati in modo rapido, chiaro e leggibile. La trasmissione dell'elenco clienti dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e, comunque, la prima comunicazione dovrà avvenire entro 24 ore dal ricevimento della notizia.

Il responsabile della prima trasmissione dell'elenco clienti dovrà assicurarsi che le indicazioni siano complete e facilmente leggibili.

Nel caso in cui l'elenco clienti sia costituito da un considerevole numero di voci dovrà essere preferibilmente inviato per posta elettronica così da consentire le ulteriori trasmissioni da parte della Direzione Sanità Pubblica in tempi sufficientemente rapidi.

Resta inteso che la procedura adottata per la trasmissione del primo elenco clienti dovrà essere analogamente ripetuta nell'eventuale riscontro di ulteriori clienti.

Nel caso in cui la Direzione Sanità Pubblica non ricevesse nei tempi stabiliti le informazioni necessarie per una ricerca mirata del prodotto alimentare disporrà, ai fini della tutela della salute pubblica, altri interventi che verranno individuati a seconda della gravità della situazione (per esempio ricerca a tappeto del prodotto alimentare, segnalazione tramite stampa, intervento dei NAS ecc.).

5. VERIFICA DELLE PROCEDURE DI RITIRO DA PARTE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

Ogni qualvolta la ditta interessata provvede al ritiro di un prodotto, la ASL competente per territorio:

- trasmette le informazioni inerenti la rete commerciale alla Direzione Sanità Pubblica secondo le procedure indicate precedentemente;
- verifica che la ditta metta in atto tutte le procedure per il ritiro dal commercio del prodotto in modo rapido e completo. La verifica potrà avvenire, almeno per quanto riguarda il prodotto distribuito in Regione Piemonte, sulla base delle comunicazioni pervenute dalle ASL di destino.

La ASL interessata dalla distribuzione del prodotto soggetto al ritiro può verificarne l'attuazione attraverso:

- ispezioni presso le ditte che risulta abbiano ricevuto la merce, *oppure*
- acquisizione della copia del Documento di trasporto relativo al ritiro effettuato dalla ditta interessata.

Le ASL interessate dalla distribuzione del prodotto in oggetto comunicano al Dipartimento di Prevenzione della ASL ove ha sede lo stabilimento che sta procedendo al ritiro il quantitativo di prodotto per le quali sia stato documentato il ritiro e le altre informazioni (lotti, tipo di confezione ecc.) necessarie al fine delle verifiche.

In analogia con quanto disposto dall'art. 36 del D.P.R. 327/1980 i **prodotti alimentari non ancora ritirati**, devono essere tenuti in locali o parti di locali, separati da quelli di conservazione delle sostanze alimentari destinate alla vendita o alla somministrazione; tali prodotti devono essere contraddistinti da cartelli indicanti la destinazione al ritiro da parte del fornitore.

6. PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE

Sulla base dei riscontri oggettivi e delle istruzioni pervenute dal Ministero della Salute e dalla Regione Piemonte, dovranno essere adottati sulle merci oggetto di allerta i provvedimenti ritenuti più adatti per tutelare la salute pubblica.

In linea di massima, salvo diverse indicazioni che potranno essere fornite di volta in volta, si dovrà procedere come segue:

- l'Autorità Sanitaria dispone ai sensi della legge 283/62 e del D.P.R. 327/80 il **sequestro** del prodotto alimentare non conforme rinvenuto sul mercato e non sottoposto a misure di ritiro dal commercio;
- non dovrà essere sottoposto ad ulteriore campionamento lo stesso lotto sul quale è stata riscontrata la non conformità, mentre verrà valutata caso per caso l'opportunità di campionare lotti diversi dello stesso prodotto; ulteriori campionamenti del prodotto oggetto di allerta potranno essere decisi dal Ministero della Salute o dalla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte;
- le merci oggetto di allerta devono essere mantenute sotto sequestro o comunque ritirate dal commercio fino alla chiusura dell'allerta;
- qualora gli alimenti abbiano un periodo di conservabilità inferiore ai tempi ragionevolmente necessari a revocare le misure adottate in seguito all'attivazione dell'allerta, le ditte devono essere informate sulla possibilità di sottoporre i prodotti a trattamenti che prolunghino la conservazione (es. congelamento), oppure di inviarli alla trasformazione per la successiva conservazione o direttamente ad uso non alimentare o alla distruzione, comunque previo assenso della Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte; i relativi costi sono a carico delle imprese.

I Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL dovranno comunicare nel più breve tempo possibile alla Direzione Sanità Pubblica —Servizio competente e al Responsabile del proprio Dipartimento di Prevenzione tutti i provvedimenti assunti e in particolare:

- la quantità di prodotto sequestrato,
- la quantità di prodotto già commercializzato verso altre ditte,
- la quantità di prodotto già sottoposto a processo di trasformazione,
- la quantità di prodotto già commercializzato o somministrato al consumatore finale.

Prodotti sottoposti a trasformazione

Nel caso in cui il prodotto non sia stato reperito tal quale perché nel frattempo è stato sottoposto ad un **processo di trasformazione** in grado di inattivare o distruggere l'agente patogeno, il responsabile del Servizio competente ove ha sede lo stabilimento di trasformazione procede all'analisi delle condizioni e dei parametri di processo in modo da verificare, ricorrendo se del caso anche ad indagini di laboratorio, se il prodotto trasformato possa ancora costituire un pericolo per la salute dei consumatori. Successivamente ne comunica le conclusioni alla Direzione Sanità Pubblica, specificando se i prodotti trasformati non costituiscono più pericolo per la salute dei consumatori o se sia necessario attivare una nuova allerta per i prodotti trasformati. In quest'ultimo caso, il responsabile del Servizio competente procederà secondo le indicazioni sopra riportate.

7. FLUSSO INFORMATIVO

Il sistema di allerta deve garantire la tempestività dello scambio di informazioni.

Ogni Servizio deve avere a disposizione i dati relativi a tutte le strutture sanitarie interessate della propria ASL, dei Servizi di prevenzione delle ASL della Regione Piemonte, dei Servizi di riferimento della Direzione Sanità Pubblica. Il competente Servizio regionale della Direzione Sanità Pubblica raccoglie, diffonde e aggiorna i dati di cui sopra.

La trasmissione di tutte le comunicazioni previste dalle presenti indicazioni operative deve essere seguita da una verifica telefonica sulla corretta e completa ricezione.

8. CONCLUSIONE

Il procedimento attivato a seguito di un'allerta si conclude quando:

- a) tutti i prodotti oggetto dell'allerta siano stati ritirati dal commercio per essere distrutti, per essere destinati ad usi diversi dal consumo umano o per essere sottoposti a un processo di risanamento ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del d.lgs. 155/97;
- b) il prodotto in questione non sia stato rinvenuto;
- c) i risultati dell'analisi abbiano escluso la sussistenza di un pericolo per la salute dei consumatori.

Il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione di ciascuna ASL coinvolta nell'allerta verifica le condizioni di cui ai punti a) e b) nel territorio di competenza e archivia il caso dandone comunicazione alla Direzione Sanità Pubblica; nella condizione di cui al punto c) l'allerta è concluso quando la Direzione Sanità Pubblica comunica l'esito favorevole dell'analisi.

Allegato A – Informazione attivazione allerta



Direzione Sanità Pubblica

Prot. n. _____ /
.....

Torino, lì _____

Al responsabile del Dipartimento di
Prevenzione della ASL n° _____
SEDEOGGETTO: **Sistema di allerta. Prodotto** _____ (1)☐ Il Ministero della Salute,☐ La Regione _____☐ La ASL _____

ha segnalato che (2)

☐ l'alimento risulta essere prodotto/confezionato o introdotto in Italia dalla ditta (3)

avente sede nel territorio di competenza di codesta ASL.

☐ l'alimento risulta essere stato distribuito presso ditte aventi sede nel territorio di competenza di codesta ASL, come da elenco allegato.☐ l'alimento potrebbe essere stato distribuito presso ditte aventi sede nel territorio di competenza di codesta ASL, ma non è al momento disponibile un elenco dettagliato delle ditte coinvolte.

Codesta ASL vorrà pertanto disporre i necessari controlli e trasmettere a questa Direzione gli esiti degli accertamenti effettuati ed i provvedimenti adottati.

Nel caso sia risultata una distribuzione del prodotto in oggetto al di fuori del territorio regionale, dovranno essere inviati con la massima urgenza a questa Direzione, via fax o per posta elettronica, i dati sulla rete commerciale di distribuzione del prodotto. Eventuali clienti aventi sede nel territorio della Regione Piemonte andranno segnalati direttamente da codesta ASL alle ASL competenti per territorio.

Si resta a disposizione per ogni eventuale informazione e si inviano distinti saluti.

Il direttore

Note:

(1): indicare la denominazione del prodotto

(2): descrizione del fatto e del prodotto alimentare in oggetto; allegare la scheda di notifica

(3): specificare ragione sociale ed indirizzo

Allegato B – Scheda di Notifica

SCHEDA DI NOTIFICA

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA:

DATA:

RESPONSABILE DELLA NOTIFICA:

TELEFONO:

OGGETTO: SISTEMA RAPIDO DI ALLERTA. REAZIONE.

RISCONTRO DI _____ IN _____,

PROVENIENZA _____ NOTIFICA _____.

INFORMAZIONI GENERALI - GENERAL INFORMATION		
01	Assessorato che notifica/ ufficio	
02	Data di notifica Date of notification	
PRODOTTO - PRODUCT		
03	Categoria di prodotto Category of products	
04*	Nome del prodotto Product name/Trade name	
05(a)*	Identificazione del lotto Identification of the lot	
05(b)*	Certificato sanitario di scorta Public health certificate	
06*	Data di scadenza o termine minimo di conservazione Minimum durability date or best before date	
07*	Descrizione del prodotto Description of the product	
ORIGINE - ORIGINE		
08*	Nome del produttore Name of the manufacturer	
09*	N. di riconoscimento veterinario del produttore Veterinary approval number	
10	Punto di contatto Person to contact	
11*	Indirizzo completo Complete address	
12*	Paese di origine Country of origine	
13*	Importatore o distributore Importer or retailer	
14(a)*	Distribuzione verso altri Stati Membri Distribution to Member States	LISTA DI DISTRIBUZIONE ALLEGATA: SI / NO
14(b)	Esportazione verso Paesi terzi Exported to third countries	LISTA DI DISTRIBUZIONE ALLEGATA: SI / NO

Allegato B – Scheda di Notifica

RISCHIO - DANGER		
15*	Natura del rischio Nature of danger	
16(a)*	Risultato delle analisi Results of the test	
16(b)*	Data di campionamento Sampling date	
16(c)*	Luogo delle analisi Place of the test	
17*	Metodo di analisi utilizzato Method of analysis used	
18*	Persone affette Persons affected	
19	Tipo di patologia Type of illness	
MISURE ADOTTATE – MEASURES ADOPTED		
20*	Misure volontarie Voluntary measures	
21*	Misure imposte Compulsory measures	
22*	Giustificazione Justification	
23	Portata nazionale o regionale Scope: national or regional	
24	Data di entrata in vigore Date of entry into force	
25	Durata Duration	
ALTRE INFORMAZIONI – OTHER INFORMATION		
26*	Ministero Ministry	MINISTERO DELLA SALUTE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
27*	Punto di contatto Person to contact	TEL: +39 06 59946752
28	Altre informazioni Other information	
29*	Confidenziale Confidential	
30*	Se si, motivazioni If yes, why	

Le informazioni indicate con asterisco sono ritenute rilevanti ai fini della completezza della segnalazione.

Allegato B – Scheda di Notifica

LEGENDA

01	Assessorato che notifica/ ufficio	ASL n° _____ e servizio _____
03	Categoria di prodotto	Menzionare la categoria Istat o comunque la categoria indicata sul verbale di prelevamento
04*	Nome del prodotto	Indicare il nome comune del prodotto e il nome commerciale
05(a)*	Identificazione del lotto	Se non disponibile, riportare la data di scadenza o il TMC
05(b)*	Certificato sanitario di scorta	Se disponibile, indicare n°, data, luogo di rilascio
08*	Nome del produttore	Riportare il nome della ditta
09*	N. di riconoscimento veterinario del produttore	Per gli impianti autorizzati con un numero di riconoscimento veterinario
13*	Importatore o distributore	In caso di irregolarità rilevata presso un importatore/distributore
14(a)*	Distribuzione verso altri Stati Membri	Se il prodotto risulta distribuito ad altri Paesi della U.E., indicare quali
14(b)	Esportazione verso Paesi terzi	Se il prodotto risulta distribuito a Paesi extracomunitari, indicare quali
15*	Natura del rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Microbiologico: la contaminazione ha origine microbiologica. • Chimico: la natura del rischio risulta da un processo chimico. • Effetti nocivi: La natura del rischio è tale da poter comportare gravi effetti nocivi che si sarebbero potuti prevenire se il prodotto fosse stato correttamente etichettato. • Mutamenti organolettici: l'aspetto, l'odore o la consistenza del prodotto non sono quelli caratteristici del prodotto stesso. • Corpi estranei: il prodotto contiene oggetti o materiali che non dovrebbero trovarsi al suo interno. • Adulterazione: il prodotto è stato adulterato, volutamente o incidentalmente, e presenta quindi un rischio per il consumatore. • Etichettatura: l'etichetta riporta o tace informazioni importanti che possono determinare un possibile rischio per il consumatore che avrebbe bisogno di tali informazioni per poter decidere se il prodotto è sicuro. • Imballaggio: l'imballaggio del prodotto si trova in condizioni tali da determinare un rischio per il consumatore. • Radiazione: il prodotto ha subito una contaminazione radioattiva superiore ai livelli fissati per quel prodotto specifico. • Minacce: il prodotto è stato avvelenato o è stata resa pubblica l'affermazione che il prodotto è stato avvelenato per minacciare il pubblico, il produttore o la nazione a fini criminosi o politici. • Altre: la natura del rischio non può essere fatta rientrare in nessuna delle categorie precedenti.
16(a)*	Risultato delle analisi	Indicare anche la data dell'analisi. Si dovrebbe allegare possibilmente copia del responso di laboratorio.
16(c)*	Luogo delle analisi	Indicare anche il nome del laboratorio
17*	Metodo di analisi utilizzato	Riportare il metodo indicato sull'esito dell'analisi

Allegato B – Scheda di Notifica

18*	Persone affette	Riportare il numero di persone che risultano colpite da patologia presumibilmente causata dall'alimento oggetto dell'allerta
19	Tipo di patologia	Riportare il tipo di patologia
20*	Misure volontarie	Misure adottate volontariamente dall'azienda
21*	Misure imposte	Si intendono le misure imposte dall'Organo di controllo
22*	Giustificazione	Riportare la motivazione dell'attivazione dell'allerta Qualora disponibili, indicare la legislazione nazionale e i limiti nazionali.
23	Portata nazionale o regionale	Stabilire sulla base della rete di distribuzione dell'alimento
24	Data di entrata in vigore	Data in cui sono state adottate le misure
26*	Ministero	Ministero della Salute Direzione Generale della Sanita' Pubblica Veterinaria, degli Alimenti e Della Nutrizione
27*	Punto di contatto	TEL: +39 06 59946752
28	Altre informazioni	
29*	Confidenziale	
30*	Se sì, motivazioni	

Le notifiche sono oggetto di diverse ritrasmissioni, ragion per cui la scrittura usata deve essere chiara e i caratteri sufficientemente grandi per consentire che la notifica rimanga leggibile (di preferenza caratteri maiuscoli).

Allegato B1 – Informazioni aggiuntive – Follow Up

SCHEDA DI NOTIFICA**INFORMAZIONI ADDIZIONALI - FOLLOW UP**

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA:

DATA:

RESPONSABILE DELLA NOTIFICA:

TELEFONO:

OGGETTO: SISTEMA RAPIDO DI ALLERTA. REAZIONE.

RISCONTRO DI _____ IN _____,
PROVENIENZA _____, NOTIFICA _____.

01	Ufficio	
02	Data di reazione Date of reaction	
03	Numero di notifica Paese di notifica Nome del prodotto Number of notification Notifying country Product name	
04	Misure volontarie Voluntary measures	
05	Misure imposte Compulsory measures	
06	Scopo Scope	
07	Data di entrata in vigore Date of entry into force	
08	Durata Duration	
09 (a)	Distribuzione a Stati Membri Distribution to member states	_____ LISTA DI DISTRIBUZIONE ALLEGATA: SI / NO
09 (b)	Esportazione verso Paesi terzi Exported to third countries	_____ LISTA DI DISTRIBUZIONE ALLEGATA: SI / NO
10	Altre informazioni Other information	
11	Persona da contattare Person to contact	MINISTERO DELLA SALUTE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE TEL: +39 06 5994 6752

Allegato C – esiti accertamenti

REGIONE PIEMONTE**A.S.L. n° _____****DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – SERVIZIO _____**

Prot. N.

.....li.....

Alla Direzione Sanità Pubblica della
Regione Piemonte

S e d e

OGGETTO: Sistema di allerta; comunicazione esiti accertamenti.

In relazione alla comunicazione prot. _____ del _____ riguardante l'attivazione del sistema di allerta per il seguente prodotto (riportare la denominazione, il numero di lotto, il fabbricante o distributore):

Si informa che:

- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente nel territorio di competenza di questa ASL;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente nel territorio della Regione Piemonte;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente sul territorio nazionale;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato al di fuori del territorio nazionale;
- ☐ sono in atto da parte della ditta le procedure di ritiro dal commercio.

Allegato C – esiti accertamenti

- sono stati effettuati i seguenti accertamenti

- sono stati adottati i seguenti provvedimenti

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Dipartimento

Allegato D- attivazione sistema di allerta

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. n° _____

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – SERVIZIO _____

Prot. N.

.....li.....

All' Assessorato alla Sanità Regione Piemonte
Direzione Sanità Pubblica

S e d e

OGGETTO: Attivazione sistema di allerta. Prodotto _____ (1)

Si segnala che (2):

Per quanto sopra, in ottemperanza alle disposizioni emanate dalla Regione Piemonte, si attiva il sistema di allerta e si allega la scheda di notifica.

Regione Piemonte - Sistema di allerta regionale

Allegato D – attivazione sistema di allerta

Si precisa inoltre che (3):

- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente nel territorio di competenza di questa ASL;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente nel territorio della Regione Piemonte, presso le ditte indicate in allegato;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente sul territorio nazionale, presso le ditte indicate in allegato;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato al di fuori del territorio nazionale, presso le ditte indicate in allegato;
- ☐ sono in atto da parte della ditta le procedure di ritiro dal commercio;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato fabbricato/confezionato o introdotto in Italia dalla seguente ditta _____, ubicata sul territorio della Regione Piemonte, presso la ASL _____;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato fabbricato/confezionato o introdotto in Italia dalla seguente ditta _____, indirizzo _____ ubicata al di fuori del territorio della Regione Piemonte;
- ☐ l'alimento è risultato non conforme a seguito di riscontro analitico e lo scrivente si impegna a comunicare non appena possibile se è stata richiesta la revisione d'analisi nonché l'esito della stessa.

Si resta a disposizione per ogni eventuale informazione e si inviano distinti saluti.

Il dirigente

Note:

(1): indicare la denominazione del prodotto

(2): descrizione del fatto e del prodotto alimentare in oggetto

(3): barrare le voci che interessano

Allegato E- attivazione sistema di allerta – rischio serio ed immediato

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. n° _____

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – SERVIZIO _____

Prot. N.

.....li.....

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Sanità Pubblica
Veterinaria, degli Alimenti e della Nutrizione
Ufficio VI
SEDE

All'Assessorato alla Sanità Regione Piemonte
Direzione Sanità Pubblica

S e d e

OGGETTO: Attivazione sistema di allerta. Rischio serio ed immediato per la salute pubblica.

Ai sensi della nota ministeriale prot. 606/20.1/3/1110 del 15/5/2003, si segnala che (1):

Regione Piemonte - Sistema di allerta regionale

Allegato E– attivazione sistema di allerta – rischio serio ed immediato

Per quanto sopra, in ottemperanza alle disposizioni emanate da codesto Ministero e dalla Regione Piemonte, si attiva il sistema di allerta e si allega la scheda di notifica, precisando che si constata un **pericolo immediato per la salute pubblica**, per i seguenti motivi (3):

- ☐ in base alle valutazioni effettuate, si ravvisa un pericolo immediato per la salute pubblica;
- ☐ il responsabile dell'industria alimentare ha constatato che i prodotti possono presentare un rischio immediato per la salute:

Si precisa inoltre che (3):

- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente nel territorio di competenza di questa ASL;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente nel territorio della Regione Piemonte, presso le ditte indicate in allegato;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato esclusivamente sul territorio nazionale, presso le ditte indicate in allegato;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato commercializzato al di fuori del territorio nazionale, presso le ditte indicate in allegato;
- ☐ sono in atto da parte della ditta le procedure di ritiro dal commercio;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato fabbricato/confezionato o introdotto in Italia dalla seguente ditta _____, ubicata sul territorio della Regione Piemonte, presso la ASL _____;
- ☐ il prodotto in oggetto risulta essere stato fabbricato/confezionato o introdotto in Italia dalla seguente ditta _____, indirizzo _____ ubicata al di fuori del territorio della Regione Piemonte;
- ☐ l'alimento è risultato non conforme a seguito di riscontro analitico e lo scrivente si impegna a comunicare non appena possibile se è stata richiesta la revisione d'analisi nonché l'esito della stessa.

Si resta a disposizione per ogni eventuale informazione e si inviano distinti saluti.

Il dirigente

Note:

(1): indicare la denominazione del prodotto

(2): descrizione del fatto e del prodotto alimentare in oggetto

(3): barrare le voci che interessano

Allegato F - segnalazione di irregolarità analitica-

All'Assessorato alla Sanità Regione Piemonte
Direzione Sanità Pubblica

S e d e

OGGETTO: Segnalazione di irregolarità analitica.

Conformemente a quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali, si segnala che sul prodotto alimentare _____

è stata riscontrata una irregolarità analitica come descritto in dettaglio nell'allegato N.

Sulla base della valutazione del rischio, si ritiene di escludere che si configuri una frode tossica, che si tratti di prodotti alimentari nocivi o pericolosi per la salute pubblica e che sussista un pericolo immediato per la salute pubblica.

Lo scrivente si impegna a comunicare non appena possibile se è stata richiesta la revisione d'analisi nonché l'esito della stessa.

Si resta a disposizione per ogni eventuale informazione e si inviano distinti saluti.

Il dirigente

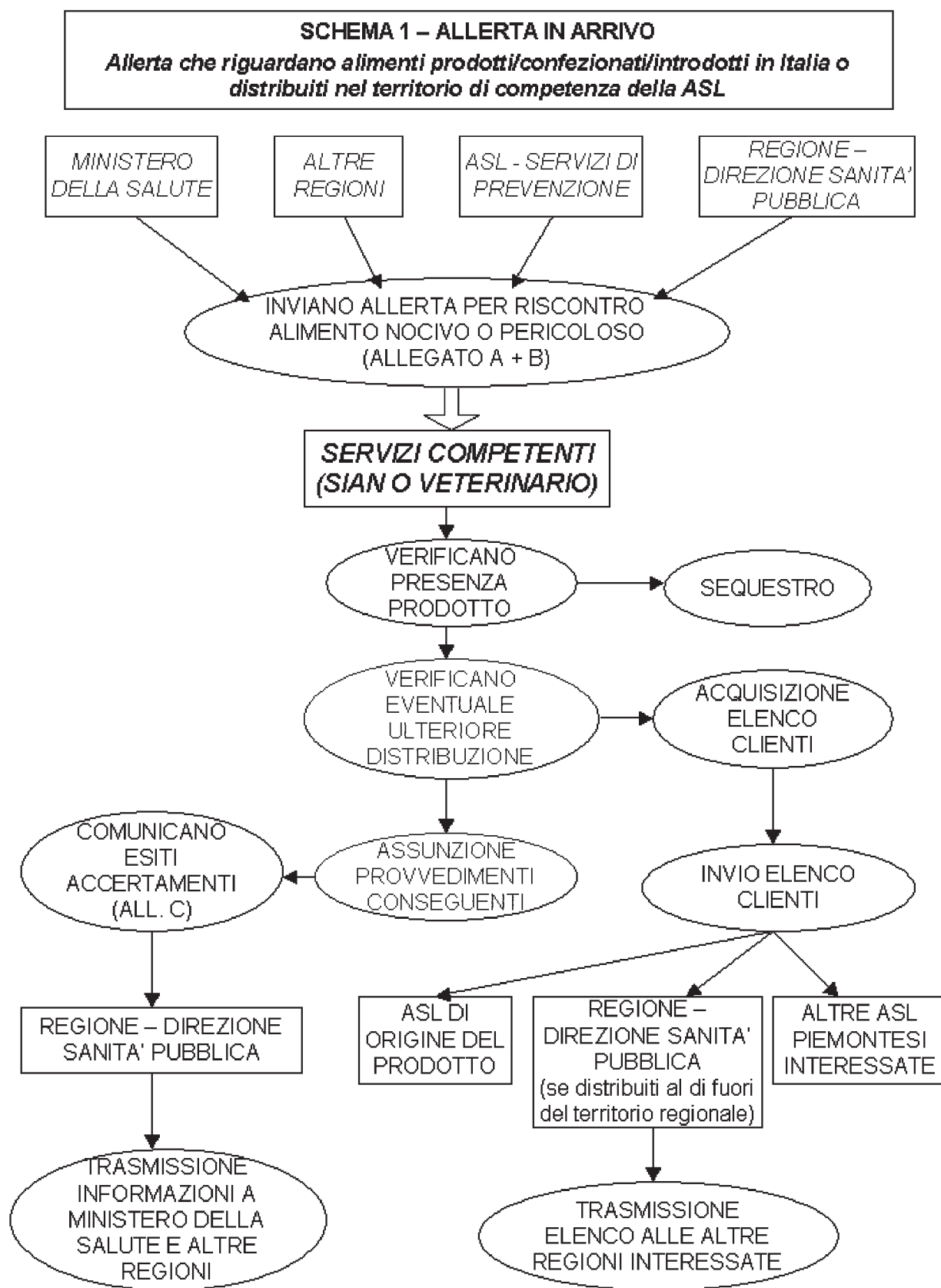
Allegato G – identificazione del prodotto alimentare

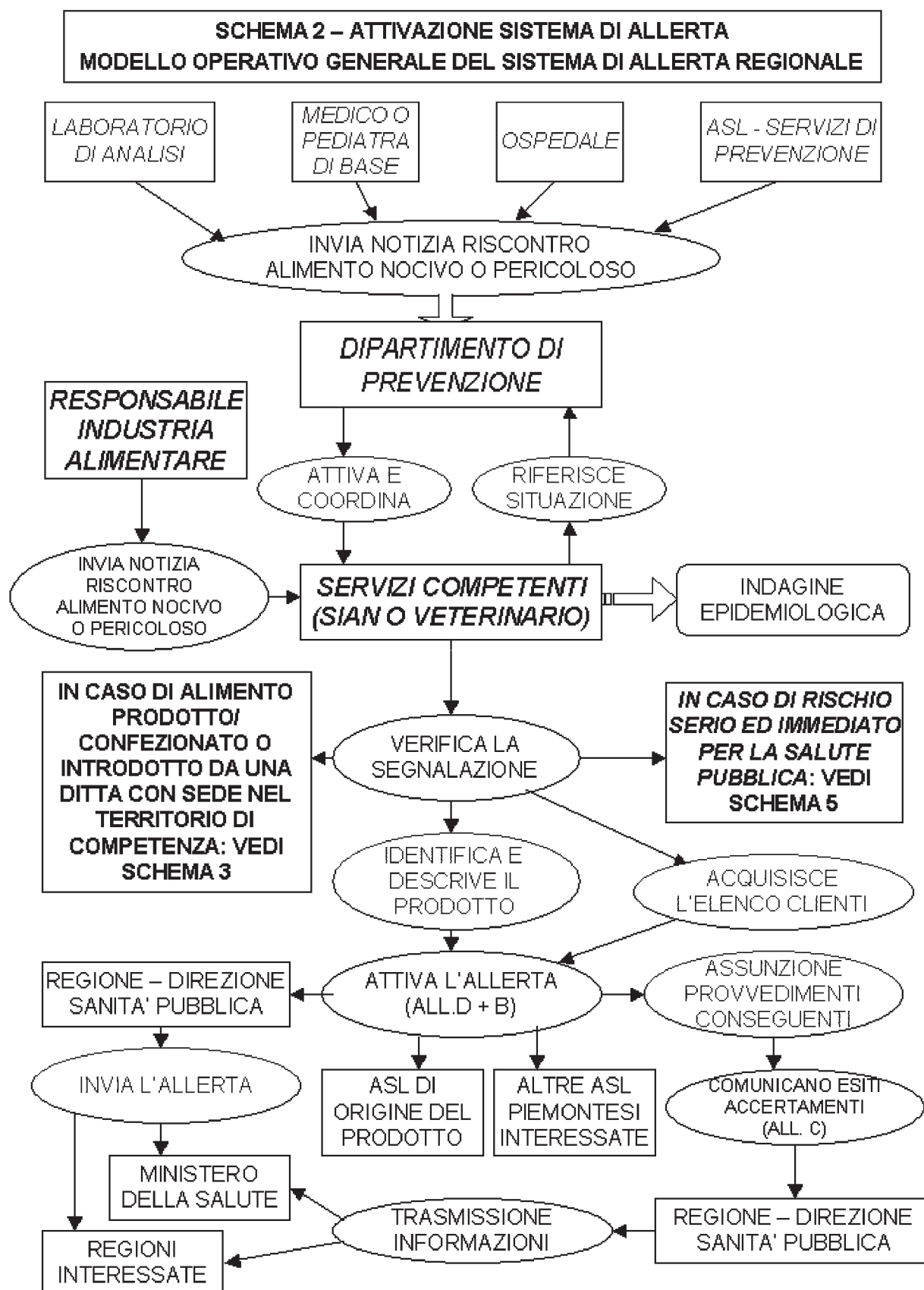
IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO ALIMENTARE

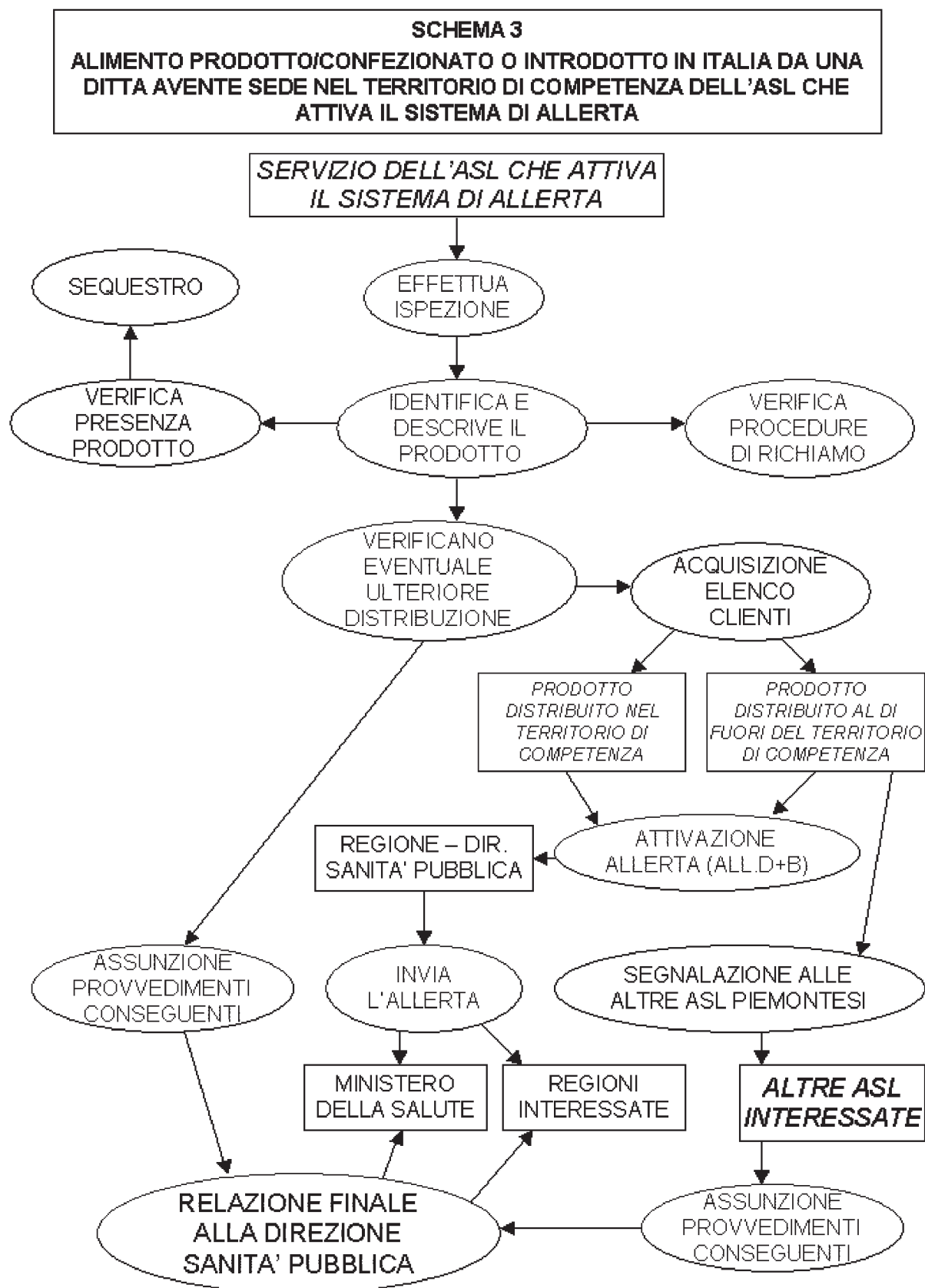
Denominazione di vendita	
Marchio commerciale	
Prodotto/confezionato da (ragione sociale)	
Nello stabilimento di (indirizzo completo)	
N. riconoscimento dello stabilimento (ove esistente)	
Importato/distribuito da	
Tipo di confezionamento	
Peso dell'unità di vendita	
Lotto	
Data di scadenza/TMC	
Laboratorio che ha eseguito l'analisi	
Data analisi	
Determinazione sfavorevole	
Risultato	

Note

Allegare copia del verbale di campionamento e dell'esito dell'analisi

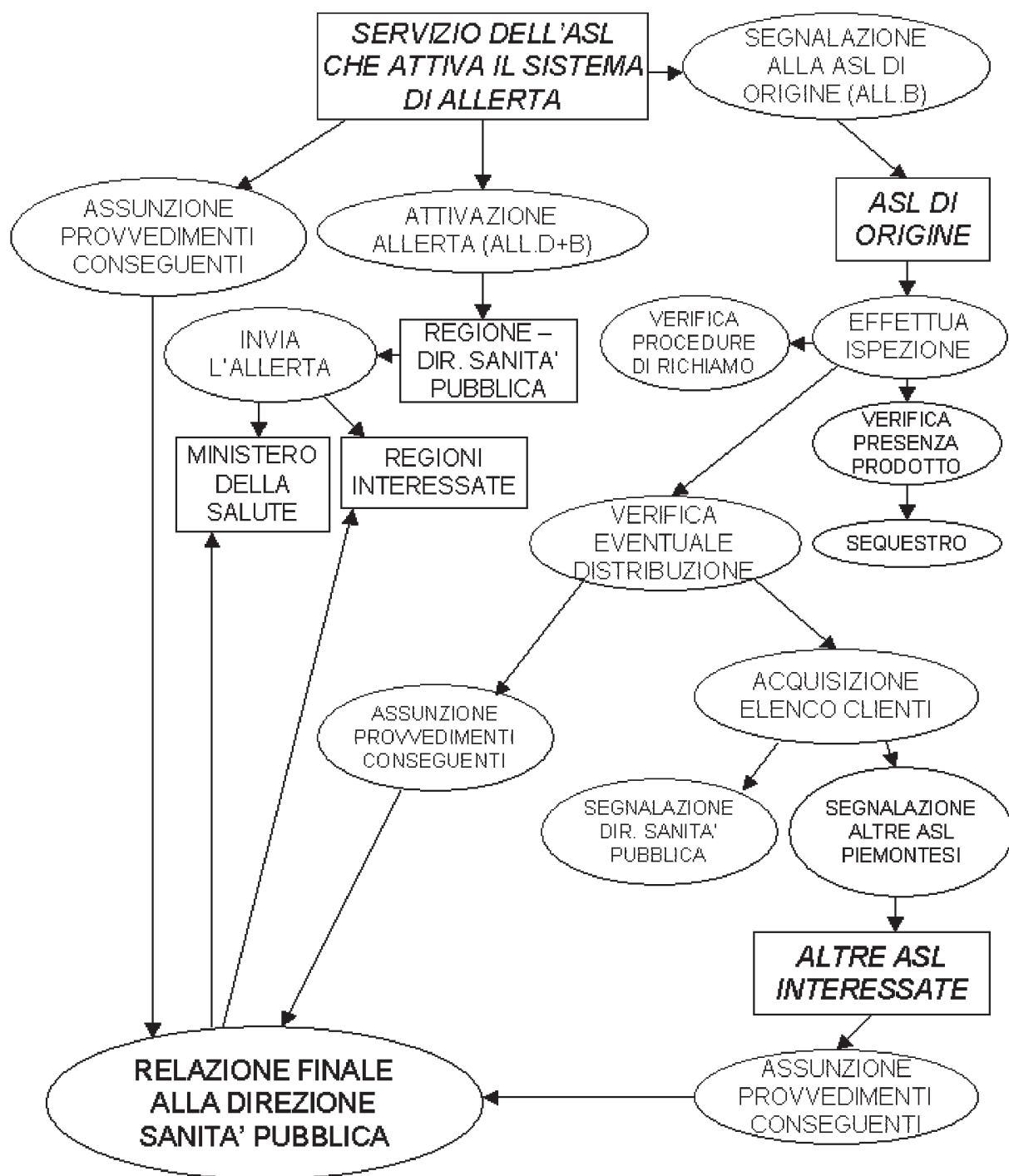


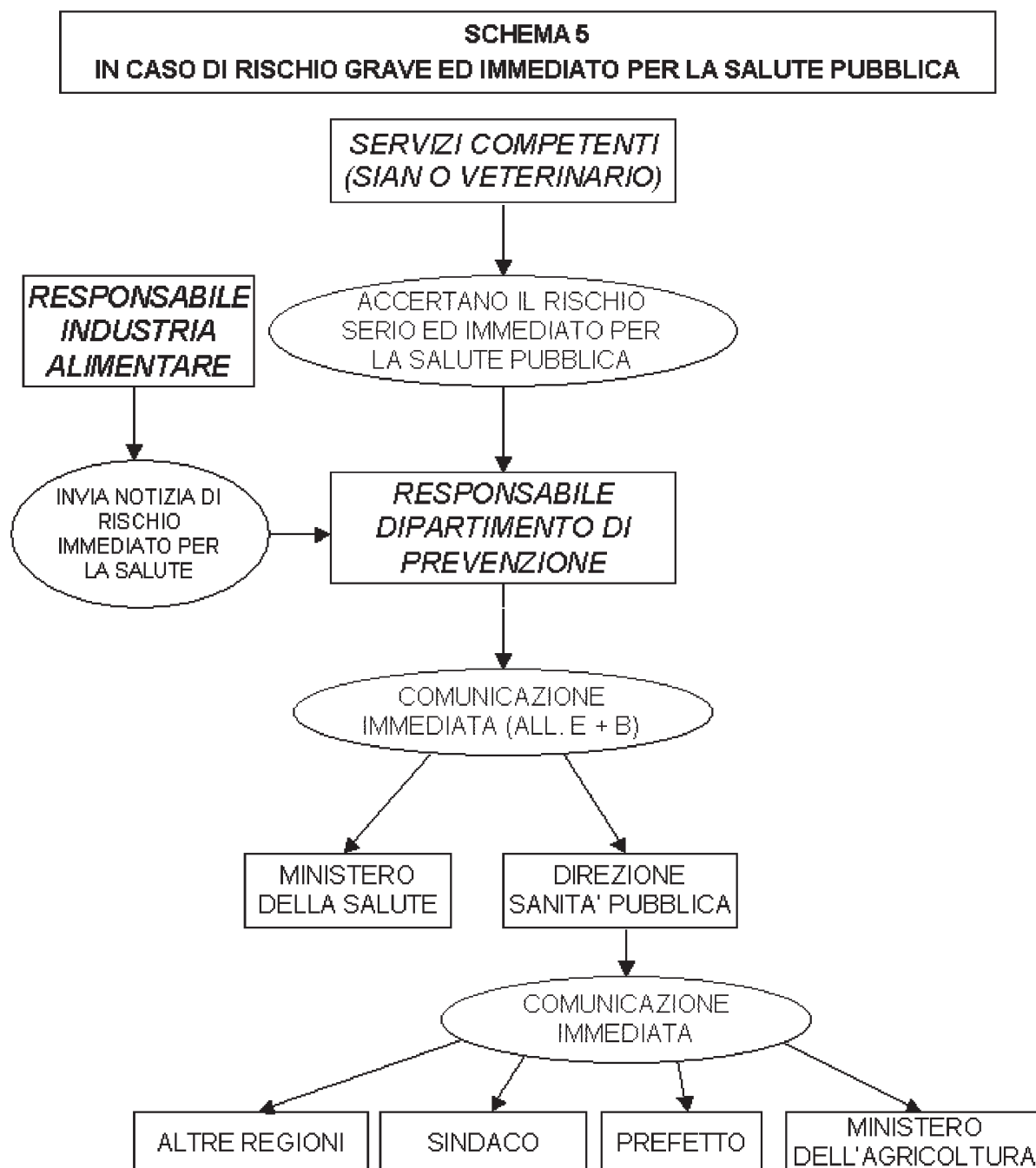




Regione Piemonte - Sistema di allerta regionale

SCHEMA 4
ALIMENTO PRODOTTO/CONFEZIONATO O INTRODOTTO IN ITALIA DA UNA
DITTA AVENTE SEDE IN UN'ALTRA ASL PIEMONTESE RISPETTO A
QUELLA CHE HA ATTIVATO IL SISTEMA DI ALLERTA





Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.